

Radioocorriere

**"Il garofano rosso":
uno sceneggiato
da un romanzo
provocatorio**

**Enti lirici:
questa riforma
che non
arriva mai**

**Il mago Binarelli
rivela
i suoi giochi
di prestigio**

**Ivana Monti
alla TV
in "La mia
vita con Daniela"**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 45 - dal 7 al 13 novembre 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Lo sceneggiato che nasce da un romanzo provocatorio di Marcello Persiani	24-29
Quegli anni ruggenti della musica romantica di Diego Fabbri	31-32
Voi saprete un giorno, figli miei, saprete di Lina Agostini	37-43
Ci interessa il mistero nella sua quotidianità di Lina Agostini	48-50
Fuori il segreto! di Tony Binarelli	53-54
Con impegnata follia di Franco Scaglia	117-122
Ecco qui mezz'ora al giorno: fate voi di Maurizio Adriani	124-126
Giocofoto di « Primo Nip »	128
Il quoziente sospetto di G. M. Lucarini	131-132

Inchieste

LE PROSPETTIVE DELLA LIRICA IN ITALIA L'unica che non va in scena è la riforma di Laura Padellaro	44-46
---	-------



In copertina

Ivana Monti, protagonista di La mia vita con Daniela, lo sceneggiato televisivo in onda sulla Rete 1. L'attrice, che ha 26 anni ed è nata a Milano, proviene da esperienze teatrali (è stata per tre anni con Strehler nel Re Lear) ed è già apparsa altre volte in TV. La rivedremo con Fo in Ci ragiono e canto, sempre di domenica, sulla Rete 2. (Foto Barbara Rombi)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	59-65	giovedì	91-97
lunedì	67-73	venerdì	99-105
martedì	75-81	sabato	107-113
mercoledì	83-89		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4 e 137	Padre Cremona	138
5 minuti insieme	5	Le nostre pratiche	143
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	144-146
Dischi classici	10	Moda	148-149 e 152-153
Ottava nota		Mondonotizie	150
Come e perché	12	Piante e fiori	
Il medico	14	L'angolo di Maria Luisa	154
Leggiamo insieme	17-19	Il naturalista	156
Linea diretta	23	Dimmi come scrivi	158
La TV dei ragazzi	57	L'oroscopo	160
C'è disco e disco	134-135	In poltrona	163

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Il Terzo e la Rete 3

« Signor direttore, ho letto sul Radiocorriere TV n. 31 due articoli molto interessanti, uno di Giuseppe Tabasso sulla morte (si fa per dire) e la rinascita del Terzo Programma, e l'altro di Franco Scaglia sulla trasmissione Settimo giorno.

Per quanto riguarda il Terzo Programma e l'articolo di Tabasso non sono d'accordo. Premetto che non sono persona di cultura ma, se mai, di "cultura" in quanto il mio mestiere è l'agricoltura. Ora io proteggevo a spada tratta il vecchio Terzo Programma, per nulla cadavere eccellente o museo di ventagli, ma veramente pausa di riflessione necessaria e godimento, per quanto riguardava la musica. Ho aspettato prima di scrivervi perché volevo vedere e sentire per un po' di tempo come si sarebbe

mosso il nuovo Terzo Programma e devo dire che, se nel complesso non si è molto discostato dal vecchio, con mia grande gioia, in alcune cose non lo seguo più. La musica leggera: ce n'è quanta se ne vuole sugli altri programmi. I notiziari: anche questi ce ne sono a tutte l'ore sugli altri programmi e abbastanza differenziati politicamente, quindi perché aprire un nuovo Giornale nel Terzo? Il tono: non apprezzo la perentorietà di giudizi che troppo spesso emergono; personali? Non so, ma temo siano d'indirizzo del Terzo e questo mi dispiace. Un esempio: il tono categorico e la conclusione veramente assiomatica di chi diffondeva il notiziario delle 11,15 del 9 agosto sulle responsabilità della nube tossica, ecc.

Lasciamo quindi, la prego, il nostro Terzo all'informazione approfondita, dibattiti, ecc., come quello ottimo (per esempio)

di lunedì 9 agosto sui fatti e la storia del Canale di Suez. E lasciamo questo programma a chi, come me, deve occuparsi di cose serie, prosaiche e spesso angoscianti, e che cerca in questo programma quello che non si trova negli altri: buona musica, approfondimenti culturali, spunti storici, dibattiti... ma non notizie spicciole, commenti politici frettolosi, canzonette, ecc. e l'abborrita pubblicità.

Per quanto riguarda il secondo articolo di Franco Scaglia, sono dolentissima che il programma Settimo giorno sia stato soppresso; l'ho seguito con passione e, anche nelle sue puntate più ostiche, ho imparato cose e approfondito argomenti come meglio non avrei potuto in altra sede.

Spero proprio che il programma venga ripreso e con la stessa formula; le persone, come Enzo Siciliano e gli altri

che si sono avvicinati nel colloquio col personaggio di turno, sono state necessarie per condurre per mano pian piano nell'addentrarsi nell'argomento trattato chi, come me, non è addetto ai lavori.

Ho finito, spero di non averla annoiata, non mi consigli la filodiffusione, come dice l'articolista, non mi consideri un cadavere eccellente o meno, ma soltanto una persona media che vuole trovare una dimensione più umana e personale nei programmi radiotelevisivi» (Anna Maria Siciliano - Viterbo).

«Egregio direttore, l'articolo di Tabasso (a pag. 92 del Radiocorriere TV del 25-31 luglio '76) mi sembra un esempio classico di ciò che Ceronetti chiama "l'arroganza del contingente".

Perché mai Cenerentola la Re-

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uvamaro



regala
cristalli
alle erbe
di montagna

i cristalli
Don Bairo sono
ottenuti con una
sapiente miscela di estratti di
rare erbe montane i cui segreti
il medico erborista Pietro Bairo
(1468-1558) apprese nei conventi
e nei monasteri delle sue vallate. Alcune di
queste essenze entrano in-
fatti nella composizione

del famoso
amaro Don Bairo come la Genziana,
l'Assenzio, l'Achillea e il Rabarbaro.
Altre essenze come la Menta e la China Mon-
tana, donano a questi cristalli un potere rinfr-
scante e tonico, insieme ad un aroma gradevolissimo.

lettere al direttore

segue da pag. 2

te 3 e il vecchio Terzo? E, se capisco bene, il personaggio di Perrault è inteso non come la sposa del principe, ma come la povera Cudicene. Forse che la Regina di Saba con tutto il suo splendore è la Rete 2 con i suoi Su di giri, Supersonic e simili idiozie? Il grave delle idiozie è che rendono idioti (= impoveriscono) chi le ascolta.

L'ascolto della "Cenerentola" mi ha sempre arricchito: per esempio non conoscevo Marlowe e il Tamerlano del Terzo mi ha spinto a leggerne le tragedie.

Convengo che il tono fosse a volte un po' troppo aulico e/o didattico, ma la sostanza era reale.

Non sono una di quelle vaghe "anime belle" di cui parla Tabasso: come tutti lavoro con le mani e posso ascoltare la radio solo di sera e di domenica. Tuttavia spero, per absurdum, che non le "canzonettacce" si facciano strada nella Rete 3. Spero che succeda proprio il contrario: che la bella Cenerentola con il suo passo aggraziato e gli scarpini di "vaio" cammini per i duri sentieri delle Reti 1 e 2 offrendo aranci e limoni alle sorellastre» (Elisa Ortelli - Milano).

Risponde Giuseppe Tabasso:

«Queste due simpatiche lettere sfatano finalmente una leggenda che turba i sonni di Enzo Forcella, direttore di Radiotre, e dei suoi collaboratori: la leggenda secondo cui le contadine italiane, siano esse coltivatrici dirette o indirette, e le lavoratrici manuali in genere non figurano tra le ascoltatrici del Terzo Programma. Dunque il Servizio Opinioni della RAI ha finora fornito dati clamorosamente falsi!

Scherzi a parte, il problema di fondo di Radiotre (ma mi sembrava di averlo chiarito esaurientemente nel mio articolo) rimane quello di mantenere una sua tradizione e un suo prestigio culturale, abbattendo però quei reticolati che ne avevano fatto un ghetto di lusso per "anime belle", per "happy few", vale a dire per "pochi (intimi) felici". (Le gentili lettrici Siciliano e Ortelli mi scuseranno la traduzione: ma è riservata alle anime prave e dannate dei fruitori di "canzonettacce"). Il problema Radiotre è dunque particolarmente complesso: se non lo fosse lei, cara signorina (o signora?) Ortelli, dovrebbe spiegarmi come mai dinanzi al dilemma, sempre che ci sia un dilemma, Tamerlano-Le due orfanelle o, se vuole, Gadda-Liala, Mozart-Mina (tutte cose, intendiamoci, senza le quali molta gente riesce ugualmente a sopravvivere), la stragrande maggioranza dei nostri compatrioti non subisce, generalmente, lacerazioni in un senso o nell'altro. E la ragione è nota: dipende dal pessimo "uso sociale" della cultura sempre fatto nel nostro Paese. Un uso selettivo e discriminante a cui i mezzi di comunicazione di massa avevano finito con l'adeguarsi: e il Terzo Programma, "rete della cultura", ne è una riprova. La travagliata riforma della RAI va appun-

to intesa come il tentativo di spingere una diversa promozione culturale e sociale in una visione unitaria, interdipendente e possibilmente non selettiva tra programmi di spettacolo, di informazione e di cultura. Non si tratta perciò di bandire il Tamerlano o Le due orfanelle dai "palinsesti", ma di non farne un uso acritico e discriminante.

Un'ultima notazione. Queste due lettere, quella della "illuminista" Ortelli (la graziosa immagine di Cenerentola che, con passo aggraziato, distribuisce gli aranci e i limoni del sapere non lascia dubbi) e quella della "conservatrice" Siciliano (cui non sta bene un "nuovo" GR e si rallegra che "il Terzo" non si è molto discostato dal "vecchio"), inducono a credere che Radiotre e il GR3 dovranno, comunque, fare i conti, quali che siano le recenti prime innovazioni, con un pubblico di fedelissimi così attento ed esigente, ma anche — tanto per capirci — così... "highbrow"».

Precisazione

«Egregio direttore, ho letto sul Radiocorriere TV n. 32, nella rubrica Lettere al direttore — "Qualche domanda" — che Lucia Cappellino sarebbe mezzosoprano e Franca Mattiucci soprano. Indubbiamente si è incorsi in un involontario errore. Lucia Cappellino è infatti un soprano di coloratura, molto nota nei maggiori teatri d'Italia, fra cui l'Opera di Roma, ove qualche tempo fa è stata acclamata interprete della Lucia di Lammermoor. Franca Mattiucci, invece, è un'affermato mezzosoprano. Sono certo che vorrà rendere "giustizia" alle due artiste nella sua qualificatissima e seguitissima rubrica» (Santo Muscas, critico musicale de La Nuova Sardegna - Cagliari).

Sullo stesso argomento ci hanno scritto anche Olga Condio di Torino e Giuseppe Donini di Casalecchio (Bologna).

Effettivamente si tratta di un errore di trascrizione per il quale chiediamo scusa precisando che Lucia Cappellino è soprano leggero e Franca Mattiucci mezzosoprano.

«Mattutino» e «Almanacco»

«Egregio direttore, da vari anni a questa parte, alle 6 del mattino ascoltavo Mattutino musicale, e poi i 5-6 minuti di Almanacco.

Mattutino musicale era mezz'ora di ottima musica classica. Almanacco pochi ma confortanti minuti nei quali, dopo le effemeridi, Piero Bargellini illustrava — da par suo — il Santo patrono del giorno e Gabriele Adami l'elevato discorsetto Un minuto per te.

Tutto ciò nel GR 1, 2, ecc., è stato abolito, scomparso ecc., senza

segue a pag. 137

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è a pagina 138.

Brut
for men.
profumo famoso nel mondo.



5 minuti insieme

Sotto la coda

« Sono una ragazzina di dodici anni e non sono ancora riuscita a risolvere un piccolo problema che mi tormenta: possiedo due pesciolini rossi e vorrei sapere come si fa a riconoscere un pesce rosso maschio da una femmina. L'ho chiesto a molte persone, ma tutti mi hanno risposto: guardagli sotto la coda » (Raffaella C. - Garbagnate).



ABA CERCATO

A parte la difficoltà di riuscire a guardare sotto la coda consolati, Raffaella, perché è molto difficile, anche per esperti in questo campo, stabilire il sesso dei pesci. Secondo alcuni scienziati che si sono particolarmente dedicati a questo studio, il sesso è stabilito al momento della fecondazione perché allo stato embrionale non c'è alcuna differenza. I nuovi nati hanno prima una fase di femminilità e solo in un secondo tempo alcuni sviluppano l'organo maschile.

I pesci sono animali eterosessuali; i maschi e le femmine sono caratterizzati da organi sessuali più o meno diversi e anche da particolari tratti caratteristici del corpo che sono propri dell'uno o dell'altro sesso. Non sempre però queste caratteristiche esistono e ciò rende più difficile poter individuare il sesso dell'animale. Per esempio in alcune specie i maschi sono più grandi, in altre sono le femmine ad avere una taglia maggiore; oppure l'intensità di colore che, in genere, è una prerogativa del sesso maschile, in alcune specie è una caratteristica delle femmine.

All'epoca dell'accoppiamento, alle volte la femmina si può distinguere dal maschio per l'addome più arrotondato, dato che contiene le uova. Secondo me ti conviene aspettare con pazienza. Se i tuoi pesci non si riprodurranno non ti resterà che acquistarne degli altri.

Confidenziale da Assisi

« Ai primi dello scorso gennaio fu trasmesso alla Radio San Francesco d'Assisi, confidenziale, a cura di Fernando Berardo Rossi. Vorrei tanto risentire quelle stupende parole... » (T. de' M. - Bareggio).

Il disco non esiste e le parole che padre Berardo disse in quell'occasione, per ricordare che in quest'anno ricorre il 750° anniversario della morte di san Francesco, non sono nemmeno pubblicate da qualche parte perché si trattava di un discorso « confidenziale » che il padre aveva preparato per i suoi ascoltatori.

Ho telefonato all'Antoniano, a Bologna, e padre Berardo ha promesso d'inviarmi una fotocopia. Inutile dire che non sarà possibile pubblicare in queste poche righe l'intero co-

pione. Non mi rimane quindi che spedirglielo appena mi arriva.

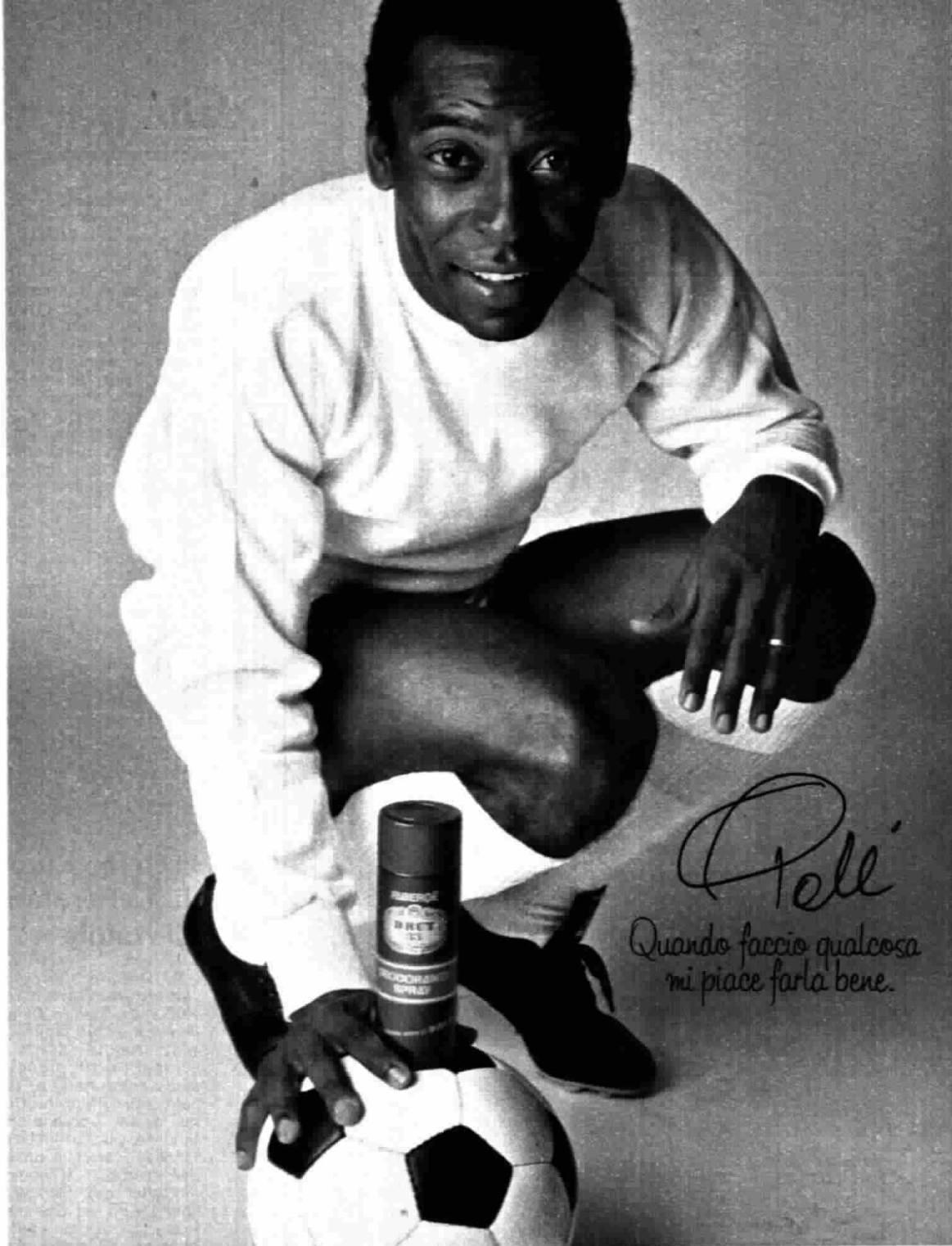
Bach per Dürrenmatt

« Desidererei sapere quale era il preludio di Bach che venne eseguito al pianoforte nella seconda puntata dello sceneggiato televisivo Il giudice e il suo boia di F. Dürrenmatt; autore e titolo di una musica per violoncello eseguita nella stessa trasmissione; titolo e autore della sigla finale » (Lia B. - Avellino)

Si tratta del *Preludio in do maggiore* di Bach (COLMS - 6408), della *Suite per violoncello n. 1 in sol maggiore*, sempre di Bach (Voce del Padrone - COL - H - 16) e *Ricordando Bach*, arrangiamento di Goldani, di proprietà dell'autore.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Brut 33 di Fabergé. Una linea completa di prodotti da toilette. Tutti con il profumo famoso nel mondo.

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.



Bertolini

un nome

2 lieviti

lievito per torte salate



e vanigliato per dolci

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Il 25 settembre scorso, in occasione della sesta edizione del Premio Europeo di Letteratura Giovanile Provincia di Trento, una giuria internazionale, riunita ad Arco (Trento) e presieduta da Giuseppe Flores d'Arcais, ha assegnato il primo premio a *Il cuore sotto la cenere* del francese Pierre Pellot, edito a Parigi nel 1974, con la seguente motivazione: « In quest'opera, di un romanziere ricco di talento, uno dei problemi più attuali, quello della vecchiaia, è presentato senza complacimenti e senza sentimentalismi. Il romanzo descrive la presa di coscienza, le difficoltà di adattamento e la ricerca di un anziano operaio nel suo primo anno di pensione. E' un'opera che si distingue in modo particolare per la profonda risonanza umana e per la qualità della sua scrittura che la rendono una delle più significative realizzazioni del romanzo realistico francese ».

Premio Europeo di Letteratura Giovanile

Il Premio Europeo di Letteratura Giovanile Provincia di Trento ha preso in esame 278 opere edite e 12 inedite, di 12 Paesi europei. Altri premi sono stati assegnati a un album per bambini (*Il leone* della polacca Hanna Januszewska, illustrato da Janusz Stany), a un album per ragazzi (*Thomas e l'infinito* del francese Michel Déon ed Etienne Delessert), a un'opera di poesia (*Poemi d'adolescenti* dell'editore belga Pédagogie Freinet), a un'opera di divulgazione storica (*La crociata in blue-jeans* dell'olandese Thea Beckam, edito a



Rotterdam nel 1973) ed infine ad un'opera didattica (*Joan Miró: il diario del sole rosso* di Ori edito da Vallardi). Sono in tutto 66 le opere premiate o segnalate. Nella « lista d'onore », che raccoglie opere maturate in condizioni storiche ed ambientali particolari, sono entrati quest'anno il poeta francese Maurice Carême per l'opera poetica, il pedagogo rumeno Alexandru Mitru e il maestro polacco H. Janusz Korczak morto nel lager di Treblinka nel 1943 con tutti i suoi scolaretti.

Biblioteche per ragazzi

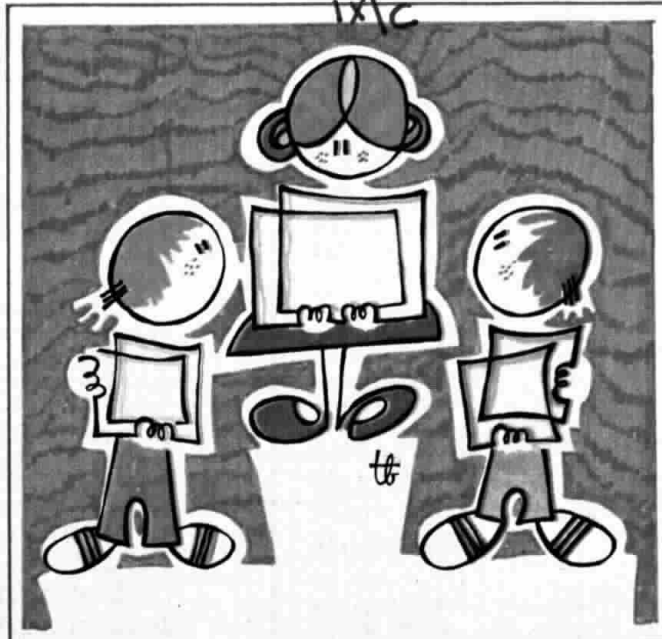
Contemporaneamente ai lavori della giuria, che si sono protratti per una settimana, si è svolto ad Arco un corso di formazione e di aggiornamento per bibliotecari per ragazzi sul tema: « Biblioteca pubblica

e mondo giovanile ». E' questo il V corso per bibliotecari per ragazzi indetto dall'Assessorato Provinciale per le Attività Culturali della Provincia di Trento. Il corso ha preso in esame il linguaggio delle immagini, il problema della complementarità tra immagine e testo scritto, l'uso degli audiovisivi e della televisione nelle biblioteche. Sono state tenute esercitazioni pratiche su circuito chiuso. Una tavola rotonda sulla situazione delle biblioteche giovanili nei Paesi europei ha visto l'intervento di Walter Scherf, direttore della biblioteca per ragazzi di Monaco, forse la più grande del mondo. Janine Despinette ha poi parlato delle biblioteche giovanili in Francia. Infine sono stati proiettati due cartoons di Bruno Bozzetto: *Vip mio fratello superuomo* e *West and soda*.

Fumetti a Trento

Dal 16 al 23 ottobre a Trento, nella sala della regione, per iniziativa dell'Assessorato provinciale per le Attività Culturali, si è tenuta una mostra-convegno sul tema: « Il mito dei mari del Sud nel fumetto di Caprioli e Pratt ». L'iniziativa includeva una mostra iconografica, con gigantografie tratte dall'opera dei due autori, film animati di Corto Maltese realizzati da Secondo Bignardi su disegni di Hugo Pratt e un documento filmato di Ernesto G. Laura, un catalogo della mostra con gli interventi di una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Fabrizio Caprioli, Giulio Cuccolini, Oreste Del Buono, Ernesto G. Laura, Alberto Ongaro, Hugo Pratt e Piero Zanotto.

Teresa Buongiorno





"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.



Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

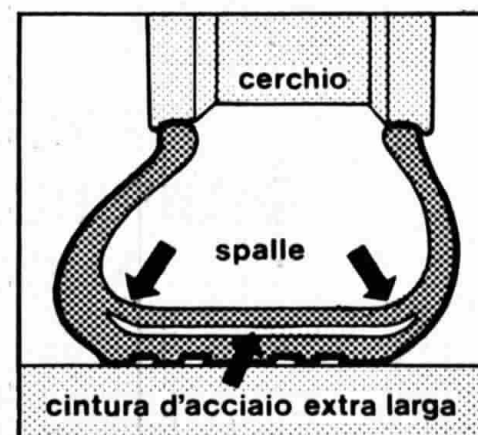
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso

di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

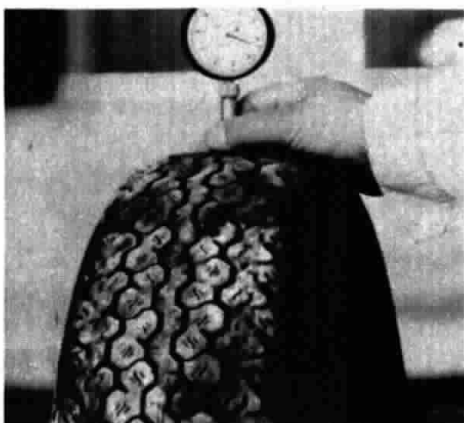
Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura
la massima aderenza anche sotto sforzo.



Kléber V12: veloce nel rientrare.



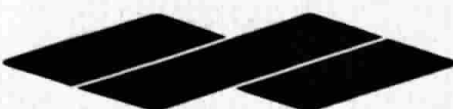
Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:

- oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)
- cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

Kléber V12: 100.000 dribbling così.

 **kléber**

IL DISTINTO STRANIERO

Di Luigi Cherubini (1760-1842) c'è poco, purtroppo, nei cataloghi discografici. Vi troviamo la *Medea* nell'edizione « Decca » diretta da Gardelli e in un'altra, precedente e migliore (Serafin sul podio, la Callas protagonista), registrata dalla « Ricordi » con il Coro e l'Orchestra della Scala; inoltre le 2 *Sonate in fa maggiore per corno e archi* incise su disco « Angelicum » da un grande solista italiano, Domenico Ceccarossi; c'è, infine, un microscolco « Decca » che reca l'Ouverture dell'*Anacreonte*. Ma ecco un album di tre dischi pubblicato dall'« Archiv » con i *Sei quartetti per archi* che Cherubini compose tra il 1814 e il 1837.

Una riflessione, a questo punto, me la suggerisce il nome del complesso che interpreta le musiche cherubiniane: Melos Quartett Stuttgart. Evidentemente i suoi membri hanno ampliato a tal punto il campo dei propri interessi musicali da dedicarsi al repertorio straniero quando, come tutti sappiamo, in patria di opere cameristiche ne hanno tante e tanto importanti. Non si tratta di essere « chauvin » in questo caso: ma è certo che la presenza di un « nostro » repertorio del quartetto tedesco suscita un ammirato stupore. C'è anche, in siffatto stupore, una punta di radice amara, perché mi sarebbe piaciuto legare l'iniziativa al vasto e benemerito movimento di rinascita cherubiniana, nato in Italia in questi ultimi anni. Un'edizione discografica del *Requiem*, recentemente apparsa nel nostro mercato e affidata all'arte di Riccardo Muti nonché di un coro maschile e di un'orchestra eccellenti, era da considerarsi per l'appunto un segno della convergenza d'interessi artistici sulla figura e sull'opera di un compositore sommo quale Cherubini.

La pubblicazione dell'« Archiv » merita il più caldo elogio non solamente per il valore intrinseco dell'iniziativa, ma per la cura con cui i membri del Melos (Wilhelm Melcher, Gerhard e Hermann Voss, Peter Buck) si sono accostati alle pagine cherubiniane.

La loro interpretazione è validissima e vi dico subito perché. Gli esecutori riescono a penetrare la concezione singolare da cui nascono tali pagine. Dimenticano le composizioni dei classici che condussero la forma musicale del quartetto a rare altezze e su una « tabula rasa » scrivono il messaggio di Cherubini. Non tentano in alcun modo, cioè, di ricondurre il nuovo linguaggio nell'alveo di un lessico familiare di cui, peraltro, hanno una conoscenza vastissima; con un encomiabile « lucidus ordo » dispongono il proprio pensiero interpretativo a un diverso approccio musicale. Opportunamente nella presentazione dell'album è riportato il giudizio di Schumann sulle composizioni cherubiniane apparso nel 1838 nella *Neue Zeitschrift für Musik*: « Devo ammettere che anch'io, quando sentii per la prima volta questo quartetto (allude al primo, in mi bemolle maggiore), e precisa-

mente dopo i primi due movimenti, fui preso da un gran senso di disagio; non era ciò che ci si aspettava; molto aveva carattere d'opera, sovraccarico. Altre parti invece erano misere, vuote, singolari; può darsi che in me fosse l'impazienza della gioventù che non sa interpretare il senso del discorso, spesso strano, del vecchio; d'altra parte, però, intuivo il maestro da ammirare e, a dire il vero, fino alla punta dei piedi. Seguì lo « Scherzo » col suo sognante tema spagnolo, il « Trio » fuori del comune e poi il « Finale » che, come un diamante, irraggia la luce da tutte le parti e allora non ebbi più dubbi: chi aveva scritto il quartetto era degno di essere chiamato maestro... ».

Ecco la grandezza del Melos Quartett: questo aver lasciato a Cherubini il suo accento di « distinto straniero ». I dischi sono tecnicamente ottimi; numero: 2723 044.

« DON CHISCIOTTE » PREMIATO

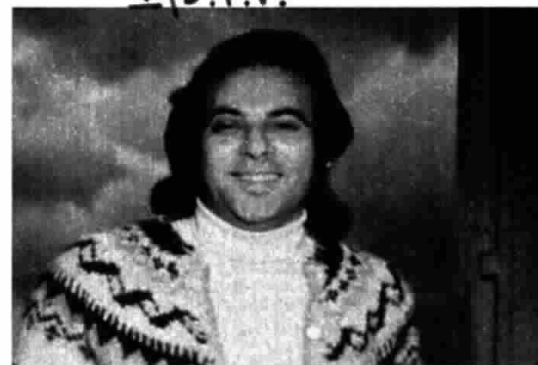
Il *Don Chisciotte* di Strauss, edito dalla « EMI », è stato premiato recentemente a Montreux con il Grand Prix du Disque. Poiché nella cittadina elvetica le cose si fanno come si deve, il riconoscimento è meritato e doveroso. Diretta da Herbert von Karajan e interpretata nelle parti solistiche da Mstislav Rostropovich e da Ulrich Koch (violoncello e violino), in quella orchestrale della Filarmonica di Berlino, la composizione ci appare qui in chiarissima luce: merito di un'esecuzione straordinaria.

Riguardiamo, un istante, questo splendido poema sinfonico. Suddiviso in tre parti fondamentali (« Introduzione », « Tema con Variazioni », « Finale ») la partitura reca nel frontespizio la definizione di « Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco ». Il violoncello è la voce del Cavaliere errante, il clarinetto basso, la tuba e soprattutto la viola disegnano la figura di Sancio. Opera piena di « umorismo, truculenza e umanità », come ha scritto Lucien Rebatet, *Don Chisciotte* appartiene alla sfera dei capolavori. E' una pagina di consummatissimo mestiere, prima però di quelle « trivialità » che molti imputano alla vena di Strauss. La trasposizione musicale dei simboli di cui il poema sinfonico è pregno è veramente geniale. Le « variazioni » del *Don Chisciotte*, dieci di numero, sono altrettanti pezzi di bravura.

Ora, su questo materiale, Karajan gioca da par suo. Quali e quanti sono i particolari citabili? Innumerevoli. Si vedano, nelle variazioni, gli effetti onomatopeici che i Berliner rendono con straordinaria efficacia; si veda, nel « Finale », il clima di mestizia creato dal violoncello là dove evoca la morte serena di Don Chisciotte; si veda ancora, nell'« Introduzione », il piglio elegante degli strumenti ad arco che scolpiscono come statua tridimensionale il cavaliere dalla triste figura. Un disco magnifico. La pubblicazione è siglata 065-02641/Q.

Laura Padellaro

SALVATORE DI GESUALDO, il musicista che attraverso un'autentica rivoluzione strumentale è riuscito a imporre definitivamente una nuova dimensione classica alla fisarmonica, ha riscosso un clamoroso successo alla Lisinski Hall di Zagabria, la massima istituzione musicale di quel Paese. L'esito del concerto ha indotto i responsabili della manifesta-



zione a invitare il maestro per una lunga tournée che comprenderà anche un recital alla Biennale di Zagabria. Tra i suoi prossimi impegni, Salvatore Di Gesualdo ci indica i concerti al Musicus Concentus di Firenze, agli Amici della Musica di Modena, alla TV, al Festival Viotti di Vercelli e inoltre a Imola, San Marino, Pesaro; infine in Grecia.

IL BARITONO ELIO BATTAGLIA ha debuttato il 17 ottobre scorso a Mosca con una tournée che lo ha portato a Leningrado, a Tbilisi, a Minsk, a Vilnius e a Kiev. Con il gruppo dei propri allievi del Conservatorio di Torino il maestro Battaglia, dopo i lusinghieri successi ottenuti ai Corsi estivi di Mantova, andrà invece a Berlino e a Milano. Suo desiderio sarebbe di giungere con un programma al Conservatorio romano di Santa Cecilia per poi discutere con quei docenti « i problemi che agitano il mondo canoro italiano ».

WERNER HAAS, quarantacinquenne pianista tedesco perfezionatosi in Debussy e in Ravel, è morto il 15 ottobre scorso in un incidente automobilistico a Nancy, in Francia.

L'ASSOCIAZIONE MUSICALE - A. MARIANI, di Ravenna, di cui è direttrice artistica la professoressa Luisa Montanari, ha ripreso lo scorso mese di ottobre la provvidenziale attività nelle scuole gestita da giovani volenterosi e appassionati. Agli studenti della città sarà offerto un ciclo di venti manifestazioni con l'Orchestra da camera rumena diretta dal ventiduenne Paolo Olmi. Oltre che a Ravenna, i concerti si svolgono e si svolgeranno a Faenza, dove nel cartellone spicca il nome di Severino Gazzelloni impegnato nell'opera flautistica di Vivaldi. Nelle ultime stagioni la « Mariani » ha registrato nelle scuole una presenza annuale di circa ventimila studenti. Tra i protagonisti di quest'anno vediamo due nomi celeberrimi: Salvatore Accardo e Sviatoslav Richter.

LA MUSICA JAZZ è sempre più favorevolmente accolta negli ambienti del consumo tradizionale. Un ricco calendario di concerti in questo senso è stato reso noto dal Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova (trentaduesima stagione). Si tratta della Quarta Rassegna Internazionale Jazz, promossa da questi Amici della Musica di Padova tra ottobre e febbraio. Ne sono protagonisti l'Anthony Braxton Quartet, Marvin « Hannibal » Peterson, la Musica Creativa e Improvvisata con Renato Gereima, Mauro Periotto e Toni Rusconi, il Trio Steve Lacy-Andrea Centazzo-Kent Carter, Enrico Pieranunzi, il Duo Bley-Peacock. Il Centro d'Arte riserva quest'anno altri importanti concerti con artisti di altissimo livello: da Richter ad Accardo, da Mezzena a Brendel, dai Bianchi (Luigi Alberto e Alessandra) a Zagnoni, dal Duo Palm-Kontarsky al Trio Suk. Inoltre sono previsti cicli di musica barocca e di opere schoenberghiane.

Luigi Fait

neve....



....in casa vostra
il calore di un sorso di
**VECCHIA
ROMAGNA**
etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

IL PESCE CHE DISTRUGGE LE ZANZARE

Il sig. Gaspare Ravellotto ci scrive da Castelfranco Veneto: « E' vero che c'è un piccolo pesce che distrugge le zanzare e costituisce la migliore arma per combattere questi insetti? ».

E' vero. Il pesce di cui si parla è la gambusia, un piccolo pesce appartenente alla famiglia dei Pecilidi, il cui maschio non supera i 3 centimetri e la cui femmina raggiunge i 7 centimetri. Per quanto di proporzioni minime, le gambusie sono straordinariamente aggressive e attaccano con decisione non solo animaletti di dimensioni minori o pari alle loro, ma anche pesci più grandi. Dovunque vi siano larve di zanzara — è noto che le zanzare depongono le uova nell'acqua e le larve che se ne sviluppano conducono vita acquatica — le gambusie ne fanno strage. Per questo motivo, dal continente americano, di cui sono originarie, sono state importate in varie parti del mondo. In Italia furono introdotte per la prima volta nel 1922 per debellare la malaria delle Paludi Pontine dove si acclimatarono perfettamente.

La voracità della gambusia si spinge sino al cannibalismo e quando la femmina, che è ovovivipara, mette al mondo i piccoli — una trentina al mese — la prima preoccupazione dei neonati, che sono già indipendenti e autonomi alla nascita, è quella di mettersi in salvo per sottrarsi all'appetito dei genitori. Tutto è buono per l'appetito insaziabile dei pesciolini giovani o adulti: crostacei, vermi, insetti, ma il cibo preferito sembra siano proprio le larve di zanzara.

In qualche giorno una gambusia è capace di mangiarsene parecchie migliaia. L'entusiasmo iniziale per questo pesciolino va tuttavia scemando perché oltre alle larve di zanzara esso mangia anche le uova di altri pesci.

I COLOSSI DI MEMNONE

« Ho ricevuto dall'Egitto un cartolina che raffigura due grandi statue esistenti nella città di Tebe. Un amico a cui l'ho mostrata mi ha detto con certezza che si tratta dei Colossi di Memnone, mentre sulla cartolina c'è scritto che le statue rappresentano il faraone Amenofi. Qual è allora la ragione del nome di Colossi di Memnone, dato alle statue? » (Amleto Pasquinelli - Roma).

Il nome di « Colossi di Memnone » venne dato dai Greci a due statue colossali poste all'ingresso del tempio funerario fatto costruire presso Tebe dal Faraone Amenofi III nel XIV secolo a.C. Il tempio, uno dei tanti fatti edificare dal raffinato sovrano, fu progettato e realizzato dal famosissimo architetto Amenofi, omonimo del Faraone, e progettista anche del tempio di Luxor.

Le statue, alte più di 15 metri e poste su uno zoccolo di oltre 2, sono oggi gli unici resti del tempio, già quasi scomparso e raso al suolo in epoca greca, soprattutto a seguito di sismi. Fu proprio un violento terremoto a causare, nel 27 a.C., un mutamento nell'

assetto di una delle statue cosicché, al variare della temperatura e conseguentemente dello stato fisico della pietra, da questa veniva emesso un suono, che si verificava all'alba, momento in cui la variazione di temperatura è più repentina. Tale suono fu interpretato dai Greci come un saluto all'Aurora da parte di un eroe della loro mitologia, Memnone, figlio appunto dell'Aurora e di un fratello di Priamo, re di Troia.

Le imprese di Memnone, cantate in due poemi epici oggi perduti, avevano reso assai popolare l'eroe, tanto da suggerirne l'identificazione con la imponente immagine litica scolpita a guardia delle porte del tempio di Amenofi.

Il fenomeno del suono emesso dalla statua scomparve a seguito di restauri effettuati ad opera di Settimio Severo, ma anche dopo di allora ai due giganti di pietra rimase il nome di Colossi di Memnone.

GRANCHI D'ACQUA DOLCE

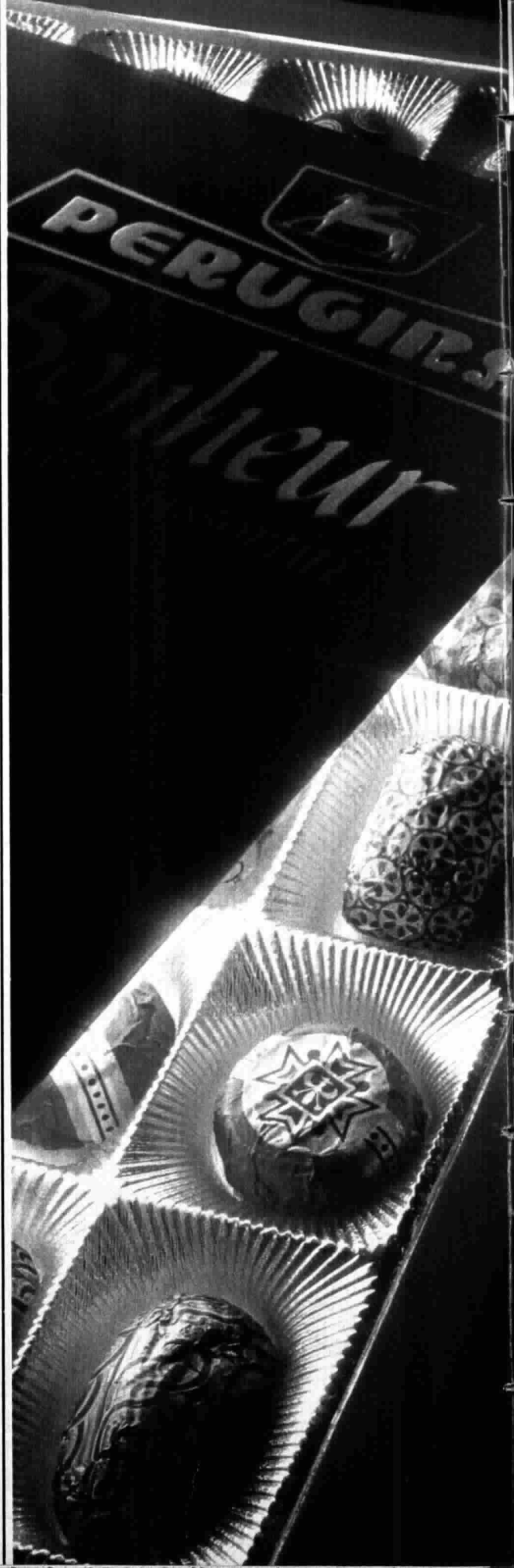
Il signor Fausto Mantova ci scrive da Mantova: « Alcuni giorni addietro sono andato a pescare in riva al fiume Mincio nei pressi del lago di Garda, ma anziché prendere dei pesci ho avuto la sgradita sorpresa di vedermi attaccato all'amo un grosso granchio con due occhi sporgenti come quelli delle lumache. Non avendone mai visti prima, vorrei tanto qualche informazione ».

La meraviglia del signor Mantova si giustifica con il fatto che i granchi di acqua dolce, ai quali appartiene indubbiamente quello che ha visto, una volta assai diffusi e abbondanti nel nostro Paese, si sono andati sempre più rarefacendo per il progressivo aumento degli scarichi e dei rifiuti immessi nei fiumi e nei laghi d'Italia.

Un tempo invece questi granchi che appartengono alla famiglia dei Potamonidi e per lo più alla specie Potamon edule, erano oggetto di una vera e propria pesca industrializzata.

Si raccoglievano alla fine dell'estate, venivano tenuti in recipienti di terracotta fino al momento della periodica muta annuale e quando, abbandonata la vecchia corazza, erano ancora molli e indifesi, prima che si fosse consolidato il nuovo guscio costituivano dei prelibati bocconi per il mercato dei consumatori. Oggi invece la pesca del Potamon edule costituisce un fatto quasi eccezionale, almeno in certe regioni italiane nelle quali i corsi d'acqua sono maggiormente inquinati.

Il granchio di fiume, oltre che essere un animale piuttosto vistoso — il suo scudo dorsale è largo circa cinque centimetri — e bizzarro per gli occhietti pedunculati, le quattro paia di zampe articolate e le grosse chele, è anche interessante per il suo modo di vivere. Forte della sua armatura, aggredisce non solo gli animali più piccoli, ma anche i più grossi. Durante la lotta con gli eventuali aggressori, quando si vede ridotto a mal partito lascia una pinza o una zampa all'aggressore o al nemico e si mette in salvo.





Regala Perugina...forse chi riceve i tuoi cioccolatini, di cioccolatini se ne intende.

Già... perché arriva
il momento in cui la tua bella
scatola di cioccolatini viene
aperta.

Per questo, Perugina.
Cioccolatini assortiti Perugina,
perché chi altro ha tanta

esperienza nel fare il cioccolato,
il migliore cioccolato?

E chi altro ha tanto gusto
e fantasia?

Gusto e fantasia di assortimento

che ritrovi in ogni scatola.

Per questo con Perugina sei
davvero sicuro che il tuo regalo
sarà sempre il più gradito...
soprattutto se chi riceve i tuoi
cioccolatini, di cioccolatini se
ne intende!



PERUGINA

La certezza della qualità.

Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non s'incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



**...a specchio
antisporco
anche qui.
Qui dentro.**

pentola a pressione inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

XII/H medicina

il medico

TIROIDECTOMIA

Tiroidectomia significa asportazione chirurgica della tiroide. Ogni atto operatorio sulla tiroide può comportare complicanze nel corso dell'intervento o nell'immediato decorso postoperatorio, vuoi per inadeguata preparazione medica, vuoi per malformazioni congenite, vuoi per incidenti occasionali. Queste sono le sequele della tiroidectomia, per rispondere al quesito postoci da un nostro lettore di Aosta. Ma, prescindendo da questi rari eventi complicativi locali, quali emorragie, ematomi, suppurazioni, oppure di ordine generale, quali crisi respiratorie, insufficienza cardiocircolatoria, complicanze prontamente dominabili dal tempestivo e congruo trattamento medico, l'attenzione deve essere rivolta — come scrive in una sua recente pubblicazione l'Andreoli — alle conseguenze che l'ablazione totale o parziale del tessuto tiroideo può produrre precocemente o tardivamente.

Occorre innanzitutto precisare che tiroidectomia è l'asportazione chirurgica di tutta la ghiandola tiroide, mentre la lobectomia tiroidea è la asportazione chirurgica di uno dei due lobi della tiroide, il destro o il sinistro. Altro intervento sulla tiroide è la enucleoresezione, mediante la quale si escidono formazioni singole, cistiche o adenomatose. Vi sono anche tiroidectomie totali o parziali non chirurgiche, bensì ottenute con isotopi radioattivi (^{131}I o iodio radioattivo).

La prima delle sequele della tiroidectomia è la tetania per lesione o asportazione delle ghiandole paratiroidi durante l'intervento di tiroidectomia (un errore che una volta capitava spesso!); le paratiroidi infatti sono devolute al mantenimento dell'equilibrio del calcio e del fosforo; la loro assenza determina immediatamente una condizione di ipocalcemia (abbassamento dei livelli di calcio dell'organismo) con gravi ripercussioni sui muscoli con crisi a tipo tetanico e con compromissione finanche della funzione cardiaca. Una conseguenza anche frequente della tiroidectomia può essere la lesione del nervo laringeo ricorrente, che determina la paralisi dei muscoli adduttori della laringe con disturbi a carico della voce (cosiddetta disfonia, voce afona). Questa complicanza va evitata con la paziente preparazione del nervo ricorrente.

Altra complicanza è la crisi tireotossica post-tiroidectomia nel morbo di Basedow, quando non si fa precedere l'intervento da un trattamento con farmaci tireostatici, atti cioè a frenare l'ipersecrezione di ormoni tiroidei e a neutralizzare gli effetti della inondazione ormonica nei distretti periferici. La prognosi della crisi tireotossica ancora oggi è estremamente riservata. La mortalità incide pesantemente e con varia percentuale a seconda delle casistiche dei singoli autori. Questa complicanza va evitata con una appropriata prevenzione del rischio cioè con un trattamento farmacologico.

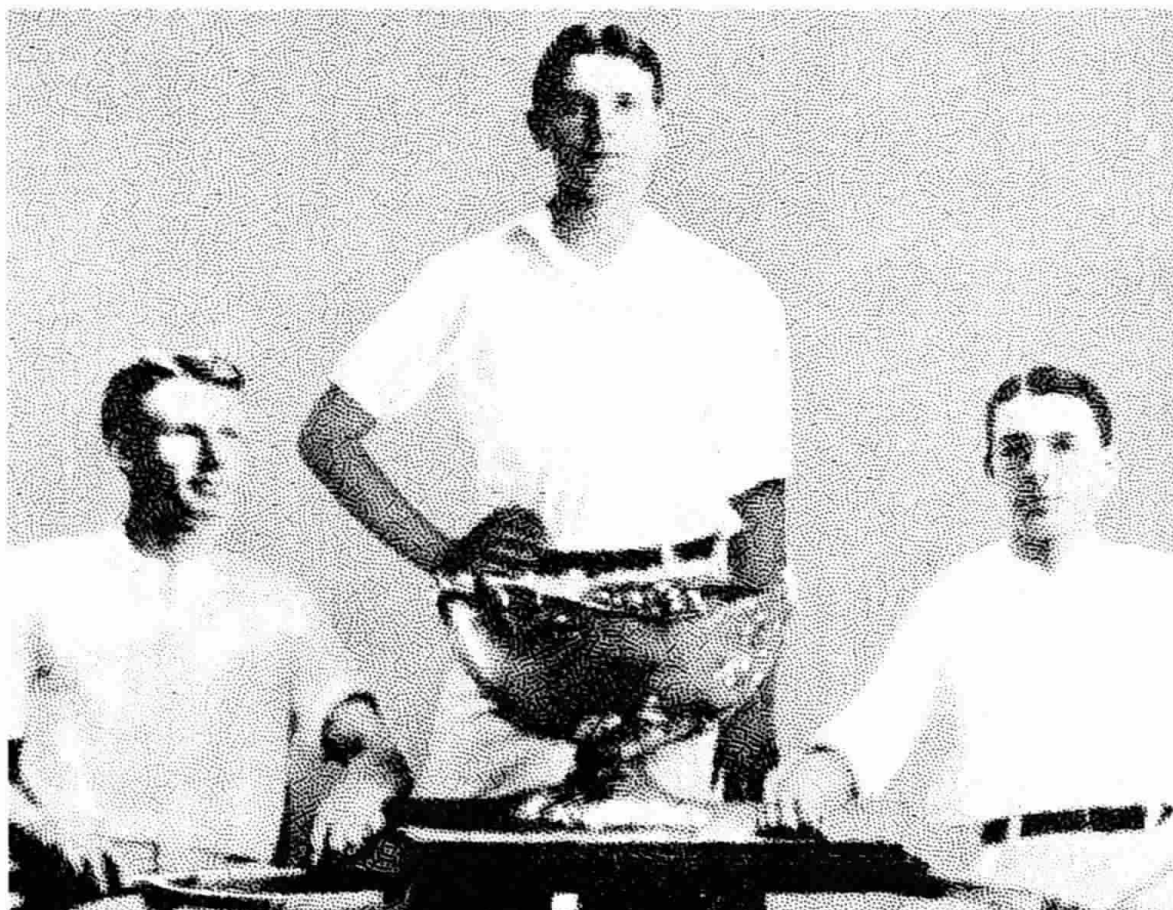
Un'ultima complicanza post-tiroidectomia può essere l'ipotiroidismo, cioè l'abbassarsi della funzione tiroidea.

Le manifestazioni cliniche a carico dei diversi organi ed apparati determinate dall'insufficienza tiroidea post-tiroidectomia sono dominabili con la opoterapia sostitutiva (cioè con estratti di tessuto tiroideo secco). La preparazione e la dose di tali estratti variano in funzione della gravità del quadro clinico e dell'età del paziente.

In conclusione, le sequele della tiroidectomia, sia questa chirurgica che radiobiologica, sono agevolmente controllabili con un congruo trattamento medico e non giustificano alcune remore circa la perentoria indicazione demolitiva nel caso di sospetta lesione tumorale.

Mario Giacobazzo

Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.



Longwood (Massachusetts USA) 1900: parte dalla Nuova Inghilterra la prima sfida tennistica destinata a diventare famosa come "Coppa Davis" ed a costituire il più importante avvenimento nel mondo del tennis. Vittoriosi gli sfidanti americani nei confronti degli inglesi, che pure erano stati gli inventori del gioco. Ideatore della tradizionale sfida e donatore della celeberrima "insalatiera" fu Dwight Filley Davis. La coppa (217 onces d'argento) comincia da allora le sue peregrinazioni dalla Gran Bretagna all'Australia, dalla Francia all'America. La competizione oggi è allargata ad innumerevoli paesi del mondo e spesso le finali vedono in lizza campioni di piccole nazioni contro le squadre dei paesi dominanti. Per questo, la Coppa Davis resta il più prestigioso traguardo per tutti i tennisti del mondo.



Solo quello che resiste al tempo e
continua a piacere diventa tradizione.





nasce bene,
cresce bene

i piselli Cirio
nascono solo da semi Cirio.
Perciò diventano "piselli del Buongustaio."



Se parliamo di qualità: «piselli del Buongustaio», le quattro tenerezze della Cirio.

io Zeno: « *Ritratto di Carlo Sforza* »

UN C CONVINTO EUROPEISTA

na delle accuse che Carter ha mosso a Ford nel corso del confronto televisivo d'aver permesso che inger sostituisse la di- nazia « pubblica » con diplomazia « segreta ». un rimprovero che ha to peso in America, dal tempo di Wildi Wilson poi il nuovo metodo omatico sembra essere tabù intoccabile, tabile, bensi stato palesemente raramente violato in e occasioni. Rai, Roose- per riportarci a noi a tem- recenti, trattò qttò quasi re mediante acce accordi etti, ed è difficile ac- are se a Yalta non si il qualcosa di cui di cui tut- ignoriamo il co il conte-

nuto. Ciò premesso, dob- biamo aggiungere, però, che la diplomazia, di sua natura, non tollera l'alto- parlante: questo serve be- nissimo per la propaga- da, ma non può essere usato quando si vuole ar- rivare a concrete e posi- tive soluzioni. E ciò si intende facilmente. Il ne- goziato suppone il com- promesso, in cui sono ne- cessarie dall'una e dal- l'altra parte delle conces- sioni che l'opinione pub- blica non comprendereb- be o comprenderebbe co- me diminuzione di pre- stigio. Questo è il motivo per cui i vecchi diploma- tici facevano del segreto una condizione essenziale del successo. Ma il se-

greto comporta pure un grosso rischio, ch'è di concedere molto all'iniziativa personale dei nego- ziatori. Quando la poli- tica estera era un affare privato dei sovrani, essi delegavano a uomini di loro fiducia interessi che investivano l'avvenire di grandi popoli. Basta leg- gere i documenti relativi al primo conflitto mon- diale per rendersene con- to. Purtroppo le dittature di ogni tipo e colore han- no restaurato i sistemi personalistici propri delle monarchie: nessuno con- sultò il popolo italiano per sapere, nel 1940, se gradiva o meno di entrare in guerra; e nel 1939, quando si firmò il patto Hitler-Stalin, né il popolo russo né quello tedesco vennero interrogati.

Tutta questa premessa era necessaria per giudi- care esattamente una del- le personalità più singo- lari della diplomazia ita- liana di questo secolo: il conte Carlo Sforza, mini- stro degli Esteri della mo-

narchia prima dell'avven- to del fascismo e della repubblica nel secondo dopoguerra. A lui Livio Zeno, che gli fu fedele collaboratore, ha dedicato uno studio che è una rievocazione esauriente e do- cumentata della sua vita e della sua opera: *Ritrat- to di Carlo Sforza* (ed. Le Monnier, pagg. 546, lire 9000).

Il conte Sforza, come tutti lo chiamavano, ap- parteneva a una nobile fa- miglia della Lucchesia, di ramo collaterale a quel- la di Milano. Suo padre, Giovanni, fu un beneme- rito studioso. Egli si for- mò negli anni della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento e percorse brillantemente tutti i gra- di della carriera diploma- tica in cui si distinse, tan- to che nel 1919 Nitti, pre- sidente del Consiglio, lo volle sottosegretario agli Esteri con ministro Tit- toni. In quella circostan- za Sforza venne nomi- nato senatore. Subentrato alla presidenza Giolitti,

nel 1920 Sforza fu mini- stro degli Esteri e portò a termine i difficili nego- ziatu con la Jugoslavia, conclusi col Trattato di Rapallo del dicembre 1920 che riconosceva la sovra- nità dell'Italia su Fiume e Zara. Liquidando così una questione che si tra-ascinava dal tempo del Patto di Londra (che con- cedeva all'Italia l'intera Dalmazia), Sforza salvava il possibile.

All'avvento di Mussolini, che aveva chiesto invano la sua collaborazione, egli presentò telegraficamente le dimissioni da amba- sciatore a Parigi, ove si trovava, e fu tra gli anti- fascisti più decisi, sino a preferire l'esilio ad ogni sorta di compromesso con la dittatura. Visse all'este- ro dignitosamente, inse- gnando e tenendo confe- renze.

Tornò in Italia nel tar- do autunno del 1943 e non fu presidente del Con- siglio e neppure ministro degli Esteri per l'opposi- zione di Churchill, il qua- le non seppe perdonargli di non aver appoggiato la monarchia sabauda, come egli avrebbe desiderato e Sforza negò sempre d'aver promesso. Ricoprì succes- sivamente alte cariche e la sua franchezza, soven- te non gradita, gli pro- curò avversari politici che nel 1948 ne impedi- rono l'elezione a capo dello Stato: posto per il quale in effetti, egli, uomo di battaglia, forse non sa- rebbe stato adatto all'in- domani d'un referendum costituzionale che aveva indicato che il Paese era profondamente diviso. Ma De Gasperi aveva fiducia in lui e durante il quin- quennio del suo governo lo scelse come ministro degli Esteri. Negoziò il Patto Atlantico e stabilì le basi dell'accordo su Trieste.

Sforza, come De Gaspe- ri, era un europeista con- vinto e vedeva nell'unifi- cazione economica, poli- tica, militare del vecchio continente l'unica possibi- lità di affermazione del- l'Italia. Diceva: « Bisogna fare della politica italiana solo un caso particolare della generale politica eu- ropea ». Ancor oggi non è detto che questa formula non sia la migliore: in ogni caso egli anticipava il futuro, come dimostrarono i Trattati di Roma.

Sforza aveva un tempe- ramento accentuatamente individualistico e il difet- to di eccedere nel parlare: conosceva però l'arte di- plomatica come pochi, prima e dopo di lui. Il ritratto che ce ne dà Zeno risente della devozione dell'autore al suo mini- stro, ma non nasconde niente di essenziale della biografia di un personag- gio che ha scritto il suo nome nella storia d'Italia.

Italo de Feo

in vetrina

Metafora fantapolitica

J.D.P.D.P.V.



Renée Reggiani, l'autri- ce del romanzo « Han- no rapito il Papa »

Renée Reggiani: « Hanno rapito il Papa ». « Chi colui conosce il lettore, non fa più nulla nulla per il lettore », disse qualcuno. « No. Nel suo librone l'esordio come come narratrice per adulti, dopo una fortunata car- riera di commedionista e di scrit- trice per ragazzi, Renée Reggiani confermava involontariamente la validità dell'aforisma nietzschi- ano. Il suo romanzo Hanno rapito il Papa, grande metafora fantapo- litica, allegra ditta dinamite anticleri- cale con ambizioni di esauriente affresco romano (con aperture al- turibile) si disti distende come un portico tappetappeto di fiaba sotto li occhi del letto lettore adulto e ne ollece il gradimento per motivi orse non previste dall'autore. Nel- lo scarto tra una un dichiarato pro- getto di satira tota totale dell'attuale ocietà romana eana e il risultato di una rapinosa fisa fiaba dichiarata- mente inverosimile, Hanno rapito il Papa incontrincontra il suo lettore

adeguato, cioè quello freddo ai pronostici politologici tipo Berlin- guer e il professore e invece pron- to a svolgimenti narrativi che ammodernano I tre moschettieri, a storie di corti labirintiche e di terribili segreti, di agnizioni e di sorprese inesauribili, tutto a sen- zazione e al galoppo.

Il Papa kidnappato alla prima riga, il cui sostituto in legno e in- visibili tiranti è filmato, a brac- cia benedicensi, da un'incauta ci- nepresa, avvia una macchina tor- renziale di avventure in una Ro- ma da incubo: con gerarchie cor- rotte, suore pornografiche e pre- lati criminali, burocrazie spaven- tate e corrotte, dirigenze politiche e televisive in cui è trasfigurata, per iperbole e con ilare rabbia, la casta democristiana al potere, e poi fughe sui tetti di S. Pietro, sparizioni e riapparizioni di « tut- to ». Voci e fantasmi, intrighi in- ternazionali e torbide manie di personaggi barocchi avviluppano come fumo d'avventura drogante, la vicenda del fantastorico rapi- mento della massima autorità ro- mana, ridotta a burattino semo- vente. Ogni capitolo sembra giun- gere al muro di una conclusione, improseguibile, ma ogni capitolo seguente inventa una felice prose- cuzione e rilancia la corsa di una scrittura da sprinteur, spasmodi- ca e pedalante con gagliarda sicu- rezza verso il traguardo finale (splendido e beffardo) di un libro inatteso in questa nostra cultura « seria » e avara di prodigalità sal- gariante, di rocambolismi a tutta pagina. (Ed. Garzanti, 344 pagine, 2500 lire).

Pietro Cimatti

Ampio panorama

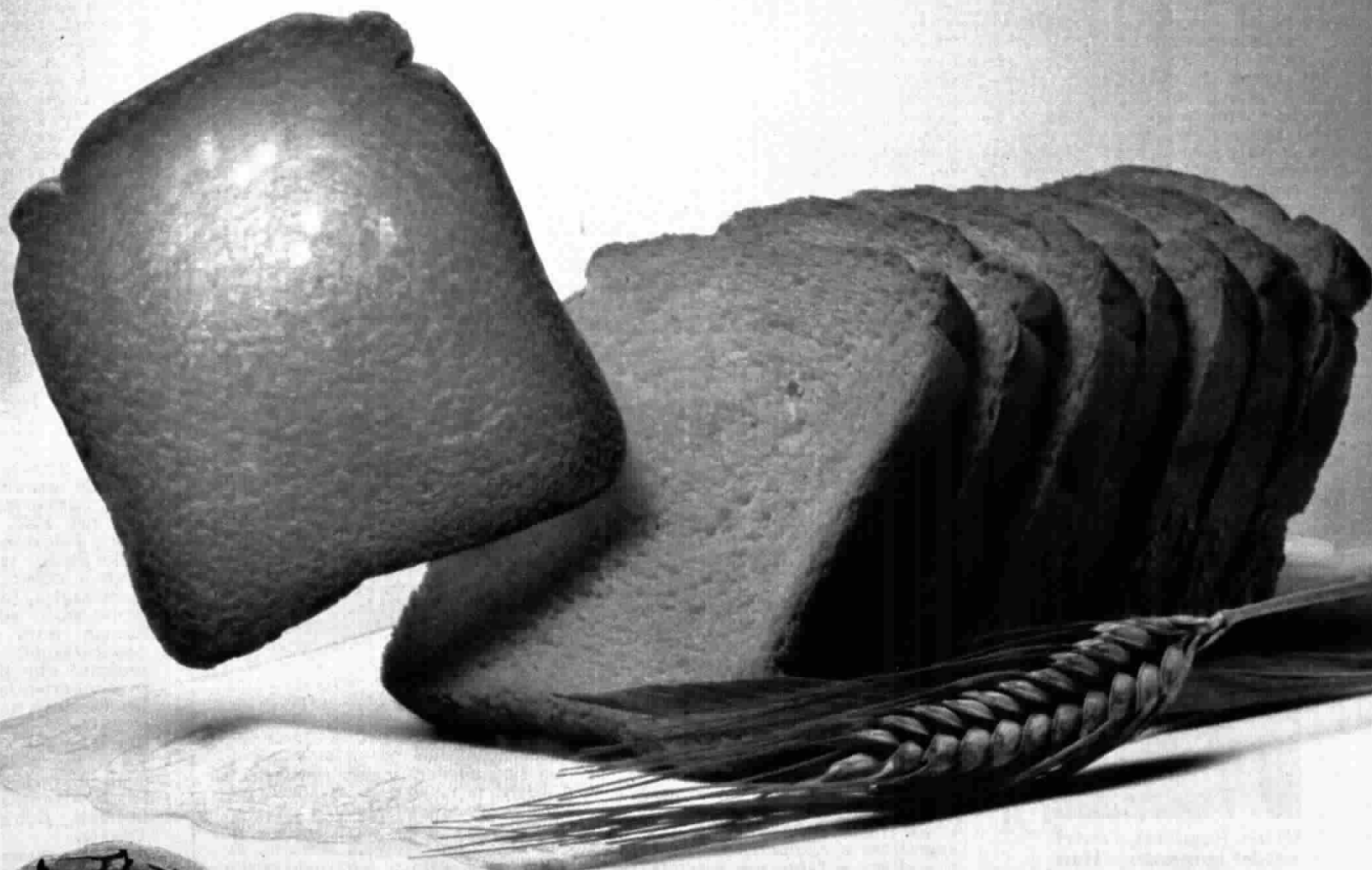
« Letteratura e industria », a cu- ra di Roberto Tessari. Il volume, pubblicato nella collana « Lette- ratura e problemi », offre un am-

pio panorama delle diverse an- golazioni prospettiche da cui au- tori e critici, lungo un arco di centocinquanta anni, hanno af- frontato i rapporti tra arte della scrittura e cultura industriale. Preceduta da un'introduzione ric- ca di spunti polemici e di indi- cazioni metodologiche atte a col- locare questa problematica oltre i confini di invecchiate mistifi- cazioni, l'antologia si svolge stori- cizzando i termini della lunga po- lemica. Dopo un brano di R. Wil- liams dedicato a classificare le in- cidenze culturali della « rivoluzio- ne » industriale inglese, troviamo raccolte le principali risposte ot- tocentesche all'età della macchi- na: l'aristocratico risentimento di Carlyle, le riflessioni di Marx sul- l'epica greca confrontata al capi- talismo, l'utopia socioestetica di Morris. Nella seconda sezione, in- titolata al « mito letterario della macchina », trova ospitalità il ten- tativo decadente e futurista di rivendicare la superiorità dell'arte a confronto con il prodotto tec- nologico, facendo leva sulla pos- sibilità di trasfigurare variamente quest'ultimo in feticcio estetico: si tratti della locomotiva di Huysmans o dell'automobile da corsa cara a Marinetti o dello « spirito » e del « lirismo » meccanico cui sono dedicati il brano di Seve- rini e il manifesto del secondo futurismo. E', comunque, un mo- mento in cui la letteratura sente imperioso il bisogno di rispon- dere al « diverso » ordine economico col mutamento delle proprie for- me espressive, prendendone co- scienza non solo nei programmi marinettiani, ma anche attraver- so l'embrionale sociologia del ro- manzo tentata da un Morasso.

Alla « modernolatria » futurista risponde, confrontandosi con ben altra temperie politica (quella in-

segue a pag. 19

Grano acqua e fuoco: la natura ti dà il buongiorno con le nuove fette biscottate di Barilla.



Al prossimo buongiorno
fa' sentire ai tuoi ragazzi il
sapore della natura.

Sapore del Mulino Bianco
e delle sue fette biscottate.

Preparale come vuoi: con
il miele, il burro,

la marmellata, con il tè o il caffelatte.

Le fette del Mulino Bianco
sono buone con tutto.

Sono grano, acqua
e fuoco: conosci un
buongiorno più naturale
di questo?



**Torna alla natura,
torna a mangiar sano.**

segue da pag. 17

centrata sulla necessità di favorire culturalmente la nascita dell'uomo «nuovo» comunista, il costruttivismo sovietico degli anni Venti, pronto a trasformare letterati e artisti in «ingegneri» delle forme, nell'ambito d'una produttività industriale «diversa». Ipotesi su cui s'accanisce un dibattito esteso dai teorici dell'arte agli ideologi del partito, qui rappresentati, rispettivamente, dagli interventi di Rodcenko, Stepanova, Arvatov e Lunaciarskij e Trockij. Sopita sino al secondo dopoguerra, la «querelle» riemerge con particolare vigore nell'Italia proiettata verso il neocapitalismo, accendendosi attorno alla sin troppo facile contrapposizione «industria e letteratura». Dai tardi anni Cinquanta a tutto il decennio successivo, in una nebulosa di interventi che trova il proprio centro di gravità nel Menabò, il vecchio «engagement» del letterato italiano postfascista si trova — su questo terreno del confronto con l'economia — a fare i conti con l'impegno neoavanguardista. E' storia d'un ieri prossimo, che l'antologia segue minutamente nei suoi protagonisti essenziali: Zolla, Vittorini, Scalia, Calvino, Fortini, Eco, Enzensberger, Ungaretti. L'immediatezza del dibattito ideologico tra addetti ai lavori lascia il posto, nella quinta sezione, ad una campionatura delle più rappresentative ipotesi critiche su talune modificazioni subite dalla scrittura artistica e dalla condizione del letterato nelle società industriali, allineando pagine note e meno note di Benjamin, Barthes, Marcuse, Goldmann, Duvignaud, Piccone Stella, Bordini. Completa il volume una indicazione per ulteriori letture: stimolo a proseguire in più direzioni l'approfondimento d'una problematica quantomai attuale, che qui trova, per la prima volta, sistemazione essenziale. (Ed. Zanichelli, 206 pagine, 2600 lire).

Esperimenti

Martin Heidegger: «Saggi e discorsi». I saggi e discorsi riuniti in questo volume, uscito in edizione originale nel 1954, sono stati tutti (salvo uno) composti intorno al 1950 e rappresentano, più degli altri scritti heideggeriani, un primo sforzo per articolare in maniera positiva le indicazioni contenute nella Lettera sull'umanesimo del 1946, in cui Heidegger annunciava il proposito di collocarsi «su un piano dove c'è principalmente l'essere», di fare una filosofia non più dell'uomo, ma dell'essere stesso. Questi scritti offrono perciò un punto di vista privilegiato per cogliere l'immagine dell'uomo e del compito del pensiero quale Heidegger la pensa in un momento decisivo del suo itinerario filosofico.

Il problema che si delineava già in Essere e tempo — l'opera del 1927 che era diventata un testo fondamentale nella formazione dei filosofi europei negli anni Trenta e Quaranta — è per Heidegger quello di realizzare un pensiero che non sia più metafisico, cioè che cominci, almeno, a sottrarsi a quell'oblio dell'essere che ha dominato la tradizione del pensiero occidentale da Platone a Nietzsche.

I Saggi e discorsi costituiscono una serie di esperimenti che Heidegger fa in vista della messa in atto di un tale pensiero ultrametafisico. Questo pensiero, che da un lato può apparire caratterizzato dal richiamo all'interiorità, alla meditazione, in polemica con la chiacchiera inautentica dell'opinione pubblica media manipolata dai mezzi di comunicazione di massa, da un altro manifesta un insieme di caratteri che lo distaccano nettamente da ogni tradizione spiritualistica: l'oltrepassamento della metafisica esige infatti anzitutto la messa in crisi del «soggetto autocosciente» che fa da supporto alla metafisica non solo nei suoi esiti tecnicistici, ma anche nei suoi tentativi di recupero dell'interiorità.

(Martin Heidegger, nato a Messkirch nel Baden (Germania) nel 1889, è stato uno dei più grandi pensatori di questo secolo. Libero docente nel 1915 all'Università di Friburgo, professore per cinque anni, dal 1923, in quella di Marburgo, nel 1927 successe, nella cattedra di Friburgo, a Edmund Husserl. Nel 1933, Heidegger aderì al nazismo, il che gli permise di ottenere il rettorato dell'Università di Friburgo, ma non fu mai un attivista della ideologia del regime. Tornò a insegnare dopo un periodo di divieto, e tenne cattedra sino al 1952. E' morto, nella sua cittadina natale, il 26 maggio di quest'anno. Sue opere principali: Essere e tempo, 1927; Essenza del fondamento e Kant e i problemi della metafisica, 1929; Introduzione alla metafisica, 1935 (Mursia 1973); Sul problema dell'essere, 1956; In cammino verso il linguaggio, 1959 (Mursia 1969). (Ed. Mursia, 198 pagine, 7500 lire).



Autunno: aumenta la stitichezza

Autunno vuol dire spesso brutto tempo: le giornate sono più corte, incominciano le piogge insistenti, fa più freddo.

Questi fattori portano dei mutamenti nelle nostre abitudini di vita ed anche nella nostra alimentazione; si cammina di meno, si sta più tempo al chiuso, si mangiano cibi più pesanti.

Tutto questo può fare apparire i primi sintomi di quel disturbo così frequente che è la stitichezza o renderlo più acuto in chi già ne soffre.

E' bene perciò intervenire subito con misure diverse, ricorrendo se necessario anche all'uso di lassativi, ma scegliendone uno che abbia un'azione di tipo naturale, «fisiologico», per evitare che il disturbo si cronizzi.

Alcuni utili consigli

■ Iniziate la giornata con alcuni esercizi di ginnastica respiratoria contraindicando e rilassando ve-



locemente i muscoli addominali per alcuni minuti.

■ Fate le scale a piedi, senza prendere l'ascensore, tutte le volte che vi è possibile.

■ Se avete fame, mangiate un frutto, crudo, ben lavato e non sbucciato.

■ La sera come dessert o al mattino, come prima colazione, mangiate una coppa di prugne secche cotte, e bevete anche l'acqua in cui sono state cotte.

■ Nel corso della giornata bevete ogni tanto un bicchiere di acqua minerale non gasata, non troppo fredda.

■ La sera prima di coricarvi prendete un lassativo, prevalentemente ad azione contemporanea oltre che sull'intestino anche sul fegato, che induca una maggior produzione di bile, naturale stimolo della peristalsi intestinale.

Giovanni Armano

QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE



Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcoolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

UN LASSATIVO FISILOGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo.

Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa

importante della stitichezza, che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

Cosa fare quindi per combattere questo disturbo?

● Bisogna scegliere un lassativo che stimoli
● fisiologicamente
● cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto è la stimolatrice naturale delle funzioni intestinali.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

MECCANISMO DELLA FUNZIONE INTESTINALE

Bile prodotta dal FEGATO

Terminazioni nervose dell'INTESTINO

PERISTALSI
movimenti muscolari della parete intestinale che favoriscono la progressione dei materiali di rifiuto.



(Durban's bianco alla menta pura naturale)

**Chiedo a Durban's
di fare il dentifricio
e di farlo bene**



è un prodotto

...e rido quando mi pare

Coryfin 100. L'unico antitosse che contiene il vostro fabbisogno giornaliero di vitamina C.



Il Coryfin per combattere la tosse
100 milligrammi di vitamina C
per rafforzare le vostre difese.

Radiotre-giovani

«Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile» (Radiotre, dalle ore 15,30 alle 17 dal lunedì al venerdì) è una nuova trasmissione — in onda dall'8 novembre — che privilegia un ascolto giovanile, pur non escludendo una più generale attenzione. L'asse portante del programma è costituito dalla partecipazione di gruppi giovanili all'ideazione e alla realizzazione del programma: ciò è stato reso possibile attraverso la costituzione di un NIP (nucleo ideativo produttivo) assai ampio e numeroso, che già in sé comprende diverse componenti ideali e culturali.

Il meccanismo di «Un certo discorso» si articola nell'uso del telefono (3139, Roma) che consente una puntualizzazione dei temi affrontati e nella presenza di veri e propri «servizi» offerti al pubblico giovanile: dalla questione dell'occupazione ai problemi della famiglia, del sesso, ai rapporti interpersonali, agli interventi immediati su fatti della cronaca (si avrà anche un collegamento con la trasmissione televisiva «Cronaca»). I servizi culturali e i momenti d'intrattenimento toccano argomenti e fatti; o cercano di soddisfare interessi che le più recenti indagini attribuiscono al mondo giovanile: ogni settimana sarà presentato, con la tec-

Varia e decentrata la fascia meridiana TV

Dal 25 ottobre entrambe le reti televisive hanno aperto i programmi alle 12,30 (solo la Rete 1 alla domenica comincia alle 11). La settimana della fascia meridiana, quella che va dalle 12,30 alle 14, si presenta varia e caratterizzata dal fatto che parecchie trasmissioni andranno direttamente in onda dai Centri di produzione di Milano, Torino e Napoli. Sulla Rete 1, dalle 12,30 alle 13, dal lunedì al venerdì c'è «Sapere», il sabato da Milano «Dialoghi familiari» e la domenica «L'enciclopedia della natura»; dalle 13 alle 13,25 il lunedì «Tuttilibri»; il martedì «Filo diretto dal produttore al consumatore» (una rubrica del Tg1 legata al numero telefonico 38783921 di Roma); il mercoledì «Disegni animati»; il giovedì «Filo diretto: dal produttore al consumatore»; il venerdì una rubrica di musica leggera e il sabato le comiche. Dalle 13,30 alle 14 c'è l'edizione del Telegiornale che la domenica, però, verrà sintetizzata ed inserita in una

rubrica, «Tg l'una: quasi un rotocalco per la domenica», che comincerà alle 13 e terminerà alle 14.

Sulla Rete 2 le varie rubriche meridiane cominceranno alle 12,30 e termineranno alle 13, ora in cui prende il via il «Tg2 ore tredici». Per quanto riguarda le rubriche, il lunedì, da Milano, sarà trasmesso un programma di musica leggera; il martedì, da Torino, si parlerà di libri; il mercoledì, «Tg2: ne stiamo parlando» (un aspetto di un avvenimento d'attualità); il giovedì, da Torino, appuntamento cinematografico; il venerdì, da Milano, rassegna di spettacoli; il sabato, brevi sceneggiati e la domenica, da Milano, un programma per ragazzi. Dal lunedì al venerdì, inoltre, la Rete 2 riserverà lo spazio compreso tra la conclusione del Tg2 e la chiusura della fascia meridiana alle telescolastiche; il sabato, dalle 13,30 alle 14, c'è «Tondo e corsivo» (analisi di articoli pubblicati nella settimana) e la domenica verrà anticipato alle 13,30 l'inizio de «L'altra domenica».

nica dello «sceneggiato», un libro di attualità; saranno inoltre trasmesse proposte musicali, teatrali, cinematografiche, sportive.

Alla TV una commedia di Petrolini

Una commedia ironica e amara di Ettore Petrolini, «Chicchignola», interpretata dal suo stesso autore nel 1931, fu riscoperta anni or sono da Maurizio Scaparro, allora direttore e regista del Teatro Stabile di Bolzano, e portata alla ribalta da Mario Scaccia, vero «romano de Roma» anche lui come Petrolini. Ed ebbe un grande successo. Ora, a quarant'anni dalla morte dell'indimenticabile autore-attore, gli stessi Scaparro e Scaccia l'hanno trasferita in TV registrandola a Milano. Fra gli interpreti Silvia Monelli, Luciano Virgilio, Leda Negroni, Donatella Ceccarello, Giuliana Rivera ed Edoardo Gatta; scenografo Mariano Mercuri.

Chi è Chicchignola? E' un pover'uomo, venditore ambulante di inutili cose che nessuno compra, vittima dell'altrui furberia ma trionfante con la sua intelligenza corrosiva. Chi ricorda Petrolini solo per le sue macchiette e le sue parole — da Gastone a Nerone, da «I salamini» a «Ti ha piaciuto?» — sentirà qui una sua voce diversa e un Mario Scaccia che, senza imitarlo, riesce tuttavia a ripeterne la sofferta comicità.

Ombretta radiofonica

«Ah, l'amore» è il titolo della canzone-sigla eseguita da Ombretta Colli nella trasmissione di Annabella Cerriani «Come amavamo», che l'attrice-cantante conduce al venerdì per Radiouno.

Il programma si propone di illustrare il linguaggio d'amore degli italiani dagli inizi del secolo agli anni Sessanta, attraverso i romanzi, il teatro, le canzoni, i giornali e anche gli epistolari.

«Uova fatali» di Gregoretti



Gastone Moschin e Mario Brusa nello sceneggiato «Le uova fatali» in lavorazione negli studi di Torino.

Il regista Ugo Gregoretti («L'italiana in Algeri», «Romanzo popolare») sta ultimando negli studi TV torinesi la realizzazione di «Le uova fatali» dal racconto del celebre scrittore sovietico Michail Bulgakov. L'adattamento è dello stesso Gregoretti, le scene sono di Eugenio Guglielminetti, gli interpreti principali sono Gastone Moschin,

Mario Brusa, Santo Versace e Bruno Alessandro. «Le uova fatali» andrà in onda in due puntate. E' prevista poi una terza trasmissione: sulla base di filmati realizzati durante le riprese, Gregoretti spiegherà al pubblico come è stato «costruito» lo sceneggiato che si vale di trucchi e particolari accorgimenti di ripresa.

II/S
II 3708/S

Alla televisione sulla Rete 2
«Il garofano rosso» di Elio
Vittorini in tre puntate: una
storia dell'inquietudine gio-
vanile durante gli anni '20

II 13692



Lo sceneggiato



Personaggi e scene da «Il garofano rosso», che prende il via questa settimana sulla Rete 2 televisiva. A sinistra, Laura Becherelli nelle vesti teleromanzo sono di Sergio Palmieri, i costumi di Marilù Alianello. «Il garofano rosso», che è ambientato in Sicilia, apparve per la prima

di Marcello Persiani

Roma, novembre

«Una grossa occasione di spettacolo»,
dicono gli autori della riduzione,
Felisatti e Pittorru,
«ma anche di meditazione».
E il regista Piero Schivazappa aggiunge:
«La maturità politica che abbiamo
raggiunto ci permette di guardare
all'Italia del fascismo senza fare
un eccessivo uso del senno di poi»

Il garofano rosso di Elio Vittorini è un romanzo problematico, stimolante, provocatorio. Ma è anche un romanzo difficile, dicono gli sceneggiatori Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, che da questa storia ambientata negli anni Venti hanno cercato di ricavare uno sceneggiato profondamente calato nell'attualità del travaglio del passaggio dei giovani alla maturità e della crisi sociale tipica, come di quel

tempo, anche del nostro. Ma «abbiamo lavorato con il criterio della più alta fedeltà possibile», dicono i due autori. «Certo, abbiamo cercato di proporre al pubblico questo splendido romanzo con gli occhi del lettore di oggi. Rimane di straordinaria attualità l'inquietudine del mondo giovanile presente nel libro e rimane di straordinaria attualità anche l'inquietudine di tipo politico che vi serpeggia. Il fascismo è visto come un atto rivoluzionario contro le istituzioni borghesi. I personaggi vi cercano la risposta alla loro esigenza di battersi contro le istitu-

zioni che sentono vecchie e contro le quali vogliono ribellarsi. Il romanzo suscita perciò una serie di interrogativi, di riflessioni. Non fornisce risposte chiare, perché quelle risposte devono venire da sole: si limita a fornire materiali per un esame della realtà. *Il garofano rosso* è una grossa occasione di spettacolo, ma anche di meditazione».

Nella misura in cui la riduzione televisiva di quest'opera famosa (preceduta da una riduzione radiofonica in 12 puntate con Gabriele Lavia due anni fa e da una cinematografica meno fedele) rientra in un tenta-

che nasce da un romanzo provocatorio

II | 3708 | S



di Giovanna; al centro i due protagonisti, Guido De Carli (Alessio) e Scilla Gabel (Zobeida); infine un'inquadratura d'insieme. Le scene del volta a puntate, nel 1934-'35, sulla rivista « Solaria », e suscitò la diffidenza della censura fascista; la successiva edizione in volume fu bloccata

II | S

tivo di dare un'immagine della storia e del costume attraverso la letteratura, si avvera un vecchio sogno di Felisatti e Pittorru, i quali nel 1968 avevano proposto la realizzazione di una serie di sceneggiati come occasione per illustrare alcuni momenti significativi della letteratura e delle vicende del nostro tempo. «Dopo tanto Ottocento», dicono, «ci sembrava opportuno orientare la riflessione verso la società italiana nel periodo prefascista e postfascista. Di queste proposte una andò in porto, *Le terre del Sacramento* di Jovine, ed ora, dopo un lunghis-

simo parto, si vara la seconda, *Il garofano rosso*, che costituisce la continuazione ideale di quella operazione: dare un'immagine della storia e del costume attraverso la letteratura rivisitata dal video. Certo l'iniziativa avrebbe più valore se fosse non occasionale ma organica. Il discorso, perciò, resta sempre valido. Si potrebbe pensare ad altri titoli, come ad esempio *Le parole sono pietre* di Carlo Levi, *Il quartiere* di Pratolini, *Le parrocchie di Regalpetra* di Sciascia: sette-otto libri, per una panoramica stimolante su alcuni nodi del nostro tempo».

Scilla Gabel: la mia Zobeida

Il romanzo di Vittorini che vedremo in TV intende essere fedele a quanto l'autore scrisse nel 1935, ma, dice il regista Piero Schivazappa, «abbiamo tenuto presente la prefazione dello stesso Vittorini scritta nel 1948 per la prima edizione in volume, nella convinzione che in quel lungo saggio ci sono elementi più vittoriniani di quelli del libro, che fu scritto in modo disordinato e fu soggetto a rimaneggiamenti. La prefa-

zione è risultata illuminante soprattutto su alcuni punti, come ad esempio il concetto dell'ambivalenza (che non è ambiguità) tra fascismo e comunismo. Questo presupposto ci ha consentito di realizzare uno sceneggiato che non ricade nel difetto tipico di tante altre riduzioni cinematografiche e televisive di opere letterarie, che risultano un po' demagogiche e fanno un eccessivo uso del senno di poi. Nel fare *Il garofano rosso* ci siamo

riportati all'epoca, cioè agli anni Venti, con obiettività. D'altra parte pensiamo che ormai si sia raggiunta una maturità politica tale da poterci permettere questo lusso».

Si è tenuta presente l'interpretazione autentica di Vittorini anche per quanto riguarda i tratti essenziali del personaggio di Zobeida, interpretato da Scilla Gabel. «Lo stesso autore», ci ha detto



**"Parola di Lina: Deciso Liebig è un dado
veramente diverso dagli altri.
Ha meno sale, meno grassi, più estratti."**

Lina Volonghi

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti.

I dadi normali hanno più sale, più grassi e meno estratti.

Deciso Liebig invece, ha la più alta quantità (ben il 38%!) di estratti. Sono proteine animali e vegetali in più.

E allora, perché accontentarsi del solito dado quando, per lo stesso prezzo, potete mettere nei vostri piatti qualcosa in più del sapore?

DECISO **LIEBIG**



Liebig qualcosa in più del sapore



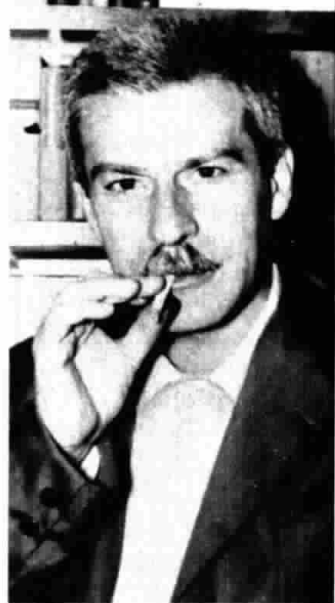
Un'altra scena da « Il garofano rosso »: sulla sinistra ancora De Carli con Adriana Innocenti (Rosmunda)

← l'attrice, « si è reso conto ad alcuni anni di distanza che si trattava di un personaggio abbastanza improbabile. Ho seguito quell'indicazione ed ho cercato di rendere il personaggio stesso più concreto, meno evanescente, meno romanzesco. D'altra parte è un personaggio che ha una precisa funzionalità nel contesto del racconto, perché trasmette ad Alessio la sua esperienza di vita nata al di fuori delle convenzioni e delle regole, e quindi determina la sua scelta di disobbedire, di non recarsi a sostenere gli esami ». Più che

di una prostituta si tratta di una donna libera, indipendente, al di là degli schemi regolari di comportamento, ed è proprio in questo peso specifico del personaggio che si trova la spinta verso l'atto di disobbedienza di Alessio, che non è casuale ma intenzionale.

Un Vittorini riletto e restituito, dunque, alla luce di quanto egli stesso offre come chiave interpretativa dell'opera, e forse anche come ripensamento a posteriori di uno scritto giovanile. Un contributo e un invito di Vittorini a perpetuarne la attualità senza bisogno di tradire né la lettera né lo spirito.

Chi è Elio Vittorini



Elio Vittorini (1908-1966), siracusano, ha vissuto e filtrato attraverso la sua produzione letteraria i momenti decisivi della storia italiana di questo secolo. Al tempo in cui scrisse *Il garofano rosso* aveva venticinque anni. « Il principale valore documentario del libro », ha scritto in una prefazione al romanzo nell'edizione del 1948, « è nel contributo che può dare a una storia dell'Italia sotto il fascismo e ad una caratterizzazione dell'attrattiva che un movimen-

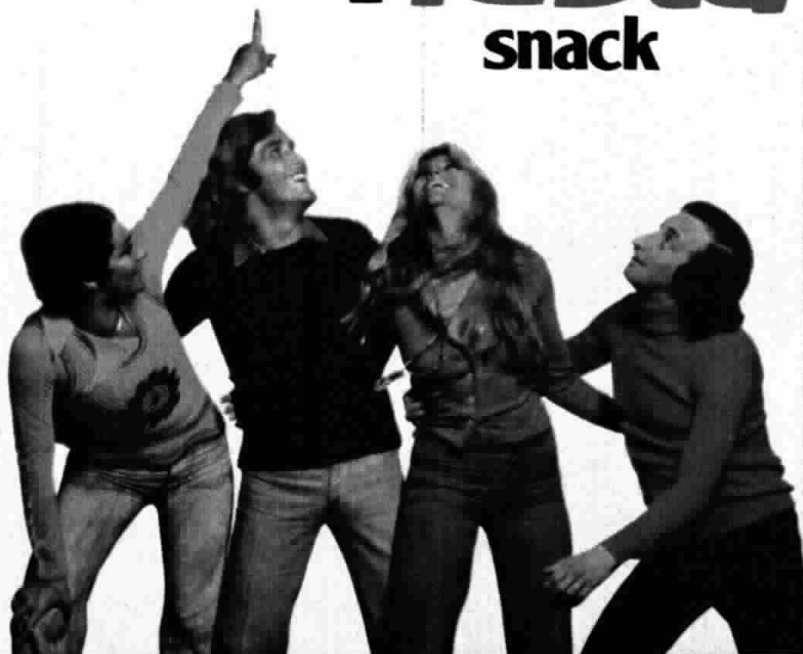
to fascista in generale, attraverso malintesi spontanei o procurati, può esercitare sui giovani ».

Il romanzo apparve per la prima volta, a puntate, nel 1933-'34 sulla rivista fiorentina *Solaria*, e già allora Vittorini ebbe noie con la censura fascista. Lo scrittore ne curò un'edizione unitaria in volume nel 1935, ma il libro non vide mai la luce perché il fascismo non lo accettò, nonostante che nelle intenzioni dell'autore ci fosse quella di evitare eccessivi contrasti con l'autorità censoria. « Ero preoccupato, ritoccando il libro », scrive ancora nella citata prefazione, « di renderlo il più possibile accetto alla censura. Più di un riferimento alla spavalderia cosiddetta fascista è stato perciò attenuato, e più d'un motivo per cui noi ragazzi si poteva aderire al fascismo è stato alleggerito o soppresso... Ma il libro non riuscì a passare perché la censura del '35-'36 non voleva nemmeno accenni a ragioni d'esser fascista che non fossero le ufficiali e ad entusiasmi giovanili per l'aspetto delittuoso che pur aveva avuto (e ora si trovava sul punto di avere in Etiopia e in Spagna) il fascismo, cioè per



per i momenti snack

snacckiamoci
fiesta
snack



FERRERO

**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.

**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**



il suo aspetto sanguinario, per il suo aspetto violento, o per il suo aspetto rumorosamente spavaldo che, agli occhi di noi ragazzi, significava purtroppo aspetto vivo. Ora il fascismo era lo Stato, voleva essere legalitario ed esigeva ipocrisia. Ogni cosa che lo riguardasse non doveva venir fuori che come allo Stato conveniva ».

Quando, nel 1948, uscì finalmente in volume il garofano rosso, così come Vittorini l'aveva definito nel '35, lo scrittore per otto anni aveva militato tra le file dell'organizzazione comunista. Per due anni aveva diretto la famosa rivista Il politecnico, portando avanti il discorso della cultura come impegno politico. « Non più una cultura che consoli nelle sofferenze », è scritto nel primo editoriale della rivista, « ma una cultura che protegga

dalle sofferenze, che le combatta e le elimini ». Poi, dopo il 1947, le polemiche con Togliatti, il distacco dal comunismo, il ripiegamento su posizioni più moderate: più cultura che politica. Nel gennaio 1947, su Il politecnico, Vittorini aveva scritto: « Non voglio dire che politica e cultura siano perfettamente distinte... ma certo sono due attività, non un'attività sola... Ma è impossibile tradurre la distinzione tra politica e cultura in distinzione tra uomini politici e uomini di cultura ». Gli ultimi anni della sua vita resero testimonianza di questa maturazione dialettica del suo pensiero, ma la cultura ebbe il sopravvento sull'impegno politico, anche se lo scrittore non cessò mai di battersi sui grandi temi che gli stavano a cuore, come le tensioni del mondo giovanile e i rapporti tra capitalismo e letteratura.

Marcello Persiani

II / S

La vicenda: in apparenza uno scambio di donne

Lo sceneggiato televisivo è interpretato da trentacinque attori oltre a un centinaio di comparse. Fra i protagonisti, oltre a Scilla Gabel, figurano Guido De Carli nella parte di Alessio, Remo Girone che impersona Tarquinio, Laura Becherelli che dà vita al personaggio di Giovanna, Pino Lorin nella parte di Cosimo Giulizia detto « Rana » e Adriana Innocenti in quella di Rosmunda.

Sicilia 1924-'25: Alessio, studente liceale, vive in una pensione per ragazzi costretti a stare lontano dalla propria famiglia per frequentare la scuola. Tre sentimenti si agitano nel suo cuore: un amore da adolescente per Giovanna, una ragazza della sua scuola dalla quale ha avuto solo un bacio e un garofano rosso; l'amicizia fraterna con Tarquinio che divide con lui la vita da studente; l'impegno politico che ora si traduce nel rammarico di non aver potuto partecipare materialmente alla marcia su Roma del 1922.

Alessio è bocciato a scuola e torna al paese natio. Qui si rende conto della differenza mentale e sociale tra operaio e studente. E' dapprima confuso ma dalla maturazione successiva nasce il desiderio di continuare gli studi cui si applica con intensa tenacia. Ritorna alla vecchia pensione. Qui è tutto cambiato: Tarquinio si è trasferito in un modesto albergo e lui si trova a dividere la stanza con degli strani studenti, che si autodefiniscono della « banda dei turchi ». Alessio dà brillantemente gli esami scritti ma il caso lo conduce a conoscere una certa Zobelida, che è, da molto tempo, la donna di Tarquinio.

Il desiderio per questa strana donna, una ex prostituta, divampa in Alessio: arriva a raccontarle di Giovanna e, addirittura, a regalarle il garofano rosso avuto dalla compagna di scuola. La donna però, per traffico di droga, viene arrestata e riconosciuta proprio dal garofano rosso che è diventato il segno di riconoscimento per i malviventi.

Alessio ritrova, infine, Tarquinio e, parlando con l'amico, viene a sapere che lo stesso Tarquinio ha posseduto Giovanna e l'ha poi lasciata. Si è verificato, in sostanza, uno scambio di donne fra i due amici, anche se per entrambi si è trattato di una esperienza ugualmente negativa. In seguito, però, i due amici torneranno ad essere vicini e il garofano rosso, dato come ingenuo pegno d'amore, si trasforma, portato all'occhiello, in simbolo di dissenso.

Il garofano rosso va in onda giovedì 11 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 della TV.

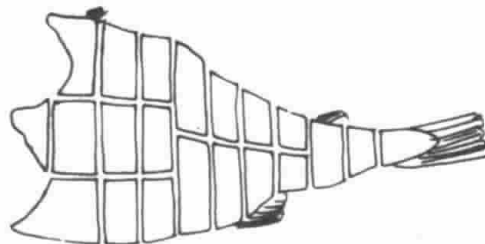
Scegli il migliore, scegli BACCALÀ NORVEGESE Pesce del Mare Polare Artico



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore, tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,5 Kg di pesce fresco.

Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento diffuso e apprezzato in tutto il mondo.

Richiedi al tuo negoziante il
ricettario in omaggio.



Il baccalà norvegese può essere
preparato in innumerevoli modi tutti
deliziosi ed appetitosi.

Ecco un esempio:

Baccalà alla Caramuru
500 gr di baccalà, 500 gr di olio d'oliva,
1 porro, 8 pomodori maturi, 100 gr di
uva passa senza semi, 6 uova sode,
6 peperoni arrostiti e spellati.
Cuocere i pomodori e ridurli a purea,
aggiungere il porro tagliato a fette,
anche la parte verde, e far soffriggere il
baccalà, tagliato in pezzi uguali,
nell'olio per circa 5 minuti. Coprire di
brodo (o acqua) e far cuocere
lentamente per circa 15-20 minuti.
Aggiungere l'uva passa, i peperoni e le
uova sode tagliate a spicchi. Quando
tutto è ben caldo servire con riso,
purea di patate o polenta.

Per ammorbidire il baccalà nel modo
giusto, basta farlo riposare in un
recipiente con abbondante acqua
fredda per 12-24 ore, secondo
lo spessore del pesce.

IL VALORE NUTRITIVO DI 1 Kg.
DI BACCALÀ E' LO STESSO
DI 3,5 Kg. DI PESCE FRESCO.



nato dall'arte di un pasticciere:
il signor Bauli.

Bauli

IL PANDORO DI VERONA



Pandoro Bauli: uova, burro e tradizione.

romanticismo di D. Sabari

Alla radio uno sceneggiato a puntate che rievoca l'amore di Schumann e di Brahms per Clara Wieck

di Diego Fabbri

Roma, novembre

Nel settembre del lontano 1941, a guerra da poco cominciata per noi, mi capitò di dire a un convegno di scrittori sul tema — allora come oggi sempre attuale e per così dire scottante — dei giovani: « Se noi pensiamo che una certa generazione di giovani ha scelto come proprio idea-

le di vita non già il *Vangelo* e nemmeno l'atto morale di Kant, ma la *IX Sinfonia* di Beethoven abbiamo forse un certo motivo di stupirci. E se poi ci rendiamo conto che questa insolita elezione non è certo frutto di stravaganza, ma di autentica sincerità, il nostro stupore deve diventare anche

pensoso e indurre a chiederci: in quale modo la *IX Sinfonia* di Beethoven può essere, oltre che una eccelsa espressione musicale, anche un codice morale, un ideale di vita, può indicare una globalità di comportamento? ». Mi sono ricordato di questo antico intervento pensando a Schumann, Brahms e Clara Wieck, al loro rapporto di connaturata « simpatia », alle loro « affinità elettive », al loro sodalizio di vita e di musica che potrebbe definirsi: « tre vite come musica ».

Certo quegli anni ruggenti della musica romantica hanno creato un tale clima di eccezionale, raffinata e travolgente combustione che il rapporto di queste tre eccezionali figure musicali, Schumann, Brahms e Clara appunto, ne ha sentito l'influsso e ha aiutato il loro rapporto, ma l'atmosfera della musica romantica non basta da sola a spiegare la loro avventura. Avventura (di vita e di musica) che diventa emblematica di tutta un'epoca. Che ha alle spalle Haydn, Mozart e Beethoven, i maestri, non contestati ma venerati, anche se si è protesi a fare qualcosa di diverso, di nuovo.

Per sapere

Mozart è la musica. Se qualcuno vi dice che ama la musica chiedetegli qual è il suo rapporto con Mozart: se prova una connaturata, intrattenibile propensione, una inclinazione di fondo, allora potete credergli, ma se fa riserve di gusto potete tranquillamente dubitare sul livello musicale del vostro interlocutore. Beethoven è un codice di vita in musica, è un mondo morale in musica, e un impegno di vita che si esprime continuamente attraverso la musica. Il solo linguaggio che Mozart conosce è la musica, e se ne serve per le grandi ma anche per le minime cose della vita, Beethoven ricorre alla musica quando è sollecitato da ideali e amori, da impeti religiosi e da infinite sconsolatorie. Ma se mi si chiedesse quale dei due è più impastato di musica, fatto di carne e sangue musicali, io non esiterei a dire Mozart (più

tardi avrà una discendenza in Chopin).

Nel caso dei nostri tre eroi, Schumann, Brahms e Clara, la musica interviene a stabilire un connubio e a mantenerlo nonostante le intensissime tempeste che intervengono a più riprese a sconvolgere le loro vite e il loro rapporto, in vita « et ultra ».

Giovanissimi

L'amore (e subito un legame indissolubile alla radice) tra Robert Schumann e Clara si accende quando sono giovanissimi, lei addirittura una bambina non ancora dodicenne. Lui è andato a provare un pianoforte nella bottega del padre di Clara, Federico, musicologo fine e severissimo, che si occupa di strumenti musicali, e lì incontra la piccola Clara. Federico, che sarà poi il nemico più spietato del loro amore, è anche colui che scopre per primo Schumann: ne capisce il talento, lo vuole nella sua scuola, gli consiglia di lasciare i corsi universitari di diritto a Heidelberg, gli preconizza un grande avvenire. Clara è già una pianista prodigio: fa « tournées » non solo in Germania e Austria, ma si spinge anche a Parigi, suona a Weimar davanti a Goethe e incanta per la finezza di interprete ma soprattutto per la prodigiosità del suo virtuosismo. L'opposizione di Wieck padre al matrimonio tra Robert e Clara giunge fino alla denuncia e alla calunnia, e dovranno intervenire i tribunali: che per fortuna danno torto a Wieck e consentono l'unione tra i due innamorati. Dovranno aspettare la nascita della prima figlia, Maria, perché ci sia un certo avvicinamento con Wieck. In questi anni di contese la musica di Schumann e la sua battaglia in favore della musica romantica hanno sommosso e polarizzato l'attenzione del mondo musicale. Schumann è, come si dice, sulla cresta dell'onda; e Clara per star vicino al marito, sposa-collaboratrice, abbandona la vita di concertista, fatta di viaggi e di lontananze, e si limita a interpretare per prima, tra le mura

Quegli anni ruggenti della musica romantica

T 2089



Schumann a 30 anni. Dal suo matrimonio con Clara Wieck, figlia di un famoso musicologo e apprezzata pianista, nacquerò sette figli

**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi**

prendi

OrmobyL



**perché aiuta a regolare
le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Aut. Min. San. n. 3844

domestiche, le nuove composizioni di Robert.

E' in questo momento che appaiono, insieme, i primi turbamenti psichici di Schumann e la figura giovanile, bella come quella « di un dio antico », di Brahms. E' venuto a bussare alla porta di Robert per avere un giudizio sulla sua musica: se per il maestro Schumann avrà un certo valore continuerà a comporre, altrimenti cambierà mestiere, si accontenterà di suonare il corno nella banda municipale di Amburgo.

Johannes Brahms è un autodidatta, conosce appena un po' di musica, ma non sa né di armonia né di contrappunto, suona un po' di violino e violoncello (poi, per necessità pratiche, anche il corno); il pianoforte lo impara molto più tardi: eppure compone seguendo la sua vocazione e improvvisazione di creatore. Schumann riconosce immediatamente il genio di Brahms, lo considera subito « l'astro nascente, il musicista dei tempi nuovi, colui che attendevamo e doveva venire ». Una sorta di messia del mondo della musica! Gli propone addirittura di comporre qualcosa insieme. Ecco un sodalizio a tre, nell'arte al primo incontro, ma ben presto anche nei sentimenti. Poiché Clara e Brahms si innamorano perdutamente. E proprio nei mesi in cui Robert vede accentuarsi i sintomi della sua follia. Si rende conto. Robert, di ciò che passa tra Clara e Johannes? Alcuni l'hanno negato, ma gli ultimi studi credono a una consapevolezza da parte di Robert e sono anche persuasi (qualche buona prova alla mano) che l'unione tra Clara e Brahms non fosse soltanto platonica. Clara ha già sette figli.

Straordinaria forzezza

Poi la follia di Schumann si aggrava e il male precipita: c'è il tentativo di suicidio che lo spinge a buttarsi nel Reno a Düsseldorf, il ricovero in manicomio, il divieto dei medici a Clara di fargli visita. Chi invece va a trovarlo, dopo i primi mesi di assoluto isolamento, è Brahms; ed è proprio in uno di questi incontri che l'atteggiamento di Schumann — un certo cupo sospetto — fa pensare che sia roso

da una gelosia consapevole. Poi la morte fatale, ma quasi improvvisa.

Brahms rimane accanto a Clara, nella sua casa. E i parenti di Schumann la accusano per questa vicinanza e osano sospettare che l'ultimo figlio, nato quando Robert era già in manicomio, non sia di Schumann bensì di Brahms. E' una dolorosa, umiliante bufera familiare. Clara ne è offesa. Ma è una donna di straordinaria forzezza. Ha da tempo — poco dopo il ricovero di Robert — ricominciato le sue « tournées » per mantenere la numerosa famiglia e ha respinto una domanda di matrimonio di Brahms.

Solo la memoria

Lo ama, ma rifiuta: accettare sarebbe un accreditare le maldicenze dei parenti di Robert. Brahms insiste, usa la dolcezza e anche il tono vivace, ma Clara è irremovibile. I due amanti si scontrano, si accusano, talvolta si allontanano dopo momenti di vicinanza tempestosa: quel che ci deve tener legati per sempre deve essere solo la memoria di Robert e la sua musica. Ed è la musica di Robert che li terrà legati fino alla fine.

E' negli ultimi tempi che Clara chiede a Brahms di bruciare tutte le loro lettere, e Brahms accetta: non deve restare il segno di ciò che nessuno o troppo pochi potrebbero capire. Ma tutto, forse per errore, forse per fatalità, non fu bruciato; rimase quel tanto che bastò a stabilire i termini e la temperie del loro sentimento e della loro passione.

Romantico trio è un intreccio di episodi di vita espressi in musica ed è l'erompere di una musica che è suscitatrice di appassionanti momenti di vita. Tolstoj, più tardi, cercherà di persuadere col suo racconto *La sonata a Kreutzer* come la musica sia generatrice di passioni travolgenti. I legami tra Schumann, Brahms e Clara Wieck sembrano confermare la tesi di Tolstoj, ma l'arco compiuto delle loro vite ci fa vedere sensibilmente come la musica sia anche purificatrice di passioni e possa dare ai sentimenti il volo alto e limpido delle realtà sublimi.

Diego Fabbri

Romantico trio va in onda da lunedì 8 novembre tutti i giorni esclusi sabato e domenica alle ore 9,32 su Radiodue.

all'inferno chi brucia !

INDOLORE



Cespe & Co

oggi c'è in farmacia un disinfettante efficace

Citrosil

Disinfettante indolore di elevato potere e rapida azione, penetra a fondo e forma sulla zona trattata una pellicola protettiva.

Per ferite, escoriazioni, abrasioni, ustioni, anche sulle epidermidi più delicate. Citrosil, una linea disinfettante completa: liquido, spray, salviette, sapone.

... se lo usa anche il chirurgo ...

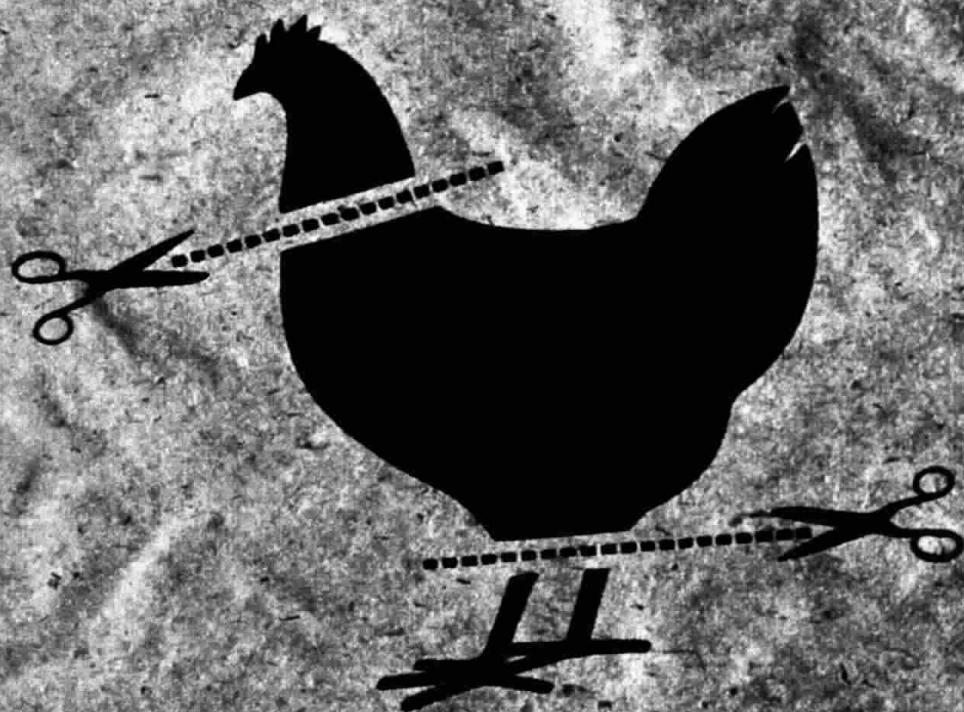


Aut. Min. San. Conc.

farmaceutici

ITALCHEMI

**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**



**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**

**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.



DK011

Orologio giorno-data
con aggiornamento automatico
della data a fine mese
anche negli anni bisestili,
programmato fino all'anno 2009.

CX005

Orologio e cronografo
al decimo di secondo
con rilevazione dei tempi parziali,
intermedi e memorizzazione
del tempo complessivo.

Seiko Digital Quartz L.C. Orologi al quarzo tanto diversi nelle prestazioni con una caratteristica in comune: la precisione Seiko Quartz.

I Seiko Digital Quartz L.C. costituiscono una gamma unica al mondo di orologi al quarzo digitali. Grazie alle proprietà dei cristalli liquidi, la lettura delle cifre è istantanea e continua, senza dover premere alcun pulsante.

Ogni Seiko Digital Quartz L.C. è programmato per offrirvi, a seconda dei modelli, prestazioni diverse: l'indicazione delle ore, dei minuti, dei secondi, del calendario giorno-data, del mese e dell'anno; l'aggiornamento automatico della data a fine mese, anche negli anni bisestili; il funzionamento simultaneo come orologio e come cronografo al decimo di secondo.

Prestazioni tanto diverse, ma con una caratteristica fondamentale in comune: la precisione. Una precisione che potete aspettarvi solo dalla Seiko, la più grande casa al mondo di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione. Una casa che è in grado di costruire, in più di 20 stabilimenti, tutte le parti di ogni suo orologio, e che assicura un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Seiko Quartz. 

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

L'«affare Rosenberg»: uno sceneggiato TV sul caso dei due coniugi americani giustiziati nel giugno '53 come spie dell'Unione Sovietica

Voi saprete un giorno figli miei saprete

Dall'accusa di aver fornito i piani della bomba atomica, mai provata, alla loro vera colpa: quella di essere, in un periodo di caccia alle streghe, comunisti, pacifisti ed ebrei. Le inutili pressioni per evitare la sentenza, eseguita nel '53 a Sing-Sing. Le lettere ai figli e agli amici

di Lina Agostini

Roma, novembre

Il dispaccio d'agenzia diceva: « Alle ore diciannove (ora locale) di oggi 19 giugno 1953 i coniugi Rosenberg sono stati portati separatamente in due diverse camere adiacenti alla cella della sedia elettrica. Gli agenti del FBI e i guardiani che scortavano i due detenuti hanno fatto in modo che essi non si potessero vedere da lontano per l'ultima volta. All'una e zero quattro (ora italiana) il direttore del penitenziario di Sing-Sing ha fatto cenno al carceriere di abbassare la leva che stabiliva il circuito elettrico ».

La battaglia che tutto il mondo civile e democratico aveva combattuto per strappare alla morte i due coniugi ebrei era perduta. L'America maccartista liquidava dopo due anni l'«affare Rosenberg». Il 5 aprile 1951, emettendo la sentenza, il giudice Irving Robert Kaufman aveva detto: « Io considero il vostro crimine peggiore dell'assassinio. Nell'omicidio il criminale uccide soltanto la sua vittima, ma voi ponendo nelle mani dell'Unione Sovietica i segreti della bomba atomica avete alterato il corso della storia a sfavore del nostro Paese ».

Per questi due «nemici della democrazia» dunque nessuna clemenza, anche se l'opinione pubblica in America e in Europa ha molti dubbi sulla loro colpevolezza.



Ethel e Julius Rosenberg
sul furgone cellulare dopo che in tribunale hanno ascoltato la lettura del capo di accusa. A denunciarli era stato David Greenglass, fratello di Ethel, che lavorava come meccanico nel centro atomico di Los Alamos. A destra, una drammatica sequenza della ricostruzione TV: Ethel Rosenberg sulla sedia elettrica pochi istanti prima dell'esecuzione. L'interprete è Marie-José Nat





I Rosenberg nel parlatorio del carcere di Sing-Sing con i figli Michael e Robert: è un altro momento dello sceneggiato TV. Nel personaggio di Julius è Gilles Segal

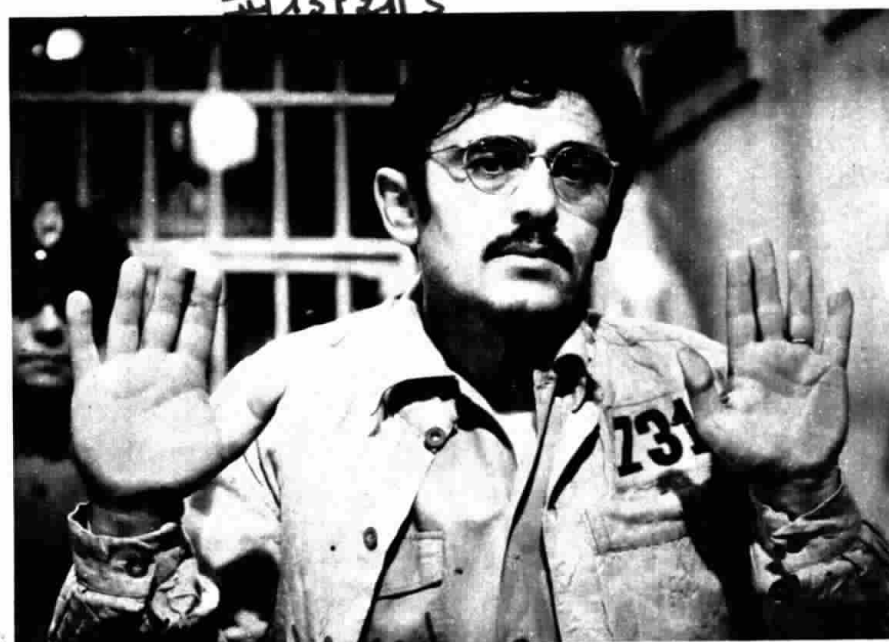
a morte hanno appena il tempo, in quel pomeriggio di metà giugno, di scrivere alcune lettere.

Una è indirizzata a Robert e Michael: « Poche righe, il resto sarà la vostra vita a insegnarvelo come la mia lo ha insegnato a me. Certo, all'inizio piangerete amaramente per noi, ma non piangerete da soli. Questa è la nostra consolazione e alla fine sarà anche la vostra. Un giorno anche voi dovrete convincervi che la vita merita di essere vissuta. Consolatevi perché anche adesso, mentre la fine della nostra vita si avvicina lentamente, noi lo crediamo con una convinzione che sconfigge i nostri carnefici. Ricordate sempre che eravamo innocenti e che non abbiamo potuto far torto alla nostra coscienza ».

Nella cella dei Rosenberg, a Sing-Sing, c'è un telefono collegato direttamente con la Casa Bianca. Se uno dei due coniugi lo userà per « confessare » avrà salva la vita. Ma né Ethel né Julius alzeranno la cornetta. L'altra lettera è per chi ha creduto fino in fondo alla loro innocenza e termina con queste parole: « Noi siamo le prime vittime del fascismo americano ».

A ripercorrere ventitré anni dopo le tappe del processo, dall'arresto alla condanna a morte, la sensazione di trovarsi davanti ad un mostruoso dramma dell'intolleranza e dell'arroganza del potere è ancora fortissima. Oggi l'affare Rosenberg riesplode negli Stati Uniti come caso di coscienza per l'intera nazione. C'è stato lo scandalo Watergate, con le rivelazioni sulle trame dei presidenti, sulle loro menzogne, sui trucchi per ingannare l'opinione pubblica; c'è stata la dura lezione del Vietnam; ci sono i complotti criminali e le illegalità commesse in nome della « lotta al comunismo »; c'è l'ombra gigantesca della CIA che sovrasta e fa vacillare la grande fiducia che in pieno maccartismo aveva spinto l'America ad accettare come definitive le « prove » accumulate contro i due Rosenberg. Ora che anche quella grande fiducia nella giustizia è stata messa in crisi si costituisce in America un comitato nazionale per la riapertura del processo e la riabilitazione dei due coniugi.

Ma ecco i fatti che venticinque anni fa portarono Julius e Ethel Rosenberg davanti al giudice Kaufman. Torniamo al 1949, quando gli inglesi arrestano a Londra come spia lo scien-



Ancora Gilles Segal e, qui a fianco, Ethel e Julius Rosenberg nel 1942. Quando furono arrestati avevano rispettivamente 38 e 35 anni. Secondo la denuncia di David Greenglass, Julius era il cervello di un'organizzazione spionistica al servizio della Unione Sovietica



Inutilmente con la sentenza di morte scatta il meccanismo dei ricorsi legali, mentre nelle piazze scendono i comitati di appoggio stimolati soprattutto dalla stampa di sinistra. La Corte Suprema degli Stati Uniti respinge tutti gli appelli per la revisione del processo: l'ultima volta, alla vigilia dell'esecuzione, si riunisce addirittura in sessione straordinaria (per la terza volta in 150 anni) dopo che il giudice Douglas aveva sospeso l'esecuzione di fronte all'estremo tentativo dei difensori.

Inutili sono anche gli appelli che si levano da tante parti per strappare alla sedia elettrica i due Rosenberg. Pio XII per due volte comunica, prima a Truman, poi a Eisenhower, di « essere oggetto di pressione da ogni parte in favore dei Rosenberg ». Einstein afferma pubblicamente: « La mia coscienza mi spinge a chiedere di commutare la condanna a morte ». Eleanor Roosevelt telegrafa ripetutamente: « Impediamo l'ingiusta morte dei Rosenberg ». Il presidente Dwight Eisenhower respinge per ben due volte la grazia perché « se l'esecuzione di due esseri umani è grave, ancora più grave è il pensiero dei milioni di caduti la cui morte potrebbe essere direttamente attribuibile a ciò che queste spie hanno fatto ».

L'anticipo dell'ora dell'esecuzione è la sola risposta di Ike alla supplica che Robert e Michael Rosenberg, i due figli delle « spie » (allora avevano rispettivamente sei e dieci anni), gli rivolgono: « La prego, faccia tornare a casa mia mamma e mio papà e non lasci che succeda loro niente di male. Se torneranno a casa saremo molto felici e la ringrazieremo tanto tanto ». I due condannati



Con la Renault 4 si può fare quasi tutto: anche continuare dove le strade finiscono.

Tutto quello che si può fare quando si ha la fortuna di avere una Renault 4

LA RENAULT 4 è una 850 con tutte le qualità di una vera automobile. Il suo grande pregio, infatti, è quello di aver introdotto e proposto in modo diverso, originale e decisamente più positivo il concetto di "piccola cilindrata". La Renault 4 è sicura, confortevole e spaziosa come poche altre vetture della stessa categoria. Ed è un'automobile senza problemi.

Dappertutto, senza problemi e con poca benzina

Basta vedere quello che sa fare. Ad esempio, sgusciare agilmente nel traffico cittadino, viaggiare ore e ore in autostrada a 120 Km/h con il motore sempre "fresco", continuare anche dove le strade finiscono, cavarsela senza guai su mulattiere e fermarsi solo quando e dove vuole

il guidatore. Tutto questo a pieno carico e senza rinunciare al confort, alla sicurezza, allo spazio e alla silenziosità di marcia. E con un consumo sempre limitato (6 litri per 100 Km).

Il motore della Renault 4 è un vero motore: un 4 cilindri di 850 cc con doti di elasticità e resistenza difficilmente eguagliabili e raffreddato con speciale liquido "ognitempo".

Quasi leggendaria la robustezza della carrozzeria e degli organi meccanici: scocca interamente in acciaio, sospensioni a grande escursione, freni potenti e sicuri, sterzo a cremagliera. Il confort, la sicurezza e la tenuta di strada sono garantiti dalla trazione anteriore.

Infine, spazio a volontà: 4 porte più grande portello posteriore, bagagliaio di eccezionale capacità (fino a oltre 1 metro

cubo). Ecco perché si può considerare una fortuna l'aver scelto un'automobile come la Renault 4.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Provate la Renault 4 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 4 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 4.

RD4

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

sapone Saund è freschezza di mare



Saund

il nuovo sapone con il segreto vitale dell'alga marina

è un'idea **MILIZIANA**

LO STUDIO



Aprile 1953. Michael e Robert escono dal carcere di Sing-Sing dopo una visita ai genitori rinchiusi ormai da due anni nel braccio della morte. In alto, Michael oggi con la moglie Ann e i due figli Gregory e Ivy

←
ziato di origine tedesca **Klaus Fuchs**. Nel corso degli interrogatori Fuchs parla e fornisce il nome del suo agente negli Stati Uniti: Harry Gold. Gold viene interrogato a lungo a Washington: da lui l'FBI arriva ad una serie di «piccole spie», tra cui David Greenglass, meccanico presso il centro atomico di Los Alamos. Per un mese Greenglass nega tutto, poi accusa la sorella Ethel Rosenberg, 38 anni, e il marito di lei Julius Rosenberg, 35 anni, ingegnere. Secondo Greenglass il cognato è il «cervello» di un'organizzazione spionistica al servizio dell'URSS. E' stato lui a costringere il modesto meccanico di Los Alamos a fornirgli informazioni sulla bomba atomica americana. Le accuse di Greenglass sono generiche e improbabili: non esistono prove. Ma il clima dell'America è quello del «maccartismo», della caccia alle streghe. E' il 1950: da un anno l'Unione Sovietica ha rotto il monopolio atomico americano; l'opinione pubblica è sottoposta alla pressione ossessiva della propaganda sul «pericolo rosso». Bisogna smascherare i nemici interni, bisogna eliminare i traditori. E i

Rosenberg appaiono le vittime ideali da sacrificare. Sono comunisti; sono pacifisti; sono ebrei. Le motivazioni psicologico-politiche dell'assassinio dei Rosenberg traspaiono dietro le parole del procuratore Saypol: «Questo processo è un sottoprodotto necessario dell'era atomica».

Mancano le prove

Ai due coniugi ebrei l'America, colpita nelle sue ambizioni di egemonia mondiale, butta in faccia l'aggressione comunista in Corea e i 50 mila tra morti e feriti che ne sono stati vittime innocenti. Anche se le prove mancano. Il punto centrale dell'accusa di David Greenglass è costituito da alcuni disegni che lui sostiene aver consegnato al cognato. Greenglass è un semplice meccanico, ha una carriera scolastica poco fortunata: come ha potuto riprodurre gli schemi della bomba atomica? Alla domanda non viene data risposta.

E ancora: Greenglass sostiene di aver «imparato a memoria» i diagrammi e i disegni, per poi riprodurli per Julius Rosen-



Non tagliare. Spalma... con margarina Valle.

La prendi dal frigo.... ed è morbida,
spalmabile, delicatissima sui cibi.
Non tagliare. Spalma.

valle

tenera come il suo sapore.

margarina
valle
KRAFT

KRAFT

cose buone dal mondo



i cioccolatini sono diventati grandi



Festival: grandissimi, ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno, sono dei cioccolatini. Tutti insieme, sono un gesto di simpatia. Per chi crede che per un regalo non sempre basta il pensiero.

festival ALEMAGNA
così buoni che era un peccato lasciarli piccoli



berg. La difesa chiede la citazione di alcuni scienziati atomici, allo scopo di appurare se è possibile che una persona impari a memoria argomenti e indicazioni di quella natura. La richiesta viene respinta. I disegni, naturalmente, non vengono mostrati. Sono «segreti di Stato». Solo molti anni dopo, all'apertura degli archivi, gli scienziati hanno potuto vederli. Si tratta — commentano i più autorevoli — di «scherzi da bambini», di schemi «approssimativi e fantasiosi» che mai e poi mai avrebbero potuto servire agli scienziati sovietici. Il professor Urey esprime questo parere: «Dati dettagliati sulla bomba atomica esigono da ottanta a novanta volumi che solo uno scienziato sarebbe in grado di leggere». Eppure pare che il segreto della bomba atomica sia costato a Stalin soltanto 500 dollari. Ma la sentenza contro i Rosenberg era stata ormai decisa: sedia elettrica. Ecco come i disegni d'agenzia di quel 19 giugno descrivono la morte di Ethel Rosenberg: «Il rabbino, dopo aver intonato il quindicesimo e il sedicesimo salmo, si è scostato quando Ethel si è avvicinata alla sedia elettrica. Ella indossava un abito dimesso color verde, con un piccolo bordo bianco, dal collo aperto e con maniche corte. Negli ultimi momenti Ethel non ha avuto un gesto di contrarietà: era serena ed ha abbozzato un sorriso, rivolgendosi agli esecutori quasi indulgendo alla loro opera, quasi raccogliendo il suo pensiero per condurlo ai suoi figli, di sei e di dieci anni, orfani da stasera».

Chiedono giustizia

Quei due bambini, Michael e Robert, intanto sono cresciuti e chiedono giustizia: «Quello che vogliamo», dicono oggi, «è cacciare dai posti di potere tutte quelle persone che montarono il caso Rosenberg e falsificarono il processo. Vogliamo che il mondo sappia, vogliamo che il mondo giudichi, finalmente». «Un giorno la storia farà giustizia», lasciò scritto Ethel Rosenberg e in questi ventitré anni alcuni dei personaggi chiave che contribuirono alla sua condanna e a quella di suo marito sono già caduti. Si è appurato che Howard

Mac Grath, ministro della giustizia dell'epoca, era legato agli ambienti criminali di New York. Il giudice Kaufman, l'uomo che aveva condotto il processo, fu qualche tempo dopo chiamato in giudizio e riconosciuto colpevole di aver condannato un uomo solo perché era ebreo. Il pubblico accusatore, Irving Saypol, che si era battuto in difesa della «morale americana», apparteneva — si verrà a sapere più tardi — al clan di uno dei più noti gangster americani, Thomas Luchese detto «Brown tre dita». Dieci anni dopo la morte dei Rosenberg, nel settembre del 1963, due grandi quotidiani statunitensi, il *New York Times* e il *New York Herald Tribune*, pubblicarono una notizia bomba: Roy M. Cohan, l'ispiratore e il grande regista dell'affare contro le «spie russe», già consigliere capo del sottocomitato permanente di inchiesta del Senato, era stato incriminato da un Grand Jury federale di New York sotto l'accusa di spergiuo e di concorso nel tentativo di ostacolare il cammino della giustizia.

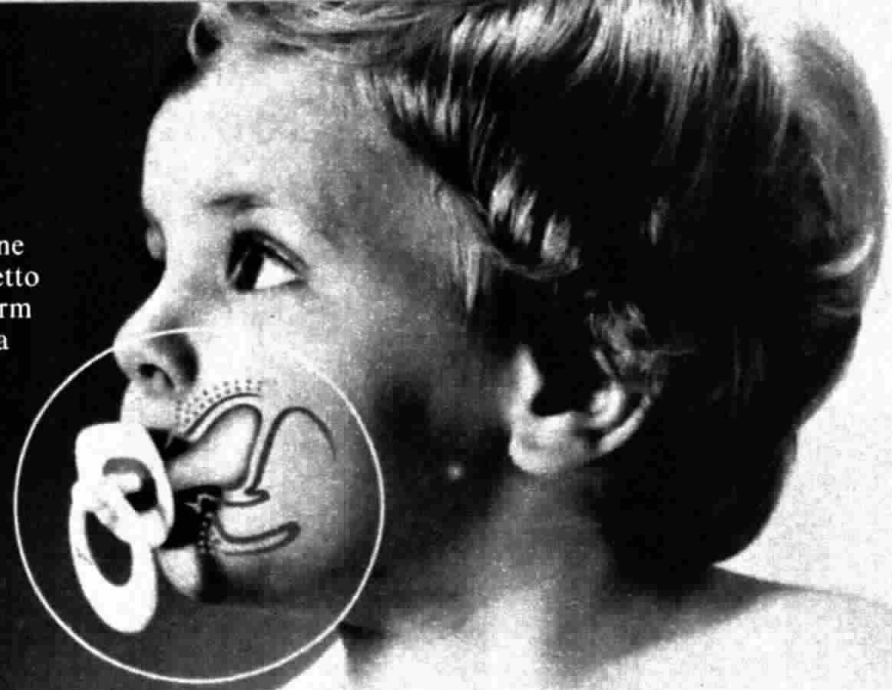
Non piangete più

«Per la pace, per il pane e le rose, con semplice dignità affrontiamo il carnefice, con coraggio, con fiducia, con lungimiranza, senza mai perdere la fede»: in memoria di queste parole Robert e Michael Rosenberg, figli delle due «spie» costretti da quel 19 giugno 1953 a nascondersi, a cambiare cognome, assumendo quello della famiglia coraggiosa che accettò di adottarli, chiedono oggi giustizia. Questo voleva anche Ethel Rosenberg quando pochi giorni prima di morire a Sing-Sing dedicò ai suoi due bambini l'ultima sua poesia: «Voi saprete un giorno, figli miei, saprete / perché noi lasciamo il canto sospeso / il libro aperto, l'opera incompiuta / per riposare sotto terra / Non piangete più, figli miei, non piangete più / Lavorate e costruite, figli miei, costruite / un monumento all'amore e alla gioia: alla dignità umana, alla fede / che abbiamo serbato per voi figli miei, per voi».

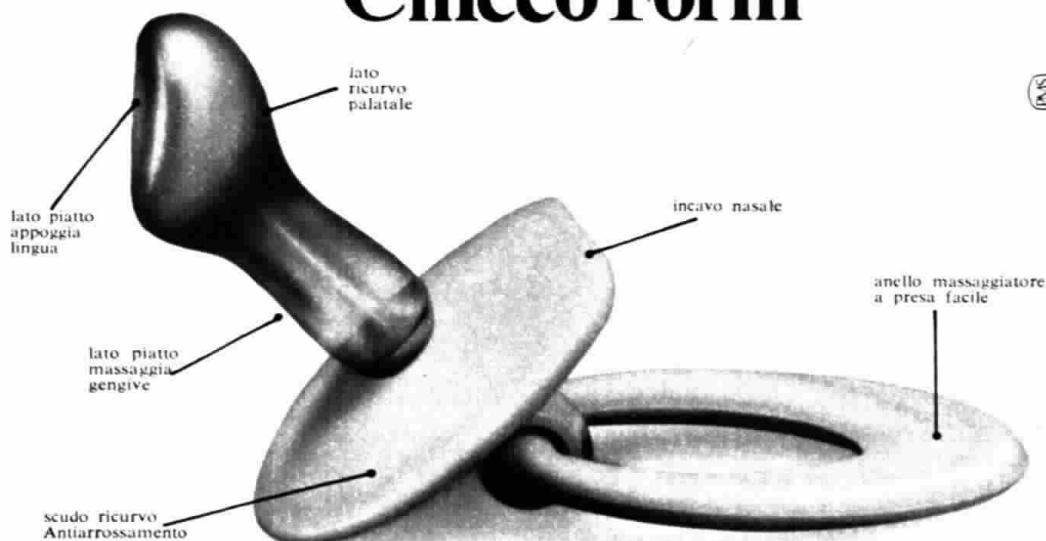
Lina Agostini

L'affare Rosenberg va in onda mercoledì 10 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

La posizione del succhietto Chicco Form nella bocca



Succhietto formativo piatto Chicco Form



Mamma, anche se i suoi dentini non sono ancora spuntati, aiutali subito a crescere dritti.

Chicco Form il succhietto anatomico, è realizzato scientificamente perché ogni curva, ogni piano, hanno uno scopo ben preciso nella formazione della bocca del bambino. Chicco Form, in speciale gomma morbida ed elastica, sviluppa una azione combinata sulle mascelle, sulla lingua e sulle gengive, formando i muscoli della bocca e favorendo lo sviluppo del palato.

In tal modo si aiuta la crescita di denti perfettamente dritti.

La linea formativa (forma anatomica piatta)



Esiste anche la linea "educativa" forma a ciliegia

chicco®
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di ARTSANA

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 2.200

Se la Farmacia o il Centro di puericultura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a **CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____ CAP. _____
Località _____ Prov. _____
Il mio bambino nascerà il mese di _____
Il mio bambino ha mesi _____ e si chiama _____



INCHIESTA

Comincia una nuova stagione dell'opera. Ma

inchiesta sulla musica lirica in Italia

L'unica che non va in

vi. Lazio - Roma - Teatro dell'Opera.



Il disagio in cui si dibattono gli enti lirici è stato causa di più d'una manifestazione clamorosa che la cronaca ha puntualmente registrato. Eccone due: l'occupazione del Teatro dell'Opera a Roma nel 1974 (foto sopra) e l'agitata inaugurazione della Scala nel 1969 (a destra)

di Laura Padellaro

Roma, novembre

Dove va il teatro lirico italiano? E' una domanda che i molti profeti di sventura, qui da noi, ripetono con angosciata sollecitudine. Assai frequente è la denuncia degli scandali di questo o quel teatro; rara, invece, la ricerca diligente dei problemi della musica in una società che va mutando, ai nostri giorni, costume e connotazione. Certamente il teatro lirico non è il solo infermo in Italia: giace in una lunga corsia dove languono ammalati anche più gravi. Ma intorno al suo letto la gente si affolla a leggere, con feroce tripudio, il diagramma di una febbre crescente: forse perché il teatro è lo specchio in cui si vedono riflessi, più chiaramente, i mali della collettività. Lo diceva, del resto, Voltaire: se volete sapere come vanno le cose in Francia andate all'Opéra. Ma per un'esatta diagnosi della nostra situazione occorre, come si dice in gergo medico, l'anamnesi remota.

Il 14 agosto '67 la legge 800 (ministro Corona) stanziava un fondo di 12 miliardi da erogare agli enti autonomi lirici e

Inaugurazioni degli Enti lirici

9 novembre:

Verdi di Trieste: CARMEN di Bizet, direttore Giovanninetti

18 novembre:

Regio di Torino: FALSTAFF di Verdi, direttore Molinari-Pradelli

4 dicembre:

La Fenice di Venezia: BASTIANO E BASTIANA di Mozart e TORNEO NOTTURNO di Gian Francesco Malipiero, direttore Massimo De Bernart

7 dicembre:

La Scala di Milano: OTELLO di Verdi, direttore Carlos Kleiber
San Carlo di Napoli: DON CARLOS di Verdi, direttore De Fabritiis

Massimo di Palermo: I CAPULETI E I MONTECCHI di Bellini, direttore Gaetano Delogu

18 dicembre:

Comunale di Bologna: LA NOTTE DI NATALE di Rimskij-Kersakov, direttore Giuseppe Patané

28 dicembre:

Opera di Roma: IL BRAVO di Mercadante, direttore Gabriele Ferro

30 dicembre:

Comunale di Firenze: GUGLIELMO TELL di Rossini, direttore Riccardo Muti

L'Accademia di Santa Cecilia e il Comunale di Genova hanno già inaugurato le proprie stagioni: la prima con ROMEO E GIULIETTA di Berlioz, direttore Prêtre, il secondo con la MADAMA BUTTERFLY di Puccini, direttore Molinari-Pradelli. Il teatro lirico di Cagliari, Pierluigi da Palestrina, non ha ancora stabilito definitivamente la data d'inaugurazione e l'opera in programma nella stagione '76-'77.

alle istituzioni concertistiche assimilate. Il «rimedio», purtroppo, si rivela subito inadeguato: già nel '68, a fronte dei 12 miliardi di contributo statale, le sole spese del personale degli enti ammontano, nientemeno, a 13 miliardi. Nel '69 il contributo tocca i 16 miliardi. Incomincia poi la ridda dei provvedimenti straordinari per il ripiano dei disavanzi: lo Stato interviene in questo senso a fine '68, a fine '71 e '75. Ma la situazione peggiora e rende necessario, nel '76, un intervento immediato: il 31 marzo la Camera approva all'unanimità il disegno di legge Sarti con cui il fondo ordinario destinato agli enti lirici è portato a 60 miliardi. La nuova provvidenza, definita dallo stesso senatore Sarti «una pezza alla crisi degli enti lirici», non risponde purtroppo alle urgenze economiche anche se lo sforzo dello Stato scongiura la morte dei teatri. La legge prevede, infatti, che l'80% dei 60 miliardi venga versato all'inizio dell'esercizio, ossia a gennaio, e il restante 20% a novembre, dopo l'approvazione da parte del Ministero dello Spettacolo del bilancio consuntivo 1975 e il riscontro della regolarità di ge-

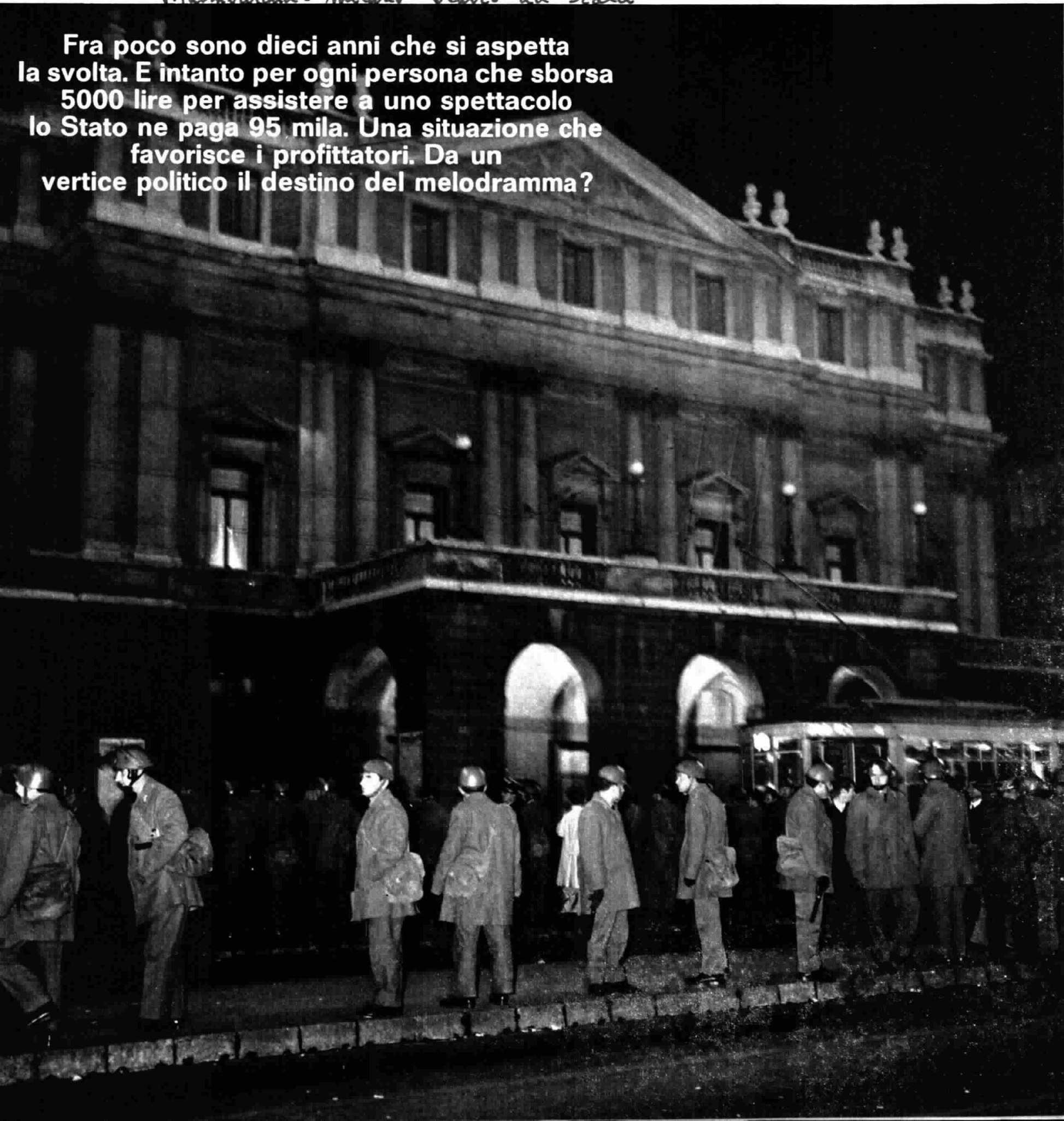


quali sono le prospettive immediate per i 13 enti lirici italiani?

scena è la riforma

in Lombardia - Milano Teatro alla Scala

Fra poco sono dieci anni che si aspetta la svolta. E intanto per ogni persona che sborsa 5000 lire per assistere a uno spettacolo lo Stato ne paga 95 mila. Una situazione che favorisce i profittatori. Da un vertice politico il destino del melodramma?



XII/P Musica lirica

Associazioni e sindacati negli Enti lirici

stione degli enti (posizione dei lavoratori, pagamento effettuato dei contributi previdenziali).

Stavolta, a sfavore degli enti, gioca il fattore « tempo »: la legge-stralcio viene pubblicata il 20 aprile (quattro mesi dopo l'inizio dell'esercizio '76) e il pagamento effettivo, per esigenze connesse alla contabilità di Stato, va a finire a giugno-luglio: cioè quando sui bilanci pesano ormai gli interessi passivi accumulatisi e la partita scoperta del rinnovo contrattuale dei lavoratori. Soltanto a metà luglio, con due anni di ritardo, tale rinnovo verrà sottoscritto dalle parti: due anni che hanno messo in seria crisi il settore lavorativo. Si giunge alla firma dopo una vicenda che i funzionari ministeriali definiscono bonariamente « molto articolata ». Ora, il contratto — triennale — andrà a scadere nuovamente il 30 giugno prossimo: esattamente fra otto mesi. Come non bastasse, la chiusura anticipata della legislatura bloccava, nel giugno scorso, i quattro progetti di legge, tre di iniziativa parlamentare (PCI, DC, PSI) e uno governativo, che postulavano una riforma « ab imo » delle attività musicali in Italia.

A singhiozzo

« Siamo andati avanti finora », dice Luca Di Schiena, sovrintendente dell'Opera di Roma, « a colpi di leggine: pannicelli caldi che non affrontano e non risolvono il problema. Queste leggine hanno consentito l'erogazione del contributo statale che però ci è giunto sempre a stalle, a gocce. Se ci avessero dato i miliardi che ci spettano all'inizio dell'anno, gli interessi a fine esercizio sarebbero nostri e non andrebbero dispersi. Ma dovendoci accontentare di erogazioni a singhiozzo, finiamo col perdere gli interessi attivi e col gravarci di quelli passivi. Adesso un'ennesima leggina ci dirà qual è il contributo dello Stato su cui possiamo contare per il '77. I bilanci preventivi che dovevano essere presentati entro il 30 agosto scorso sono slittati a data da destinarsi. Li faremo, perciò, su un punto interrogativo ».

La situazione, all'inizio della stagione lirica che si apre questa settimana a Trieste, è dunque grave. « L'anno incomincia », dice Paolo Grassi, « sotto tenebre, cirri, cumuli di nubi. La legge di riforma del governo, la nuova, non è stata presentata; la comparazio-

AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo). Oltre alla lirica e alla concertistica riguarda altri generi di spettacolo: dalla prosa al cinema, dal folklore al circo equestre. Presidente: Italo Gemini. Segretario generale: Franco Bruno. Ufficio teatri: Paolo Manca.

ANELS (Associazione Nazionale Enti Lirico-Sinfonici). E' costituita dai sovrintendenti dei 13 enti lirici che eleggono un presidente, un comitato direttivo, una segreteria. Attualmente il presidente è Carlo Maria Badini, sovrintendente del Comunale di Bologna.

ATIT (Associazione Teatri Italiani di Tradizione). Si occupa dei venti teatri di tradizione riconosciuti dallo Stato (art. 28 legge 800): Petruzzelli di Bari; Grande di Brescia; Massimo-Bellini di Catania; Sociale di Como; Ponchielli di Cremona; Comunale di Ferrara; Sociale di Mantova; Comunale di Modena; Coccia di Novara; Regio di Parma; Municipale di Piacenza; Verdi di Pisa; Municipale di Reggio Emilia; Sociale di Rovigo; Comunale di Treviso. Inoltre il Comitato Estate Livornese di Livorno e l'Ente Concerto Sassari di Sassari. Il presidente dell'ATIT è il senatore dc Antonio Mazzaroli.

ATER (Associazione Teatri Emilia-Romagna). Presidente: Vittorio Passerini. Per il Gruppo musica: Giuseppe Gherbelli.

SINDACATI

FILS, FULS, UIL-SPETTACOLO riuniti nella **FLS** (Federazione Lavoratori dello Spettacolo).

SNAAL (Sindacato Nazionale Autonomo Artisti Lirici). Raccoglie la maggioranza degli artisti lirici. Segretario nazionale: Giuseppe Zecchillo.

ne delle quattro leggi non è andata avanti per la responsabilità negativa del Parlamento; la legge-stralcio che assicura la vita dei 13 enti lirici per il '77 non è ancora pronta; il contratto nazionale, la cui ipotesi è stata controfirmata dalle parti il 15 luglio a Roma, non è stato ancora autenticato dal ministero. Quindi ci muoviamo al buio e la sola speranza è che gli organi responsabili mettano a fuoco questi provvedimenti. Ci siamo rivolti al ministro Antoniazzi affinché chieda al presidente del Consiglio Andreotti, che è certamente l'uomo che meglio conosce questi problemi, un vertice politico, organizzativo, sindacale per sapere quale destino si vuole riservare agli enti lirico-sinfonici. Noi siamo particolarmente offesi, feriti nel senso fisico, perché siamo gli unici che si sono battuti contro l'ipocrita legge-stralcio del marzo scorso sapendo che non sarebbe bastata. Una legge che non preveda almeno 75 miliardi all'anno, quando 58 servono soltanto a pagare i lavoratori, è una legge ridicola o una legge suicida che trasforma i teatri lirici in istituzioni sinfoniche ».

La riforma, di là da venire, appare sempre più, in questa situazione, un'esigenza impellente. « I teatri lirici », dice Gian Mario Vianello, sovrintendente della Fenice di Venezia, « mantengono di fronte a una società profondamente mutata strutture antiquate. I dati impressionanti di questa caratteristica degli enti sono forniti da cifre semplicissime:

per ogni persona che sborsa 5000 lire per entrare in teatro lo Stato ne paga 95.000. Il costo del biglietto è appena il 5% del costo complessivo di un teatro allo Stato. Alla Fenice entrano 250 milioni con i biglietti (consuntivo dell'anno '75) ed escono oltre 5 miliardi. Quando diamo un'opera di successo (e il successo significa mille persone per sei sere) vuol dire che l'operazione si fa per seimila persone, le quali s'impossessano di un bene pubblico mentre un costo strepitoso, straordinariamente pesante, cade su un gruppo ristretto di gente. La media nazionale è del cinque o dieci per cento d'incassi: il che vuol dire che anche riducendo, per ipotesi assurda, le spese a metà, facendo economico, per rendere remunerativo uno spettacolo bisognerebbe portare il prezzo dei biglietti a 50.000 lire ».

Perplexità

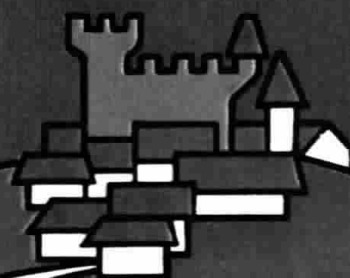
Lo scontento dei 13 sovrintendenti è manifesto. Ma che cosa fanno, per parte loro, in favore degli enti lirici? « Abbiamo compiuto », dice Carlo Maria Badini, sovrintendente del Comunale di Bologna e presidente dell'ANELS, « un lungo giro incominciando dal presidente del Senato Fanfani e approdando per ultimo al presidente della Camera Ingrao, per sollecitare la promulgazione della legge di riforma, o quanto meno, la presentazione della stessa in Parlamento. La promessa che ci è

stata fatta è che in una delle prossime sedute del Consiglio dei Ministri la legge verrà presentata dal ministro Antoniazzi. Sarà ancora la vecchia legge Sarti, perché porre mano a un nuovo dispositivo legislativo, sia pure a livello delle ipotesi, significherebbe ritardare di molti mesi la presentazione alle Camere del disegno di legge. Il progetto Sarti-Antoniazzi dovrebbe essere la base su cui avviare il dibattito parlamentare. Già il progetto Sarti sollevò molte perplessità. Tra l'altro la settima Commissione del Senato, che delegò poi a un gruppo ristretto di propri membri il compito di ricordare i quattro disegni di legge allora esistenti, non andò oltre l'articolo 1 che è quello dei presupposti e delle finalità della legge stessa. E' facile, d'altronde, mettersi d'accordo su questo punto, soprattutto nel nostro Paese. Il blocco è intervenuto sulla questione dell'area d'intervento dei poteri: se dovesse essere ancora il potere dell'amministrazione centrale o quello emergente delle amministrazioni regionali a intervenire nel campo della disciplina, degli orientamenti, della programmazione delle attività musicali in tutto il Paese. E il problema è ancora tutto da risolvere ».

Problemi ce ne sono molti e immediati. Qualche teatro, per esempio l'Opera di Roma, è giunto al limite dell'ingovernabilità. Fra l'altro, la polemica sulla nomina a direttore artistico di Gioacchino Lanza Tomasi ancora divampa nella capitale. In altri enti sussiste una carenza di organi (per esempio a Palermo dove c'è un commissario « ad acta » nella persona del dottor Alberto Mancini, funzionario del Ministero dello Spettacolo). Dopo il rinnovo del contratto ai lavoratori — altra seria questione — manca la copertura di 5 o 6 miliardi occorrenti alla revisione contributiva. Per di più dal '72 al '75 incluso, gli enti hanno accumulato complessivamente disavanzi per 100 miliardi. Per fortuna, le controversie fra dirigenze e consigli d'azienda degli enti lirici (vedi Milano) vanno risanandosi. Nel '77 il contributo statale sarà ancora di 60 miliardi: senza, però, la copertura degli oneri conseguenti al rinnovo del contratto di lavoro e senza la copertura totale degli oneri passivi. In questa fluida situazione i profittatori continuano la loro danza macabra sul corpo languente del teatro lirico italiano, mentre i profeti di sventura gridano la morte dell'opera. Parleremo degli uni e degli altri. Dei primi soprattutto.

Laura Padellaro

Dalle morbide colline
del Monferrato
la grappa morbida



sapier



Distillata dai celebri moscati del Monferrato
con procedimenti tradizionali,
la GRAPPA BOSSO ha un aroma delicato e un gusto morbido
che entusiasma i palati più raffinati.

GRAPPA BOSSO
selezionata da Martini & Rossi

Ci interessa il mistero nella sua quotidianità

A domanda così rispondono gli autori, che sono gli stessi di «Dov'è Anna?». Ma perché insistono tanto su personaggi femminili? «Potrebbe essere una risposta al cinema che ha cancellato la donna dal ruolo di protagonista»

di Lina Agostini

Roma, novembre

Lui è romano, barbuto e chiacchierone. Lei è napoletana, minuta e silenziosa. Lui ha firmato, come autore o come sceneggiatore, *Coralba*, *Un certo Harry Brent*, *Come un uragano*, *Lungo il fiume e sull'acqua*, *Ho incontrato un'ombra*. Lei scrive, «ma solo per lui». In comune, poi, hanno una laurea in legge («che non ci è servita molto») e due successi: *Tua per sempre Claudia* e *Dov'è Anna?* Biagio Proietti e Diana Crispo sono, insomma, l'ultima accoppiata vincente nel campo dei tele-sceneggiati. E, tanto per riconfermare questo affiatamento, sempre a quattro mani hanno scritto l'originale in due puntate *La mia vita con Daniela*, ideato da lei («è nato da una sensazione, da un'immagine») e sviluppato da lui.

— Avevamo appena finito di stare in pena per la sorte di Anna che voi ci proponete subito *La mia vita con Daniela*. Ma poi, la vita di chi, vostra di autori o nostra di telespettatori?

— Niente di tutto questo. La «mia vita» in questione è semplicemente quella di Bianca.

— E questa Bianca chi è?
— Ma Daniela, naturalmente.
— Dunque: c'è una Daniela che è poi Bianca e una Bianca che è poi Daniela. Ma allora sia Bianca sia Daniela chi sono realmente?

— Forse una terza persona, basta aspettare la soluzione finale.

— Allora è meglio ricominciare da principio...

— Protagonista di questo sceneggiato è una donna che si presenta in una grande città, Torino, e scopre lentamente di avere un'identità diversa da quella che lei è convinta di avere. Infatti è sicura di chiamarsi Bianca e di avere una certa vita alle spalle, ma gli altri, e soprattutto il marito dell'altra donna, non hanno dubbi nel sostenere che lei è Daniela, una giovane donna allontanatasi da casa qualche mese prima.

— Dunque: un anno fa Anna che esce di casa con la borsa della spesa e fa perdere di sé ogni traccia; ora questa Daniela che non è sicura di niente, nemmeno della propria identità: perché insistete tanto su personaggi femminili sempre incerti tra la follia e il mistero?

— Potrebbe anche essere una chiave, è facile dire che il personaggio femminile è più gra-



Walter Maestosi e Ivana Monti, i protagonisti dell'originale TV. «*La mia vita con Daniela*» racconta la storia di una giovane donna alla ricerca della sua vera identità

Biagio Proietti e Diana Crispo in cui entrano parapsicologia e occultismo



II/13418/S

II/13418/S

II/S



Ancora Ivana Monti e Walter Maestosi. A sinistra, Laura Gianoli. In alto, Maestosi, Laura Gianoli, il regista Domenico Campana e Ivana Monti. La vicenda s'inizia con l'arrivo nell'ufficio dell'avvocato Morelli (Maestosi) di una ragazza che dice di chiamarsi Bianca Ricci (Ivana Monti). A Morelli la donna ricorda però stranamente la moglie fuggita di casa

dito al pubblico di quello maschile, ma potrebbe anche essere una risposta al cinema che ha cancellato la donna dal ruolo di protagonista.

— E se invece non fosse altro che l'ennesima dimostrazione, non certo a favore della donna, della sua debolezza psichica, della sua maggiore vulnerabilità di fronte a eventi inspiegabili? Come a dire che il mistero e l'occulto, ma anche la nevrosi, le si addicono quanto l'uncinetto.

— Non volevamo mancare di rispetto alla donna. Anche se è vero che è più esposta dell'uomo a certi traumi (basta pensare al parto o al passaggio dalla pubertà all'adolescenza). Nella donna c'è una maggiore disponibilità a tutto ciò che appartiene al campo della parapsicologia, ha una capacità sensitiva maggiore dell'uomo. Bisogna però stabilire se questa maggiore sensibilità è un limite o piuttosto un progresso rispetto all'uomo.

— Quindi per voi autori sarebbe stato più difficile far perdere la memoria a un Giuseppe, meno credibile raccontare che Giuseppe forse è Paolo e viceversa...





— La dimensione onirica si salva meglio se il discorso avviene intorno a un personaggio femminile, certamente più complesso e più contraddittorio di quello maschile.

— Diciamo allora che è un discorso di streghe...

— E' una storia dove entrano la psicologia e la parapsicologia, con un finale che lascia aperte due possibilità: una, razionale, clinicamente accettabile che giustifica questo processo di sdoppiamento, e un'altra che affonda le sue radici nel mondo dell'inconsueto, del probabile. Siamo profondamente convinti che avvengano molte cose nella nostra vita quotidiana che non sono razionalmente spiegabili. Ma questo non esclude che tali cose avvengano. *La mia vita con Daniela* è un contributo a questa ricerca, una proposta per forme di racconto che non siano soltanto agganciate ad una realtà ma abbiano valore metafisico, nel senso ampio della parola.

— Mistero, parapsicologia, occulto: non c'è qualche occhiata compiacente verso una certa moda che ha trasformato il cinema in un tetro «sabbia» con bambini indemoniati, morti che tornano, esorcisti, anime che bisbigliano e morti non morti?

— Quello è solo un aspetto volgare e spettacolare di tutto ciò che va sotto l'etichetta «mistero», sono tanti Poe malamente rivisitati dal cinema. Noi abbiamo cercato qualcosa di meno appariscente, un occulto minimo, un mistero che avviene continuamente accanto a noi senza che ce ne rendiamo conto. E' il mistero nella sua quotidianità, sommerso, qualcosa che ci avvicina al discorso della reincarnazione o, meglio ancora, della trasmigrazione dell'essenza (se parlassimo di anima il discorso diventerebbe religioso) da un corpo all'altro.

— Un occulto senza medium, una parapsicologia senza Inardi, insomma...

— Un discorso sul mistero che speriamo continui anche dopo la fine dello sceneggiato. Per questo ci incuriosisce la reazione del pubblico e quale delle due soluzioni accetterà più facilmente.

— E se invece il pubblico pensasse al solito trucco?

— Corriamo anche questo rischio, ma giuriamo che il trucco non c'è, davvero, parola d'autore.

— Voi avete fatto riferimento ai racconti del mistero di Allan Poe, ma il figlio di due madri di Bontempelli con il bambino che crede di essere un altro non ricorda qualcosa della «smemoratezza» di Daniela?

— Non conosciamo la storia di Bontempelli, né abbiamo visto lo sceneggiato che ne hanno ricavato. Ogni somiglianza sarebbe quindi puramente casuale...

— E nemmeno il segno del comando vi dice niente?

— Assolutamente: in quel lavoro c'era corallità, c'era un fantasma, qui invece c'è il problema di due persone che ripropongono continuamente il tema dell'ambiguità. Un tema nuovo e insolito. Senza dimenticare poi l'indagine sulla coppia, sul rapporto uomo-donna che portiamo avanti parallelamente.

— Una vita domestica che sa tanto di crisantemi, mi pare...

— Usiamo il termine onirico, mi sembra più adatto. In questa ricerca della protagonista si inserisce il rapporto con il marito, felice del ritorno di Daniela, ansioso di capire quale avvenimento drammatico ha causato questo stato di shock, ma soprattutto scosso dalla sensazione di avere a fianco una donna nuova, da riconquistare, da amare forse di più.

— Mi sembra troppo comodo; questo vuol dire che senza una Daniela di ricambio, magari smemorata, per una coppia di comuni mortali ogni verifica sia impossibile?

— Potrebbe essere questo lo spunto per un nuovo sceneggiato...

— Ma poi Daniela, questa specie di «esame finestra» del rapporto uomo-donna, che tipo è?

— La tipica donna oggetto, viziata dal marito, frivola e un po' sciocca.

— E Bianca?

— Esattamente l'opposto, più triste, infelice, sola al mondo e senza amore.

— Per quale delle due donne il pubblico farà il tifo?

— Forse per nessuna delle due, sono entrambi personaggi sgradevoli. Forse la simpatia andrà alla terza donna.

— Che è Daniela...

— No.

— Allora Bianca...

— Nemmeno.

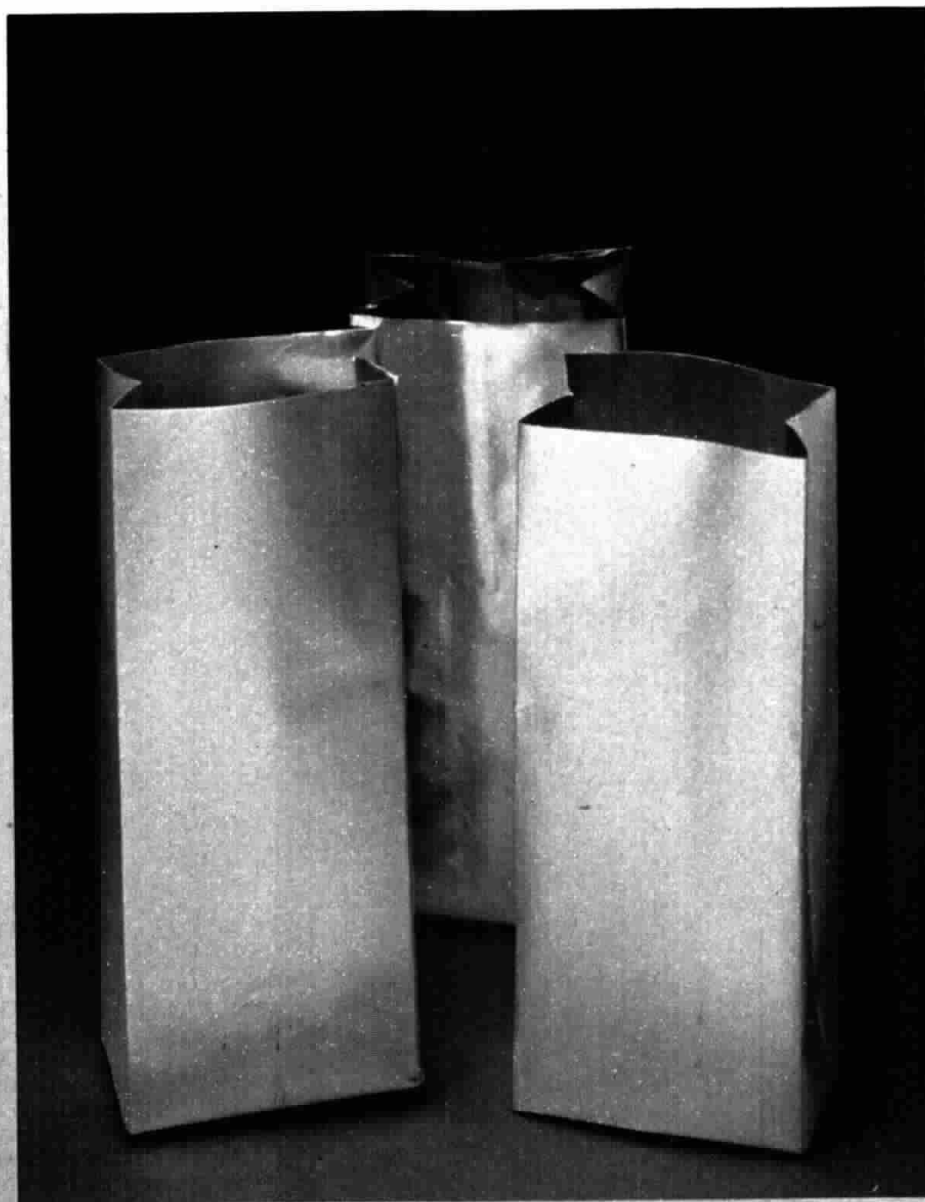
— Forse è meglio ricominciare da principio...

Lina Agostini

La mia vita con Daniela va in onda domenica 7 e martedì 9 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

**quando sono vuoti
i sacchetti di caffè
sono tutti uguali
(anche nel prezzo)**

**è la qualità
del caffè
che li fa diversi:**



LAVAZZA

A black and white advertisement for Lavazza coffee. The central image shows a bag of coffee with a spoon pouring coffee from it into a cup. The bag is labeled 'MACINATO il brasiliano con "PESOTONDO" 200 gr.' and 'MISCELA DI CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA'. The cup is a simple black silhouette. The background is a light, textured grey.

QUALITÀ' ROSSA **una grande qualità** **Lavazza** **sempre protetta** **dal sacchetto sottovuoto**

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"!

Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

QUALITÀ' ROSSA è un salto di qualità.



I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.



Facchetti Capitano della Nazionale



Crema e Spuma Vidal.
Emollienti e idratanti.

So farmi rispettare, però preferisco che a guidarmi sia l'esperienza piuttosto che la durezza. Non sono un vero "duro". Mi piace però che gli avversari mi credano tale, perciò ho preso l'abitudine di non radermi nè il giorno prima della partita, nè il giorno stesso. A diciott'anni era una necessità. Perché anche con una barba di due giorni si vedeva che ero un pivello. Oggi lo faccio soprattutto per scaramanzia. E il giorno dopo la partita mi ritrovo con un bel problema: la barba da fare. E la mia che di solito è normale, dopo due giorni diventa dura e difficile. Ma il problema lo risolvo facilmente: per tutti i giorni uso la spuma Vidal studiata per barbe normali. Mentre invece il giorno dopo la partita mi rado con la spuma Vidal creata apposta per barbe difficili. Semplice vero? E simpatico soprattutto: perché la Vidal mi regala tutte e due le spume. E io ne approfitto volentieri perché la Vidal ha messo tutti i suoi prodotti per barba in confezioni giganti.

Facchetti



Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.



V/F Vane TV Ragassi
**Tony Binarelli, il prestigiatore che partecipa
alla rubrica «Teen» sulla Rete 1 TV, vi spiega i suoi trucchi**

Fuori il segreto!

«Teen», un programma televisivo pomeridiano della Rete 1. Tra i «numeri» della trasmissione condotta da Maria Evelina Nazzari (figlia del popolare Amedeo), da Federico Bini, tennista, e dall'attore Tonino Pulci figurano anche i giochi di prestigio del mago Tony Binarelli. Ed è proprio lui che si è dichiarato disposto a svelare alcuni dei suoi trucchi ai nostri lettori.

Ecco dunque fotografati e spiegati due dei giochi presentati da Binarelli in TV. Chi ha visto il primo troverà forse interessante rivederlo sulla carta stampata, nei suoi momenti e movimenti essenziali. Per studiarlo, s'intende, se davvero vuol essere un apprendista stregone. A chi vedrà le prossime puntate ed è appassionato di questi piacevoli passatempi, sarà utile sapere che troverà sul «Radiocorriere TV» ogni settimana, fino alla 5ª puntata, l'illustrazione e la spiegazione dettagliata di uno dei giochi che Tony Binarelli propone in TV il lunedì.

I DADI CAMALEONTE: il gioco della prima puntata (lunedì 1° novembre)

EFFETTO

Mostrate al vostro pubblico tre grossi dadi neri a punti bianchi, fateli passare attraverso un contenitore di cartone a sezione quadrangolare, pronunciate la parola magica TIKI-TIKI ed i dadi riusciranno dal tubo tutti variopinti e riproducenti sulle facce le immagini dei vostri personaggi preferiti.

OCCORRENTE

- tre grossi dadi che potrete facilmente reperire presso il reparto giocattoli di qualsiasi grande magazzino;
- carta autoadesiva nera, etichette autoadesive rotonde, forbici ed un po' di pazienza;
- un tubo quadrangolare di cartone in cui i dadi possano agevolmente entrare.



Rivestite con la carta autoadesiva tre delle facce dei dadi (una superiore e due laterali) in modo da rendere i dadi bifacciali. Mostrate, come nella foto a destra, i tre dadi con le facce nere rivolte al pubblico



Adesso, come nella foto a destra, inserite ad uno ad uno i dadi dentro il tubo di cartone. Prendete in mano il tubo, contenente i dadi, agitandolo come se fosse uno shaker e pronunciate la parola magica TIKI-TIKI. Approfittate di questo momento per capovolgere il tubo e riappoggiatelo sul tavolo



Sollevate lentamente il tubo mostrando come, grazie alla vostra magia, i dadi abbiano misteriosamente cambiato di colore. Ultimo consiglio: prima di esibirvi in pubblico provate e riprovate il gioco da soli davanti ad uno specchio, seguendo le istruzioni, fino a raggiungere la perfezione nei semplici movimenti necessari ad eseguirlo



La prestidigitazione può essere una valida professione o comunque un simpaticissimo e stimolante mezzo per trascorrere il tempo libero, come fanno migliaia di persone che in tutto il mondo, riunendosi in circoli e associazioni magiche, si interessano di questo argomento.

(Oggi la più impor-

tante è l'International Brotherhood of Magicians, cioè un club internazionale di maghi che ha oltre 250 sedi in tutto il mondo compresa l'Italia con il Ring 204 di Roma).

Tra i tanti appassionati di questa arte vale la pena citare alcuni personaggi famosi che ne sono illustri studiosi o ap-

prezzati dilettanti: Orson Welles, che in moltissimi film, da *Cagliostro* a *Casino Royal*, ha dato prova delle sue capacità; Dean Martin; Roger Moore; Cary Grant, che è anche presidente dell'Academy of Magical Arts di Hollywood; Ingrid Bergman, che più volte si è esibita, quale prestigiatrice, al Grand Gala des Artistes

di Parigi; James Stewart; Tony Curtis, che oltretutto ha interpretato sullo schermo il personaggio di uno dei più grandi maghi che siano mai esistiti: Harry Houdini.

Naturalmente, per essere un buon prestigiatore, la prima cosa da mettere nel proprio bagaglio è una parola magica, grazie alla quale saranno più

credibili tutti i vostri «miracoli».

Lasciando da parte il vecchiume già troppo sfruttato, come abracadabra, hocus pocus, pir- limpinpin e simili, la mia parola magica, che vorrei diventasse anche un segno di saluto e di amicizia, è: TIKI-TIKI.



Fuori il segreto!

V/F Varie TV Ragassi



Il gioco di questa settimana prende spunto dalla straordinaria capacità di uno dei più grandi maghi di tutti i tempi: il celebre Harry Houdini, maestro in evasione, che le prigioni di tutto il mondo, dall'America all'Inghilterra, dalla Russia all'Australia non riuscirono a tenere prigioniero per più di alcuni minuti. Un mago i cui trucchi sono ancora sconosciuti e del quale gli studiosi di metapsichica (l'odierna parapsicologia) come Sir Arthur Conan Doyle ed il professor William Mackenzie ritennero affiancasse alle qualità d'eccezionale illusionista anche quelle di sensitivo e medium. Quello che è certo è che Houdini fu un appassionato spiritista e proprio grazie a questa sua passione smascherò alcuni falsi medium, riconoscendo invece le reali facoltà di molti altri. Egli stesso, in punto di morte, lasciò alla moglie Bess un codice particolare che le avrebbe permesso di rico-



V/F Varie TV Ragassi

Altre due immagini di Tony Binarelli mentre si esibisce in un « numero » con le carte. La rubrica « Teen » va in onda sulla Rete 1 della televisione il lunedì alle 17

IL FAZZOLETTO DI HOUDINI: il gioco della seconda puntata (lunedì 8 novembre)

EFFETTO

Un fazzoletto imprigionato tra due bicchieri trasparenti evade misteriosamente sotto gli occhi sorpresi del vostro pubblico.

OCCORRENTE

- due bicchieri di plastica, su uno dei quali avrete praticato in precedenza, con un ferro rovente, un foro del diametro di circa 1 cm;
- un fazzolettino di seta di circa 35 cm. di lato;
- una brocca di vino od altro liquido colorato.



Versate nel bicchiere una certa quantità di vino e travasatelo da un bicchiere all'altro per mostrare (foto a destra), senza dirlo, che si tratta di due bicchieri assolutamente comuni



E' evidente che nel corso di questa operazione il pollice della vostra mano sinistra (foto a fianco), che sostiene il bicchiere truccato, coprirà il foro impedendo al liquido di uscirne. Togliete poi il liquido dai bicchieri ed inserite il fazzoletto nel bicchiere con il foro



Sovrapponete al primo bicchiere il secondo (foto sopra), così da imprigionare il foulard tra i due bicchieri



Avvicinate la mano destra alla sinistra — che sostiene i due bicchieri —, pronunciate la parola magica TIKI-TIKI ed il foulard sarà libero e tranquillo nella vostra mano, fuggito misteriosamente dai due bicchieri che saranno vuoti. I due bicchieri vanno tenuti con la mano sinistra, in modo che il foro sia verso di voi e perciò invisibile al pubblico. Avvicinate il pollice e l'indice della mano destra afferrando un lembo del fazzoletto, attraverso il foro, ed estraete con un movimento rapido e deciso il fazzoletto dal bicchiere. L'illusione ottica sarà perfetta ed il pubblico avrà l'impressione che il fazzoletto sia fuoriuscito dal fondo del bicchiere (foto a fianco). Non appena estratto il fazzoletto rimettete il pollice sul foro, distaccate e mostrate i due bicchieri. Se volete potete ancora versarvi del liquido per mostrarne l'assoluta integrità

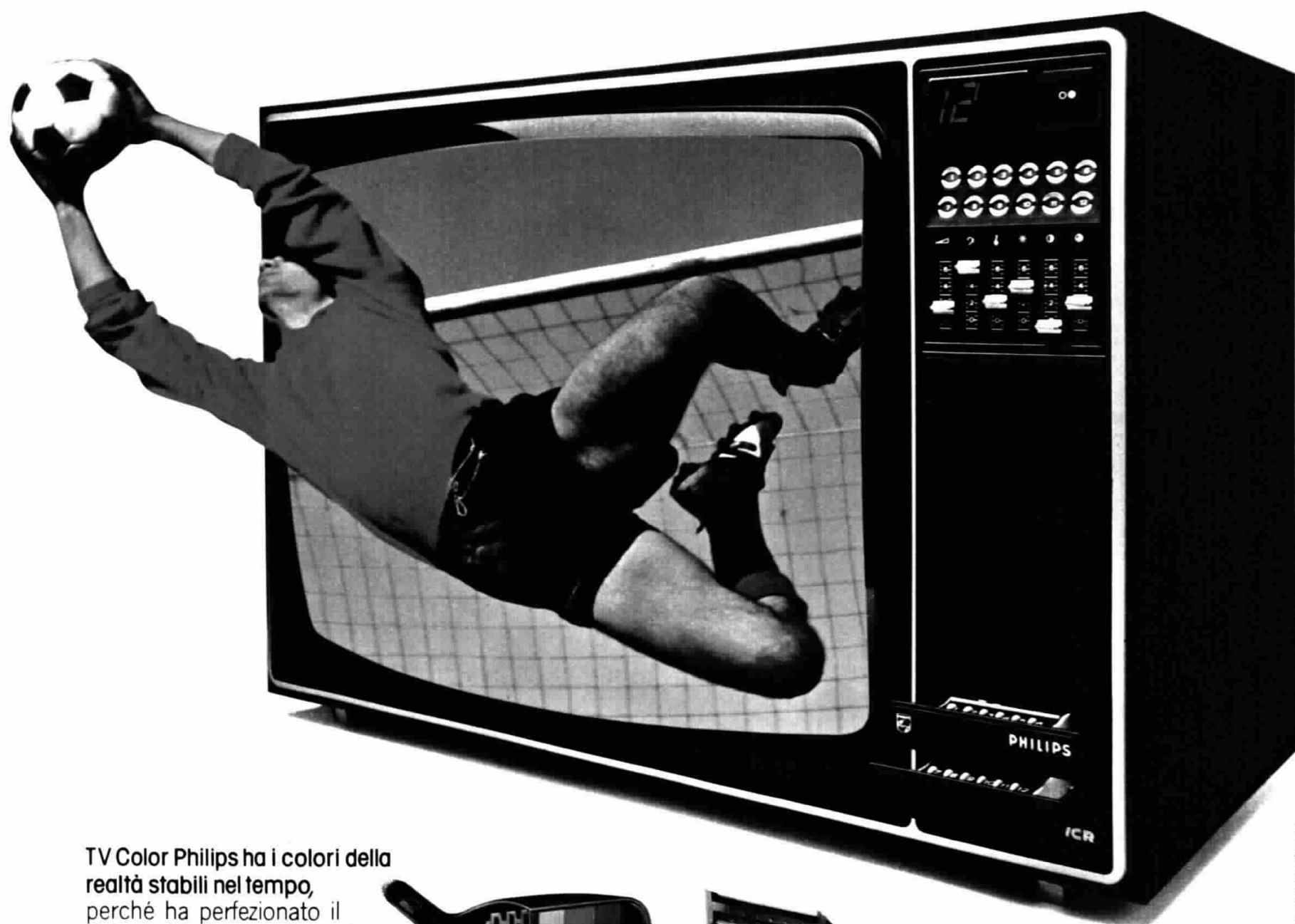


noscerlo, se fosse riuscito a compiere la più straordinaria delle evasioni: a fuggire anche dall'al di là. Se anche questa sua ultima fuga sia avvenuta non lo sappiamo, certo è che il 31 ottobre del 2026 il mondo conoscerà i segreti di Houdini poiché, appunto nel giorno del centenario della sua morte, uno studio notarile di Boston aprirà il testamento con i più gelosi segreti del grande mago. Houdini stesso così volle poiché riteneva che «...l'umanità non è ancora pronta a ricevere il mio messaggio ed il mio segreto... speriamo che lo sia tra cento anni...», come disse lui stesso pochi giorni prima di morire.

Se Houdini riusciva ad evadere da una cella, io, più modestamente, vi insegnerò a far « evadere » un foulard prigioniero tra due bicchieri.

Tony Binarelli

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista

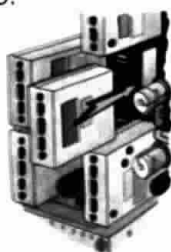
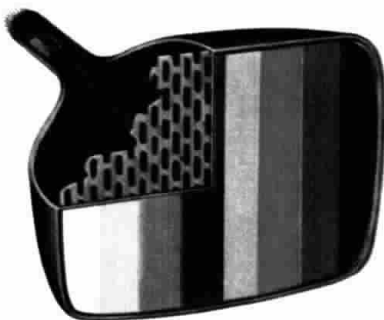


TV Color Philips ha i colori della realtà stabili nel tempo, perché ha perfezionato il sistema "in-line" realizzando il cinescopio 20 AX autoconvergente.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole ed altri televisori stentano a captarlo.

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Philips è tutto transistorizzato con moduli piccoli, estraibili, che rendono più sicuro il funzionamento e più facile l'eventuale manutenzione.

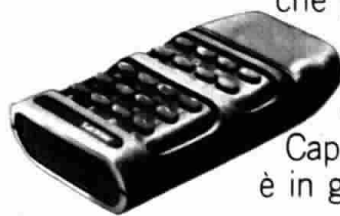


TV Color Philips ha 12 canali "sensor"

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando

che permette di comandare il televisore a distanza.



TV Color Philips vuol dire Pal e Secam: Rai, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Francia, Austria, ecc.: Philips è in grado di riceverli a colori tutti.

PHILIPS



il TV Color più venduto in Europa



su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano

I Pavesini, portali con te!
Uova...zucchero...farina...
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!
su di giri con Pavesini!

PAVESI



Il Gruppo di Tonino Conte

PULCINELLA IN PRIGIONE

Mercoledì 10 novembre

Per la Rassegna di marionette e burattini italiani, diretta da Eugenio Giacobino e presentata da Silvia Monelli, va in onda questa settimana il teatrino dei tre Pulcinella con il Gruppo di Tonino Conte di Genova. E' uno spettacolo originale, allegro e pieno di fantasia. «Io sono Pulcinella / e la vita mi sembra bella, / ma non mi va di lavorare, / preferisco suonare e cantare». Eccoli qua, tre Pulcinella: il primo, dritto come un fuso, il secondo, dotato di una grossa gobba sulla schiena, ed il terzo, arricchito di due vistose gobbe, una davanti e l'altra di dietro. Questi tre simpatici compari fungono da registi, autori ed attori di un loro teatrino in cui allestiscono fiabe, commedie e farse.

Oggi si rappresenta un brillantissimo lavoro dal titolo Pulcinella galeotto felice, con numerosi personaggi tra i quali il famoso «Re di bastoni» che, come tutti sanno, in fatto di batoste è generosissimo e non bada a spese. Bene. Intanto Pulcinella (quello che non ha gobbe) si presenta alla ribalta e pronuncia un bellissimo discorso.

Certo, Pulcinella, una delle principali maschere della commedia italiana dell'arte, dominò i teatri napoletani e romani dal XVII al XIX secolo e vi-

ve tuttora nel teatro dialettale napoletano e in quello dei burattini. Accompagnato dal ritmo zampillante d'una tarantella, Pulcinella continua il suo discorso al pubblico: «...Una volta eravamo famosi, andavamo a recitare nelle più belle capitali d'Europa, insieme a nostro cugino Arlecchino, a Pantalone, Brighella, Scaramuccia. I tempi sono cambiati. I comici si sono tolti la maschera e sono diventati attori. Ma noi, no. Noi, Pulcinella, non siamo capaci di toglierci la maschera e così, piuttosto che cambiare mestiere, abbiamo costruito dei burattini di legno e giriamo le piazze...».

La musica si fa più vivace e sulla scena appare la moglie di Pulcinella che viene a sorvegliare il marito. Il poverino dichiara di essere affetto da un male incurabile che si chiama «pigrizia maddornale». Come si fa a guarire da una simile malattia? Persino il Re botta: «Io sono il Re di bastoni / e mi diverto quando uno le busca / ma Pulcinella ha la testa di crusca / e non sente batoste e calci». Pulcinella non sente nulla, per cui alla fine il Re ordina ai gendarmi di chiuderlo in prigione. Pulcinella è felicissimo: ora si che potrà dormire dalla mattina alla sera e non sentire i rimbrotti di sua moglie.



Rita Frassi esegue giochi e fantasie nel programma per bambini «A ruota libera» che viene trasmesso giovedì 11 novembre alle ore 17 sulla Rete 1

Programma di giochi e divagazioni per i bambini

A RUOTA LIBERA

Giovedì 11 novembre

Tra i programmi dedicati ai telespettatori più piccini, ce n'è uno intitolato A ruota libera. Lo curano Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo, e viene realizzato presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano, con la regia di Eugenio Giacobino. Il programma ha uno strano sottotitolo, da telefilm giallo: Con l'ombra di Giuseppe. Chi è questo misterioso Giuseppe? La canzoncina della sigla, ad

un certo punto dice: «...E' l'ombra del vostro amico, / di quello che non esiste; / di quello che avete inventato / perché vi faccia compagnia. Non è reale, ma in questo consiste / la sua speciale simpatia. Quale bambino non lo ha incontrato / nella propria fantasia?». Dunque Giuseppe è un amico immaginario e viene rappresentato, nella trasmissione, da una sagoma di legno, la sagoma di un bambino di 5-6 anni a grandezza naturale.

Non dimentichiamo che questo programma è una «fantasia di giochi e divagazioni», come l'hanno definito gli autori, un programma che intende porsi soprattutto come un momento di spettacolo e comunque di intrattenimento. Ogni puntata è composta da diversi brani di pochi minuti ciascuno; da canzoncine illustrate con disegni eseguiti da bambini; da brevi interviste a bambini della scuola materna su argomenti anche seri; da brevi e chiare spiegazioni scientifiche rispondenti a tipiche curiosità della prima infanzia e così via.

Dice Sebastiano Romeo: «Sebbene si presenti a prima vista come momento di pura evasione, il programma si svolge, di volta in volta, attraverso linee pedagogiche precise. Giochi, filastrocche, fiabe, eccetera, sono costruiti e strutturati in

modo da offrire, oltre al divertimento, stimoli per l'osservazione e per la critica: socializzazione, comunicazione ed espressione, percezione sensoriale, osservazione della vita quotidiana, esercizio e controllo muscolare, quest'ultimo con particolare attenzione ai momenti di ginnastica preventiva dei disturbi tipici dei bambini urbano-sedentari quali scoliosi, piedi piatti, eccetera». Collegano i vari momenti in studio Rita Frassi, Manuel Manfredi, Germano Moratelli, nonché gruppi di bambini che collaborano direttamente alla realizzazione di ciascuna puntata. La parte musicale è curata dal maestro Paolo Tomelleri, le canzoni e le filastrocche sono eseguite dal complesso Musical.

Nella puntata di questa settimana c'è una graziosa filastrocca illustrata da disegni infantili che s'intitola Uffa, che barba!, in cui si elencano tutti i piccoli doveri cui deve sottostare il bambino (mangiare la minestra, levarsi il golfinio, salutare la maestra, non andare in giardino, eccetera, eccetera). Uffa, che barba essere un bambino! «Non c'è altro da fare / per starmene un po' in pace / che smetter d'esser figlio e padre diventare!». C'è il gioco della tombola sulla forma degli oggetti, e tra le altre cento cose una simpatica storia dal titolo La stella cometa della mamma.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 novembre

Rete 2 - **RE ARTU'**, spettacolo di cartoni animati imperniato sulle storie dei celebri cavalieri della Tavola Rotonda.

Lunedì 8 novembre

Rete 1 - **TEEN**, appuntamento settimanale rivolto principalmente ai giovani dai 13 ai 18 anni. Conducono in studio due ragazzi, Federico Bini e Tonino Pulci, due ragazze, Evelina Nazzari e Lella Guidotti. Regia di Salvatore Baldazzi.

Rete 2 - **BARBAPAPA'**, cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà La scatola dei giochi di Nico Orengo. Terza puntata. Verranno illustrati numerosi modi di costruire pupazzetti ed oggetti graziosi con il fil di ferro. Seguirà: La mosca della serie Alla scoperta degli animali di Michele Gandin.

Martedì 9 novembre

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**. I burattini di Otello Sarzi presenteranno I musicanti di Brema dei Fratelli Grimm. Un asino, un cane, un gatto e un gallo per sfuggire ai loro padroni malvagi ed egoisti decisero di andare a Brema per farsi assumere nella banda municipale. Seguirà il sesto episodio di Jack London: L'avventura del grande Nord.

Mercoledì 10 novembre

Rete 1 - **IL MIO AMICO DI GESSO**, programma di cartoni animati con Simone nel razzo lunare e Il rientro sulla terra. Seguirà il 3° episodio di Petzi. Al termine verrà trasmesso

Circostudio - sesta puntata: Il tendone su rotelle con Mariolina Cannuli, Hal Yamanouchi, Mino Reitano e Giustino Durano.

Rete 2 - **RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI**. Il gruppo di Tonino Conte presenta Il teatrino dei 3 Pulcinella. Seguirà il telefilm La targa della serie Konni e i suoi amici.

Giovedì 11 novembre

Rete 1 - **A RUOTA LIBERA**, fantasia di giochi a cura di B. Pitzorno e Sebastiano Romeo. Terza puntata. Con «l'ombra di Giuseppe» e varie figurine si spiegano le parole «pedone», «figlio», «impiegato», «zio», eccetera.

Venerdì 12 novembre

Rete 1 - **IL PRINCIPE AZZURRO**, fiaba diretta da Elisabetta Bostan. Prima puntata. Il Principe Azzurro, in cammino verso il Regno dell'Eterna Giovinezza, ascolta gli ammonimenti del Vecchio, soccorre un girasole e s'impegna a superare tre prove per poter sposare la figlia del Re.

Rete 2 - **IL TEATRINO IN BLUE-JEANS**: La mela e il vermicino, testi e musiche di Sandro Tuminelli. Segue la fiaba Il Principe e il canarino della serie Fantaghirò. Infine: Quaquaqua: La gallina.

Sabato 13 novembre

Rete 1 - **PROTAGONISTI I RAGAZZI**: Le avventure di Tom Sawyer dal libro di Mark Twain. Protagonista: Tommy Kelly.



mi piace Mon Chéri

perché posso scegliere tra tanti gusti:
deliziose creme e frutti delicatamente al cherry, al rum, all'amaretto...
Mon Chéri da regalare e dividere con gli amici
perché Mon Chéri è qualcosa di più
dei soliti cioccolatini.



FERRERO

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale dell'Assunta in San Benigno Canavese (Torino)

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Luigi Bettazzi Vescovo di Ivrea
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Rosalba Costantini
Volontariato Cristiano per la Promozione Umana

12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Rettili e anfibi

Realizzazione di Luigi Martelli

BREAK

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

13,30

TG 1 Notizie

BREAK

14 — 19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Luciano Pinelli

In... apertura

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 UNO DEI TRE

Anteprima di « Chi? »
Presentata da Pippo Baudo
Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

14,40

In... sieme

con Corrado

15,15 NOTIZIE SPORTIVE

GONG

15,25

In... sieme

15,30 UN UOMO PER LA CITTA'

Una nomina difficile
Telefilm - Regia di Corey Allen
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Simon Oakland, Charles McGraw, Michael Bell, Jean Allison, A. Martinez, Margherita Cordova, Julie Parrish, Eddie Ryder, Hank Brandt, Rita Conde, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

16,15

In... sieme

GONG

16,35 90° MINUTO

GONG

17 —

Pippo Baudo presenta:

Chi?

Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia
con Alberto Lupo e Nino Castelnovo
a cura di Casacci e Ciambri
con la collaborazione di Adolfo Perani
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Egle Zanni
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10

In... sieme

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — NOTIZIE SPORTIVE

TIC-TAC

19,10

In... sieme

19,20

Orson Welles presenta:

I RACCONTI DEL MISTERO

Addio ai Faulkners

Telefilm - Regia di Peter Sykes
Interpreti: Keith Baxter, Pat Heywood, Jane Baxter, James Grout, Kenneth Gilbert, John Ringham, Mike Lewis
Distribuzione: 20th Century Fox

19,45

In... somma

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La mia vita con Daniela

Originale televisivo di Biagio Proietti e Diana Crispo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Daniela Ivana Monti
La tabaccaia Elisa Mainardi
Il proprietario del bar Luigi Palchetti
Il barista Walter Margara
Paola Barbara Nay
Guido Morelli

Andrea Bruno Cattaneo
Il poliziotto Alfredo Dari
Luisa Laura Gianoli
La donna Miria Selva
La fruttivendola Anna Bolens
Il padrone della vetreria Fausto Tommei

Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Domenico Campana
Prima puntata

DOREMI'

21,50

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 RE ARTU'

Spettacolo di cartoni animati
Realizzazione di Zoran Janjic
Prod.: Associates British-Pathe Ltd.

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:
— ROVIGO: RUGBY
Sanson Rovigo-Roma Aligida
Partita di campionato
Telecronista Paolo Rosi
— MILANO: IPPICA
Premio Lainate e chiusura
Telecronista Alberto Giubilo
— BOLOGNA: PALLACANESTRO
Synudine-Alco Bologna
Telecronista Aldo Giordani

17,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

18,05 SPAZIO 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson
Terza serie
Terzo episodio
Il pianeta di ghiaccio
Sceneggiatura di Anthony Terpiloff
Personaggi ed interpreti:
John König: Martin Landau;
Helen Russell: Barbara Bain;
Victor Bergman: Barry Morse
Musica di Barry Gray, Vic Elms - Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Crichton
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Una bella domenica di ottobre

a Gavirago al Lambro
di Luigi Lunari e Vito Molinari
Scontro televisivo in prosa e musica tra Nanni Svampa e Lino Patruno
Scene di Egle Zanni
Costumi di Gabriella Sala
Vicario
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi
Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,50

TG 2 - Stanotte

BREAK

22 — OCCHIO TRIBALE (A COLORI)

4° - I santuari del bronzo
Un programma di David Attenborough
Realizzato da David Collison
(Una coproduzione BBC-Warner Brothers-RM)

23 — SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau

20,20 Willkommen in Lüneburg

20,35 Kunstkalender

20,40-20,45 Ein Wort zum Nachdenken: Es spricht Karl Golser

svizzera

10-11 CULTO EVANGELICO X

13,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — TELE-REVISTA X

14,15 UN'ORA PER VOI

15,15 TARZAN L'INDOMABILE

Lungometraggio interpretato da Buster Crabbe e Jacqueline Wells

Regia di Robert Hill

16,20 DISEGNI ANIMATI X

16,35 UNA STRANA CACCIA X

Documentario della serie « L'uomo e la natura »

17 — RECITARE A BROADWAY

Telefilm della serie « Hawk, l'indiano »

17,50 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT X

19,05 PIACERI DELLA MUSICA X

Franz Schubert: Sinfonia n. 3

19,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

Conversazione evangelica

19,50 STUDIO APERTO X

Domande del pubblico alla RTSI

20,20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

20,45 TELEGIORNALE - 4° ediz. X

21 — LA TERRA DEI FIRBECK X

Sceneggiatura di Robert Wales e Brian Wright con Oliver Tobias, James Condon, Gerard Maguire, Elisabeth Crosby - Regia di Peter Hammond e Peter Weir

3° episodio

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA X

23,15-23,25 TELEGIORNALE - 5° ed. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Ali Babà e i 40

ladroni - Film - 2° parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 - I programmi della settimana

20,15 IPERSECRET - LE DELIZIE DEL TRAFFICO

Film con Carl Gustav Lindstedt, Lena Söderblom, Lili Lindfors - Regia di Robert Brandt

In una moderna città sovraccaricata dal traffico, gli urbanisti propongono demolizioni per far posto alle auto. Un originale inventore propone l'autovaligetta. Usata l'auto si preme un bottone e il veicolo, trasformato in valigetta, si porta con sé.

Gli urbanisti, che si sentono minacciati, tentano di rubargli la valigetta.

21,45 ZIG-ZAG

21,50 LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO

Sceneggiato dall'omonimo romanzo di Arsen Diklić con Slavko Stimac - 9° puntata

22,40 TELESPO - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo Spato: Jugoplastika-Bosna

francia

12 — SCHERMO BIANCO, SIPARIO ROSSO

13 — TELEGIORNALE

13,30 LE PIETRE DELLA GENESI

Telefilm della serie « Kim e compagni » con Simon Turner nella parte di Kim

14 — SIGNOR CINEMA

14,55 PANACHE

Un film per la TV di Robert E. Relya

16,05 IL RE DEL VOLANTE

16,20 ANIMALI E UOMINI

17,10 NOTIZIARIO SPORTIVO

17,15 TUTTI A CASA PROPRIA - Finale settimanale

18,05 CONCORSO DI BELLEZZA

Telefilm della serie « Super Jaimie »

19 — STADE 2

Cronache e commenti della domenica sportiva

20 — TELEGIORNALE

20,30 RECITAL

21,30 LE STELLE NEL FIUME

Quarto episodio della serie « Le ombre spariscono a mezzogiorno » dal romanzo di Anatoli Ivanov

22,53 PIER PAOLO PASOLINI

Documentario

23,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 BELLEZZA

Servizio giornalistico

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 MIA CUGINA RACHELE

Film

Regia di Henry Koster

con Olivia De Havilland, Richard Burton

Filippo, essendo rimasto orfano in tenera età, è stato allevato dal cugino Ambrose il quale, trovandosi a Firenze, ha sposato Rachele. Questa notizia lo sorprende sgradevolmente. Riceve più tardi altre lettere, in cui Ambrose accenna a certi sospetti sulla moglie, lo chiama a Firenze dove Filippo apprende che Ambrose è morto, di un male incurabile, e che Rachele è partita per destinazione ignota. All'apertura del testamento Filippo apprende di essere l'unico erede. Questo fatto suscita in lui sospetti nei confronti della cugina Rachele.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

« Una bella domenica di ottobre »

Il giorno di festa di due famiglie « qualunque »



Nanni Svampa è il protagonista con Lino Patruno dello spettacolo

ore 20,45 rete 2

Una bella domenica di ottobre nasce in maggio e comincia a realizzarsi in una piovosa domenica d'ottobre, dipanandosi quindi lungo tre grigie domeniche di novembre; non importa tanto che faccia bel tempo, quanto che sia domenica. In questo santo giorno si vuole offrire al telespettatore un lauto banchetto di programmi, in cui non abbia che l'imbarazzo della scelta: da *Domenica in...* a *L'altra domenica*, dalla *Domenica sportiva* a *Domenica sprint*; perché domenica dev'esser più che mai domenica da quando l'italiano medio, causa l'aumento della benzina e la riduzione dei ponti, è costretto a trascorrerla — o così almeno si augura il ministro del Bilancio — con sempre maggior frequenza tra le mura di casina sua.

Dunque, *Una bella domenica di ottobre* cerca di rallegrare bucolicamente il mal disposto telespettatore, riproponendogli immagini dell'infanzia: l'oratorio, l'osteria, la balera, la partita a tressette sul tavolaccio di legno. A Gavirago al Lambro, oh meraviglia, si vive ancora così: questo almeno sostengono gli autori, Luigi Lunari e Vito Molinari, e sono anche gli unici ad averne la certezza, visto che Gavirago è un parto della loro fantasia. Conserva, perciò, i requisiti ideali d'obbligo d'un paese perbene dell'hinterland milanese: ecologicamente puro e senza nuvole di diossina vaganti nell'aere, anzi ovattato da una soffice coltre di nebbia che, da settembre ad aprile, lo isola e protegge dal frastuono, nonché dalla nevrosi del mondo moderno, « recando quella pace e quella tranquillità che mancano, ad esempio, sulla riviera ligure e sulla costiera amalfitana ». In questo beato paese si svolge la storia di due famiglie « qualunque »; mai il « qualunque » è sembrato avvincente come nella nostra epoca che conosce l'orgia del superlativo e in cui tutto è « fantastico, sensazionale, super ». Da un lato abbiamo la famiglia Svampa, di puro ceppo lombardo, che ha il suo maschio nel sior Nan-

ni, capo operaio con statura da « executive »: la fabbrica apre nuove prospettive specialmente da quando l'on. Amendola ha suggerito di risolvere il problema della disoccupazione giovanile mandando diplomati e laureati in attesa d'impiego a farsi le ossa tra gli operai, magari alla catena di montaggio; per cui il Nanni non dispera di poter comandare, in un futuro prossimo, ad autentici dottori. Dall'altra parte i Patruno, immigrati, ma da tempo « ivi residenti », con un capofamiglia d'onore come usa « laggiù »: Lino, dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, cioè a dire bidello.

E compaiono, naturalmente, le di lor signore: la moglie del Lino Patruno, o Nanni, interpretata da Svampa con parrucca corvina e la moglie del Nanni Svampa, o Lina, interpretata sempre dallo Svampa, con parrucca biondo-rossa.

Visto che la coppia Svampa-Patruno è inscindibile, sembra giusto che ciascuno dei due sia anche la metà dell'altro. L'ambiente è quello della classica casa di ringhiera cantata da Ivan Della Mea: confidenze sul ballatoio, liti sul pianerottolo. E poi gli scontri inevitabili tra i due capifamiglia di radici diverse, che affiorano inevitabilmente e continuamente. E gli amori, non meno inevitabili, tra i figli adolescenti che le radici le hanno invece in comune a Gavirago al Lambro.

Gli spunti sono quelli di tutti i giorni: il carovita, il dilagare della delinquenza, i benedetti giovani d'oggi. Le speranze, quelle di molti italiani: che vadano al governo « gli altri » e finalmente venga fuori un tredici al totocalcio. Se le tradizioni dividono questi due prototipi esemplari del Nord e del Sud, la schedina li unisce. Il proposito degli autori è di mettere in chiave ironica i luoghi comuni che, da sempre, scindono lo stivale in due: il nativo e l'eriundo restano puntigliosamente agli antipodi, ognuno ben avvitato nei propri usi e costumi cui non cederebbe d'un pollice di fronte all'altro; e ognuno pronto a gettare il suo piccolo sasso razzista nell'orto del vicino.

Però, benevolmente, con umore tutto domenicale. La contrapposizione Nord-Sud viene sottolineata, è ovvio, musicalmente: di qua Oreste Profazio che canta per il Meridione, di là Rudi, menestrello settentrionale; Svampa e Patruno, caso strano, si limitano ad ascoltare. C'è il tocco folkloristico che non guasta; ci sono le canzoni da piola, oggi tanto alla moda. Il sottofondo musicale, sempre appropriato, è ideato da Fiorenzo Carpi.

Saranno i figli, come avviene in America, a infrangere col loro amore le barriere razziste. Tutto finisce in suoni e canti. Perché, non dimentichiamolo, è domenica.

d. g.

I meravigliosi Treni Elettrici Lima presentati in TV da Beppe il ferroviere

lima
TRENI ELETTRICI



time 6

domenica 7 novembre

UN UOMO PER LA CITTA': Una nomina difficile

ore 15,30 rete 1

VIP
Dopo che un agente è stato assassinato in un'imboscata tesagli da quattro teppisti, Ed Rauch, facente funzioni di capo della polizia e in attesa della nomina definitiva, inizia le indagini. Rauch sa che la sua nomina dipende in gran parte dalla soluzione di questo caso. Rauch fa fermare e interrogare il giovane Tony Valesares perché sospetta che sappia qualcosa dell'imboscata, ma il sindaco, pregato dalla madre del ragazzo, lo fa rilasciare, dato che non sussistono motivi per trattenerlo. Nel frattempo anche il sergente Donato, che partecipava alle indagini, viene gravemente ferito. Riesce,

prima di venire operato, a dire di essere stato assalito da quattro giovani. Rauch convinto che anche Valesares sia colpevole fa emettere un mandato di cattura contro di lui e ordina il coprifuoco nella città vecchia. Tony si trova così fra due fuochi: la polizia che lo ritiene colpevole e i veri colpevoli i quali hanno paura che parli. Il ragazzo scappa e si nasconde. Tom Alcalá riesce a parlare con il sergente ferito e apprende così che Tony aveva solo assistito alla sparatoria. Capisce quindi il pericolo in cui si trova il ragazzo. Riesce a farsi dire dalla zia di questi che Tony si nasconde alla stazione degli autobus. Il sindaco arriva così in tempo prima che accadano altri guai.

II/S di G. e S. Anderson SPAZIO 1999: Il pianeta di ghiaccio

ore 18,05 rete 2

Su Alpha arriva improvvisamente un segnale straordinario: è una voce umana, terrestre, che invita gli abitanti della base lunare a scendere su Ultima Tule, il paradiso perduto. John König, Victor Bergman, Helen Russel e Alan Carter partono in missione verso il pianeta. Ma qui si trovano a combattere contro il ghiaccio e la neve. I quattro si perdono e John König, Victor Bergman e Helen Russel vengono salvati dagli abitanti di Ultima

Tule. Questi ultimi sono terrestri, sopravvissuti di una spedizione su Urano avvenuta nel 1976 e riusciti ad assuefarsi alle ostili condizioni ambientali del pianeta. Qui, in un laboratorio improvvisato, lo scienziato Cabot Rowland ha portato avanti il suo esperimento per dare agli uomini l'immortalità. E questa offrono agli abitanti di Alpha perché si trasferiscano su Ultima Tule. Ma John König, messo in guardia da Jack Tanner, una specie di buffone preveggenza, capisce che l'offerta nasconde una trappola.

I RACCONTI DEL MISTERO: Addio ai Faulkners

ore 19,20 rete 1

VIP
La «suspense» caratterizza anche questo sesto telefilm della serie commentata da Orson Welles. L'anziana signorina Harriet Faulkners, tornando una sera a casa, dopo un concerto, scopre che la sorella Carolina con cui viveva è scomparsa. Harriet informa della cosa il fratello Philip, che vive con

la moglie Mary, però non vuole parlare con la polizia. Le ricerche sono affidate ad un detective privato. Dopo alcuni mesi Harriet scompare a sua volta, misteriosamente come la sorella. E' la donna di servizio, Marta, ad informare Philip dell'accaduto. A questo punto non rimane che avvisare la polizia. Philip si decide e la polizia inizia le indagini sulle due sorelle scomparse.

II/S di Proietti e Crispo LA MIA VITA CON DANIELA - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

VIP
La storia raccontata in questo originale è quella di una donna che vive un processo di identificazione. Infatti è sicura di chiamarsi Bianca, ma le persone che le stanno intorno non hanno dubbi nel sostenere che lei è Daniela, una giovane donna allontanata da casa qualche tempo prima. In questa ricerca fatta dalla protagonista, che cerca contemporaneamente le tracce del personaggio Bianca e tenta di conoscere la donna che le dicono di

essere, s'inserisce il rapporto con il marito, felice del ritorno di Daniela e scosso dalla sensazione di avere a fianco una donna nuova, da amare forse di più. La donna si innamorerà di lui per quello che è ora, divenendo anzi gelosa del rapporto precedente, forse vissuto sempre da lei. Autori di questo sceneggiato in due puntate (la seconda va in onda martedì) sono Biagio Proietti e Diana Crispo, autori di Dov'è Anna? Protagonisti sono Ivana Monti e Walter Maestosi. Regista Domenico Campana. (Servizio alle pagg. 48-50).

OCCHIO TRIBALE: I santuari del bronzo

ore 22 rete 2

VIP
A Benin, nell'Africa Occidentale, l'arte sacra ha trovato nel bronzo la sua materia preferita: mentre ancora oggi si perpetuano le tecniche di fusione e di lavorazione, le statuette fuse nei secoli passati, sparse in collezioni e musei di tutto il mondo, hanno raggiunto valutazioni fra le più alte per un'opera tribale (ad un'asta di Londra una statuetta della seconda metà del Cinquecento è stata pagata 185 mila sterline, cioè 300 milioni di lire). I bronzi, diversi per raffinatezza di forme dai feticci e dalle maschere provenienti dall'Africa, erano giunti in Europa alla fine dell'Ottocento, destando ovviamente scalpore e dubbi sulla

loro autenticità. Erano il bottino di una spedizione punitiva inglese: questa si impossessò delle sculture di avorio, di legno e soprattutto dei bronzi, razziandoli dai santuari della reggia di Benin e vendendoli in Inghilterra per pagare con il ricavato le spese della stessa spedizione. Questa era stata causata da un'involontaria violazione di una cerimonia sacra segreta dell'Oba (il re) di Benin; la cerimonia, ricca di sacrifici umani, era rimasta sconosciuta agli europei (i portoghesi, che si erano insediati fin dal Cinquecento, non l'avevano mai violata). Di questa cerimonia vediamo, nel filmato di questa sera, l'ultima rappresentazione avvenuta nel 1964 che ripete l'antico rituale, senza, però, i sacrifici umani.

Questa sera il palio di Siena

in carosello alle ore 20,33 in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

radio domenica 7 novembre

IL SANTO: S. Ernesto.

Altri Santi: S. Prosdócimo, S. Ercolano, S. Amaranto, S. Nicandro, S. Rufo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,10; a Milano sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,03; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 16,44; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,02; a Bari sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 16,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1910, muore ad Astàpovo Leone Tolstoj.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci sono taluni ossessi di prudenza, che a furia di volere evitare ogni più piccolo errore, fanno dell'intera vita un errore solo. (Graf).

Con Franca Nuti e Gabriele Lavia

L'invincibile



Franca Nuti e la protagonista

ore 21,10 radiouno

Nato a Faenza il 22 agosto 1852 **Alfredo Oriani** ebbe una infanzia e una adolescenza infelici. A Bologna studiò nel Collegio di San Luigi manifestando un carattere scontroso. Si laureò a Roma in giurisprudenza nel '72 ma esercitò solo per brevissimo tempo la professione di avvocato. Visse nella Villa Il Cardello presso Casola Valsenio quasi sempre appartato.

Pubblicò a sue spese nel '92 *La lotta politica in Italia* con un grosso sacrificio finanziario.

Da allora fino al 1902 fu alle prese con dissesti economici. Gli piaceva viaggiare in bicicletta e a questa passione è dedicato un libro del 1903 che unisce le divagazioni storiche e pseudofilosofiche care all'autore ad alcuni racconti, che hanno i soliti pregi e difetti della sua narrativa, incisiva e dozzinale, e a una « cronaca di due settimane in bicicletta », *Sul pedale*, spesso soffocata dalle cattive meditazioni storiche ma con quattro o cinque momenti idilliaci freschissimi, da autentico scrittore di fondo rustico e paesano.

Negli ultimi anni lo scrittore visse sempre più solitario sognando inutilmente la gloria. Morì il 18 ottobre 1909. « Oriani », osserva Giulio Cattaneo, « è un moralista e lo si avverte soprattutto nelle parti di *Olocausto* dove viene meno il suo distacco programmatico. Di fronte a un caso tanto pietoso il narratore non riesce sempre a mantenere

un tono da resocontista spassionato: i momenti più efficaci del libro sono quindi nei dialoghi fra donne riportati senza commento. Oriani è molto vicino ai veristi quando è più impersonale e attento agli aspetti minuti e sordidi della realtà.

Ma la sua tendenza a concentrarsi su un personaggio, su un eroe negativo, lo allontana dal verismo, portato ad anteporre a un dramma individuale la sorte di una comunità, e lo ricollega, anche per la sua avversione al positivismo, alla letteratura romantica ».

Oriani amava il teatro, scrisse una decina di testi drammatici e si considerava giustamente anche autore drammatico.

I sentimenti forti, le situazioni estreme, le riflessioni gravi, prediletti dal narratore, non furono meno cari al drammaturgo, al punto di mettere in ombra la rappresentazione della realtà che degenera il dramma, la costruzione della favola e il gusto di riprendere un tema, quello di Oreste e di Amleto, come esplicitamente dichiara una scena dell'*Invincibile*, per darne la propria personale versione.

L'azione dell'*Invincibile* si svolge a Roma, nel 1877, in un ambiente di borghesi e di nobili che già guardano alla opportunità di accrescere le proprie fortune, col favore della nuova costellazione politica subentrata a quella papalina.

Il rampollo di un'unione realizzata sotto quel segno, tra un'aristocratica e un ingegnere, vuole far luce sul misterioso assassinio del padre. La madre, che non aveva mai amato il marito, pur serbandogli fedele da vivo, si è risposata con un conte, dedicato a speculazioni immobiliari e rovinato da una crisi edilizia.

Il giovane trova conferma ai sospetti che nutriva verso il patrigno e lo affronta, minacciandolo di rivelare tutto alla madre, ignara di essersi legata all'assassino del primo marito.

Il conte gravemente malato non indietreggia e riafferma la sua perversa superiorità con un suicidio che disarma la vendetta del figlio della sua vittima, mentre la donna per cui ha ucciso lo invoca disperata del tutto immemore del primo marito.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Folco Lucarini

— Il mondo che non dorme

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

7 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio

Novelli, condotto da Sergio

Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Renzo Montagnani

presenta:

Viva l'Italia

Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Roberto Pregadio

Realizzazione di Dino De Palma

14,50 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriana Innocenti

con Dino De Luca e Giampaolo Tassarolo

Regia di Lilli Cavassa

19 — GR 1 - Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 Il quartetto Parrenin interpreta

Ravel

Maurice Ravel: Quartetto in fa

20 — SALUTI E BACI

Appunti sull'avanspettacolo di

Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione

Regia di Massimo Scaglione

(Replica)

20,30 IO NELLA MUSICA

Un programma di Stefano

Micocci

21 — GR 1 - Sesta edizione

— GR 1 - Sport

« Ricapitoliamo » a cura di

Claudio Ferretti

21,10 L'invincibile

Tragedia in quattro atti e due tempi di Alfredo Oriani

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,05 GR 1

Seconda edizione

10,15 Intervallo musicale

10,25 Prego, dopo di lei...!

Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Romano Bernardi

11,30 Toni Santagata in CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia

Regia di Catherine Charnaux

12 — DISCHI CALDI

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

(I parte)

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18,10 RADIOUNO PER TUTTI

18,20 RIGOROSISSIMO

Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia

con Isa di Marzio, Leo Gullotta e il complesso di Armando Del Cupola

Regia di Massimo Ventriglia

Lina Marchesa Varano

Ruggero Mones Franca Nuti

Conte Edmondo Donati, marito

della marchesa Renzo Giovampietro

Armando Donati, suo fratello

Graziano Giusti

Luciana, figlia di Armando

Ivana Erbetta

Otávio Melani, medico

Carlo Enrici

Giovanni Venturi, giudice

Tino Bianchi

Agostino Silva, cameriere

Fausto Tommei

Adelaide, cameriera Enza Giovine

Beppe, giardiniere

Angelo Bertolotti

Regia di Edmo Fenoglio

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

22,35 SOFT MUSICA

23 — GR 1 - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Pensieri religiosi

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI conduce in studio: **Giorgio Guarino**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **DOMENICA MUSICA**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Domenica musica**
(II parte)

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

12,15 **La voce di Magda Olivero**
Presentazione di **Maurizio Tiberi**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **RECITAL DI BRUNO LAUZI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi** a cura di **Marialberta Viviani**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

18,40 **Disco azione**
(II parte)



Claudio Lippi (ore 12,45)

15 — **DISCORAMA**

15,30 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti e Donatella Luttazzi**

16,25 **GR 2 - Notizie**

16,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**

17,45 **Canzoni di serie A**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Georges Prêtre

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista): Fantasticherie - Passioni (Largo - Allegro agitato e appassionato assai) - Un ballo (Valzer: Allegro non troppo) - Scena campestre (Adagio) - Marcia al supplizio (Allegretto non troppo) - Sogno di una notte di Sabba (Larghetto - Allegro - Dies irae - Danza delle streghe) ♦ **Claude Debussy**: La mer: Tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de va-

gues - Dialogue du vent et de la mer

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,05 **MUSICA NIGHT**

22 — **Paris chanson**

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di **Vincenzo Romano**
presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Gaston Litaize interpreta Messiaen**
Olivier Messiaen: Apparition de l'église éternelle; Le banquet céleste; Transport de joie d'une âme devant la gloire du Christ qui est la sienne, da « L'Ascension »; Le Verbe, da « La Nativité du Seigneur »

9,30 **Concerto da camera**
Vincenzo Bellini: Il fervido desiderio, arietta - Dolente immagine

13 — **MUSICA POPOLARE NEL MONDO**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

14,30 **La grassa e la magra**
Due tempi di **Gennaro Pistilli** da « Vortice » di **Alfredo Oriani**

Adolfo **Roberto Herlitzka**
Bergonzi **Fernando Caiati**
Il vecchio prete
Edoardo Toniolo
Vittorio Battarra
Iginio Bonazzi
Gli amici **Massimiliano Bruno**
Alfredo Dari
Sandro Dori
Alberto Marchè
Caterina **Marisa Mantovani**
La signora **Carla Anna Bolens**
Gloria Ferrero
Le tre ragazze **Vittoria Lottero**
Anna Marcelli

19,15 **Intermezzo musicale**

19,30 **Poesia nel mondo**
LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK
di **Curzia Ferrari**
5. La « preghiera » di **Solgenitsin**, i religiosi, i mistici

19,45 **La Favorita**
Dramma serio in quattro atti di **A. Royer, G. Vaez e E. Scribe**
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Alfonso XI **Piero Guelfi**
Leonora di Gusman
Fiorenza Cossotto
Fernando **Luigi Ottolini**
Baldassarre **Ivo Vinco**
Don Gasparo **Virginio Assandri**
Ines **Tina Toscano**
Direttore **Nino Sanzogni**
Orchestra Sinfonica e Coro di

di Fille mia, aria - Vaga luna che inargentì, arietta (Leyla Gencer, soprano; Marcello Guerrini, pianoforte) ♦ **Johannes Brahms**: Variazioni su un tema di **Paganini**, op. 35 (Pianista **Arturo Benedetti-Michelangeli**)

10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **L'ORCHESTRA FILARMONICA DI LONDRA**
diretta da

Adrian Boult

Niccolò Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, op. 38 ♦ **Robert Schumann**: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo; Molto moderato - Moderato - Maestoso - Vivace ♦ **Bedrich Smetana**: Moldava, n. 2 da « La mia Patria » ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski**: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia

12,15 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo
(Replica)

Musiche a cura di **Cesare Galilino**

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

16,20 **CANTAUTORI A CONFRONTO**

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(II parte)

17,45 **SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI DI STORIA**
di **Edward Neill**
6ª trasmissione: « Charles Ives e la nuova Innodia Americana »

18,30 **Fogli d'album**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**
(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo (ore 20,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE

22,15 **Club d'ascolto**
Ravaschol e compagni
Programma di **Giuseppe Lazzari**

Compagnia di prosa di Torino della RAI con: **A. Alessio, F. Alpeste, G. Angelillo, A. Belletti, L. Bertorelli, I. Bonazzi, A. Caravaggi, F. Casacci, F. Di Federico, R. Lori, A. Marchè, A. Massasso, P. Modugno, P. Nuti, N. Peretti, S. Versace, A. Vianello**
Regia di **Carlo Di Stefano**

23,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: St. Louis blues, Soleado, Porta romana, La la peace song. 0,36 Musica per tutti: Venezia nella mente, L'âme des poètes (At last at last!), Aggiungi un posto a tavola, Amore grande amore libero, Che meraviglia, Sur ma vie, Stasera tu ed io, Bond street, P. I. Ciaikowski: dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (La patetica), On a persian market, Canadian sunset, El gavián, Doce doce, ...E se ti voglio, Dixieland. 1,36 Sosta vietata: Pieces of dreams, Salta peanuts, On the trail, Waterme on man (Saudia chicano), Devil gave drive. 2,06 Musica nella notte: Accerete mas (Come closer to me), Roma nun fa' la stupida stasera, Addormentarmi così, Fascination, Till, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Romantica, Quella chiara notte di ottobre. 2,36 Canzonissime: Che vuole questa musica stasera, Quando dico che ti amo, Se stasera sono qui, La prima cosa bella, Giuseppe in Pennsylvania, Amorevole, Ah l'amore che cos'è. 3,06 Orchestre alla ribalta: Libera trascriz. M. Musorgsky: Night on the bare mountain, Hurt so bad, Django, Moonlight serenade, The hustle, Bolero, Put your hand in the hand. 3,36 Per automobiliisti soli: Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), I'm true with love, The way we were, Raccontami di te, Emmanuelle, Giorno e notte, Une belle histoire, Questo sì che è amore. 4,06 Complessi di musica leggera: You are the sunshine of my life, E' bello riaverti, Questa sera o mai più, Sou' Talk, Bella idea, Costa Smeralda, Piccola mia. 4,36 Piccola discoteca: A taste of honey, Mon credo, Alla fine della strada, Meraviglioso, Ob-la-di ob-la-da, Mas que nada, Se tu sapessi, Do you know the way to San José. 5,06 Due voci e un'orchestra: The most beautiful girl, Dolcemente tu (Bambina), Vecchia Roma, Moon over Baja, Parliami d'amore Mariù, Luna rossa, A swingin safari. 5,36 Musiche per un buon giorno: Continental holiday, You've made me so very happy, Carretera, Fiddler on the roof, Toccata e fuga, Latin velvet, The man from Madrid.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,15 Santa Messa. 12,05 « Il portolano » - Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,30-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 « Il portolano ». Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. 14,30-15 « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Boomerang. Programma ideato da Corrado Fois e Piero Salis. 15,10-15,35 Musica folcloristica: canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. sera.

Sicilia - 14,30-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica presentato da Enzo Randisi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Der Flügelaltar von Meister Narziss in der Pfarrkirche von Völs. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». 6. Folge: An den Ufern des Nils. Die Zeit der Sammler und Ordner. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Symphonie Nr. 92 in G-Dur « Oxford » (New Philharmonia Orchestra London; Dir.: Otto Klemperer). Johannes Brahms: Variationen über ein Thema von Joseph Haydn, Op. 56 a (Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prenesno; Musicals; Veliki orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba; vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La Vera Romagna folk. 11,45 Kemada canzoni. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle 1. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più della settimana. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Adria e Gianca. 15,45 Sassofonista Boots Randolph e la sua orchestra. 16 Arte, un modo di vivere: Eugenio Bole. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Panorama orchestrale. 20,30 Notiziario. 20,40 La domenica sportiva. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: « Lazzaro » di Aleksander Obrenović. 21,39 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio. Interviste a personaggi (I parte).

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 12,05 Programma musicale con Luisella. 13,05 Novità discografiche.

14 Il calcio è di rigore (II parte). 14,15 La canzone del vostro amore. 15 Panorama sui campi di calcio. 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma con Valeria e con l'ascoltatore di turno.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concorso di Composizione di marce U.E.R. effettuato a Losanna nel 1975. 12,55 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 La storia dell'orfano Simone di Ivan Gankar. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 22,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di Don Virgilio Levi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Orizzonti Cristiani: Preghiere e canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G. Romano, M. Tumini. 20,30 Meditation zu Allerheiligen. 20,45 S. Rosario. 21,15 Promenade à midi place St. Pierre. 21,30 The Pope at his study window. « Crown of creation You and I ». 21,45 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la min. op. 33 per v.cello e orch.; Allegro non troppo - Allegretto con moto - Un poco mosso (Sol. Pierre Fournier - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Jean Martinon); S. Prokofiev: Suite di valzer op. 110 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Gennadi Rojdestvenski)

9 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI CARL MARIA VON WEBER

Peter Schmolli: ouverture (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) - Der Freischütz: Wie nahe mir der Schlummer (Sopr. Leontyne Price - Orch. della RCA Italiana dir. Francesco Molinari Pradelli) - Oberon: Ozean du Ungeheuer (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) - Euryanthe: selezione dall'Atto 3° (vers. ital. di Bruno Bruni) (Solisti: Maria Reining, Georgine Milinkovic, Karl Friedrich, Karl Kammann, Albino Gaggi - Orch. Sinf. della RAI dir. Mario Rossi)

9,40 FILOMUSICA

G. Torelli: Concerto grosso in re magg. op. 8 n. 12 per violino, archi e continuo: Allegro ma non presto - Allegro vivace - Largo - Allegro ma non presto (Louis Kaufmann, vl.; Roger Albin, vc.; Ruggero Gerlin, clav. - Ensemble Orch. de l'Oiseau Lyre dir. Louis Kaufmann); L. F. Dauprat: Sonata op. 3 per corno e arpa: Allegro con moto - Andante (Cr. Georges Barboteau, arp. Lily Laskine); F. Schubert: Mirjam's siegesag su testi di Grillparzer (Sopr. Gabriella Dery, pf. Istvan Antal - Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Varsanyi); E. Lalo: Concerto in re min. per v.cello e orch. - Preludio lento - Andantino con moto - Allegro presto - Andante - Allegro vivace - Allegro maestoso - Intermezzo (Sol. Maurice Gendron - Orch. Naz. Opéra di Montecarlo dir. Roberto Benzi); A. Dvorak: Mon homme - Overture op. 62 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Quattro ballate: n. 1 in sol min. op. 23 - n. 2 in fa magg. op. 38 - n. 3 in la bem. magg. op. 47 - n. 4 in fa min. op. 52 (Pf. Alfred Cortot); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini)

12 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Scarlatti: Davidis pugna et victoria, oratorio in 2 parti per soli, doppio coro, archi e basso continuo (Testo: ten. Giuseppe Baratti; Saul: contr. Giovanna Fioroni; Jonathan: sopr. Rita Talarico; David: sopr. Nicoletta Panni; Golia: bs. Ugo Trama - Clavicembalo Maria delle Cave; organo Gennaro D'Onofrio; violoncello Giacinto Caramia - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli e Coro di Roma della RAI diretti da Massimo Pradella - M° del Coro Gianni Lazzari)

13,30 CONCERTINO

J. Sibelius: Luonnoter (Sopr. Plyllis Curtin - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); J. Massenet: Elégie (Ten. Enrico Caruso, vl. Misha Elman, pf. Percy Kahan); M. Ravel: Jeux d'eau (Pf. Walter Gieseking); D. Sciostakovic: Due pezzi op. 11 per ottoni d'archi: Preludio - Scherzo (Quartetto Borodin e Quartetto Prokofiev)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Sonata n. 1 in do magg. op. 1 (Pf. Julius Katchen) - Concerto in la min. op. 102 per violino, violoncello e orch. (VI. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

15-17 G. Mahler: Adagio dalla X Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko); G. F. Haendel: Salmo 112 - Laudate pueri Dominum - per soprano, coro e orchestra (Sol. Luciana Tichinelli Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); M. Reger: Fantasia op. 53: n. 3 sul Corale: Hallelujah Gott zu loben (Org. Fernando Germani); E. Porrino: Sinfonietta in re magg. op. 36 - Dei fanciulli - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); S. Prokofiev: Pierino e il lupo - Racconto musicale per fanciulli op. 67 per voce recitante e orchestra (Voce recitante Carla Gravina - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in do magg.: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); F. Busoni: Fantasia indiana op. 44 per pf. e orch. (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia); R. Strauss: da - Tanzsuite - su musiche di Couperin: Pavane - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Tourbillon - Marcia (Orch. Filarm. di Londra dir. Arturo Rodzinski)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

J. Sibelius: Biancaneve suite op. 54 dalle musiche di scena per la favola omonima di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); P. Norgaard: Kostellationen op. 22, concerto per 12 archi (Orch. dell'Orchestra Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

18,40 FILOMUSICA

G. Bizet: Patrie - Overture op. 18 (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray); F. Chopin: Polacca in fa min. op. 71 n. 3 (Pf. Garrick Ohlsson); J. Brahms: Vier Gesänge op. 17 per coro femminile, due corni e arpa: a) Es tönt ein feller Harfenklang, su testo di Rupert; b) Lied da - Twelfth Night - di Shakespeare; c) Der Gartner, su testo di J. Eichendorff; d) Gesang aus Fingal, su testo di Ossian (Cr. Alceo Goti e Giorgio Romanini, arp. Ines Barral Vasini - Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini); K. Szimanowski: Sonata in re min. op. 9 per vl. e pf. (VI. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); B. Bartok: Dance - Suite (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

20 L'OPERA TEDESCA

PIMPINONE (Un allegro Intermezzo) - Intermezzo in 3 parti su libretto di Johann Philipp Pastorius (da Parati) - Musica di GEORG PHILIPP TELEMANN

(Vespette: sopr. Erna Roscher; Pimpinone: bs. Reine Süss; Sol. clav. Rudolf Brodner - Kammerorchester der Staatskapelle di Berlino dir. Helmut Koch)

IL MONDO DELLA LUNA, dramma giocoso in 3 atti (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Testo di Wilhelm Treichlinder (arrangiamento musicale di Mark Lothar) - Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN

(Buonafede, un ricco mercante veneziano: Walter Hagner; Dottor Ecclitico, un finto astronomo di Bologna: Karl Schwert; Leandro, innamorato di Clarissa: Albert Gassner; Cecco, domestico veneziano di Leandro: Willibald Lindner; Clarissa, giovane figlia di Buonafede: Friedel Schneider; Lisetta, domestica di Buonafede: Hanne Münch; Due assistenti del dottore: Karl Kreile, Karl Schwert - Orch. da camera di Monaco dir. Joannes Weissenbach)

22 F. SCHUBERT

Sinfonia in do magg. n. 6 - La Piccola - (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel)

22,30 CONCERTINO

G. Mahler: Adagietto della Sinfonia n. 5 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); N. Rimski-Korsakov: Rondò dal Quintetto in si bem. magg. per pf. e strumenti a fiato (Ottetto di Vienna); G. Rossini: Cenerentola - I miei rampolli femminini - (Bar. Fernando Corena - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

D. Lesur: Symphonie de Danses (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Rodriguez Fauré); S. Prokofiev: - Chout -, suite op. 21 bis dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); Diamond and rust (Joan Baez); Stasera che sera (Mathia Bazar); I wish you love (Maurice Larcange); Sugar sugar (Gladys Knight & The Pips); People (Barbra Streisand); Angie baby (Helen Reddy); Summer of 42

(Arturo Mantovani); You haven't done nothing (Stevie Wonder); Porto Rico (The Pinkies); O-bla-di o-bla-dà (Peter Nero); I belong (Today's People); Jazzman (Carole King); Machine gun (The Commodores); Those were the days (Arturo Mantovani); Piccola mela (Francesco De Gregori); Disco baby (Van McCoy); That's a plenty (Pointer Sisters); Metropoli (Gino Marinacci); The sound of silence (Simon & Garfunkel); You've got a friend (James Taylor); Love me (Elvis Presley); Sister golden hair (America); Flying home (Lionel Hampton); My way of life (Frank Sinatra); 64 anni (I Cugini di Campagna); Dancing in the street (Martha Reeves & The Vandellas); Paopop (Enrico Intra); You are no good (Linda Ronstadt); Boogie down (Eddie Kendricks); Due (Druji); What's a new Pussycat (Quincy Jones); Spirit in the dark (A. Franklin); Yellow river (Christie); More (Riz Ortolani)

10 COLONNA CONTINUA

Over the rainbow (Will Glahé); The typewriter (Boston Pops); Bad, bad leroy brown (Frank Sinatra); Lullaby of Birdland (Henry René); Coffee time (Carmen McRae); Manhattan merengue (Bert Kaempfert); Doce doce (Fred Bongusto); Northern train (Oliver Onions); Polk salad Annie (Elvis Presley); Caravan (Dizzy Gillespie-Stuff Smith); Tipitin (Perez Prado); La gente e me (Ornella Vanoni); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Rock your baby (Ronnie Jones); Riderà (Little Tony); Café Regio's (Isaac Hayes); Toi (Gilbert Bécaud); L'uomo dell'armonica (F. De Gemini); Kentucky woman (Neil Diamond); O marenariello (Francesco Anselmo); Strada infusa (Domenico Modugno); I wish I wash single again (Tommy Scott); Historia de un amor (Los Paraguayos); Greensleeves (Jeff Beck); Toi, moi, nous (Mireille Mathieu); Clari-net marmalade (The Duke of Dixieland); El can de Trieste (Lelio Luttazzi); Such a night (Dr. John's); Only you (Ringo Starr); Let it be (Guitars Unlimited); I'm an old coward (Ray Conniff); Gosse de Paris (Charles Aznavour); Musi, musì, musì (Werner Müller); Settembre (Peppino Gagliardi); In the mood (Glenn Miller); Yellow submarine (The Beatles); Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); Get me to the church on time (Armando Trovajoli); Hello Dolly (The Four Freshmen); Blues in my heart (Count Basie); Mother nature' son (Ramsey Lewis)

12 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Frank Pourcel); Ozapit (Bavarese); Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramasandiran Somusundaram); Apache (Rod Hunter); Love song from - Apache (Coleman Hawkins); That old Bourbon Street church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Silvia); La monferrina (Enzo Ceragioli); Tu te reconnaitras (Frank Pourcel); Pipes & Drums March (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yambalaja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan Baez); The muleskinner blues (The Fenderman); El Gaucho (Tony Osborne); Maremma amara (Caterina Bueno); Niska banja (Anonimo); Karos dance (Mikis Theodorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Oh, du mein Österreich (Sepp Tanzer); Brazil (Ray Conniff); Take me home country road (John Denver); Danza danza (Coro dell'Arma Rossa); Czardas (Caravelli); Kaimos (Roy Silverman); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Parfum des lilas (Sarah Gordy); A luna 'menzu mari (Al Caiola); Gavanese (A. Martelli); Tapa dance (Compl. anonimo); The world of Suzy Wong (Muir Mathieson); Once upon a time in the west (Ennio Morricone); Forgotten dreams (Werner Müller); Smile (Stanley Black); Fiesta tropicana (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Ceragioli)

14 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); Cabaret (Liza Minnelli); Oh, sister (Bob Dylan); Nuages (Barney Kessel); 25 or 6 to 4 (Chicago); Leave me (Morris Albert); I only want to say (Frank Pourcel); E' la mia vita (Adamo); No (Donatella Bardi); My man and me (Linsey De Paul); I dont love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); A cockney in love (101 Strings); Live and

let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Paul Simon); Ev'ry time we say goodbye (David Rose); Crescendo (D. Baldan Bembo); Questi miei pensieri (Mia Martini); Aquarius (Ronnie Aldrich); Mourir d'aimer (Raymond Lefèvre); La bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Ives Montand); A love like this (Stanley Black); Monday monday (Mama's & Papa's); The beat goes on (Sonny & Cher); Pandora's box (Procol Harum); Consolación-berimbau (Gilberto Puente); All in love is fair (Sergio Mendes); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Messico lontano (Albero Motore)

16 COLONNA CONTINUA

Manteca (Quincy Jones); Phases (Cannonball Adderley); Passion flower (Grover Washington); Gypsy moth (Keith Jarrett); Salt song (Stanley Turrentine); Peace and love (Gary Bartz); Scarborough fair (Paul Desmond); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Waltz for Roma (Frank Rosolino); I surrender dear (Errol Garner); In a sentimental mood (McCoy Tyner); L. A. Expression (Tom Scott); Bailero (War); Stanley's tune (Airtel); Degi degi (Don Cherry); Berimbau (A. C. Jobim); Biblos (Chicago); High above the Andes (Herbie Mann); Benguela (Mbamina); Phoenix (Labelle); Theme for Enter the dragon (Dennis Coffey)

18 IL LEGGIO

Caravan-Watusi strut (Eumir Deodato); Onda su onda (Bruno Lauzi); E mia madre (Cico); The man with the violin (Helmut Zacharias); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Let's go to the disco (Faith Hope & Charity); Mia cara (Peppino Gagliardi); Eighteen with a bullet (Pete Wingfield); Brother sun and sister moon (Johnny Pearson); Flyin' away (John Fogerty); E' l'amore che muore (Wess & Dori Ghezzi); Dingle il bague (Wilson Simonini); I cover the waterfront (Bert Kaempfert); L'avvenire (Marcella); Foot stompin' music (Hamilton Bohannon); Volà pensiero mio (Gabriella Ferri); Rio Roma (Irio De Paula); Ora il disco va (Umberto Napolitano); Red river valley (Dan the banjo man); Feelings (Morris Albert); Dance (El Choclo); The last Picasso (Neil Diamond); Soul talk (Mario Capuano); Per favore bastal (Simon Luca); Dolanese melodie (Jean Claude Boreilly); Tanto pe cantà (I Vianella); Testardo io (Roberto Carlos); Warm ways (Fleetwood Mac); Porta Romana (Giorgio Gaber); Soleado (Daniel Santacruz); Felona (Le Orme); Sabia (Antonio Carlos Jobim)

20 SCACCO MATTO

Sweet F.A. (Ultrafunk); Maba Loo (Les Humphries Singers); Mark (Sammy Barbot); Due anelli (Paolo Frescura); O cunto e Masaniello (N.C.C.P.); The Cisco Kid (Van McCoy); Baby what you want me to do (The Aces); A.E.I. (Fausto Papetti); Captain Jaws (Achab); Il mare (Gino D'Eliso); Second line jump (Fats Domino); Dance with me (The Ritchie Family); Tears & souvenirs (The Stylistics); Sandokan (G. & M. De Angelis); Torno a casa (Vanna Leali); Uno strano sentimento (I Dik Dik); Toccami (Gianni D'Errico); Baby friends of mine (The Home); Chattanooga choo choo (Ray Conniff); Ancora tu (Lucio Battisti); Junk (Daniel Santacruz Ensemble); Dedica (Dario Baldan Bembo); Disco Solvay (Eddie Palmieri); Planting seeds (Seeds of The Hearth); E' la mia vita (Adamo); Into the memory (Sensation's Fix); Let it be (Leo Sayer); Reincarnation of Peter Proud (André Carr); How many (Billy Haley and Cosmetics); Lusty lady (Tom Jones); Moma Guela (Latin Soul Rock All Stars); Locomotive breath (Jethro Tull)

22-24 Close to you (Nelson Riddle); Bridge over troubled water (Nancy Wilson); Come out and meet me tonight (Herbie Mann); Jorge do pandeiro (Luis Agudo); Good feelin' (Don Ellis); Lil' darling (Oscar Peterson); Lover man (Gillespie-Stitt); C'est si bon (Eartha Kitt); Alcantare (Baden Powell); Je t'aime (Charles Aznavour); The first days of forever (Isaac Hayes); Waiting for love (Bralli 77); Frammenti (Roberto Carlos); Rapso-dia ungherese (Wolmer Beltrami); Amore (Gilda Giuliani); Whisper not (Quincy Jones); A garden in the rain (Frank Sinatra); God bless the child (Sonny Rollins); Que vas-tu faire? (Françoise Hardy); Il tango (Astor Piazzolla); Jesus, lover of my soul (Hawkins Singers); Europa (Santana); La mia estate con te (Fred Bongusto); Days of wine and roses (Red Garland)

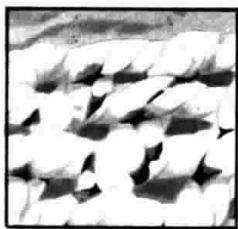
Gamma "azione dissolvente" ha dissolto perfino lo sporco grasso.

Siamo andati a provare la forza del nuovo detersivo per lavatrice Gamma, addirittura in un'officina, dove c'è lo sporco più difficile: lo sporco grasso.

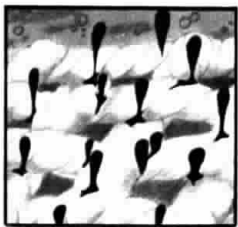
La tuta di un meccanico sporca di unto e di grasso è venuta pulitissima e assolutamente bianca dopo il lavaggio con Gamma!

Absolutamente bianca, perché Gamma è il detersivo ad «azione dissolvente» che dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso.

Guardate come Gamma «azione dissolvente» dissolve lo sporco grasso che si nasconde tra le fibre del tessuto (visto qui con forte ingrandimento).



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale azione dissolvente della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



Ma lo sporco grasso non è solo sulle tute, lo trovate su tutti i capi del vostro bucato settimanale: unto dei cibi sulle tovaglie, sui tovaglioli, sui vestitini dei bambini; unto del corpo sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli. Di unto e di grasso si sporca-

no vostro marito quando fa un po' di manutenzione alla macchina e i bambini quando giocano con la bicicletta...

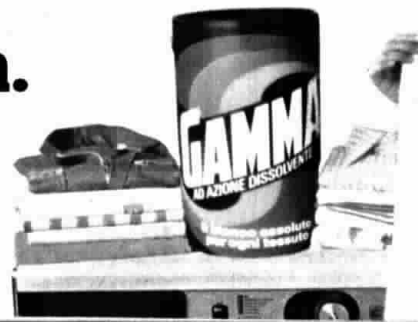
Vedete dunque che ci vuole l'azione dissolvente di Gamma per il vostro bucato in lavatrice.

Provate anche voi Gam-

ma «azione dissolvente», il più moderno detersivo per lavatrice: avrete anche voi su tutto il bucato un bianco nuovo e perfetto, il bianco assoluto!



Per tutto il vostro bucato, Gamma. Dà il bianco assoluto a ogni tessuto.



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Terza puntata
(Replica)

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLA-
MENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHAR-
LEY!

Trasmissioni introduttive alla
lingua inglese per la Scuola
Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria
Luisa De Rita
Coordinamento di Mirella Me-
lazzo de Vincolis
«Charley» è Carlos de Car-
valho
Regia di Armando Tamburella
Seconda trasmissione didat-
tica per gli insegnanti
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
Conducono Federico Bini,
Evelina Nazzari, Tonino Pulci
e Lella Guidotti
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Settima puntata
(Replica)

19 — LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Garotti

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Una notte tranquilla
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: UL-
TIMO DIVO

Presentazioni di Claudio G.
Fava
(IX)

La prima volta
di Jennifer

(«Rachel», Rachel», 1968)
Film - Regia di Paul Newman
Interpreti: Joanne Woodward,
James Olson, Kate Harrington,
Estelle Parsons, Geraldine
Fitzgerald, Donald Moffatt,
Terry Kyser, Frank Corsaro,
Bernard Barrow, Nell Potts
Produzione: Warner Bros.

☐ DOREMI

22,35 In diretta dallo stu-
dio 11 di Roma

BONTA' LORO

Incontri con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Giulia Lazzarini (Fan-
tina) nei «Miserabili-
li» (ore 20,45 Rete 2)

rete 2

12,30 SCUOLA SERALE

Lezioni per ridere di Jacques
Tati

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di
Gina Bellot
11ª puntata
Sullo sfondo sabbioso
Produzione: Polytel Interna-
tiona
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

BARBAPAPA'

(A COLORI)
Disegni animati
di Annette Tison e Talus
Taylor

17,20 LA SCATOLA DEI
GIOCHI

di Nico Orengo
con Bruno Munari, Franco
Mello, Guido Bertello
e con Milena Vukotic
Scene di Gian Mesturino
Musiche di Raf Cristiano
Regia di Massimo Scaglione

17,45 ALLA SCOPERTA DE-
GLI ANIMALI

(A COLORI)
Un programma di Michele
Gandin
La mosca

☐ GONG

18 — IL CIELO

Introduzione all'astrofisica
A cura di Mino Dama-
to - Consulenza di Franco
Pacini - Sceneggiatura di
Franca Rampazzo - Collabo-
razione di Aldo Bruno, Um-
berto Orti, Rose Marie Cour-
voisier
Prima puntata
I pianeti
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 LE AVVENTURE DI
SIMON TEMPLAR

Il terrorista

Telefilm - Regia di John Ains-
worth
Interpreti: Roger Moore, Da-
vid Kossoff, Peter Dyneley,
Percy Herbert
Distr.: I.T.C.

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

I miserabili

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate,
sceneggiatura e dialoghi di
Dante Guardamagna
Terza puntata
Il processo Champmathieu

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Thénardier Antonio Battistella
M.me Thénardier
Cesarina Gheraldi

Primo ufficiale giudiziario
Gianni Partanna

Secondo ufficiale giudiziario
Renzo Petretto
Il vecchio maestro

Romolo Costa
Una cliente Norma Bruni
Fantina Giulia Lazzarini

Suor Simplicia Mila Vannucci
La custode Winni Riva
Il medico Adolfo Geri

La figlia della custode
Silvana Valci
Jean Valjean (anche nel
ruolo di Champmathieu)

Gastone Moschin
Il garzone Gianni Diotajuti
La vecchia Miriam Pisani

L'usciera del tribunale
Corrado Sonni
Il cancelliere Olimpo Gargano

Il presidente
Consalvo Dell'Arti

L'accusatore Mario Colli
Il difensore Mario Bardella
Uno del pubblico
Toni Malankas

Un gendarme
Enrico Lazzareschi
Il forzato Brevet

Marcello Turilli
Il forzato Chemildieu
Paolo Rosmino

Il forzato Cochepaille
Renato Lupi
Un signore Luigi Gatti

Vernon Rino Genovese
Bambatols Umberto D'Orsi

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Maurizio Monto-
verde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1963)

☐ DOREMI

21,40 UOMINI E SCIENZE

a cura di Paolo Glorioso e
Gianluigi Poli
Seconda puntata
Un baby tutto d'oro
di Raul Morales e Lucia Wid-
mar

22,40 CONCERTO DA CA-
MERA

Uto Ughi, violino
Tullio Macoggi, pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart:
Adagio K. 261, Rondò K. 373;

Ernest Bloch: Nigun (dal
«Baal Shem»); Pablo De Sa-
rasate: Zingaresca; Franz
Ries: Moto perpetuo

Regia di Eugenio Giacobino
☐ BREAK

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Ka-
binett. Von und mit Prof. Dr.
Heinz Haber. 4. Folge: «Schach-
spiel mit Atomen». Regie:
Horst M. Berkold. Verleih:
Telepool

17,25 Fauna und Flora. «Im Tal
des Red Deer». Eine Exkursion
durch den USA-Staat Alberta
und Kanada. Verleih: Inter Cine-
vision

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau

20,30 Mutter Therese. Spiel in
drei Akten von Henry Caron.
Therese Feringer: Traudi Wald-
ner; Ernst: Rudi Nock; Anny:
Helene Huber; Stimme des
Bauern: Kurt Pircher; Rudolf:
Luis Oberrauch; Der Gendarm:
Reinhard Schnitzer; Kasten-Luis:
Dieter Laner; Ein Arzt: Ernst
Ferrigato; Der Anwalt: Alfred
Pötz. Theaterregie: Hermann
Mardessich. Fernsehregie: Paul
Stockmeier

22,35-23,20 Amerika. Geschichte
der Vereinigten Staaten. 5. Fol-
ge: «Die Gründungsväter». Eine
Betrachtung von Alistair
Cooke. Verleih: BBC und Time
Life Films

svizzera

18 — Per i bambini

LA GUERRA DELLE SALSIC-
CE X Racconto della serie «Fi-
do l'astronauta» — BIM BUM
BAM - Mezz'oretta con zio Otta-
vio e i suoi amici — GRISU' IL
DRAGHETTO X Racconto anima-
to (2ª) — IL TOPO X Disegno
animato della serie «Quaqua»

18,50 AUTOREPORT X

1. L'automobile fa l'uomo?

18,55 CHE COS'E' IL GIOCO X

4. Il rischio - Documentario

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 I RICCHI E I POVERI RACCON-
TATI DA... X Spettacolo musi-
cale con la partecipazione di
Nino Castelnuovo - 2ª puntata

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X

Colloqui culturali del lunedì

PSI - Ai confini delle possibi-
lità umane

3. La mente e la materia

Realizz. di Francesco Canova -

Consulenza scientifica di Massi-
mo Inardi - Testo di Olga Ammann

22 — RICERCARE X

Programmi sperimentali

«Behindert»

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 VIRILITA' DEI MA-
SAI X

Documentario del ciclo

«Un mondo in estinzio-
ne»

Questa sera avremo mo-
do di conoscere caratte-
ristiche e riti che accom-
pagnano la crescita di un

giovane Masai fino alla

sua maturazione. Ogni

maschio Masai viene edu-
cato, fin dalla fanciullez-
za, a diventare un eccel-
lente guerriero, un «mo-
ran», termine con il qua-
le si identifica anche l'in-
sieme delle conoscenze

che vengono impartite al

giovane fino a crearne

una persona adulta.

21,30 MUSICALMENTE X

«Un milione di dischi»

Spettacolo musicale

22,15 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classi-
co e moderno

«Petruška»

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE13,50 BALLATA DI FISARMO-
NICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADA-
ME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 L'ULTIMO DEI TRE

Telefilm della serie

«Mannix»

con Mike Connors

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Negli intervalli:

(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES

ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 ALAIN DECAUX RAC-
CONTA

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

Un programma preparato

e presentato da Philippe

Bouvard

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Program-

ma che tratta argomenti e

problemi che interessano

la donna e la famiglia

Presentano Mirella Spe-

roni e Adriana Aureli

a cura di Paolo Limiti

Regia di David Niles

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 FURIORE

Film - Regia di John

Ford con Henry Fonda,

Jane Darwell

Tom Load, che ha scon-

tato quattro anni di car-

cere per un omicidio

preterintenzionale, ritorna

a casa. I suoi apparten-

gono ad una famiglia di

modesti agricoltori, sta-

biliti nell'Oklahoma; l'av-

vento dell'agricoltura in-

dustriale ha cacciato gli

agricoltori dalle loro ter-

re. Coi sudati risparmi i

Load acquistano un picco-

lo camion malandato, sul

quale s'imbarca la fami-

glia verso la California.

22,45 OROSCOPO DI DO-

MANI

"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati."



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI 11-13111 INFANZIA	2-5 GOCCE	

televisione

II/S

Paul Newman regista di «La prima volta di Jennifer»

La ribellione della zitella

ore 20,45 rete 1

Paul Newman senza Paul Newman. Nel ciclo dedicato all'«ultimo divo» del cinema americano vedremo questa sera un film nel quale il divo non c'è. Newman si trasferisce: invece che davanti si colloca dietro la macchina da presa. Non fa l'interprete ma il regista. Da un personaggio del suo stampo, di coltivata formazione culturale, di ragionata e costante attenzione nella scelta e nella definizione dei ruoli, c'era da aspettarselo.

Lui, del resto, non ha mai fatto mistero delle proprie ambizioni. «Ho sempre desiderato fare il regista», dichiarò una volta alla giornalista Jane Wilson, «perché mi sono sempre piaciuti gli aspetti collaterali del recitare, l'ispezione dell'ambiente, lo studio del personaggio, tutto il relativo esercizio intellettuale. Tutto ciò mi procura più soddisfazione che salire sul set e mettermi davanti a una cinepresa, cosa che per me è sempre stata più dolorosa che piacevole. Credo di non essere mai stato un esibizionista».

Bisognerebbe sapere dai registi che cosa pensino della sentenza di Newman secondo la quale la loro professione è «un aspetto collaterale del recitare». Forse risponderebbero con un sorriso: sanno anch'essi che l'attore ha sempre avuto un discreto concetto di sé e del proprio lavoro. Resta il fatto che a Newman la regia interessa davvero, da molto tempo (recentemente ha ribadito che è sua intenzione dedicarsi completamente abbandonando l'attività di attore), e che vi si è ripetutamente applicato con ragguardevoli risultati. Fra il 1961 e il '72 ha diretto quattro film: *On the Harmful of Tobacco*, un mediometraggio (28 minuti di durata) basato su un racconto di Cecov; *Rachel*, *Rachel* ovvero *La prima volta di Jennifer*, uscito nel '68; *Sometimes a Great Notion*, del '71, ribattezzato in Italia *Sfida senza paura*, e *The Effect of Gamma Rays on Man-in-the-Moon-Marigolds*, del 1972.

Di questi quattro film è oggi in programma il secondo, *Rachel, Rachel*, per realizzare il quale Newman mise in piedi uno staff a preponderante composizione familiare: suo fratello Paul faceva il coproduttore, sua moglie Joanne Woodward la protagonista, sua figlia Elinor (col nome d'arte di Nell Potts) pure lo interpretava accanto a James Olson, Kate Harrington, Estelle Parsons, Geraldine Fitzgerald e Bernard Barrow.

Per girare *La prima volta di Jennifer* furono impiegate cinque settimane dell'estate 1967 e la miseria di 700 mila dollari (Newman e sua moglie non erano neppure iscritti nei libri-paga).

Il risultato fu trionfale. Il film, ha scritto Michael Kerbel, «incassò più di 8 milioni di dollari e comparve nella lista dei "dieci migliori

film» della critica, secondo solo al *Leone d'inverno*. Tanto Newman che la Woodward vinsero il Globo d'Oro e il premio, molto ambito, dei critici newyorkesi. La Woodward fu candidata all'Oscar insieme a Estelle Parsons, Stewart Stern e al film nel suo complesso».

Stewart Stern è un nome che fin qui non abbiamo fatto: si tratta dello sceneggiatore, un amico dei Newman al quale Joanne sottopose un romanzo che l'aveva molto interessato, *A Jest of Gold* di Margaret Laurence, perché ne ricavesse un copione cinematografica.

A interessarla fu di certo il personaggio centrale del libro, Rachel (diventata in Italia, chissà perché, Jennifer) Cameron: un'insegnante trentacinquenne del New England, timida e repressa, incapace di sottrarsi alla soggezione materna e di risolvere i problemi della propria vita affettiva e sessuale. La provincia in cui vive, con le sue abitudini ipocritiche, contribuisce a soffocarla; e anche il tentativo di ribellarsi a quella inerte condizione, per quanto coraggiosamente affrontato, non le riesce che a metà.

Jennifer assomiglia alla Clara di *La lunga estate calda*, anche lei provinciale, introversa, soggetta alle esclusive e pressanti attenzioni familiari (là era il padre a tenerla in soggezione); un personaggio e un tipo di donna che la Woodward ha sempre sentito nelle sue corde e che qui è reso con una intensità e una verità commoventi. Newman, regista, asseconda magistralmente il dispiegarsi e il risolversi della sua crisi, evita i trabocchetti del sentimentalismo e si dimostra illustratore e narratore di vaglia.

La sua descrizione degli ambienti, una provincia colta nelle sue tonalità spente o casualmente e inutilmente frenetiche, è puntuale e persuasiva, e così l'approfondimento dei connotati e dei passaggi psicologici dei personaggi.

Giuseppe Sibilla

La trama - Jennifer Cameron, una insegnante di trentacinque anni dal carattere mite e complessato, vede sfiorire la sua femminilità accanto a una madre esclusiva e tirannica. Le pare di trovare uno spiraglio di felicità nell'incontro con un vecchio amico, del quale si innamora profondamente. L'uomo però considera il rapporto con lei niente più che un'avventura e la lascia con il sospetto che ella debba avere un bambino. Jennifer accetta coraggiosamente la prospettiva, ed anzi è convinta che la maternità le darà una valida ragione di vita. Ma anche questa speranza svanisce: non c'è nessun figlio in arrivo, i disturbi che accusa derivano da altre, banalissime cause. Dalla nuova delusione, tuttavia, Jennifer non si lascia abbattere: ne trae invece la forza per ribellarsi alla madre e alla grigia vita provinciale cui fino a quel punto era stata condannata.

lunedì 8 novembre

V/F Varie TV Ragazzi
TEEN

ore 17 rete 1

Teen, la trasmissione riservata ai ragazzi e ai giovani adulti, curata da Salvatore Baldazzi, Adolfo Lippi, Orietta Lopane, Rossella Labella, Guerrino Gentilini e Mario Pagano e condotta da quattro ragazzi, Tonino Pulci, Evelina Nazzari, Lella Guidotti, Federico Bini, è alla seconda puntata. Oggi tratta tra l'altro, in un servizio filmato, di un problema che angoschia molti studenti ad appena un mese dall'inizio dell'anno scolastico: quello della sostituzione dei professori. Dopo il filmato intervengono in studio personalità del mondo della scuola per rispondere alle domande dei ragazzi. In un altro servizio vedremo Evelina Nazzari alla «Prima rassegna del film per ragazzi» organizzata a

Siracusa dal Teatro di Sicilia, dall'associazione Azione e Cultura e dall'Anica, una rassegna che prevedeva una giuria di ragazzi per selezionare le opere e che ha denunciato la carenza di film destinati ai giovanissimi. Ancora il cinema sarà protagonista con una presentazione critica di un film scelto tra le novità della stagione. Quindi una anteprima dedicata ad un nuovo personaggio dei cartoni animati, il francese Tin Tin, che i ragazzi vedranno presto in TV. Nella puntata si parlerà della casa del futuro, in particolare dei sistemi antincendi. Tra gli ospiti musicali sono previsti I Pandemonium, un complesso musicale costituito da 18 ragazzi. Non mancheranno infine i giochi magici di Tony Binarelli. (Servizio alle pagine 53-54).

di Hugo
I MISERABILI - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

I Thénardier hanno ricevuto 300 franchi per il mantenimento di Cosetta. E' stato il generoso Madeleine a inviarli e gli abietti coniugi, dopo essersi salvati con quei soldi inattesi da una minaccia di sequestro, tramano per estorcere altri soldi allo sconosciuto benefattore. Questi, intanto, ha risolto i suoi dubbi. Obbedirà alla propria coscienza e si recherà al tribunale di Arras confessando la sua vera

identità e salvando dal carcere Champ-mathieu, l'uomo che è sospettato di essere Valjean. Nel suo letto di ospedale, Fantina vaneggia e sospira di rivedere la figlia. La tisi non le concede che pochi giorni di vita. Quando Madeleine, accolto con servile rispetto da magistrati e avvocati, entra nell'aula di Arras, il dibattito è appena iniziato. Il vero Jean Valjean si fa avanti e rivela la sua identità. Gli avvocati e lo stesso giudice sono sbalorditi.

V/N
UOMINI E SCIENZE - Un baby tutto d'oro

ore 21,40 rete 2

Con l'approfondimento dello studio dell'uomo e della società, era naturale che la cultura degli ultimi due secoli scoprisse il bambino. Le sue risposte all'ambiente, le sollecitazioni che questo gli pone, la funzione della famiglia e della scuola, naturali veicoli della «cultura», sono diventati oggetto di studio, per poter modificare, conoscendoli, i vari processi di sviluppo, con lo scopo dichiarato di creare una società migliore. Da qui l'importanza che assume la pedagogia nelle società moderne: le sue operazioni di ricerca e i suoi studi diventano la chiave per stabilire indirizzi educativi ai quali si uniforma tutta l'educazione di un certo gruppo sociale, determinandone contenuti e valori. La puntata di oggi di Uomini e scienze presenta un ampio excursus sull'evoluzione della cultura pedagogica. Dopo aver seguito attraverso i vari secoli e nelle diverse società il ruolo del bambino, il filmato registra la grande svolta operata da Rousseau. Il filosofo ginevrino per

primo vide nel bambino una persona e, anticipando i tempi, fu il primo propugnatore di una educazione «naturale», legata agli interessi spontanei del piccolo. Da Rousseau passiamo alla Montessori e al suo metodo che permette di applicare nella loro interezza le regole educative anticipate dal ginevrino. Da allora la cultura pedagogica ha fatto passi da gigante, legandosi alle nuove scienze psicologiche e sociali. Arriviamo così, nella seconda parte del filmato, a Jean Piaget, senza dubbio uno dei più grandi studiosi contemporanei della psicologia infantile. Con metodi sperimentali egli ha studiato la formazione dello sviluppo intellettuale del bambino, la sua evoluzione intellettuale dalla nascita all'adolescenza. Seguendo lo schema teorico di Piaget, il filmato esamina soprattutto il rapporto fra classificazione sociale e formazione del bambino. Intervengono nel dibattito in studio Maria Teresa Marchetti, pedagoga specializzata in psicologia sociale, Gianna Caravaggi, psicologa, e Marco Cecchini, psicologo-ricercatore del CNR.

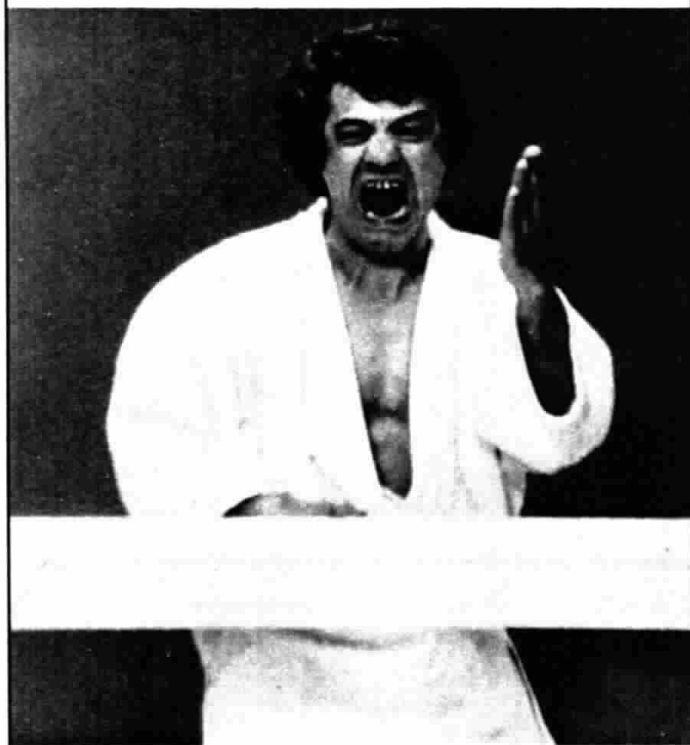
V/D
BONTÀ LORO

ore 22,35 rete 1

«Bontà loro, alla quarta puntata, ha oramai preso il volo per bontà vostra» (cioè dei telespettatori), dice Maurizio Costanzo che conduce questo colloquio del lunedì dopocena, tutto in diretta, con l'intento di riabituarla gente al gusto del parlare insieme. Oggi non si parla più e non si sa più parlare, non ci si sa interessare, commuovere, divertire alle parole del proprio prossimo anche perché si sono dimenticate le regole di questo colloquio. Che la cosa funzioni, invece, s'è visto già alla seconda puntata, con una Francesca Bertini, diva del muto che si è scoperta donna di straordinario umorismo, e Franco Simone, cantautore,

intenti a sondarsi come abitanti di due diversi pianeti. Veniamo a questa quarta puntata che avrà, tra gli ospiti, Moira Orfei, la regina del circo, nonché la bella dei film mitologici per cui gli uomini pugnavano e perivano, più Tobia, impresario di cantanti emiliano, l'unico a quanto si dice che sia sopravvissuto al tetano. Chi sarà il terzo ospite è ancora presto per dirlo, e del resto di qui alla messa in onda, in diretta, come sempre, tutto può cambiare, anche dieci minuti prima. Comunque questa volta dovrebbe esserci anche un quarto ospite, eccezionalmente, poiché la Orfei porterà con sé uno scimpanzé del circo: vedremo se sarà bravo e quanto impreveduto porterà in un programma all'insegna dell'impreveduto.

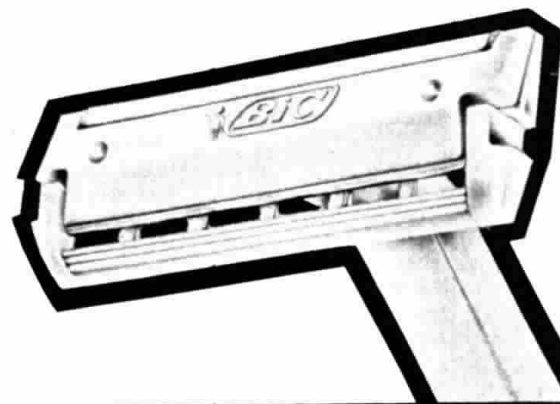
Questa sera a Carosello con Franco Franchi si ride, si ride, si ride!



con
LAMARASOIO



si rade, si rade, si rade!



MVC

radio lunedì 8 novembre

IL SANTO: S. Goffredo.

Altri Santi: S. Claudio, S. Severiano, S. Vittorino, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,09; a Milano sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,02; a Trieste sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,01; a Bari sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 16,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1674, muore a Londra il poeta John Milton.

PENSIERO DEL GIORNO: Tre fondamenti della dottrina: veder molto, studiar molto, soffrir molto. (Ugo Foscolo).

Protagonisti Joan Sutherland e Luciano Pavarotti

Concerto operistico



Il tenore Luciano Pavarotti interpreta celebri pagine operistiche

ore 21,50 radiouno

Due protagonisti d'eccezione per il recital di musica lirica che va in onda questa sera: il soprano australiano Joan Sutherland ed il non meno celebre Luciano Pavarotti, il tenore modenese considerato meritatamente tra i migliori portabandiera della nostra scuola di canto. Il programma nel quale i due si cimentano appare estremamente nutrito ed incentrato su alcuni dei più rappresentativi brani del repertorio ottocentesco, da Verdi a Bellini, da Rossini a Donizetti; di qui, passando attraverso due popolari esponenti del secondo romanticismo come Massenet e Rimski, giunge a toccare punte del tardo verismo con una delle più note arie della *Turandot* pucciniana.

La Sutherland, voce tra le più belle nell'attuale panorama lirico internazionale, ci offre qui alcuni dei suoi cavalli di battaglia come la *Lucia* donizettiana o il delicato ruolo di Amina nella *Sonnambula* di Bellini dove riesce a raggiungere i vertici del più squisito lirismo che la caratterizza nel genere elegiaco. Dotata di un

timbro particolarmente elegante, sopprime alla non perfetta omogeneità della voce con una tecnica eccezionale che le permette di sfoggiare un raro virtuosismo. Al nome della Sutherland è infatti legata la recente rinascita del «bel canto»: una sua caratteristica è appunto il ritorno alle famose variazioni «ad libitum» del melodramma settecentesco.

Nato a Modena nel '35, Pavarotti ha studiato canto con Pola e Campogalliani debuttando al Municipale di Reggio Emilia nel 1961 con la *Bohème*, un'opera che anche successivamente sembra avergli portato fortuna (Covent Garden 1963, Scala 1965, Metropolitan 1968).

Tra i caratteri distintivi della straordinaria voce di Pavarotti vanno ricordati la limpidezza del suono, la potenza non disgiunta dalla capacità espressiva, il timbro caldo e pieno, la totale naturalezza del canto anche nei passi di bravura, la dizione sempre chiara ed elegante. Tenore lirico dalle salde qualità vocali e di una musicalità assolutamente eccezionale, Pavarotti ha calcato i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo.

radiouno

- | | |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i></p> <p>7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Lo svegliarino</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i></p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— GR 1 - Sport
• <i>Riparliamone con loro</i> •
di Sandro Ciotti
8,40 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella
8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— <i>Un caffè e una canzone</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i></p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione
14,05 VIAGGI INSOLITI
suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa</p> <p>14,30 Una commedia
in trenta minuti
SCAMPOLO
di Dario Niccodemi
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Cinzia De Carolis, Aldo Giuffrè, Renato Turi, Teresa Ricci, Carla Todero, Dario Penne
Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone
19,50 MUSICHE DA FILMS
20,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Francesco Leonetti: orientamenti per seguire giornali e riviste su temi di cultura — Umberto Albini: i «lirici greci» nella traduzione di Gennaro Perrotta — Luigi Baldacci: il romanzo di Alba de Cespedes: «Nel buio della notte»</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> | <p>dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione
12,10 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Paolo Pietrangeli</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>15,05 INCONTRO CON UN VIP:
Arturo Benedetti Michelangeli
<i>Frédéric Chopin</i>, Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Due Mazurke op. 33 n. 1 in sol diesis minore - n. 4 in si minore; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Piero Carpi, De Resmini e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>21,05 Jazz dall'A alla Z
Un programma di Lilian Terry</p> <p>21,50 CONCERTO OPERISTICO
Soprano Joan Sutherland
Tenore Luciano Pavarotti
<i>Nikolai Rimski-Korsakov</i>: La fanciulla di Pskov; • Ouverture • • Vincenzo Bellini: La sonnambula; • Ah, non credea mirarti • • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell; • O muto asil • • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; • Sulla tomba che rinserra • • Jules Massenet: Thais; • Intermezzo • • Giuseppe Verdi: La Traviata; • E' strano... •; Luisa Miller; • Quando le sere al placido • • Giacomo Puccini: Turandot; • Figlio del Cielo... •</p> <p>23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):

MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Rate Furlan e Marcello Coscia** presentano:
MUSICA VIVA
Filo diretto con gli anni della grande musica

9,30 **GR 2 - Notizie**
ROMANTICO TRIO

9,32 Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
1ª puntata

Robert Schumann
Raoul Grassilli
Friederick Wieck
Vittorio Sanipoli
Clara Wieck Mila Vannucci

Reginald Loris Loddi
Lady Hort Franca Dominici
Johann Gianni Esposito
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**

Guido Ceronetti incontra «**Pellegrino Artusi**» con la partecipazione di **Mario Scaccia**

Regia di **Sandro Sequi** (Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**

ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**

Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

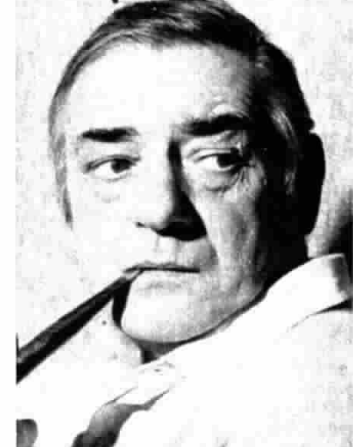
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

II/2729



Vittorio Sanipoli
(ore 9,32)

19,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,29 **Massimo Bernardini**
Carlo Massarini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** 11ª puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**

di **Emilio Riboli** «**Dichterliebe**» di **Robert Schumann** 5ª ed ultima trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microscolpo
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **COLONNA SONORA**

17,40 **Umberto Campagnolo**, l'uomo del «**dialogo**»
Conversazione di **Maria Luisa Astaldi**

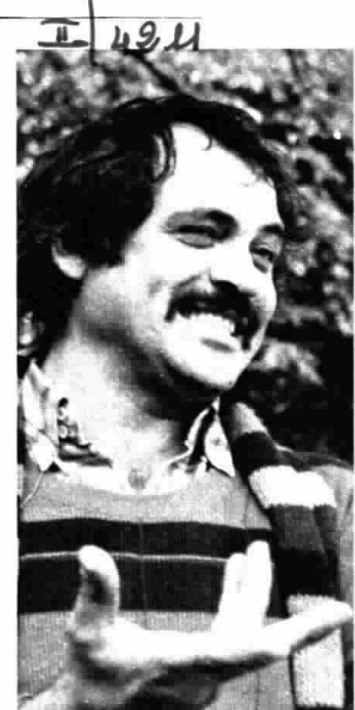
17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia contemporanea, a cura di **Renzo De Felice**

18,15 **Renzo Nissim** presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**



Carlo Quartucci
(ore 11,40)

19,15 **Concerto della sera**

Giorgio Federico Ghedini: «**Architetture**», concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Hans Rosbaud**) ♦ **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra: **Andante**, **Allegretto** (Scherzando) - **Allegro** (Violinista **Yehudi Menuhin** - Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da **Pierre Boulez**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Don Giovanni**

Cinque atti di **Molière**
Traduzione di **Cesare Garboli**
Don Giovanni, figlio di **Don Luigi** **Roberto Herlitzka**
Sganarello, servo di **Don Giovanni** **Rino Sudano**

Elvira, moglie di **Don Giovanni** **Laura Panti**
Gusmano, scudiero di **Elvira** **Renzo Lori**
Don Carlo e **Don Alonso**, fratelli di **Elvira** **Marcello Mandò**
Don Luigi, padre di **Don Giovanni** **Emilio Cappuccio**
Don Giovanni **Alberto Ricca**
Francesco, povero **Angelo Alessio**
Carlotta e **Maturina**, contadine **Caria Tatò**
Pierrot, contadino **Fiorella Buffa**

Claudio Remondi
La statua del commendatore **Gino Mavara**

La **Violette**, lacché di **Don Giovanni** **Vittorio Battarra**
Signor Domenico, mercante **Antonio Manganaro**

La **Ramée**, spadaccino **Alberto Marché**
Uno spettro **Laura Panti**

Musiche originali di **Sergio Liberovici**
Regia di **Carlo Quartucci**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Oh happy day, Gocce di mare, Song sung blue, Marinheiro so, Un sorriso e poi perdonami, Jeux interdits, O sole mio, Tanta voglia di lei, 0,11 Musica per tutti: Balata d'autunno (Balata de Otoño), Till, Il ritmo della pioggia, Passa il tempo, E' difficile non amarsi più, Due mondi, La mela, Oh marito, Mamy blue, Penso sorriso e canto, 1,06 Divertimento per orchestra: Look in to my eyes, Stormy weather, Quanto ti amo (Que je t'aime), Per Elisa, So e meraviglioso, By the sleepy lagoon, Tahitian sunset, The windmills of your mind, 1,36 Sanremo maggiorenne: Campanaro, L'edera, Il mare nel cassetto, E la barca tornò sola, Non ho l'età per amarti, Ventiquattromila baci, Tua, Amor mon amour my love, 2,06 Il melodioso '800: A. C. Adam: Si j'etais roi: Overture, G. Verdi: La traviata, Atto 1°: « Ah! forse è lui... », G. Donizetti: La figlia del reggimento, Atto 1°: « Civetta un tempo » - Duetto, 2,36 Musica da quattro capitali: Al esta pena de min, Canto a fado, Vojo er canto de 'na canzone, Apro le braccia ar monno, Anixe anixe, Ena to chelidoni, Fue su yos, Estrano fue, 3,06 Invito alla musica: Il padrino (The godfather), Alle porte del sole, Tramonto, Grazy harmonicas, Canto d'amore di Homeide, Monica, Avant de mourir (My prayer), 3,36 Danze romanze e cori da opere: A. E. Chabrier: Le roi malgré lui: « Danse slave », G. Bizet: I pescatori di perle, Atto 1°: « Mi par d'udire ancora... », R. Leoncavallo: Pagliacci: « No! Pagliaccio non son! », A. Thomas: Mignon, Atto 1°: « Elle est là! près de lui! », 4,06 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you, Hasta la vista, Brazilian love song, Petite fleur, Paquita, El Cordobez, Yellow bird, Corazon de melon, The sound of musica, Cielito lindo, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Love story (Theme), Tonight, Tenderly, Se dovessi cantarti, Soledad, Machine gun, Per una donna, 5,06 Luke-box: Mille storie di baci, Parigi a volta cosa fa, Guarda che ti amo, Kansas City, Insieme noi, Al mondo, Per te qualcosa ancora, 5,36 Musiche per un buongiorno: A song of love, Summer, Women in love, Day dream, Piazza idea, J'aime, I love Paris.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 « Scuola oggi », Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, a cura di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 « Ascoltare teatro » - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complesso a plettro, 15,20 Canzoni di ieri e di oggi, 15,40-16 Musica jazz con Victor Kessa, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano, 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmisiones de ruineda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 « Dai Crepes di Sella »: Che elo-po, per i jovegn la libertà de opinion?

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,45-11,15 Zum heitern Wochenbeginn. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: « Kreuzverhör ». 21,10 Das Sängerporträt. Joan Sutherland, Sopran, singt Arien von Vincenzo Bellini. Es begleiten der Chor und das Orchester des Maggio Musicale Fiorentino unter Richard Bonynge. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše: Tjadvand, gasba in kramljanje za poslušavke; Obetnica tedna; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Kulturni spomeniki naše dežele; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonični koncert, ki ga vodi Fernando Previtali. Sodelujeta sopranistka Gloria Paulizza in baritonist Claudio Strudthoff (l. del); Marijan Lipovšek: Devet miniatür (pri klavirju avtor); Čas in družba; vmes lahka glasba.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione.

14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione.

14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione.

14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « Good morning from Naples ».

trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Fogli d'album musicali, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Ellis Stewart, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 Argelli, 15 Vita a scuola, 15,20 Intermezzo, 15,30 La vera Romagna, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Teatro in casa: « Il giardino dei ciliegi » di Anton Cecov, 21,30 Notiziario, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con una vedetta, 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasiol, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musiche del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana (romanzo a puntate), 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Punti di vista..., 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-house quartet diretto da Aldo D'Addario, 20,15 Musiche ungheresi, 21,20 Orchestre ricreative, 21,45 L'avventura del mondo, 22,15 Musica varia, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità in discoteca, 23,10 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 Quattrovoci, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La parola del Papa di G. Grieco - Diritto e costume di G. P. Milano - Con i nostri anziani, Colloqui di don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'étonnant..., c'est de ne pas aller à la messe, 21,30 News from the Vatican - « We have read for you », 21,45 Famiglia, chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Segnalibro, di F. Bea, 22,30 Hechos y dichos del laicado cattolico, 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Faramondo: Ouverture (Clav. Valda Avelig e Brian Runnet - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynghe); **W. Walton:** Concerto per violino e orch.: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana, Trio (Canzonetta) - Tempo I - Vivace (VI. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra diretta dall'Autore); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '900

M. Reger: Ach, Herr strafe mich nicht: Mottetto op. 110 n. 2 per coro a cappella (Coro della Junge Kantorei di Dresda dir. Joachim Martini); **O. Respighi:** Lauda per la Natività del Signore per soli, coro e orch. su testo attribuito a Jacopone da Todi (Sopr. Maria Gibson, msopr. Marilyn Horne, ten. Charles Bressler - Orch. Filarm. di Los Angeles e Roger Wagner Chorale dir. Alfredo Wallenstein)

9,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pf. (VI. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **N. Rimsky-Korsakov:** Canto Olag il saggio op. 58 su testo di Puskin (Ten. Vladimir Petrov, bs. Marc Rachet - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin); **M. Castelnuovo-Tedesco:** Due Pezzi per chitarra dai Poemi di Juan Ramón Jiménez: Platero - La Arrulladora (Andrés Segovia); **M. De Falla:** Noches en los jardines de España: Impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Sol. Alicia De Larrocha - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona)

11 INTERMEZZO

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **N. Paganini:** Le streghe, tema e variazioni op. 8 su tema tratto dal Balletto «Il nocce di Benevento» di Sussmayer (VI. Ruggiero Ricci - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pf., orch. e coro (Sol. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro John Alldis dir. Otto Klemperer - M° del Coro John Alldis); **P. I. Ciaikovski:** Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti)

12 LIEDERISTICA

F. Liszt: Quattro Lieder: Mignon's Lied - Freudvoll und Leidvoll (testi di Johann Wolfgang Goethe) - Anfangs vollt'ich fast verzagen (Heinrich Heine) - Die Drei zigeuner (Nikolaus Lenau) (Sopr. Magda Laszlo, pf. Antonio Beltrami)

12,20 CONCERTO DEL PIANISTA ERIC HEIDSIECK

G. Fauré: Nove Preludi op. 103: Andante molto moderato (in re bem. magg.) - Allegro (in do diesis min.) - Andante (in sol min.) - Allegretto moderato (in fa magg.) - Allegro (in re min.) - Andante (in mi bem. min.) - Andante moderato (in la magg.) - Allegro (in do min.) - Adagio (in mi min.); **M. Ravel:** Valse nobles et sentimentales

13 AVANGUARDIA

V. Globokar: Discours II, per trombone e nastro magnetico (Tb. Vinko Globokar); **P. Boulez:** Sonata n. 1 per pf.: Lento - Assai largo - Rapido (Pf. Richard Trythall)

13,30 SALOTTO '800

F. Sor: Variazioni op. 9 su un tema di Mozart (Chit. Siegfried Behrend); **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do min. op. 45 per vl. e pf. (VI. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Quartetto per archi in do min. op. 51 n. 1 (Melos Quartett Stuttgart) - Serenata n. 2 in la magg. op. 16 (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

15-17 P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni: Suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadij Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Concerto n. 5 in sol magg. op. 55 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. della Filarm. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki); **T. Susato:** Danze del Rinascimento (Ensemble Musica Aurea dir. Jean Wolteche); **R. Wagner:** Addio di Wotan e Incantesimo del Fuoco, dalla «Walkiria» (Bar. Edmond Hurshell - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fritz Rieger)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Biber: Partita I in re min. per due violini «in scordatura» e basso continuo dalla «Harmonia artificiosa-ariosa» (1712) (Compl. strum. Alarius di Bruxelles); **L. Kozeluch:** Sonata in mi bem. magg. op. 51 n. 2 (Pf. Luciano Sgrizzi); **F. Berwald:** Settimino in si bem. magg. per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Giuliani: Grande ouverture op. 61 per chitarra; **G. Petrossi:** Suoni notturni per chitarra (Chit. Ernesto Bitetti); **M. Clementi:** Sonata in fa min. op. 13 n. 6 per pf. (Pf. Luciano Sgrizzi) (Disco Ricordi-Alpha)

18,40 SUOR ANGELICA

Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI

Suor Angelica: Marcella Pobbè; La zia principessa: Mirella Parutto; La Badessa: Maja Sunara; La suora zelatrice: Benedetta Pecchioli; La maestra delle novizie: Gioia Antonini Calé; Suor Genoveffa: Mariella Devia; Suor Osmina, Suor Dolcina: Mirella Fiorentini; La sorella infermiera: Luciana Palombi; 1° cercatrice: Marisa Zotti; 2° cercatrice: Anna Maria Borrelli; Una novizia: Paola Scanabucci; 1° conversa: Anna Maria Assandri; 2° conversa: Angela Rocco; Una suora: Margherita Benetti; Tre suore: Margherita Benetti, Luciana Palombi, Anna Maria Assandri - Orchestra Sinf. e Coro di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Giulio Bertola e Coro di voci bianche dell'oratorio della Immacolata di Bergamo diretta da Egidio Corbetta

19,40 CONCERTINO

W. A. Mozart: Sonata n. 3 in la magg. K. 12 per flauto e fortepiano: Andante - Allegro (Fl. Kurt Redel, fortepiano Ludwig Hoffmann); **J. Schubert:** Sonata op. 14 n. 3 in do min. per fortepiano: Allegro moderato - Andante cantabile - Minuetto grazioso (Forteplano Brigitte Haudebourg); **R. Schumann:** Adagio e allegro in la bem. magg. per corno e pf. (Cr. Georges Barboteau, pf. Geneviève Joy)

20,10 FILOMUSICA

J. Brahms: Fantasia op. 116 per pf.: Capriccio in re min. - Intermezzo in la min. - Capriccio in sol min. - Intermezzo in mi magg. - Intermezzo in mi min. - Intermezzo in mi magg. - Capriccio in re magg. (Pf. Emil Ghilels); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per vl. e orch.: Allegro maestoso - Adagio espressivo - Rondò (Allegro spiritoso) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Royal Philharmonic dir. Alberto Erede); **A. Borodin:** Quattro liriche per voce e pf.: Non sono più amato - Il mare - Canto della foresta oscura - La principessa addormentata (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss); **B. Smetana:** Sárka poema sinfonico dal ciclo «La mia patria» (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik)

21 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKI (1882-1937)

Quartetto in do magg. per archi op. 37 (The Walden Quartet) - Masques Tre pezzi per pf. op. 34 (Pf. Martin Jones) - Concerto n. 2 per violino e orchestra op. 61 (Sol. Henryk Szeryng - Bamberger Symphoniker dir. Jan Krenz)

22,30 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partite sopra Passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); **B. Pasquini:** Toccata con lo scherzo del Cucù - Partite diverse di follia (Clav. Egida Giordani Sartori)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Berlioz: Marcia funebre op. 18 n. 3 «Per l'ultima scena dell'Amleto» (Orch. Sinf. di Londra e Coro - John Alldis - dir. Colin Davis - M° del Coro John Alldis) - Sinfonia fantastica op. 14 - Episodes de la vie d'un artiste - Réveries, Passion - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriel Chmura)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Oh be my love** (The Supremes); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **Banco primo** (Dan Seepers);

Two for the road (Henry Mancini); **Mai prima** (Mina); **Young americans** (David Bowie); **Aquador** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Do it** (B.T. Express); **Do it again** (Steeley Dan); **Special to me** (Jessica Harper); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Sunny** (Jimmy Smith); **Tell me what you want girl** (Jimmy Ruffin); **Comunque sia** (Anna Melato); **Ulisse coperto di sale** (Lucio Dalla); **Baby** (El Tigre); **Non sognare mai amici belli e veri** (Auletha & Zappa); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Dixie girl** (Cher); **L.A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **Hey hey Helen** (Abba); **Funkiest man alive** (Rufus Thomas); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Inno** (Mia Martini); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Jumping at the woodsie** (Count Basie); **Candleeyes** (José Augusto)

10 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Enoch Light); **Tanto** (Patty Pravo); **You're as right as rain** (Bob James); **Se...** (Umberto Balsamo); **Asturias** (Claude Clari); **Ti accetto come sei** (Mina); **Something** (Lou Stein); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Cuando vuelva a tu lado** (Gato Barbieri); **Angela D.** (Maurizio Fabrizio); **Cherokee** (H. Ellis e J. Pass); **Una donna con te** (Guardiano del Faro); **E zitto zitto** (Rita Pavone); **Salt song** (Eumir Deodato); **Upon the wings of music** (Jean-Luc Ponty); **E' colpa mia** (Iva Zanicchi); **When forever has gone** (Demis Roussos); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Ragazzo mio** (Ornella Vanoni); **Killing me softly with his song** (Dave Daffodil); **Easy to be hard** (Barney Kessel); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Let's love** (Peggy Lee); **Love planets** (Chick Corea); **Mulanano sapateado** (Pacheco); **Down by the riverside** (Reg Owen); **You light up my life** (Carole King); **Scarborough fair** (Ronnie Aldrich); **Sabato triste** (Adriano Celentano); **Chocolate chips** (Isaac Hayes)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Mochumbas); **Amazing Grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to wataschi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The best days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Mattinata cagliaritana** (Compl. di Chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Bussert Jodler** (Compl. Folklor. Bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal Sud** (S. Endrigo); **En Schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio - Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nilsson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

14 INTERVALLO

Stasera... che sera! (Matia Bazar); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Hermes trismegisto e sua celeste tabua de Esmeralda** (Jorge Ben); **Nuovo mondo** (Johnny Sax); **Ninna nanna** (I Pooh); **Pick up the pieces** (Average White Band); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Alfabravo** (Alfabravo Sex); **Amerò** (Iva Zanicchi); **Sexy** (M.F.S.B.); **Comunque sia** (Anna Melato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Bella** (Luciano Rossi); **That's the way** (K.C. e The Sunshine Band); **Honky cat** (Country Gazette); **Slaughter on Tenth Avenue** (James Last); **Everytime you touch me** (Charlie Rich); **Charade** (Quincy Jones); **Mary Springfield** (Gary Jenkins); **Brazil** (Ritchie Family); **Dove vai** (I Dik Dik); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani); **Paloma blanca** (George Baker); **Bella senza anima** (John Servus); **See the light** (Earth Wind & Fire); **Bugliardo e incosciente** (Mina); **Dance ballerina dance** (Pinto Varez); **Radio** (Borgy's Banjo Reunion); **E penso a te** (Franck Pourcel); **Lady bump** (Penny McLean); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Juke box five** (Rubettes); **Why me** (Kris Kristofferson)

16 IL LEGGIO

Honey (Arturo Mantovani); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Early autumn** (Stan Getz);

Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Sono come tu mi vuoi** (Mina); **Minuetto** (Antal Dorati); **Viola violino e viola d'amore** (A. ed E. Kessler); **Saltarello** (A. Trovati); **Hello Dolly** (Jack Hamilton Singers); **Bond Street** (Mr. Trombones); **España** (Herbert von Karajan); **Rosamunda** (Rocco Bandera); **L'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Clarinet marmalade** (Albert Nicholas); **Night and day** (Frank Sinatra); **Chariot** (André Kostelanetz); **Surce surrender** (Anna Identici); **Le onde del Danubio** (Aragón); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Tenderly** (The Swingle All-Stars); **Intermezzo** (Waldo de Los Rios); **Warsaw concert** (Osiris); **El bimbo** (Il Moto Perpetuo); **Oh marito** (Ombretta Colli); **S.O.S.** (Abba); **Mazurca variata** (Iller Pattacini); **Oro e argento** (Arthur Fiedler); **Alegrías del alonso** (Mario Escudero e Albert Velez); **Also sprach Zarathustra** (Werner Müller); **Rosen aus dem Süden** (Willy Boskovsky); **Ave Maria** (Joan Baez); **Pat Garrett and Billy the Kid** (Bob Dylan)

18 SCACCO MATTO

Profondo rosso (Goblin); **I'm not in love** (10 C.C.); **Knock on wood** (David Bowie); **Watch out** (Abba); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Chop chop** (The Sweet); **Distant love** (Marvin Gaye); **Pepperland** (George Martin); **Maracanã** (Irio De Paula); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Bourrée** (Jethro Tull); **Roller coaster** (B.S.T.); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Voglio tutto di te** (Sylvie & Johnny); **Close to you** (Burt Bacharach); **Candy baby** (Beano); **L'alba** (Richard Cocciante); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Samba de sausalito** (Santana); **Piano man** (Thelma Houston); **Volando** (Dik Dik); **Poster** (Claudio Baglioni); **Why can't we be friends** (War); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **In un campo di sterpi** (Franco Marino); **The hustle** (Van McCoy); **Deice** (Julio Iglesias); **Sandy** (Craig Douglas); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Machine gun** (Commodores); **Tangerine** (Salsoul Orch.); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Fire** (Ohio Players)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The spirit is willing (Count Basie); **A fine romance** (Fitzgerald-Armstrong); **Intermission** (Stan Kenton); **Kaba's blues** (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carroll); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Anderson tape** (Quincy Jones); **It never ends** (Aldemaro Romero); **Indian summer** (Coleman Hawkins); **Don't get around much anymore** (Mosé Allison); **Agapimu** (Mia Martini); **I don't mean a thing** (Bobby Freeman); **Be** (Neil Diamond); **Libera trasci** (dalla Sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Outa space** (Billy Preston); **My old flame** (Charlie Parker); **House in the country** (Don Ellis); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **Jazz** (The Crusaders); **Brava** (Mina); **I remember Clifford** (Quincy Jones); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **I left my heart in San Francisco** (Tony Bennett); **Sobre las olas** (Richard Mueller Lampertz); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll); **Doodling** (Double Six of Paris); **Misty** (Oscar Peterson); **You've made me so very happy** (B.S.T.); **See that my grave is kept clean** (Thomas Shaw); **Give me streng** (Eric Clapton); **Asa branca** (Brasil '77); **For dancers only** (Jimmy Lunceford)

22-24 Havana strut (Eumir Deodato); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Melting pot** (Booker T. Jones); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Gitano** (Santana); **Brasilia carnival** (Paul Mauriat); **Emorio** (Sergio Mendes); **Moanin'** (Art Blakey's Jazz Messengers); **Here's that rainy day** (Sammy Davis); **Grown your own** (Burton Jarrrett); **Lenon** (Leonie); **Recuerdo** (Los Calchakis); **Michael row the boat ashore** (Humphries Singers); **Your mama won't like me** (Suzi Quatro); **The last page - Sans melodie** (Phil Woods); **Puppet man** (Fifth Dimension); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Samba de gesse** (Vinicius De Moraes); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Where there's a heartache** (Eumir Deodato); **Popsy** (Johnny Sax); **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **The man I love** (Sarah Vaughan); **For you** (Sal Nistico); **Dancing on the ceiling** (Chet Baker); **Je ne suis que de l'amour** (Corinne Cléry); **Les rues de Rio** (Caravelli)



Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Quarta puntata
(Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Il paese di... C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi interpretate dai burattini di Otello Sarzi
I musicanti di Brema
dei fratelli Grimm
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,20 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

(A COLORI)

Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni, Antonio Saguera
Personaggi ed interpreti:
Jack London
Orso Maria Guerrini
Fred Thompson
Arnaldo Bolognino
Matt Gustavson
Andrea Checchi
Jim Goodman Hussein Cokic
Merritt Sloper Carlo Gasparri
Musiche di Mario Pagano
Regia di Angelo D'Alessandro
Sesto episodio
(Una coprod. RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Transeuropa Film)

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Ottava ed ultima puntata
(Replica)

18,45 JAZZBUMI

Art Blakey
Presenta Susanna Javicoli
Prima parte

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

L'appartamento D
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

La mia vita con Daniela

Originale televisivo di Biagio Proietti e Diana Crispo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Daniela Ivana Monti
Guido Morelli
Walter Maestosi
Il calzolaio Armando Anselmo
Maria Misa Mordella Mari
Carla Gioietta Gentile
L'infermiera Franca Mantelli
Sandro Marenzi

Santo Versace
Christine Lagrange
Rosalba Bongiovanni
La direttrice della Sites
Ivana Erbetta
La donna Miria Selva
Luisa Laura Gianoli
Andrea Bruno Cattaneo

Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Domenico Campagna
Seconda ed ultima puntata

☐ DOREMI'

21,55

Scatola aperta

Rubrica settimanale di fatti, opinioni, personaggi
Angelo Campanella cura le inchieste filmate, Gaetano Nanetti i dibattiti
Seconda puntata

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TURANDOT

Balletto liberamente tratto dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Musiche del «West Coast Jazz»
Personaggi ed interpreti:
Altum Gino Pessina
Turandot Marta Egri
Oscar Alberto Testa
Ping Enrico Sportiello
Pang Ottavio Possidoni
Pong Angelo Pietri
Calaf Adriano Vitale

Altri ballerini: Flavio Bennati, Alvaro Bertani, Luis Chang, Franco Di Tomo, Marisa Fracchi, Margherita Pecol, Fernanda Succo, Gianni Zari
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Folco
Regia di Gianfranco Bettetini

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
12ª puntata
Animali sotto la sabbia
Produzione: Polytel International
(Replica)

17 — IL PRIGIONIERO

Dormire, forse sognare
Telefilm - Regia di Pat Jackson
Interpreti: Patrick McGoohan, Katherine Kath, Sheila Allen, Colin Gordon, Peter Bowles, Angelo Muscat, Georgina Cookson, Annette Carel, Lucille Soong
Distribuzione: I.T.C.

☐ GONG

21,15

18 — DENTRO L'ARCHITETTURA

a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano
Realizzazione di Maurizio Casavilla
Prima puntata
Le piramidi di Giza presso il Cairo
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Quinta puntata
Commercio e turismo
di Giuliano Tomei e Giuseppe Lizza

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Caro papà

La domanda di matrimonio
Telefilm-comico

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells e Dawn Addams

Regia di William G. Stuart

Italia bella mostrati gentile

Viaggio attraverso il canto popolare italiano

con la partecipazione di: Ignazio Buttitta, Maria Monti, Caterina Bueno, Otello Profazio, I Giorni Cantati, Canzoniere Internazionale, Duo di Piadena, Dodi Moscati, Rosa Balistreri e Nanni Svampa

Regia di Mario Morini

Seconda puntata

☐ DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Spiel - Baustein des Lebens. Das Spiel in den ersten 6 Lebensjahren. 4. Folge: «Ein Gebilde schaffen». Autoren: Prof. Johann Eckel, Prof. Elisabeth Kummer. Redaktion: Prof. Waldemar Feiner, Dr. Waltraud Hartmann, Dr. Walter Heginger. Gestaltung: Dieter O. Holzinger. Verleih: Österreichisches Bundesministerium für Unterricht

svizzera

8,10-9 Telescuola

I GRANDI CONCERTI X
Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
10-10,50 TELESCUOLA X (Replica)
18 — Per i giovani: ORA G X
KLIK & KLIK - Per chi ama la fotografia - 2ª puntata - Regia di Tony Flaadt

18,50 AUTOREPORT X

2. Il conducente egoista

18,55 LA BELLA ETA' X

a cura di Dino Balestra

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini - Regia di Mirto Storni - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — GANGSTER '70

Lungometraggio interpretato da Joseph Cotten, Franca Polesello, Giulio Brogi, Giampiero Albertini, Bruno Corazzini, Dennis Patrick Hilbane
Regia di Mino Guerrini

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45 JAZZ CLUB X

Milt Jackson al Festival di Montreal - 1ª parte

23,10-23,15 NOTIZIE SPORTIVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL MIO CORPO TI APPARTIENE

Film con Marlon Brando, Teresa Wright
Regia di Fred Zinneman

Una ragazza sposa il fidanzato, che, ferito in guerra, ha perduto l'uso delle gambe, nonostante la famiglia definisca il matrimonio un «contratto di infermiera a vita».

Al loro ménage in effetti manca la serenità e lui torna all'ospedale. In compagnia di altri paraplegici si ubriaca, attacca lite, dà sfogo in tutti i modi alla sua depressione. La moglie vuol riportarlo a casa ma lui non ne vuole sapere.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TEMI DI ATTUALITA' Documentario

22,35 COMPLESSI SLOVENI

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 L'ESTATE

Primo episodio dello sceneggiato «Mio figlio» di François Martin

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli:
(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA GUERRA DEI BAMBINI

Un film di Roger Gimbel per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine:
Dibattito sull'Irlanda

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA VERGINE DI SAMOA

Film
Regia di Javier Setò
con James Philbrook, Seyna Seyn

Il marinaio Bill Hurrigan rinvenga, svenuta sulla spiaggia, una ragazza hawaiana, Anahita, fuggita da Yawata un dispettico maledico. Bill procura un lavoro alla ragazza ma ben presto Yawata si fa vivo deciso a riprendersi Anahita. Costretta a seguirlo, ella finge di acconsentire ma, estratto un coltello lo ferisce.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° contrabbasso
- Contrabbasso di fila
- 3° trombone con obbligo del 4° e trombone basso
- 2° corno con obbligo del 4°
- 2° arpa con obbligo della 1°
- 1° tromba
- 4° corno con obbligo del 2°

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

- Altro 1° violino con obbligo della fila
- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- 3° corno con obbligo del 1° e del 2°
- Concertino dei primi violini con obbligo della fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Milano

- 2° trombone con obbligo del 3°

presso il Coro di Milano

- Soprano
- Tenore
- Contralto

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 13 novembre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE



SE PERDE I DENTI

è rovinato. Non così l'uomo: si fa una bella protesi e la completa con la super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LA CCB RINGRAZIA

Tra le agenzie di pubblicità di cui si parla spesso con attenzione, nelle aziende italiane, c'è la CCB, di Cordeglio & Bergoglio.

E' l'agenzia che ha un marchio esclusivo: i profili dei titolari nelle rispettive lettere della sigla.

Aziende famose, per realizzare ambiziosi obiettivi commerciali hanno scelto la CCB:

Allibert, Giovanni Bosca, Caron, Cipiemme, Cotonificio Alceste Pasta, Dariett Mill, Dekatill, Didacta Italia, Francesco Franchi, Kelemata, Majorchimica, Malusardi, Mazzola, Mirato Nuova, Monoservizio Bibò, Anna Niggi, Oscar Marta, Palmar, Paracchi, Plaster, Vaber, Vincenzi.

La CCB è lieta di ringraziare queste aziende che le hanno permesso di raggiungere significative affermazioni nel mondo della pubblicità.

televisione

S'inizia la serie « Caro papà »

Farse televisive

ore 20,45 rete 2

Avete mai pensato a definire l'umorismo? Non è facile anche perché spesso si confonde l'idea di umorismo con quella forse più elementare di comicità. Infatti una differenza tra comico e umoristico c'è, eccome; per una volta facciamoci aiutare dal dizionario per discernere: « Umorismo è la facoltà di percepire e rappresentare ciò che suscita il riso e il sorriso, non per il solo scopo di divertire (è questa la pura comicità) e neppure soltanto per gioco e piacere dell'intelletto o per aspro risentimento morale (che è il carattere dell'arguzia o della satira) ma superando l'arguzia, la satira e la comicità con una più profonda, pensosa comprensione umana ».

Fin qui la definizione del dizionario; si può però tranquillamente aggiungere che l'umorismo è un modo di vita, una filosofia, una disposizione d'animo, un atteggiamento esistenziale. Ce ne possiamo accorgere nella vita di tutti i giorni, ma anche la storia ce ne fornisce una controprova. Non è un caso infatti che i dittatori, i tiranni, gli uomini « forti » raramente o mai hanno posseduto questa dote. Chi parla, scrive, agisce come un oracolo, chi divide il mondo in categorie irrimediabilmente rigide e contrapposte, chi non dubita mai di nulla e soprattutto non dubita di se stesso, difficilmente può avere il senso dell'umorismo. Essenziale è nell'umorista il senso della presenza o meglio della coesistenza più o meno pacifica, più o meno sofferta dei contrari in tutte le cose umane. E così si viene a scoprire il comico nel tragico e nel solenne, il tragico e il solenne nel comico, la saggezza nella follia e viceversa.

In questo senso umorismo significa vasta simpatia umana, moderata e quasi tenera canzonatura, affettuosa indulgenza; non vuol dire beffa, né satira, né oscenità. Così se Molière crea Tartuffe, figura satirica di commedia intellettuale, per nulla umoristica, Dickens crea Pickwick, figura in parte grottesca, in parte aureolata dalla simpatia del suo creatore e che rispecchia in sé una borghesia proba e onesta: tipico personaggio umoristico.

Umorismo ha significato e continua soprattutto a significare « humour » britannico (è indubbio, lo spirito anglosassone si rivela in questo campo unico e irripetibile) e tra le tante forme in cui si esprime l'arte di far ridere e sorridere, la farsa non figura certamente in secondo piano. A differenza di altri Paesi europei, in Inghilterra fino al secolo XVIII la farsa era rimasta un genere privo di una sua autonomia ma sempre legata, pur nella sua crescente importanza, a un'opera teatrale; soltanto il secolo XIX la vide impadronirsi delle scene. La fortuna ottocentesca della compo-



Ursula Howells è fra le attrici

sizione è legata alla consuetudine di integrare la rappresentazione teatrale con una farsa finale; tuttavia, fino all'ultimo quarto di secolo, salvo poche notevoli eccezioni — Lamb, Dickens, Boucicault, Jerrold —, la farsa rimase un genere che non ispirò produzioni letterarie di qualche rilievo puntando invece sul meccanismo dell'intreccio, sui caratteri convenzionali e su espedienti ripetuti. Con l'avvento del cinematografo la farsa, e in questo caso particolarmente quella anglosassone, scoprì una nuova dimensione e spunti di grande successo. I lungometraggi comici dall'evento del sonoro in poi non mancano di sequenze di tipo farsesco che a tratti raggiungono un notevole livello.

Infine giungono le farse televisive. Ne è un esempio la serie inglese intitolata *Caro papà* che a partire da questa settimana viene trasmessa il martedì sulla Rete 2 alle ore 20,45. Si tratta di un ciclo di sette episodi, brevi sceneggiati comici (*La domanda di matrimonio*, *S.O.S. Polizia*, *Fratello mio*, *Fidanzamento*, *Una bomba inesplosa*, *Una storia di denti*, *Un tranquillo week-end*), scritti da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, prodotti e diretti da William G. Stuart, interprete principale Patrick Cargill.

I personaggi chiave delle storie sono sempre gli stessi: un gaudente scrittore e romanziere, le sue due figlie, l'ex moglie dalla quale è divorziato, la governante, l'agente letteraria. Ogni vicenda è caratterizzata dalle imprevedibili situazioni create dalle bizzarrie e stravaganze del nostro protagonista. L'episodio di stasera (*La domanda di matrimonio*), si inizia mostrando Patrick Clever, lo scrittore protagonista, ancora rimbambito al suo risveglio da una solenne ubriacatura presa durante un ricevimento notturno per festeggiare l'uscita del suo ultimo libro.

Da questa « disavventura » prende corpo un equivoco sulla donna (la governante o l'agente letteraria?) che Patrick vorrebbe sposare.

Maurizio Adriani

martedì 9 novembre

IL LAVORO CHE CAMBIA

ore 18,45 rete 2

Da tempo quel settore del lavoro che passa sotto il nome di «terziario» è stato da più parti messo sotto accusa. Le cause che hanno dato occasione al tiro incrociato vanno ricercate nel suo enorme e incontrollato sviluppo avvenuto negli anni passati. E' dal '60, cioè dal periodo del boom, che il terziario ha segnato uno sviluppo eccezionale: basti pensare che nel '75 si è arrivati, secondo i dati dell'Istat, ad avere occupate in questo settore 7 milioni e 600.000 persone contro 8.378.000 dell'industria e due milioni 971 mila dell'agricoltura. Se si considera che il terziario secondo le teorie economiche classiche non crea accumulazione, e perciò nuova produttività, i dati sopra indicati mettono in pieno risalto

i problemi di fondo. Se poi esaminiamo ulteriormente le cifre, scopriamo che i 7 milioni di occupati comprendono quasi 3 milioni di addetti al commercio, oltre 1 milione nei trasporti e comunicazioni, 300.000 nelle assicurazioni, quasi 2 milioni nella pubblica amministrazione ecc. Non solo, ma tutti sono dislocati senza alcuna programmazione. Da qui il fenomeno per cui accanto a zone sguarnite ne esistono altre con sovrabbondanza di servizi. Il lavoro che cambia, nel servizio di oggi, mettendo in luce questi dati e le carenze dell'intero settore, punta la sua attenzione soprattutto sul turismo e sul commercio. Vengono inoltre messe a fuoco alcune indicazioni e prospettive nell'ambito dell'attuale situazione economica e soprattutto in rapporto all'occupazione giovanile.

ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

ore 21,15 rete 2

Prosegue il viaggio attraverso il canto popolare italiano, commentato dalle poesie di Ignazio Buttitta dette dallo stesso autore, che nel programma riveste il ruolo di conduttore. Oltre a cantanti folk, che ormai hanno raggiunto il pieno successo, ci conducono in questo viaggio gruppi e cantanti nuovi ed altri meno nuovi, ma ritornati al piccolo schermo dopo una lunga assenza. E' il caso di Maria Monti e del Duo di Piodena presenti nella pun-

tata di oggi. Questi ultimi con Uva fogarina, mandata in onda qualche tempo fa da una rubrica radiofonica, hanno raccolto un buon successo. Partecipano alla puntata di questa sera, inoltre, Otello Profazio, che insieme con Rosa Balistreri (anche lei canta nella puntata di oggi) è il rappresentante del folk siciliano. Presentano poi le canzoni della loro regione Caterina Bueno, Nanni Svampa, Dodi Moscati, il Canzoniere Internazionale e un nuovo gruppo: I Giorni Cantati; la regia è affidata a Mario Morini.

SCATOLA APERTA

ore 21,55 rete 1

Scatola aperta, il programma di Gaetano Nanetti ed Angelo Campanella che si propone di suggerire ai telespettatori una riflessione critica sui fatti d'attualità, è alla seconda puntata. Nella prima ha esordito con una inchiesta filmata e un dibattito ambedue dedicati alla violenza e, in particolare, a quella che ha come vittima la donna. I fatti su cui si ferma il filmato sono di stretta attualità: per la prima volta una ragazza violentata, la sedicenne Cristina Simeoni, si è ribellata ad un processo che rischia di trasformarla da vittima ad imputata, sostenuta dalla solidarietà delle femministe. Nel dibattito Paola Gaiotti, Laura Remiddi, Nila Soncini analizzano le componenti umane, cul-

turali, giuridiche, della vicenda di Cristina e il significato che la sua ribellione ha nel contesto del movimento di liberazione della donna. Al momento di andare in macchina è impossibile dire di cosa tratterà Scatola aperta nella seconda puntata, come sempre accade per le rubriche legate all'attualità. Si può ricordare che i temi saranno sempre legati a problemi della società civile italiana, che verranno chiamati a intervenire i protagonisti dei fatti considerati, infine che la trasmissione non ha una formula fissa. Talvolta potrà essere occupata da una sola inchiesta filmata, talaltra da un solo dibattito, oppure inchiesta filmata e dibattito potranno essere, nella stessa puntata, dedicati a due argomenti diversi.

TG 1 - TG 2 TG 2 - DOSSIER

ore 22 rete 2

Franco è morto? A un anno dalla fine della dittatura con cui il generalissimo dominò la Spagna per quasi quarant'anni, come nasce e si afferma la democrazia e come finisce di morire il regime? La rubrica del TG2 a cura di Ezio Zefferi intende rispondere a questi angosciosi interrogativi. Italo Moretti, autore del servizio, è stato in Spagna, insieme con l'operatore Giovanni Savelli, per verificare la situazione attuale attraverso lo studio di singole situazioni diverse di cui è stato testimone. In un clima di acuta tensione è stata ripresa una dimostrazione di falangisti che inneggiano a Franco e invocano l'avvento al potere dell'esercito: un'immagine che la nuova destra spagnola cerca di celare, preoccupata com'è di presentarsi all'Europa in un certo modo. Un'immagine che qualche giornale attribuisce al «folklore» politico della Spagna di oggi, ma che rappresenta anch'essa uno dei tanti volti

che caratterizzano questa delicata fase di transizione. Un'altra sequenza di particolare interesse che ci consente di mettere a fuoco la situazione è quella realizzata in un cinema alla periferia di Madrid, dove duemila persone cantano l'Internazionale e c'è chi legge su un foglio il testo spagnolo dell'inno dei lavoratori. E allora Franco è morto? Dossier ha posto questa domanda a personaggi significativi della Spagna antifranchista. Fra gli altri a Lucio Lobato (vissuto 25 anni nelle prigioni di Franco e arrestato per l'ennesima volta tre giorni dopo il suo colloquio con Italo Moretti) ed al regista Juan Bardem, autore di Calle Mayor. Sono stati poi registrati impressioni e giudizi che sulla prospettiva politica danno leaders socialisti, comunisti, democristiani, sindacalisti, economisti, nonché esponenti del franchismo oggi confluiti in una grande destra denominata Alleanza Popolare. Padre Diez Alegria, tra gli altri, parla della Chiesa spagnola e della sua posizione oggi.

Questa sera Rete 1 ore 21,30



AVERNA

radio martedì 9 novembre

IX/C

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Oreste, S. Alessandro, S. Orsino, S. Agrippino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,08; a Milano sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,01; a Trieste sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 16,56; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17; a Bari sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Roma l'incisore Giambattista Piranesi.

PENSIERO DEL GIORNO: La scienza non serve che a darci un'idea di quanto sia vasta la nostra ignoranza. (Lamennais).

Valentino Bucchi e Ugalberto De Angelis

Musicisti italiani d'oggi

I/1552



Fulvio Vernizzi dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

ore 22,35 radiouno

Nel panorama della musica italiana contemporanea quella di Valentino Bucchi, il compositore fiorentino recentemente scomparso, è certo tra le figure più vive e di maggior interesse. Un doveroso atto di omaggio alla sua multiforme attività creativa è quindi la riproposta di un suo lavoro, sia pur giovanile, come la *Sonatina per pianoforte* composta all'età di soli ventidue anni (1938). Scritta negli anni della ricerca sperimentale unitamente ad opere come *Il giuoco del barone* (1939), la *Sonatina*, che ascolteremo nell'interpretazione di Carlo Frajese, si richiama alla struttura dello schema classico: i tre tempi, rispettivamente « Scorrevole ma non alla giga », « Adagio con variazioni senza troppo vigore » e ripresa con coda dell'iniziale 1° movimento, diventano i tre momenti di un ideale primo tempo di sonata (esposizione, sviluppo e ripresa).

Contrastanti appaiono i due temi iniziali, il primo rievocante l'atmosfera di *Riobò*, una delle 4 *Liriche*, il secondo con evidente prevalenza dell'elemento ritmico. Analogo contrasto dialettico esiste tra il movimento centrale, che vive dell'alternanza di ritmi binari e ternari, e quelli

dispari contrassegnati da un accentuato cromatismo della melodia.

Sotto il profilo armonico il cromatismo è invece particolarmente esaltato nell'« Adagio » intermedio, che è forse da considerare tra i momenti più suggestivi del lavoro. Qui appaiono anche novità di rilievo come l'abbandono dell'ambito dell'ottava e l'uso, nella coda, di una serie di dodici suoni che mira a sfruttare puntillisticamente quasi tutta la tastiera.

Nella sua preziosa e documentata monografia sul maestro toscano, Liliana Pannella sottolinea come « la *Sonatina*, di fattura elegante e di un pianismo intimo, costituisce un punto più avanzato delle *Liriche* » e questo anche perché è innegabile « la tendenza bucciana a progredire, linguisticamente parlando, più nelle musiche strumentali che in quelle vocali ».

Dopo aver ascoltato questa breve espressione dell'ermetismo bucciano è la volta di un giovane fiorentino, Ugalberto De Angelis di cui ascolteremo le *Immagini per orchestra*.

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi. Maestro del Coro Alberto Peyretti.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i></p> <p>7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Lo svegliarino</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i></p> <p>8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
a cura di Giuseppe Morello
8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— <i>Un caffè e una canzone</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i></p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 - Sesta edizione</p> <p>14,05 VISTI DA LORO
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolti da Angela Bianchini</p> <p>14,30 Vittoria
di Joseph Conrad
Traduzione e adattamento radiofonico di Raoul Soderini
3ª puntata
Axel Heist Raoul Grassilli
Lena Ida Meda
Schomberg Natale Peretti
La signora Schomberg Anna Caravaggi
Jones Giancarlo Dettori
Ricardo Franco Alpestre
Wang Enrico Carabelli
Pedro Alberto Ricca
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)</p> <p>15 — GR 1 - Settima edizione</p> | <p>10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — L'OPERA IN TRENTA MINUTI
« Manon » di Jules Massenet
Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Alessandra Longo</p> <p>11,30 ELETTRO-DOMESTICI MA NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici
Raccontati da Silvano Ambrogio e Edoardo Torricella
« Le memorie di un accendigas » con la partecipazione di: Carlo Bonomi, Gianni Cajafa, Claudio Caramaschi, Liliana Feldman, Sergio Renda
Regia di Edoardo Torricella</p> <p>12 — GR 1 - Quarta edizione</p> <p>12,10 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Luigi Bandini</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini</p> <p>15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
di Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Giorgio Ciarpaglini e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>22,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Valentino Bucchi: <i>Sonatina per pianoforte</i> (Pianista Carlo Frajese) ♦ Ugalberto De Angelis: <i>Immagini per orchestra</i> con coro e voce recitante (su testi di Antonio Mazzoni): <i>Lentissimo</i> - Poco più mosso - <i>Movendo</i> con leggerezza - Poco meno - <i>Largo</i> - <i>Uguale</i> e <i>legatissimo</i> (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - M° del Coro Alberto Peyretti)</p> <p>23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie del Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **GLI « OSCAR » DELLA CANZONE**

9,06 **COSA SONO I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
a cura di **Jader Jacobelli**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri - 2ª puntata**
Robert Schumann Raoul Grassilli
Friedrich Wieck Vittorio Sanipoli
Clara Wieck Mila Vannucci
Ernestina Anna Maria Sanetti
La madre di Schumann
Grazia Radicchi
Goethe Mario Lombardini

Ludvig Spohr Mario Milita
Una ragazza **Patrizia Rossini**
Un valletto **Stefano Gambacurti**
con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevese**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra « **Erostrato** » con la partecipazione di **Paolo Poli**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambri** autori della teletrasmissione « **CHI?** » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **PER VOI, CON STILE**
Les Baxter e **Ray Charles**
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

— Il Maestro di Cappella

Intermezzo giocoso
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**

Revisione di **Maffeo Zanon**
Il Maestro di Cappella
Fernando Corena
Direttore **Argeo Quadri**
Orchestra of the Royal Opera House, Covent Garden

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **LE CANZONI DI JUDY GARLAND**

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini**
Regia di **Carlo Quartucci**
12ª puntata
(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale tre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **COUNTRY AND WESTERN**

17,20 **APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**
di **Loretta Valtz Mannucci**
5. Gli stranieri come « nuovi neri »

17,30 CONCERTO DA CAMERA

Gioacchino Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (**Giuseppe Gramolini**, violoncello; **Giuseppe Penta**, contrabbasso) ♦ **Frédéric Chopin**: Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 - Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (Pianista **Philippe Entremont**) ♦ **Robert Schumann**: Jagdlieder, quattro canti di caccia op. 137, su testi di **Heinrich Laube**, per coro maschile e quattro corni (Versione ritmica italiana di **Adonella Simonetto**): Per l'alta caccia - Attenzione! - Mattino di caccia - Mattutino (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Peter Maag** - Maestro del Coro **Giulio Bertola**)

18,15 **Marcello Rosa**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Concerto della sera

Igor Stravinsky: Concerto in mi bemolle maggiore « **Dumbarton oaks** » per orchestra da camera: Tempo giusto - Allegretto (Orchestra « **A. Scarlatti** » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Marek Janowski**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26: Andante, Allegro - Tema e variazioni - Allegro non troppo (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **André Previn**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
21 — **ENSEMBLE CONTRASTE DI VIENNA**
diretto da **GUNTHER THEURING**
Luigi Nono: Sarà dolce tacere per otto voci (testo di **Cesare Pavese**)

♦ **Goffredo Petrassi**: Trio per archi (**Maeva Auer**, violino; **Hervig Zelle**, viola; **Fritz Dolezal**, violoncello) ♦ **Franz Schubert**: Salmo n. 23 per coro femminile e pianoforte: Messa, per soli, coro e archi: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

21,55 **Libri ricevuti**

22,15 **XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976**
Récital del clarinetista Jesus Villa-Rojo
Jesus Villa-Rojo: Juegos gráfico musicales III per clarinetto e nastro (1975) ♦ **Gérard Grisey**: **Charme** (1969) ♦ **José-Ramón Encinar**: **Tukuna** (1974) ♦ **Tomas Marco**: **Akelarre** per clarinetto e nastro (1975)
(Registrazione effettuata il 26 marzo da Radio France)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Tenderly, Satisfaction, Donna mia, Cardboard California, Accenti di una luna, The cascades, I hear a Symphony. **0,11 Musica per tutti:** Agua de beber, Black is the color of my true love hair, It might as well be spring, Sweet Caroline, Mary Ann, S. Prokofiev: Ouverture e marche du Jeune Ivan, Ol' man river, Dipende, Super strut, Calambur temucano. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Rossini: Semiramide, Atto 1°: « Ah! quel giorno... », G. Verdi: Rigoletto, Atto 2°: « Tutte le feste al tempio ». **1,36 Amica musica:** Stardust, My foolish heart, Sunrise serenade, Solitude, Sommetime, I'm glad there is you, Amore fermati, Blue Hawaii. **2,06 Ribalta internazionale:** Maria Bonita, I've got my love to keep me warm, Indian love call, Essa meña, Mademoiselle de Paris, O pato, La finestra illuminata, Due o crioio. **2,36 Contrasti musicali:** Midnight cowboy, Indian summer, Ciribiribin, South of the border, I'm shoutin' again, Stardust, Royal garden blues. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Funiculi funiculà, Mandolinata a Napule, Munasterio 'e Santa Chiara, Luna nova, Sonà chitarral, Simmo 'e Napule... paisà, Funtana all'ombra. **3,36 Nel mondo dell'opera:** V. Bellini: La sonnambula, Atto 1°: « Come per me sereno », G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 3°: « Ella è pura... ». **4,06 Musica in celluloide:** The sound of music, Roma parlaje tu, L'accordeoniste, Memo for Tunner, Wives and lovers, Quando eravamo piccoli, La moglie giapponese. **4,36 Canzoni per voi:** Lontano dagli occhi, Questo sì questo no, Ragazzo mio, Lilly, Tetti rossi di casa mia, Una ragione di più. **5,06 Complessi alla ribalta:** Deve ser amor (It must be love), Love is a many splendored thing, Hig society, Sous le ciel de Paris (Under Paris skies), Due chitarre, Huayra muyhoi. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ritmo de chungu, Alone again, My cherie amour, Oh happy day, Double scotch, Honky tonk train blues.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco » - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di besso in compagne » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Musica operistica. **15,20** Duo di chitarra Atzeni-Forresu. **15,40-16** Complesso isolano di musica leggera: Capitolo Successivo di Cagliari. **19,30** Passeggiando sulla tastiera. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15,05** Sicilia sommersa a cura di Vittorio Brusca. **15,30-16** Come se fosse una storia d'amore, incontro con il Gruppo 6. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sel-la »: La lidòrnia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** - Good morning from Naples. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,43** Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: Psychohygiene der Lebensalter: « Das Alter » (1. Teil). **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Gretl Bauer: « Zeit für Spiele ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Joseph Haydn: Quartett für Flöte, Violine, Viola und Cello in D-Dur, Op. 5 Nr. 3 (Werner Tripp, Flöte; Gerhard Hetzel, Violine; Rudolf Streng, Bratsche; Adalbert Skocic, Cello). Ludwig van Beethoven: Streichtrio in G-Dur, Op. 9 Nr. 1 (Das « Trio Stradivarius »). **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Karl Krolow: Spiel der Phantasie. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juliske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Liki iz naše preteklosti; Prosta pot med notami; Iz slovenske glasbene folklore; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonični koncert, ki ga vodi Fernando Previtali (II.del); Za najmlajše; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Doge parade. **11,30** Ballard. **11,45** Kemada canzoni. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovioli al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polca, mazurka. **15** Cinema d'oggi. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** I leoni di Romagna. **15,45** Edizioni musicali Dem. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Melodie immortali. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari: Antonio Gramsci. **21,15** Cantano i Dik. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **10,18** Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,15** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Le avventure di Teresa, casalinga incompresa. **20,40** Ritmi. **21** On charts. **21,30** Chi conosce quest'uomo. **22,10** Scala di note. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggio. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz ≈ 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Discografia a cura di Nicola Mancini. « Valori mistici nella musica sinfonica ». **17,30** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Die Botschaft der Wunder. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Chrétiens et tradition missionnaire. **21,30** Religious events. « The Cathedral Church of Rome ». **21,45** Canti prescelti di R. Melani. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Selezione: Rubrica scelta dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Frescobaldi: Quattro Canzoni a due col basso continuo, dalle « Canzoni da sonare » n. 1-2-3-4 (Fl. dolce ten. Pietro Verardo, Gianna Caocci, v.la da gamba Luciano Bellini, clav. Gianni Checchini - Compl. veneziano di Strumenti antichi dir. Pietro Verardo); **O. Messiaen:** Quatuor pour la fin du temps, per violino, clarinetto, v.cello e pianoforte (1941) (Pf. Michel Beroff, clar. Gervase de Peyer, vl. Erich Gruenberg, vc. William Pleeth)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLA GEDDA, MEZZOSOPRANI GIULIETTA SIMONATO E SHIRLEY VERRETT

L. van Beethoven: Adelaide op. 46 (Tenore Jussi Björling, pianoforte Harro Ebert) — An die Geliebte — Der liebende — Lied aus der Ferne (Tenore Nicolai Gedda, pianoforte Jan Eyron); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Mezzosoprano Giulietta Simonato - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fernando Previtali); **C. W. Gluck:** Orfeo: « Amour, viens rendre à mon âme » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra RCA Italiana diretta da Georges Prêtre); **G. Donizetti:** La Favorita: « O mio Fernando » (Mezzosoprano Giulietta Simonato); **H. Berlioz:** Romeo e Giulietta: « Premiers transports » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra RCA Italiana diretta da Georges Prêtre)

9,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Les Franc-Juges: Ouverture op. 3 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **M. Glinka:** Trio pathétique in re min. per pf., cltto e v.cello (Trio I Nuovi Cameristi); **J. Sibelius:** Cavalcata notturna e sorgere del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. New Philharmonia dir. Georges Prêtre); **A. Dvorak:** Sei marzurre op. 56 per pf. (Pf. Gloria Lanni); **D. Scio-stakovich:** Il sole splende sulla nostra patria, cantata op. 90 per coro misto, coro di voci bianche e orch. su testo di Yevgeny Dolmatovsky (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondraschin)

11 INTERMEZZO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la magg. - Allegro - Andantino - Allegro (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **C. M. von Weber:** Grand pot-pourri in re magg. op. 20 per v.cello e orch.; Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Sol. Thomas Bleas - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale, scherzo sinfonico (Orch. del Conc. Lamoureux di Parigi dir. Jean Fournet)

11,45 IL DISCO IN VETRINA

A. Destouches: Première Suite des Élémments (realizz. di Jacques Feuillie); Ouverture - Minuetto I e II - Marcia - Aria per le ore e gli zeffiri: Passepied - Arie I e II per le Neridi - Ciaccona (Orch. da Camera di Rouen dir. Jean-Sébastien Beraud); **A. Forqueray:** Première suite (realizzaz. di Jean-Pierre Ballon); Allemanda: La laborde - La Forqueray - La Cottin - La Bellmont - La Portugaise - La Couperin (Orch. da Camera di Rouen dir. Jean-Sébastien Beraud); **L. C. Daquin:** Dal Premier livre de clavecin: Ronde bachique (Rondeau) - Les bergères (Rondeau) (Clav. Brigitte Haudebourg) (Disco Arion)

12,25 AVANGUARDIA

K. Serecki: Continuum (Compl. Les percussions de Strasbourg); **D. Guacero:** Sinfonia n. 2 per corno solista e archi (Cr. Giacomo Grigolato - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)

12,50 I CONCERTI PER DUE E TRE CEM-BALI DI J. S. BACH

Concerto in do min. per due cembali, archi e basso continuo (BWV 1062) (Isolde Ahlgrimm e Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) — Concerto in re min. per 3 cembali, archi e basso continuo (BWV 1063) (Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Ruzickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Satie: Parade, suite dal balletto (Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana Brasileira n. 5 per soprano e otto v.celli (Sopr. Netania Davrath - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Zigeunerlieder op. 103 (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko) — Sinfonia n. 1 in do min. op. 68: Un poco sostenuto allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio - Allegro ma non troppo (Orch. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 ERNANI

Dramma lirico in 4 atti
Libretto di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Ernani: Bruno Prevedi; Don Carlo: Peter Glossop; Elvira: Monserrat Caballé; Giovanna: Mirella Fiorentini; Don Ruy Gomez de Silva: Boris Christoff; Don Riccardo: Franco Ricciardi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola

17 CONCERTO DELL'ORCH. FILARM. DI LOS ANGELES DIR. ZUBIN MEHTA CON LA PARTECIPAZIONE DEL VC. KURT REHER E DEL VLA JAN HLINKA

F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 da Victor Hugo (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **R. Strauss:** Don Quixotte op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco (Vc. Kurt Reher, v.la Jan Hlinka); **I. Stravinsky:** Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana: Parte 1ª: L'adoration de la terre - Parte 2ª: Le sacrifice

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Partite diverse sul corale: Sei gerusset Jesu Gütig (corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Org. Helmut Walcha); **J. Dubstable:** The Agincourt Hymn - Su la mi re - Ritornello (Edward Power Biggs); **C. Ives:** Variazioni su « America » (Org. Helmut Walcha)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Geminiani: Concerto grosso n. 3 in do maggiore (dall'op. V di Corelli); Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini)

19,20 MUSICHE DI SCENA

J. Sibelius: Pelléas et Mélisande, musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck — Belshazzar's Feast: Suite op. 51 dalle musiche di scena per il dramma di Hjalmar Procope (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture op. 21 dalle musiche per il « Sogno di una notte di mezza estate » (da Shakespeare) (Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della « Carmen » di Bizet op. 25 per violino e orch. (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Royal Philharmonic dir. Lawrence Foster); **E. Chausson:** Quelques Dances: Dédicace - Sarabande - Pavana - Forlane (Pf. Jean Doyère); **A. Casella:** Paganiniana, divertimento per orch. op. 65 su musiche di Niccolò Paganini; Allegro agitato - Allegretto moderato (Polacchetta) - Larghetto cantabile amoroso (Romanza) - Presto molto (Tarantella) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogni)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici della Carnia: Il mio voli al si rivolta - E no ti menie mai a Segre? Nus perdonistu campagnè - Al enassut a Givigliana - Nanà, Pupin - Lis fantatis tiguladoti (Corale Tita Birchne dir. Giovanni Famea) — Canti folkloristici piemontesi: La bella del re di Francia - Il gioco d'la montagna - Litanie (Coro Camerata Corale « La Grangia » di Torino)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA KARL ENGEL

R. Schumann: Sieben Stücke in fughettenform — Kreisleriana op. K 16 — Gesang der Frühe op. 133 (Pf. Karl Engel)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

I. Holzbauer: Quintetto in si bem. magg. per cembalo, flauto, viola, violetta e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto e Trio, Variazioni (Concentus Musicus di Vienna); **J. B. Brevet:** Concerto in do magg. per v.cello e orch.; Maestoso - Adagio - Rondò (Sol. Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **M. Ravel:** 5 Histoires naturelles: Le paon - Le grillon - Le cygne - La martin-pêcheur - La pintade (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); **F. Chopin:** Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 per pf. e orch. (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy); **A. Dvorak:** La colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); **Minuetto** (Mia Martini); **Blue mountain ski** (Duane Eddy); **Stardust** (Alexander); **Match-maker** (Ella Fitzgerald); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Quizas, quizas, quizas** (Robert Denver); **Morgenblätter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Mary** (Logan Dwight); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Ohl** (Catherine Spaak); **Roller coaster** (B.S. & T.); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Carmen '68** (James Last); **Hommage à la camargue** (Riccardo El Bissaro); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Girl** (Bud Shank); **Monya** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Alo-ne again** (Gilbert O' Sullivan); **Le Canarie** (Werner Müller); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Samba pa ti** (Santana); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **A quiet thing** (Percy Faith); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **La pietra di luna** (G. Chiamello); **You're so vain** (Carly Simon); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Can get enough** (Barry White); **La piccina** (London Festival); **Candy baby** (Beano); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Rumore** (Raffaella Carrà)

10 COLONNA CONTINUA

Bambeyoko (Chapito Areas); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **Autobahn** (Kraftwerk); **Sambalunga** (Augusto Martelli); **Preludio in re minore** (Enrico Intra); **Sandia chicano** (Woody Herman); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Imagine** (Johnny Harris); **Stanley's tune** (Airtro); **Have a nice day** (Count Basie); **If I ever loose this heaven** (Sergio Mendes); **Funky snakefoot** (Alphonse Mouzon); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Gut level** (The Blackbirds); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Bolero** (Lalo Schiffrin); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Kathy** (Dennis Coffey); **N'zoumba** (Mbamina); **Time lie** (Joe Farrell); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Every step of the way** (Santana); **Take the - A - train** (Werner Müller)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Father of day** (Manfred Mann's Earth Band); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **If I love you** (Joe Cocker); **Blow your whistle** (Soul Searchers); **It ain't no use** (Stevie Wonder); **Walking in the rithm** (The Black Birds); **Simple man** (Barbra Streisand); **Make me smile** (Steve Harley); **Shoorah shoorah** (Betty Wright); **Take five** (Dave Brubeck); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Un'ora de olivdu** (Gianna e Bruno Noli); **Mato Grosso** (De Paula-Mandrake-Vieira); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Stanley's tune** (Airtro Virginland); **Maldicao** (Amalia Rodriguez); **Testamento** (Toquinho e Vinícius); **Wave** (Elis Regina); **Paris tropical** - **Fio maravilha** - **Rai mahal** (Jorge Ben); **Alturas** (Inti Ilimani); **Sky-scrappers** (Eumir Deodato); **So much trouble in my mind** (Joe Quarterman); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Ding dong** (George Harrison); **Melting pot** (Blue Ming); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **In and out of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-Joao Gilberto)

14 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); **Piccoli diavoli** (Marcella); **Se le cose stanno così** (Luis Enriquez); **Era** (Wess e Dori Ghezzi); **Zorro is back** (Oliver Onions); **Serenata** (Grace Notes); **Ça c'est l'amour** (Franck Pourcel); **Come together** (Diana Ross); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole); **Charleston** (Ted Heath); **On the street where you live** (Percy Faith); **Non gloco più** (Vince Tempera); **Perdonami** (Demis Roussos); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Il bambino meraviglia** (Bruno Lauzi); **Aquarius** - **Let the sunshine in** (Horst Fischer); **My foolish heart** (Coro Norman Luboff); **Squeeze me** (Earl Hines); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ricordi e poi...** (Caterina Caselli); **Saudade** (Libero Tosoni); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Come bambini** (Flora Fauna e Cemento); **The surrey with a fringe**

on top (Ray Conniff); **L'ultima volta insieme** (I Cugini di Campagna); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **Bella senz'anima** (George Saxon); **La scala buia** (Mina); **Melting pot** (Blue Mink); **Yesterday once more** (Roland Shaw); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliott); **Il cacciatore del bosco** (Coro Cortina)

16 SCACCO MATTO

Money money (Bay City Rollers); **Sorprese** (I Nomadi); **Theme of love** (Dan The Banjo Man); **India** (Le Orme); **Nice nice very nice** (Ambrosia); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Squalo** (Ahab); **One day** (Guess Who); **Scarpe da poco** (Oscar Prudente); **Un angelo** (Il Santo California); **I'm on fire** (Abba); **Love machine** (The Miracles); **How are you** (10 CC); **Uappa** (Mina); **Nunca contigo** (Eddie Palmieri); **Can't stand your funk** (Mahavishnu); **Night on Broadway** (Bee Gees); **Comunque sia** (Anna Melato); **Down on deep river** (Leon Russell); **The big ship** (Eno); **Juke-box** (Maurizio); **Joey** (Natalie Cole); **Golden years** (David Bowie); **Ramaya** (Black Convention); **Come due zingari** (Delia Donati); **Marjoun** (Chick Corea); **Profumo di fiori** (Quid); **Shoeshine boy** (Eddie Kendricks); **A.I.E.** (Fausto Papetti); **Rinuncia** (Arti e Mestieri); **Magic bus** (The Who); **Grand wazoo** (The Mothers)

18 QUADERNO A QUADRETTI

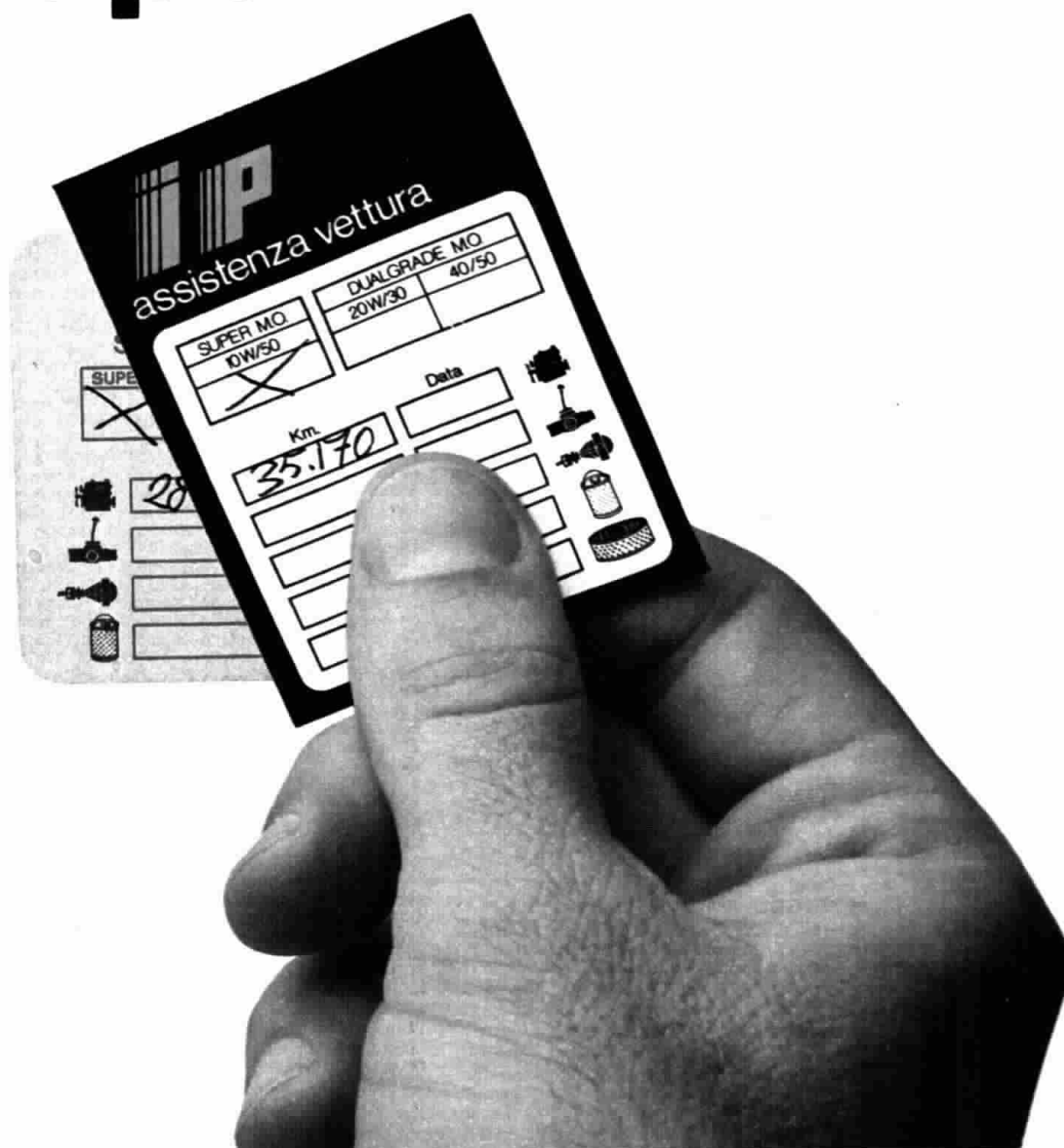
Listen and you'll see (The Crusaders); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Alfie** (Barbra Streisand); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **Hallelujah time** (Woody Herman); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Summertime** (Ella Fitzgerald); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Expectations** (Keith Jarrett); **I'll be seeing you** (Frank Sinatra); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Free me** (Otis Redding); **Bourrée** (Jan Anderson); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Something** (Shirley Bassey); **Super ship** (George Benson); **Wait for me** (Donna Hightower); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Side dish** (Tony Camillo's Bazuka); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **The man I love** (Sarah Vaughan); **He's my man** (The Supremes); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Jazz** (The Crusaders); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto)

20 INVITO ALLA MUSICA

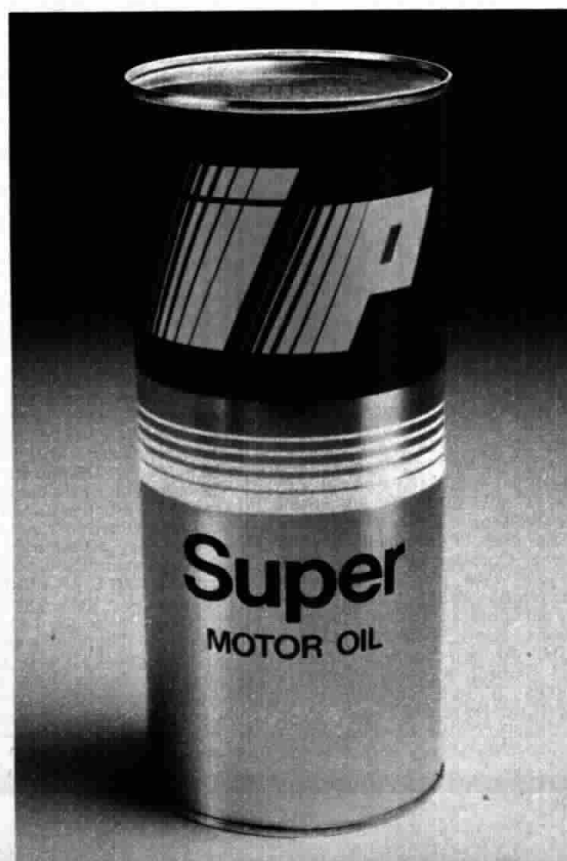
Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Se stasera sono qui** (Mina); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **The syncopated clock** (Werner Müller); **I'm not in love** (10 CC); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Harmour love** (Syreeta); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **You** (George Harrison); **Romance** (James Last); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Infiniti noi** (I Pooh); **La cucaracha** (Milva); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Long train running** (Doobie Brothers); **S.O.S.** (Abba); **The hustle** (Van Mc Coy); **More and more** (Carly Simon); **Sister Jane** (Tai Phong); **Finally found you out** (Brian Auger); **Per favore basta** (Simon Luca); **Donna sola** (Mia Martini); **Granada** (Stanley Black); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **A chi** (Fausto Leali); **The funky gibbon** (The O' Conis Band)

22-24 The golden apple (Bob James); **Body heat** (Quincy Jones); **Chameleon** (Herbie Hancock); **Mahogany suite** (Michael Masser); **Picadillo** (Tito Puente); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **Saint Thomas** (James Moody); **Daydream** (Tommy Flanagan); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **Manteca** (Dizy Gillespie); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **You make me feel like this** (Love Unlimited); **Have you never been mellow?** (Olivia Newton-John); **Over easy** (Booker T. Jones); **Tempo do mar** (Claus Ogerman); **Fado tropical** (C. B. De Hollanda); **Mexican road race** (Herb Alpert); **A promise** (Myriam Makeba); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Message to Michael** (Cal Tjader); **Black is the color of my true love's hair** (Nina Simone); **Amanecer andine** (Los Calchakis); **The carousel waltz** (Stanley Baker); **Let me try again** (Caravelli); **Just like a baby** (Love Unlimited)

IP Super Motor Oil.



Da questo momento il tuo motore è assicurato con un vero 10W/50.



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e
raccomandato anche da**

Alfa Romeo
SIMCA **CHRYSLER**
Kawasaki

Un olio nuovo con una grande tradizione.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

Contropiede

a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Quarta puntata
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

- La medicina
 - Jano in treno
 - Jano e il pescatore
 - Jano e la mosca
- Produzione: Kratky Film - Praga

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
23ª trasmissione (Folge 18)
Regia di Ernst Behrens

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

Un programma di cartoni animati
con:

- Simone sul razzo lunare di Ed Mc Lacklan e Ivor Wood Una London Production
- Petzi Terzo episodio di Raymond Antoine e Jean Coignon Una Worldwide Prod. Select.
- Al chiaro di luna: Animali nel deserto Diretto e prodotto da Jean Image
- Simone e il rientro sulla terra

17,20 CIRCOSTUDIO

a cura di Corrado Biggi

Sesta puntata

Il tendone su rotaie

Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Giustino Durano e Mino Reitano
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali

Processo a Robespierre

di Angelo D'Alessandro e Furio Sampaoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Una cuoca di troppo
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

L'affare Rosenberg

Sceneggiatura di Alain Decaux e Stelio Lorenzi

Interpreti principali:

Ethel Rosenberg

Marie José Nat

Julius Rosenberg Gilles Segal

Avvocato Bloch Jean Topart

Il giudice Paul Le Person

David Greenglass

François Dyrek

Giudice Douglas

Georges Wilson

Produzione: Antenne 2

Riduzione e adattamento per

l'edizione italiana a cura di

Maurizio Carrano e Federico

Fazzuoli

Regia di Stelio Lorenzi

Prima puntata

☐ DOREMI

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

CAGLIARI: PUGILATO

Scano-Borraccia

Titolo europeo pesi welter

Telecronista Paolo Rosi

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

☐ DOREMI

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI AL PARLAMENTO

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di
Gina Bellot
13ª puntata
Alge ed erbe marine
Produzione: Polytel International
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

Il Gruppo di Tonino Conte di Genova in

Il teatrino dei 3 Pulcinella

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

17,30 KONNI E I SUOI AMICI

La targa

Telefilm - Regia di Helmut Meewes

Prod.: ZDF-Amburgo

☐ GONG

18 — INFORMATICA

Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati

a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo

Consulenza di Antonio Grasselli

Realizzazione di Ugo Palermo

Prima puntata

Schema del calcolatore

(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

- Dal Parlamento
- Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 DROPS

Un programma di cartoni animati

di Nicoletta Artom

Consulenza di Sergio Trinchero

Realizzazione di Elisabetta Billi

Presenta Stefano Satta Flores

Decima puntata**La satira**

— Ritratti

— I sottaceti

— Opera

— Gli eredi

— Rotocalco

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta

TG 2 - Ring

di Aldo Falivena

Regia di Franco Morabito

☐ DOREMI

21,30 OPPRESSORI E VITTIME NELLA GIUNGLA DI LOSEY

a cura di Pietro Pintus

(III)

Giungla di cemento

Film - Regia di Joseph Losey

Interpreti: Stanley Baker,

Sam Wanamaker, Margit

Saad, Grigore Aslan, Laurence

Naismith, Murray Melvin

Produzione: Jack Greenwood

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

II 1340 k/s



Margit Saad è fra gli interpreti del film « Giungla di cemento » in onda alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:

Die Wunder des Tschilli

Tschalla. Ein Zauberer in der

Welt der Kinder. Es spielen:

Anatol Pager, Gabor Agardy,

Hilda Gobbi, Judith Toth. Buch:

Sandor Förok u. Eszter Toth.

2. Teil. Regie: György Palasthy.

Verleih: Interfilm

Gulp spielt mit. 13. Folge:

Der Stabmagnet. Regie:

Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Das Jahrhundert der

Chirurgen. Fernsehserie nach

dem gleichnamigen Roman von

Jürgen Thorwald. 9. Folge:

Der Bär von Dumfries. Regie:

Wolf Dietrich. Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini X

LA SIGNORINA VERDE, LA SIGNORINA MARRONE E LA SIGNORINA VIOLETTA - Telefilm realizzato da Mille Schmidt - 1ª parte — **ATTRAVERSO L'OBIETTIVO** - Documentario-flash TV-SPOT X

18,55 MUSICA POPOLARE SVIZZERA X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X

Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — **LA VITTIMA PREDESTINATA** X

Telefilm della serie « Al banco della difesa »

In un attentato destinato al procuratore distrettuale viene invece

uccisa la moglie di quest'ultimo. L'avvocato Judd viene chiamato

a difendere un famigerato gangster, accusato di quel crimine...

TV-SPOT X

21,50 RITRATTI X

In occasione del XX anniversario della morte: « Brecht in esilio »

Realizzazione di Thomas Ayck

22,35-22,45 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL RITORNO

Dramma televisivo di Janko Messner

22 — LA NATURA MODELLA

Dal Festival della TV jugoslava « Portorose '76 »

22,30 LE GIOIE DEL DOVERE X

Sceneggiato televisivo in tre parti - Prima parte

Un ragazzo finisce in riformatorio. Sua unica

colpa quella di non esser riuscito a comprendere

e giudicare il mondo degli adulti. Tutte le

incomprensioni e le sofferenze della prima giovinezza

sono solo il riflesso dell'educazione impartitagli dal padre, un

uomo rozzo, ciecamente legato al proprio lavoro,

incapace di capire i dilemmi dei suoi due figli.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDI' ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UNA DONNA DI FERRO

Telefilm della serie « L'avventura è in fondo alla strada »

15,50 UN SUR CINQ

Negli intervalli: (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 TESTIMONE D'ACCUSA

Telefilm della serie « Kojak »

Regia di Jerry London

21,23 C'EST-A-DIRE

22,53 TELEGIORNALE

23,23 PER SOLI ADULTI

Un programma proposto da François Chalais

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

20 — TELEFILM

20,25 WEST SENZA TREGUA

« Attacco alla diligenza » con Steve Mc Queen

Rendall e un vecchio, unici superstiti di una diligenza attaccata dagli indiani, cercano di raggiungere la più vicina stazione fra mille difficoltà.

20,50 NOTIZIARIO

21,10 I DIAMANTI CHE NESSUNO VOLEVA RUBARE

Film - Regia di Gino Mangini con Jeanne Valérie, Salvo Randone

Spiros, un vecchio usuraio paralizzato, convoca nella sua casa di Roma cinque malviventi per

mettere in atto un grosso colpo ai danni di una gioielleria. Il colpo, studiato in ogni dettaglio, è realizzato con estrema facilità. I cinque uccidono

Spiros ma da quel momento la loro vita sarà un susseguirsi di attentati.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

venerdì 5 novembre
sulla rete 1
alla tv dei ragazzi
in tic-tac alle 19,30
PIZZICHINA



**in MIGLIORATI
STORY**
le avventure
delle bambole
dei sogni



televisione

« *Giungla di cemento* » nella serie di Joseph Losey

Vittima o oppressore?

ore 21,30 rete 2

Il terzo film incluso nel ciclo *Op-pressori e vittime nella giungla di Losey* è *The Criminal*, realizzato in Inghilterra nel 1960, subito dopo *L'inchiesta dell'ispettore Morgan* che abbiamo visto la scorsa settimana. In Italia arrivò l'anno successivo e venne intitolato *Giungla di cemento*. Riesce difficile trovarne traccia nelle rubriche critiche delle riviste specializzate (i quotidiani ne riferirono, ma è noto che i critici dei quotidiani sono istituzionalmente tenuti ad occuparsi di qualsiasi novità: e del resto i loro giudizi non rivelarono affatto una speciale attenzione).

Il 1960 appartiene ancora al tempo del Losey « sconosciuto », o per dir meglio considerato dimissionario dalle tensioni morali che avevano contraddistinto il suo antico lavoro teatrale e i suoi esordi cinematografici; pago di un mestiere tanto raffinato quanto anonimo.

Giungla di cemento venne perciò classificato come un rispettabile film poliziesco e di gangsters, e ne ha in realtà tutte le apparenze. La storia: un fuorilegge che, dopo aver nascosto il bottino d'un colpo architettato mentre era in carcere, preferisce morire piuttosto che rivelare il nascondiglio a chi vorrebbe impadronirsi del denaro. L'ambiente: la prigione, dipinta come autentico inferno dei vivi all'insegna di una violenza tanto esasperata da sfiorare, in certi momenti, il grottesco. La soluzione: un inseguimento che trasforma il protagonista in vittima braccata senza tregua e infine inchiodata nella morte.

Losey svolge il racconto con perizia ineccepibile, adottando i moduli che gli sono cari del « racconto ad incastro » fatto di rapidi trapassi dal presente al passato e così illuminando situazioni e psicologie di personaggi. Non ha davvero niente da invidiare ai « maestri » del genere: il ritmo è sostenuto, i meccanismi non perdono un colpo e scattano al momento esatto in cui il pubblico è pronto ad essere investito da brivido e suspense. L'uso dei contributi tecnici è esemplare. Losey si dimostra abilissimo, per esempio, nell'utilizzazione delle potenzialità espressive della musica (la colonna sonora del film si deve a Johnny Dankworth), destinata non solo a commentare l'azione ma anche ad arricchire e « spiegare » gli snodi narrativi.

La musica gli servì, ha ricordato egli stesso in un'intervista, « per suggerire la presenza della donna anche all'interno del carcere, un mondo non solo, e ovviamente, privo di donne, ma anche ossessionato dal costante pensiero della donna. Non avevo alcuna possibilità di introdurre direttamente un personaggio femminile; mi è parso giusto farlo attraverso la voce di una donna. Pensavo così di aggiungere al

film una dimensione patetica che diversamente gli sarebbe mancata ».

Questo « giallo » pressoché perfetto sarebbe tuttavia rimasto tale se Losey non avesse proseguito al suo interno il proprio discorso di autore, se la storia di violenza e di morte non si fosse trasformata nelle sue mani in un altro capitolo dell'inchiesta che egli conduce intorno all'uomo « animale sociale »: debole, corrotto e disponibile al male soprattutto perché a definirlo in questi termini provvedono le strutture delle quali è prigioniero non sempre volontario.

Come dagli altri film migliori di questo regista, anche da *Giungla di cemento* « nasce quella sensazione di disagio che si prova di fronte a una realtà che ci spaventa, mista al senso di nausea che sgorga doloroso al cospetto d'una condizione morale e sociale logora, dalla visione spietata d'una società assurda, corrotta nei sentimenti, alterata nelle strutture, in cui i rapporti umani sono diventati anacronistici » (Gaetano Strazzulla), o forse sarebbe più appropriato dire impossibili. Il senso finale che si coglie in questo e in tanti altri film di Losey, al di là della crudeltà e della violenza che pare permeare, è la pietà, perché l'uomo vi è descritto come vittima incolpevole.

Non è affatto un caso che il protagonista del film, criminale incallito, coltivi nello stesso tempo una religiosità risentita. Johnny Bannion è cattolico, va a messa anche nella cappella del carcere e in punto di morte chiede perdono al suo Dio. E' un altro segno della contraddizione in cui l'uomo si dibatte, diviso tra il bene e il male, indotto spesso a scegliere il male dalle circostanze che lo condizionano e lo opprimono. Forse è un altro segno di pietà. Di sicuro è un segno che si aggiunge ai molti dai quali il film è definito ben altro da un « giallo » puro e semplice.

g. sib.

La trama — Costretto a trascorrere diversi anni in prigione, Johnny Bannion li ha utilizzati per mettere a punto il piano di una perfetta rapina. Quando esce egli la manda ad effetto senza tentennamenti, servendosi dell'aiuto di Mike Carter: si impadronisce di una somma ingente, la nasconde in una cassa di metallo e fa sparire la cassa sotterrandola in campagna. Viene nuovamente arrestato. Mentre lo trasferiscono da un penitenziario ad un altro Mike lo fa rapire dagli uomini della sua banda, con l'intenzione di costringerlo a rivelare il nascondiglio del bottino. Ma Johnny non intende dividere con nessuno il suo segreto e si lascia uccidere senza parlare. *Giungla di cemento*, basato su un soggetto di Jimmy Sangster, ha per interpreti principali Stanley Baker, Sam Wanamaker, Noel Willmann, Margit Saad, Jill Bennett e Murray Melvin.

1° Meeting forza vendita Halgher

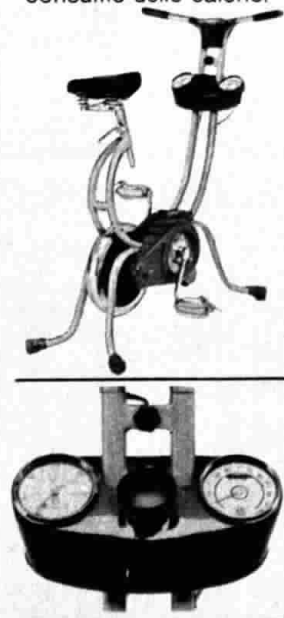
Al centro congressi « Leonardo da Vinci » s'è tenuto il 1° Meeting di vendita della Halgher. Nel corso di questa manifestazione il sig. B. Ferrati, presidente della Halgher ha presentato ad oltre 100 Agenti la nuova linea Herton comprendente una gamma di superalcolici secchi dal gusto superiore. I magnifici Herton (Brandy, Scotch Whisky Riwston, Wodka Ivanovna, Sambuca, Grappa secca e Grappa moscato) vengono ad affiancarsi all'Halgher il famoso liquore dalle alghe marine che con le sue doti salutari e genuine (non contiene coloranti né antifermentativi), sta conquistando milioni di consumatori fedeli.

Il sig. Ferrati affiancato dai signori Baietti e Goggi che sono stati i primissimi agenti dell'Halgher e dal sig. Galli, ha quindi illustrato i programmi e i piani del futuro sviluppo.

Successivamente il dottor Bruschi ha illustrato i programmi pubblicitari per il 1977.

CYCLETT-O-WATT®

Nuova creazione Carnielli, con rilevazione del consumo delle calorie.



CARNIELLI

S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)
via Dante, 61 - tel. 59.047/8/9
20124 MILANO
p.le L. di Savoia, 28
tel. 228.941/2/3/4

✓ C. Sew. culturali del TG2
NE STIAMO PARLANDO

ore 12,30 rete 2

La rubrica di Carlo Cavaglià e Mario Novi prevede per la seconda puntata un servizio filmato sui problemi della scuola. A Firenze un gruppo di pedagogisti universitari ha elaborato una serie di dati e proposte sul ruolo dell'insegnante nella scuola dell'obbligo, ed è uscito sull'argomento uno studio del prof. Santoni Rugiù presso l'editrice Nuova Italia. Massimo Sani si è così recato a Firenze e ha puntato l'obiettivo in particolare sul maestro elementare, un personaggio che in questi anni sta mutando radicalmente, diventando sempre meno dispensatore di notizie e sempre più animatore, educatore, sollecitatore di domande e di sperimentazioni. Ma i maestri oggi come vengono aiutati ad adeguarsi alle richieste dei ragazzi ed alle indicazioni dei decreti delegati? A queste domande, attraverso la voce stessa dei maestri tornati nei banchi, inizia a dare qual-

II/S di Decaux e Lorenzi

L'AFFARE ROSENBERG - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Gli anni Cinquanta segnarono l'inizio della guerra fredda fra i due reali vincitori del conflitto, gli USA e l'URSS. A Teheran nel 1943, a Yalta nel 1945, e poi a Potsdam nel 1946, l'assetto post-bellico, ossia la divisione del mondo a metà, era stato sancito dai rappresentanti delle due superpotenze; da una parte Stalin, dall'altra gli USA di Roosevelt prima e di Truman poi, appoggiati dall'Inghilterra conservatrice di Churchill. Ma di fatto la bilancia della reale potenza pendeva più dalla parte degli USA. Gli americani, infatti, erano riusciti primi nella realizzazione dell'arma più micidiale della storia, la bomba atomica. Durante il conflitto mondiale avevano neutralizzato le ricerche più avanzate della Germania e, alla fine della guerra, si erano accaparrati gli scienziati tedeschi che studiavano alla sua realizzazione. Avevano potuto così, in pochi anni, superare anche gli studi sovietici e sganciare le prime bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Solo nel '49, circa quattro anni dopo, Stalin rivelava che anche l'URSS era in possesso della bomba. Come c'erano riusciti i sovietici? A questa domanda gli americani trovano una sola risposta: con lo spionaggio. Qualcuno aveva lasciato trapelare i segreti dalla base di Los Alamos, dove si compivano gli studi. La situazione venne a complicarsi per due fatti: da una parte la guerra fredda diventò « calda » in Corea, dove si scontrarono gli USA, come rappresentanti delle forze dell'ONU, e l'URSS per aiuti ai suoi alleati comunisti, dall'altra parte

che risposta Ne stiamo parlando, ripromettendosi di tornare sull'argomento per ulteriori approfondimenti nel corso delle successive puntate. Un altro servizio filmato riguarderà invece la prostituzione, su cui stanno uscendo in questi tempi diversi libri di testimonianze, inchieste, racconti di diverso carattere, da quello di Gavina C., Senza patente, a Paura di volare di Erica Jong. Altri due momenti del programma saranno di carattere più leggero, se così si può dire: uno legato a un personaggio (al momento di andare in macchina non si sa ancora chi potrà essere; Tognazzi sembra abbia assicurato la sua presenza per una delle due prossime puntate, comunque a patto che lo si lasci parlare di cultura), un altro legato a qualche fatto di costume e di curiosità di altri Paesi. Potrebbe, ad esempio, essere un reportage dal Salon d'Automne di Parigi, dove, tra l'altro, c'è una insolita bellissima mostra di aquiloni.

negli Stati Uniti cominciarono a prevalere le correnti di destra. Truman, pur essendo stato rieletto sulla base dei suoi principi rooseveltiani, non riesce a fermare le sterzate conservatrici e, come molti anni prima era accaduto agli anarchici, così in quegli anni le persecuzioni colpiscono i simpaticizzanti comunisti o chi veniva ritenuto tale per le sue idee progressiste. La « caccia alle streghe » del senatore McCarthy contro ogni penetrazione comunista nel Paese fece numerose ed illustri vittime. Il programma che prende inizio questa sera vuole ricostruire uno dei processi più clamorosi di quegli anni: la storia dei Rosenberg, due coniugi, Julius e Ethel che, pur non cadendo direttamente nell'inchiesta del senatore, furono vittime, colpevoli o no, del clima che questi era riuscito a creare. La loro storia comincia proprio da Los Alamos. Qui lavora come sergente Greenglass, cognato di Rosenberg, arrestato dalla polizia federale per sospetta attività spionistica a favore dei russi. Nella sua casa vengono scoperti documenti compromettenti: interrogato, confessa di aver fatto dello spionaggio, ma, aggiunge, per suggerimento di suo cognato Rosenberg, un ingegnere filocomunista. I coniugi Rosenberg vengono arrestati ma si dichiarano innocenti nel corso di tutta l'indagine, come vediamo in questa prima puntata: confermano soltanto la loro simpatia per l'ideologia marxista. Questa confessione e quella di Greenglass, unite al clima maccartista, fanno sì che i due siano di fatto già considerati colpevoli ancor prima del processo. (Servizio alle pagine 37-43).

za professionistica. Ha disputato 41 incontri, in sette anni, ottenendo 36 vittorie, tre sconfitte e due pareggi. E' stato più volte campione italiano ed ha collezionato numerosi successi prima del limite. Ha conquistato la corona continentale nel mese di aprile di quest'anno, battendo l'inglese Thomas. E' di Cagliari, quindi combatte in casa. Luciano Borraccia è più « fresco » di carriera. E' napoletano ed è professionista dal 1972. Ha ottenuto 24 vittorie e 3 sconfitte. Otto mesi fa ha vinto il titolo italiano ma ha dovuto rinunciare perché nominato sfidante ufficiale a quello europeo.

XII/G Vario
MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 rete 1

Ancora un titolo europeo di pugilato fra due italiani. Recentemente a Milano Valsecchi ha incontrato Iacopucci; oggi, a Cagliari, Scano affronta Borraccia. E' l'ennesima prova che in campo professionistico, in zona europea, gli azzurri hanno pochi rivali. Detengono, infatti, sei titoli su undici: il mosca Udella, il gallo Fabrizio, il piuma Cotena, il superpiuma Vezzoli, il welter Scano e il medio Valsecchi. L'incontro odierno va certamente catalogato fra quelli di interesse spettacolare. Marco Scano ha una discreta experien-

GRATIS

senza alcun impegno



**IL 1° VOLUME
DELLA GRANDE
ENCICLOPEDIA
MEDICA**

la più completa, pratica
Enciclopedia Medica Illustrata
per la famiglia.

**UNA GRANDE OPERA GARANTITA
DALLA ARMANDO CURCIO EDITORE,
LA CASA EDITRICE SPECIALIZZATA
IN OPERE ENCICLOPEDICHE.**

**Perché regaliamo questo libro di
grande valore?**



Siamo tanto certi del valore della Grande Enciclopedia Medica che desideriamo inviarle, a casa sua, assolutamente gratis, il 1° volume di questa grandiosa opera.

Lei potrà così esaminarla e giudicarne di persona l'importanza, la praticità e l'utilità. Per avere il suo volume gratuito, non deve far altro che chiederlo: completi il tagliando e lo spedisca in busta o su cartolina postale a:

SELEMARK - VIA RENO, 30 - 00198 ROMA

**BUONO PER IL 1° VOLUME GRATIS
della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA
ALLA SELEMARK - VIA RENO, 30 - 00198 ROMA**

Si, inviatemi ASSOLUTAMENTE GRATIS il 1° volume della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA, senza alcun obbligo di acquistarne altri. Se non cancellerò la mia sottoscrizione entro 8 giorni dal ricevimento del 1° volume gratuito, voi mi invierete, dopo un mese, il 2° volume in visione gratuita per 7 giorni e i successivi volumi, uno al mese. Potrò poi decidere se restituirli a vostre spese o trattenerli. In questo caso vi verserò l'importo di £. 3.900, utilizzando il modulo di conto corrente accluso ad ogni volume. Potrò sospendere la spedizione in qualsiasi momento, con una semplice comunicazione. In ogni caso, il 1° volume della GRANDE ENCICLOPEDIA MEDICA è mio, ASSOLUTAMENTE GRATIS.

RC 1

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CITTA'

FIRMA

(leggibile non in stampatello)

IN STAMPATELLO

radio mercoledì 10 novembre

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Trifone, S. Ninfa, S. Demetrio, S. Tiberio, S. Probo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,06; a Milano sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,59; a Trieste sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 16,41; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 16,55; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 16,59; a Bari sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1915, muore in battaglia sul Monte Cucco il poeta e scrittore Giosuè Borsi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sapiente di fresca data è un villan rifatto che ostenta le sue ricchezze. (De Stassart).

Dirigono Nino Sanzogno e Seiji Ozawa **I**

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Precocissimo compositore svizzero naturalizzato americano, **Ernest Bloch** (1880-1959) sin dall'età di nove anni non solo aveva iniziato lo studio del violino, ma già andava elaborando melodie fin quando a quattordici anni intraprese lo studio della composizione sotto la guida di Jacques Dalcroze. Appena quindicenne pubblicò la sua prima opera creativa, ma solo cinque anni più tardi doveva imporsi all'attenzione del pubblico col poema sinfonico *Vivre-Aimer* nato dalla esperienza maturata durante i corsi di Knorr seguiti a Francoforte.

La sua sete di approfondimento e di studio lo portò a girovagare tra i maggiori centri musicali: da Monaco di Baviera a Parigi e a Ginevra passò con un'inquietudine che rimane uno dei segni più tipici del suo carattere assieme alla capacità di assimilare, filtrandole allo stesso tempo attraverso le maglie della sua personalità, le più svariate correnti: da Debussy, il cui *Pelléas et Mélisande* (1902) influì soprattutto quanto alla poetica del dramma e, in parte, quanto al linguaggio anche se Bloch era all'epoca già orientato in direzione opposta a quella del francese, a Mussorgski del quale assimilò il prevalere del fatto drammatico su quello musicale in analogia quindi anche col nostro Pizzetti. Ed ancora dal romanticismo ottocentesco, nel quale affondano le più profonde radici della musicalità blochiana, sino all'impressionismo francese la cui influenza fu però di breve durata. Né è infine da sottovalutare una certa reminiscenza beethoveniana riscontrabile non solo in certi eroici e ribelli atteggiamenti umanistici ma anche nello stesso carattere degli sviluppi tematici.

L'opera che ascolteremo questa sera (nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno), *Two last poems*, è del 1958, epoca in cui la personalità creativa di Bloch si era ormai stabilizzata smussando certe asperità ed equilibrando la violenza del linguaggio che rimane però sem-

pre fortemente impregnato di cromatismo.

Contemporaneo di Bloch è il compositore statunitense **Charles Ives** (1874-1954), musicista di indiscutibile talento la cui fortuna critica è ancora embrionale essendo stato riscoperto solo recentemente nel suo Paese e non ancora pienamente rivalutato nel seno della musicologia europea.

Ives, ponendosi completamente fuori della tradizione americana generalmente molto aperta alle esperienze del « vecchio continente », elabora un linguaggio decisamente indipendente e in certo modo pionieristico incamminandosi su una via empiricamente sperimentale. Di lui Schoenberg diceva: « C'è un grand'uomo che vive in questo paese, un compositore. Ha risolto il problema di preservare se stesso e di imparare ».

Con l'opera in programma nel concerto di questa sera, la *Sinfonia n. 4* composta tra il 1909 e il 1916, eseguita dall'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma diretta da Seiji Ozawa, abbiamo un esempio significativo dello sperimentalismo di Ives qui rappresentato da una delle pagine più avanzate della musica del primo Novecento. Punto di arrivo delle composizioni per orchestra del musicista americano, la *Sinfonia* racchiude tutte le esperienze che egli era andato maturando: dalla ricerca di effetti « stereofonici » riscontrabili nel *Preludio* grazie al particolare uso di un gruppo di strumenti (4 violini e un'arpa), alle ricorrenti sovrapposizioni armoniche nonché alle complessità ritmico-timbliche che si palesano soprattutto nei tempi iniziali per ritornare poi, in una sorta di sintesi, nel finale.

Tuttavia quale migliore presentazione per quest'opera che le stesse parole dell'autore? Ecco dunque ciò che ne scrisse Ives nel 1927: « Il programma estetico del lavoro è costituito dalle assillanti domande sul "Che cosa?" e sul "Perché?" che lo spirito dell'uomo si pone intorno alla esistenza ».

Questa, in particolare, è l'intonazione espressiva del preludio. I tre movimenti successivi sono le diverse risposte che la vita dà a queste domande ».

radiouno

- | | |
|---|--|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i> | 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 |
| 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Lo svegliarino</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i> | 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte) |
| 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 IERI AL PARLAMENTO
8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— <i>Un caffè e una canzone</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i> | 11 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa DC |
| 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate | 11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di Pier Paola Bucchi |
| 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto | 12 — GR 1
Quarta edizione
12,10 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini |
| 14 — GR 1
Sesta edizione
14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri | 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini |
| 14,30 SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione | 15,35 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione |
| 15 — GR 1
Settima edizione
15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema | 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
17,30 PRIMO NIP
(II parte) |
| 19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con <i>Radiouno per domani</i>
19,30 E 'nvece di vedere hora ascoltate
Manualletto della musica
Partecipano Mario Bortolotto e Claudio Casini | 18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco |
| 20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema | 21,05 Giancarlo Dettori
presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con Tony Dallara, Bruno Martino e Betty Curtis
Orchestra di Ritmi Moderni di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tony De Vita
Testi di Franco Franchi
Regia di Ludovico Peregrini |
| 21 — GR 1
Undicesima edizione | 22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni
23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura |

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Cioriolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri** - 3ª puntata
Robert Schumann Raoul Grassilli
Friedrich Wieck Vittorio Sanipoli
Clara Wieck Mila Vannucci
Ernestina Anna Maria Sanetti
La madre di Schumann
Grazia Radicchi
Dr. Kalle Carlo Ratti

Gli ospiti **Mario Cassigoli**
Vanna Castellani
Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevese**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**
in **SALA F**
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra «Dickens»
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **MADE IN ITALY**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

21,20 Intervallo musicale

21,29 **Sabina Fabi**
Franco Fabbri
presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo

(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**
13ª puntata
(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Mendelssohn-Bartholdy

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York); Tre Romanze senza parole, op. 64: n. 1-2-3 in la bemolle maggiore «Sulla spiaggia» - in mi bemolle maggiore «Cirri» - in sol minore «Agitazione» (Pianista **Ania Dorfmann**); Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo; Allegro molto vivace (Violinista **Nathan Milstein** - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da **Claudio Abbado**)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale tre**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **RECITAL: CHARLES AZNAVOUR, FRANK SINATRA**

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di **Giorgio Luti**

18,15 **Francesco Forti** presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

16085



Frank Sinatra (ore 17)

19,15 Concerto della sera

Ernest Bloch: «Two last poems: May bee...» per flauto e orchestra: Funeral music - Life again (Flautista **Elaine Shaffer** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogno**) ♦ **Charles Ives**: Sinfonia n. 4: Preludio (Maestoso) - Scherzo (Allegretto) - Fuga (Andante maestoso) - Finale (Andante maestoso) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Seiji Ozawa** - Maestro del Coro **Gianni Lazzari**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Carl Maria von Weber**
NEL 150° DELLA MORTE
di **Diego Bertocchi**

Terza trasmissione
Euryanthe: cabala e ordaia

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Mannino

Sinfonia n. 2: Allegro moderato - Canto d'amore - Intermezzo - Finale (Corale) (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore); Ritmi di Vиви, suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Arturo Basile**)

22,40 **Idee e fatti della musica**
di **Gianfranco Zaccaro**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: What a wonderful world, All the time for you-inspiration, Impressioni di settembre, Suspiro, Niña (Bimba), Il tango, Rain forest, 0,11 Musica per tutti: Maria, Canzone per te, Baubles bangles and beads, L'amore è un'altra cosa, Dearly beloved, C. M. von Weber: Aufforderung zum tanz op. 65 (Invito alla danza), Serenata, Chella Ilà, Where have all the flowers gone, Cactus po'ka, Venezia bella, 1,06 Colonna sonora: Due cuori una cappella dal film omonimo, Silvana theme dal film Crimen, Yuppi Du dal film omonimo, Carnevale dal film « Per le antiche scale », Amici miei dal film omonimo, Lara's theme dal film « Dottor Zivago », Love said goodbye dal film « Il padrino » - parte II, 1,36 Ribalta lirica: G. Verdi: Macbeth, Atto 4º: « Una macchia è qui tuttora... », A. Boito: Mefistofele, Atto 2º: « Cavaliere illustre e saggio », 2,06 Confidenziale: La gondola dell'amore, Fruscio d'acqua, Scalina-tella, A blue shadow, Candlelight waltz, Finisce qui, Prigioniero di un sogno, Marta, 2,36 Musica senza confini: Zorba's dance, Los tre caballeros, Sous les ponts de Paris, Aloha oe e kuu lei, Kamarinskala, Arrivederci Roma, Greensleeves, Danza del mais, 3,06 Pagine pianistiche: R. Schumann: Blumenstück in re bemolle maggiore op. 19; P. I. Ciaikowsky: Berceuse in la bemolle maggiore op. 72 n. 2; F. Liszt: Da - 2 legendes -; St. François de Paule marchant sur les flots n. 2; C. M. von Weber: Variazioni sulla romanza « A peine au sortir de l'enfance » da « Joseph » di Méhul op. 28, 3,36 Due voci, due stili: lo grande io piccola, La mia poesia, Questo amore sbagliato, O primmo ammore, Eppure è amore, Felicità, 4,06 Canzoni senza parole: El bimbo, Sweet Caroline, Bella senza anima, Amami se vuoi, Chariot, La romanina, You are the sunshine of my life, Hey Jude, 4,36 Incontri musicali: Violins in love, Storia d'amore, Brazil, Scetate, Sole che nasce sole che muore, Guadaluja, 5,06 Motivi del nostro tempo: The masterpieces, Ricomincio a pensare a te, Io do I do I do I do, Rimani, Perché ti amo, Tre quarti sull'ala, Paopop, 5,36 Musiche per un buongiorno: Little man, Ohi Gelsomina, Fiocco di neve, Cascade of stars, Casetta in Canada, España cani, Eleanor Rigby, Merry go round broke down.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30 La Società Filarmonica di Trento: quasi due secoli al servizio della musica. Programma di Clarice de Battaglia e Sergio Torri (4ª trasmissione), 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 « Il Buttafuori », 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 « Quadrangolo giovani » - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione

del Giornale Radio, 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e « Sicurezza Sociale », Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Varietà musicale, 15,30-16 Canti e balli tradizionali, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15,05 Spazio aperto. Problemi e prospettive dei quartieri a cura di Riccardo La Porta, 15,45-16 Il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 « Dai Crepes di Sel-la »: Problemes d'aididanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 « Good morning from Naples », Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Künstlerporträt, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 15 in B-Dur KV. 450 (Andor Földes, Klavier; Berliner Philharmoniker, Dir.: Leopold Ludwig), Antonin Dvorak: Symphonie Nr. 6 D-Dur Op. 60 (Londoner Symphonie-Orchester, Dir.: Istvan Kertesz), 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Dogodki iz naše zgodovine; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Ženski liki v romanu; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Deželni solisti (flavtist Giorgio Blasio, pianist Ennio Silvestri); Za najmlajše; Enojeanka - Carolejna brivnica - Napisal Dragotin Vodopivec, za radio priredil Jože Babič, Izvedba Radijski oder, režija Stana Kopitar; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278
1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Alenka Pintarič, 11,30 Borghesi, 11,45 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Canta il Coro Majella di Ortona, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Mini juke-box, 15 Nel mondo della scienza, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Camporesi, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Quartetto Albert Mangelsdorf, 21,30 Notiziario, 21,35 Trattenimento musicale, Dubrovnik '76, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

montecarlo m kHz 428
701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con una vedette, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasiol, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 12,51 Il Peter della canzone, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 538,6
557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Henri Vieuxtemps, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20 La costa dei barbari, 20,25 Misty, 21 I cicli presentano: Alla scoperta delle Alpi, 21,30 Casatchock e boogie vogles, 21,45 Incontri, 22,15 Cantanti d'oggi, 22,30 Notiziario, 22,40 Parata d'orchestre, 23,10 La voce di..., 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notiziario musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Parliamone insieme, di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Le Pape s'adresse aux pèlerins, 21,30 Pilgrim's to Rome have audience with Pope Paul, 21,45 Antidivo, personalità al microfono, a cura di F. Bea, 22,30 Los miercoles de Pablo VI, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma italiano, Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rondini, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Pro-Programma italiano, Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rondini, 20-22 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in si bem. maggiore op. 99 per pf., violino e v.cello; Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Pf. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, vl. Hephzibah Menuhin); **L. Janacek:** Suite per fl., cltto, corno, fagotto e clarinetto basso (Miadi); Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati Danzi)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA; LA GRANDE POLIFONIA

O. Vecchi: Il convito musicale (II parte) (Trascur. di Pier Maria Capponi); Dialogo in forma di canzonetta - Moresca da schiavi - Canzonetta - Balletto - Vinata - Madrigale - Madrigale - Bande dell'asino (Settetto Luca Marenzoni); **G. da Venosa:** Tre madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Oberon: Ouverture (The Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **R. Schumann:** Frauenliebe und leben, ciclo di Lieder, op. 42: Seit ich ihn gesehen - Er der Herrlichste von allen - Ich Mann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Kafft mir, ihr Schwestern - Süßer Freud dublickest - An meinem Herzen - Nun hast du mir (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newman); **E. Chabrier:** Le roi malgré lui - Fête polonoise (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** Rapsodia n. 2 per violino e orch.; Lassù - Friss (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **F. Milhaud:** Scaramouche - Suite per due pf.; Vif - Modéré - Brasileira (Duo pf. Jacqueline Robin Bonneau e Geneviève Joy); **L. Herold:** La fille mal gardée - Suite dal balletto (Teatro Covent Garden dir. John Lanchbery)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCHI - QUARTETTO LASALLE

L. van Beethoven: Quartetto n. 9 in do magg. op. 59 n. 3: Introduzione (Andante con moto - Allegro vivace - Andante con moto, quasi allegretto - Minuetto (grazioso) - Allegro molto (Quartetto Buschi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 2 in la min. op. 13: Adagio, allegro vivace - Adagio non lento - Intermezzo; Allegretto con moto - Allegro di molto - Presto (Quartetto Lasalle)

12 ITINERARI STRUMENTALI; L'ESOTISMO IN FRANCIA

H. Berlioz: Aroldo in Italia: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montano abruzzese alla sua amata - Orgia di briganti (VI. Rudolf Barçhai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Debussy:** Iberia da Images: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

13,30 CONCERTINO

E. Waldeufel: Estudiantina, valzer op. 191 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **P. I. Ciaikovski:** Rassegnazione op. 25 n. 1 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **R. Strauss:** Valzer dal balletto Schlägobers (Staatskapelle di Dresda dir. Rudolf Kempe); **B. Smetana:** Dal mio paese, per vl. e pf. (VI. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **J. Sibelius:** Due humoresques op. 67 b (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Quattro preludi corali per organo op. 122: Mein Jesu, der du mich - Herzlichster Jesu - O Welt, ich muss dich lassen - Herzlich tut mich Erreuen (Sol. Franz Eibner) - Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianof. e orch.; Maestoso - Adagio - Rondò: allegro non troppo (Sol. Rudolf Serkin - Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy)

15-17 J. S. Bach: Suite in mi min. (BWV 996) (Chit. Narciso Yepes); **S. Rachmaninoff:** Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre); **F. Chopin:** Polonoise - Fantasia in la bem. magg. op. 61 (Pf. Martha Argerich); **R. Glière:** Il Pa-

pavero rosso - Suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolscoi di Mosca dir. Yuri Fayer)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Elegia op. 58, per archi (Orch. da camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Pf. Geza Anda, vl. Wolfgang Schneiderhan, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **D. Sciostakovic:** L'età dell'oro, suite op. 22a dal balletto: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

Nenia, n. 3 da «Quattro Canti funebri» (1909) (Pf. Christoph Eschenbach) - 10 Pezzi facili (1908): Dedicata n. 1 canzone rustica - n. 2 Delusione - n. 3 Danza di ragazzi slovacchi - n. 4 Sostenuto - n. 5 Una sera; in Transilvania - n. 6 Canzone popolare ungherese - n. 7 Alba - n. 8 Canzone popolare - n. 9 Esercizio per le cinque dita - n. 10 Danza dell'orso (Pf. Kornel Zempleni) - All'aria aperta, cinque pezzi (1926): Con pifferi e tamburi (Pf. Erzsebet Tusa)

18,40 FILOMUSICA

J. Ph. Rameau: Castor et Pollux, suite n. 1 dalla Tragedia lirica (Orch. da camera - Les Musicholiers - dir. Aviva Heinhorn); **F. Sor:** Divertimento per due chitarre - L'encouragement - (Chit. Julian Bream e John Williams); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. da camera di Praga dir. Alberto Zedda); **H. Ernst:** Fantasy on hungarian airs, op. 22 (VI. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommer); **G. Meyerbeer:** Roberto il Diavolo: «Idole de ma vie» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge); **J. Strauss:** Delirien Waltz, op. 212 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal Nuovo Mondo - (Orch. - Philharmonic London Symphony - dir. Artur Rodzinski)

20,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. B. Pergolesi: La morte di San Giuseppe, oratorio in due parti (Realiz. e rev. di L. Bettarini) (Maria SS.ma: Luisa Disacciat; S. Michele: Rena Gari Falachi; L'Amor Divino: Maria Luisa Zeri; S. Giuseppe: Herbert Handt - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

22,30 CONCERTINO

J. Ph. Rameau: Seconda suite da «Les Indes galantes» - (Les Musicholiers - dir. Aviva Heinhorn); **C. Daquin:** Les plaisirs de la chasse (Clav. Brigitte Haudebourg); **I. Stravinsky:** 8 Instrumental Miniatures, per 15 esecutori: Andantino - Vivace - Lento - Allegretto - Moderato - Tempi di marcia - Larghetto - Tempo di tango (Compl. da Camera dell'Orch. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **G. Puccini:** Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Janacek: Suite op. 3: Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabor Otvos); **H. Barraud:** Tre studi per orchestra (Orch. Filarm. della ORTF dir. André Girard); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, pianoforte e orchestra d'archi (Tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Robert Feist); **B. Martinu:** «Les fresques de Piero della Francesca»: Andante poco moderato - Adagio - Poco Allegro (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti venderò** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Brio); **Der student**

geht vorbei (Umberto Tucci); **Tu ca nun chagne** (Il Giardino dei Semplici); **Ouverture da «Il pipistrello»** (Werner Müller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman Cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastiano Tapajos); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo, uomo corri** (Flora Fauna e Cemento); **Indian summer** (101 Strings)

10 COLONNA CONTINUA

Calamity jolls (Milton di Sao Paulo); **Boranda** (Sergio Mendes); **L'aquilone** (Schola Cantorum); **Io che non vivo** (Elvis Presley); **South rampart street parade** (Henry Jerome); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **Abre alas** (Los Machucambos); **Meditazione** (The Swingers); **When you smile** (Shirley Bassey); **Swing low sweet chariot** (Reg Owen); **Detalhes** (Gil Ventura); **Africa** (Andrea Lo Vecchio); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Picadillo** (Tito Puente); **Ossessioni** (Dik Dik); **Light at the end of the tunnel** (Billy Cobham); **Rhapsody in blues** (Eumir Deodato); **Always** (Peggy Lee); **La mamma** (Ray Charles); **Reza** (Mandrake Som); **Moon dance** (Steve Grossman); **The boy next door** (Barbra Streisand); **Guantanamera** (Xavier Cugat); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Costrizione** (Franco Cerri); **Come il vento** (O. Vanoni); **Cantilena** (Perigeo); **Sua signoria l'amore** (Bruno Lauzi); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Ramaya** (Afric Simone); **For you** (Sal Nistico-Irlo de Paula); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Big foot** (Yusef Lateef); **Mi dica lejana** (Paul Mauriat); **It's only a paper moon** (Art Tatum)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius); **Guantanamera** (Caravelli); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **And I love you so** (Shirley Bassey); **One of this nights** (The Eagles); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Li figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **La danza** (Werner Müller); **Ciuri ciuri** (Amalia Rodriguez); **Holiday for string** (Sid Ramin); **Malagueña** (Stanley Black); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Fingers** (Airtro Moreira); **Kapullay** (Los Calchakis); **Berceuse de Jocelyn** (George Malachrinou); **Serenata sul Po** (Brigata Corale Tre Laghi); **El povero Luisin** (Maria Monti); **Luci a San Siro** (Marisa Rampin); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Feel in stronges every day** (Chicago); **Un'ora de olvido** (Gianna e Bruno Noli); **Attitu** (Maria Carta); **Les bicyclettes de belsize** (Franck Pourcel); **Nuages** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Fiesta a himara** (Facio Santillan); **Alturas** (Inti-Ilumani); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Giocchi proibiti** (Manuel Diaz Cano)

14 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); **Jazzman** (Carole King); **Lu mariello** (Toni Santagata); **Un uomo stanco** (Il Samadhi); **To ramsey** (Gres); **Amanti mai** (I Panda); **Brooklyn** (Wizz); **Tristezza** (James Last); **Dance together** (Alan Shelley); **E così te ne vai** (La strana società); **Dream world** (Don Downing); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Esperienze** (Rosolino); **Trampled under foot** (Led Zeppelin); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Emanuelle** (The Loveless); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Tell me (Duffy)**; **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Sweet little rock and roller** (Gene Larter); **Death wish** (Herbie Hancock); **Se mi vuoi (Cicco)**; **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Such a cold night to night** (Gino Santerciole); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Forse** (Sonia Gigliola Conti); **Workin on a building** (Blue Ridge Rangers); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **Mad dog** (America)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Everyday (Count Basie); **Samba da minha terra** (Joao Gilberto); **Four woman** (Nina Simone); **Hide nor hair** (Ray Charles); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Abstractions** (Charlie Mingus); **Wild night** (Martha Reeves); **Carolina Carol bela** (Toquinho e Jorge Ben); **Sing, sing, sing** (Gene Krupa);

Nothing from nothing (Billy Preston); **Benjie** (Valerie Simpson); **I want to take you higher** (Brian Auger and The Trinity); **Take a change** (Arthur Brown); **Bobby is his name** (Etta James); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Chicano** (Instant Coffey); **Calypto in Roma** (Don Pullen); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Cuckoo, cuckoo** (Chanter Sisters); **Virginland** (Airtro Moreira); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **The bump** (The Commodores); **Jungle bird** (Stanley Black); **Standing outside** (Keith Jarrett); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **T-r-o-u-b-l-e** (Elvis Presley); **Tema dal concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama); **Rockin' chair** (Gwen Mc Crae)

18 INVITO ALLA MUSICA

Ciribiribin (Lazlo Tabor); **Wheels** (Corny's); **L'uva fogarina** (Anna Identici); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **The beast is yet to come** (Carole King); **A dream is a wish** (Joe Reisman); **Can't help falling in love** (Elvis Presley); **Bad'ner mal'n** (Willy Boskowsky); **Te vojo bene assale** (Roberto Murolo); **Tammurata nera** (N.C.C.P.); **Funiculi funiculari** (Werner Müller); **Cabaret** (Liza Minnelli); **A Paris** (Yves Montand); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jeepers creepers** (Bing Crosby); **Il mio problema** (Johnny and Silvie); **Alla fine della strada** (Ray Conniff); **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour); **Across the universe** (The Beatles); **Tango Granada** (Lilli-Jorge-Peterson); **Jamaican rumba** (Hollywood Bowl); **Samba d'amour** (Middle of The Road); **I'll build a stairway to paradise** (Sarah Vaughan); **I got plenty of nuttin** (Sammy Davis); **Attenti a quei due** (John Barry); **Live and let die** (Paul McCartney); **Elegia per Jose-lito** (Anonimo); **A casciorfote** (Gabiella Ferri); **Chrisanthemum** (Janis Joplin); **Love lost love** (U.F.O.); **Alba** (Mia Martini); **Verde** (G. & M. De Angelis); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Valzer** (Dimitri Dourakine); **Bolero '75** (James Last); **Un sospero** (Daniel Santacruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band)

20 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Di Bango); **Vitti na crozza** (I Canterini Peloritani); **Intrusions des racketteurs noirs dans les maisons closes** (Françoise de Roubaix); **Cantina toreros** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zorba's dance** (Greece Best of Sirtaki); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pillertaler platter** (Die Pramaner-buan); **Frühlingstimmen walzer** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Starodavny** (Filarm. di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye pre-stam staynia** (Shankar Family); **Those were the days** (Dimitri Dourakin); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Dromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O'Sullivan); **Came ye o'er fra France** (Ewan Mc Call); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paraguayos); **Una casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeld marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ngola Ritm); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Tablao tiamenco la guitarra** (Las Cambonia y Sus Gitanos); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Tamoure** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)

22-24 Funk yourself (Eumir Deodato); **Tonight is the night** (Betty Wright); **Finally found you out** (Brian Auger); **Walk your feet in the sunshine** (Fifth Dimension); **Smoke** (Latin Sour Rock All Stars); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Favela** (A. C. Jobim); **A bencao Bahia** (Marilia Medalha); **Black brothers** (Tito Puente); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Avalon** (Benny Goodman); **Silent night, lonely night** (Ron Collier); **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); **Coney island** (Herb Alpert); **Jumpin' Judi** (Odetta); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Love machine** (The Miracles); **It was a very good year** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Baby get is on** (Ike e Tina Turner); **Release me** (Ray Martin); **Upa nequinho** (Elis Regina); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Felicidade** (Joao Gilberto); **Black coffee** (Pointer Sisters); **I love you** (John Coltrane); **Cocanut woman** (Harry Belafonte); **Cabeza arribal** (Baja Marimba Band); **The Fifty-ninth Street bridge song** (Percy Faith)

Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa,
con le tue mani?

Profiteroles Royal:
gli unici con bigné fatti nel tuo forno.

Da oggi
grazie a Royal è
semplice: provaci! Ricava
dall'impasto tante piccole
palline, dà loro un po' di calore
nel forno e
guardale
mentre sotto i
tuoi occhi si
trasformano in
tanti magnifici
bigné, ben gonfi
e dorati. A questo

punto prepara la crema
e con la siringa che Royal ti regala riempi i

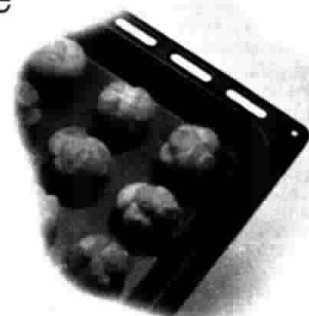
bigné uno per uno. E poi uno per
uno passali nella guarnizione finale
e montali a piramide su un
grande piatto: ecco '30
magnifici profiteroles,
fatti da te, con
le tue mani!

L'avresti
mai creduto?
(...e pensa poi come sarà difficile
farlo credere agli altri!)

Grandi cose con

Royal.

è un prodotto
PILETTI



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

La vita degli insetti

a cura di Alessandro Antoniani

Realizzazione di Nando Angelini

Quinta puntata

(Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA

(con l'ombra di Giuseppe)

Fantasia di giochi e divagazioni

a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo

condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli

Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVIATI SPECIALI RACCONTANO

Un programma di Agostino Ghilardi

Alberto Ronchey

Regia di Mario Procopio

17,50 IL COMPLESSO SENSATION SIX

in Finest Finge

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali

La microscopia elettronica

di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini

Regia di Giampiero Viola

Prima puntata

(Replica)

18,45 MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

Direttore Wolfgang Sawallisch

Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543: a) Adagio - Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Siro Marcellini

☐ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,20 AMORE IN SOFFITTA

La cicogna in soffitta

con Peter Deuel e Judy Carne

Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Dalle parti nostre

Almanacco di musica, teatro, strumenti e personaggi del mondo popolare italiano

Condotta da Leoncarlo Settimelli

con il Canzoniere Internazionale

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

Terza puntata

☐ DOREMI'

21,40 COSA SONO I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

a cura di Jader Jacobelli

22 — CIVILTA'

(A COLORI)

Un punto di vista personale di Kenneth Clark

Quinta puntata

L'eroe artista

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Franco Gentilini e la ragazza nella Piazza dei Miracoli

Un programma di Franco Simongini

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting

Consulenza di G. Lauckner

Realizzazione di C. Viduch

Edizione italiana a cura di Gina Bellot

14ª puntata

Nei giardini del mare

Produzione: Polytel International

(Replica)

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro e Salvatore Sini-scalchi

in studio Mario Maranzana

☐ GONG

18 — TECNICA E ARTE

Un programma di Giorgio Chiechi

Consulenza di Valerio Volpini

Collaborazione di Livia Livi

Regia di Angelo Dorigo

Prima puntata

L'affresco, il mosaico, l'arazzo

(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sportsera

☐ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

18,45 DISNEYLAND

Ida aquila reale

Walt Disney Productions

19,30 LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Alta velocità

Cartoni animati

Produzione Warner Bros

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Il garofano rosso

dal romanzo di Elio Vittorini

Sceneggiatura di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru

Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazzappa

Prima parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Sempresel Silvio Bagolini

Alessio Guido De Carli

Rana Pino Lorin

Manuele Alberto Cracco

Giovanna Laura Becherelli

Presidente Gianni Rizzo

Strillone Gianni Mazzamuto

Guardia regia

Marcello Di Martire

Levatrice Betty Pedrazzi

Tarquinio Remo Girone

Peppa Carla Roinich

Mazzarino

Alessandro Ancidoni

Pelagrua Giorgio Lopez

Padre Caffaro

Tullio Altamura

Bermuda Rina Mascetti

Rosmunda Adriana Innocenti

Fascista Diego Michelotti

La custode Winni Riva

Il custode Vittorio Duse

Studente Gianni Camponeschi

Leonla Selvaggia Di Vasco

Putelo Salvatore Martino

Madama Ludovica

Eleonora Morana

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Mariù Allianiello

Delegato alla produzione Irma Clementel

Regia di Piero Schivazzappa (Il romanzo Il garofano rosso è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)

☐ DOREMI'

21,45 QUINDICI MINUTI CON NINO FIORE

Presenta Maresa Word

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa Intersind

22,30 IL CAPPELLO A TRE PUNTE

di Manuel de Falla con Antonio e il Balletto di Madrid

Presentazione a cura di Gabriella Mulachie

Primi ballerini: Lola Avila, Carlos Calvo, Rosa Lugo, Riccardo Villa

Orchestra Graunke dell'opera comica di Monaco diretta da Eugenio E. Marco

Scenografia di Jaime Queral

Costumi di Peris Hnos

Sceneggiatura e regia di Valerio Lazzaroni

(Produzione: TV-spagnola)

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i ragazzi X OCCHI APERTI - 26. Nastri e righe, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig — IN GIRO A FARE COMPERE - Telefilm della serie - Pippi Calzelunghe -

18,50 AUTOREPORT X 3. Il conducente sportivo

18,55 CORRI CORRI TOPOLINO X Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X La vita degli animali, di Ivan Tors: «La giraffa» - TV-SPOT X

20,15 QUI BERNÀ X a cura di Achille Casanova Una nuova legge per l'Università Servizio di Giorgio Fontana TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X Settimanale d'informazione

22 — BUONANOTTE ELVEZIA! X Itinerario fra tenerezza e follia nel cuore di un'estate italiana con Anja Engström e Gianni Cajafa - 3ª puntata

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

18,30 TELESPORT - PALLA-CANESTRO - Campionato jugoslavo - Belgrado: Crvena Zvezda-Cibona

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 BOLERO

Film con Elisabeth Müller, Eva Kerbler e Ivan Besny - Regia di Georg Wilhelm Pabst

Durante le prove del nuovo balletto Bolero, Bettina Sanders, famosa danzatrice, s'accascia improvvisamente. Condotta all'ospedale, le viene riscontrata una forma di paralisi, che la costringerà a letto per parecchi mesi. Il coreografo Kostia, fidanzato di Bettina, cerca una sostituta; la sua scelta cade su Irene Gerwig. Il complesso viene scritturato per una tournée durante la quale l'amore fiorisce tra i due.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 GRAPPEGGIA SHOW X

Spettacolo musicale

22,35 CINENOTES

«L'autogestione socialista» (5ª) - Documentario

francia

14 — AUJOURD'HUI MADAME

14,50 LA DECISIONE

Secondo episodio dello sceneggiato «Mio figlio»

15,47 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: OTTO KLEMPERER

17,22 LE CASSE-PIEDS

Un film di Jean Dreville

Sceneggiatura e dialoghi di Noël-Noël

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 Sete d'avventura: PANAMA SCONOSCIUTA

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 CREPUSCOLO A VENEZIA

Un dramma di Jean Mistler dell'Accademia di Francia

Regia di José Dayan

22 — JUKE-BOX

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO

«Salvataggio a Green Ridge» con Kenneth Tobey, Graig Hill

20,25 ALICE DOVE SEI?

con Harlette Ariel (3ª)

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SINFONIA PER DUE SPIE

Film - Regia di Albert Cardiff con Hellmut Lange, Barbara Lass

Krim, agente 006, viene inviato in America per recuperare il fucile Laser 2, rubato da una banda internazionale di gangster.

Giunto nel più stretto segreto a San Francisco, l'agente viene fatto oggetto di minacciose attenzioni dalla onnipotente e nutritissima banda.

Krim fugge a Las Vegas ove incontra una ragazza...

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Capelli indeboliti? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimenti alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

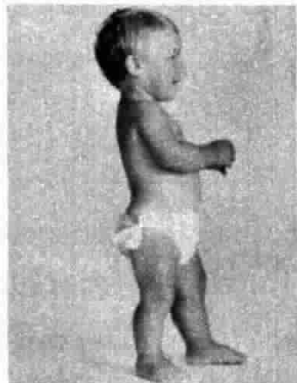
tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

VANITÀ, IL TUO NOME È FRANCUCCIA



Prima di essere mamma, non ci avevo mai fatto caso: ma le bambine sono proprio vanitose!

Anche piccolissime. E molto più dei maschietti, con beneplacito delle femministe che sostengono l'uguaglianza di base nelle attitudini dei due sessi.

La mia Francuccia ha appena 18 mesi, eppure rivela già precise tendenze vanesie in fatto di estetica, di suoni, e persino di moda.

Per esempio, se la chiamo « Franca » o « Franchina » non vi degna di uno sguardo.

Provate a chiamarla « Francuccia », invece: non solo vi guarda subito, ma vi sorride con una civetteria da pechinese, tipo Brigitte Bardot.

Anche per l'abbigliamento « intimo » ha le sue belle preferenze, la Francuccia.

Le piace vedersi con una speciale mutandina svedese porta-pannolino: Lines Snib, quella in morbida plastica che si annoda sui fianchi con due bei fiocchi.

Sarà per i fiocchi? Sarà perché si sente a suo agio, libera di muoversi? Sarà perché la Snib, senza elastici né cuciture, non le segna le gambine? Fatto sta che, da quando le metto questa mutandina (e gliela metto ormai da parecchi mesi), è contenta. Ma sono contenta anch'io!

Per esempio, si lava facile anche in lavatrice a 50 gradi, e resta morbida dopo tanti lavaggi.

Si asciuga subito e non trattiene né sporco né acqua perché non ha orli né elastici.

A misura unica, si regola su qualunque sederino. Come? Semplicemente annodando sui fianchi i due famosi fiocchi che piacciono tanto a mia figlia.

Se aggiungete il fatto che una Lines Snib mi viene a costare circa 160 lire e serve fino a 30 pannolini, capirete perché ne sono così entusiasta.

televisione

Le rubriche curate dai « Servizi Parlamentari »

TV e Radio dal Parlamento

Oggi vanno in onda per la televisione tre delle rubriche giornaliere curate dai Servizi Parlamentari, che sono una struttura unitaria costituita dalla riforma con il duplice scopo di fornire, a tutte le testate radiofoniche e televisive, notizie di base riguardanti l'attività parlamentare e di allestire in proprio, e mettere in onda, specifiche rubriche sempre nell'ambito del lavoro svolto, in aula e in commissione, dal Parlamento nazionale ed europeo.

Nel suo interno, questa struttura si caratterizza con una direzione cui fanno capo una ventina di resocontisti d'aula e di commissioni che svolgono la loro attività sia direttamente alla Camera e al Senato, sia nella sede centrale, dove si realizzano le trasmissioni. Il flusso delle notizie, dal Parlamento alle varie testate e alla redazione centrale di questa struttura unitaria, durante l'attività politica è continuo e si concretizza in due modi: fornitura di un'ampia e completa informazione di base che registra tutti gli interventi svolti nell'ambito parlamentare sia da parte dei rappresentanti dei vari gruppi politici, sia da parte governativa; stesura di notizie predisposte per il tipo di taglio giornalistico delle testate, con particolare riferimento a quelle radiofoniche. Un'attività di rilievo, e per alcuni aspetti preponderante, la struttura unitaria dei Servizi Parlamentari svolge per l'allestimento e la messa in onda di apposite rubriche radiofoniche e televisive. Per quanto riguarda la televisione, sulla Rete 1 appaiono due edizioni di Oggi al Parlamento, dal lunedì al venerdì, che occupano giornalmente dai quindici ai venticinque minuti: in chiusura dei Telegiornali delle ore 13,30 e delle 23.

Sulla stessa rete, il sabato pomeriggio, è in programma il settimanale Speciale Parlamento, che viene replicato il lunedì successivo alle 14. Questa rubrica ha lo scopo di approfondire le motivazioni dei maggiori provvedimenti legislativi e i riflessi sul Paese, attraverso interviste sia ai relatori parlamentari sui provvedimenti medesimi, sia ai cittadini verso cui questi si indirizzano.

Analoga funzione ha la parallela rubrica settimanale, in onda sulla seconda rete televisiva ogni sabato dalle ore 14,30 alle 15 con il titolo Giorni d'Europa, dedicata peraltro a una indagine tra i maggiori problemi, comuni e no, delle assemblee della CEE e ai loro riflessi sulla legislazione italiana.

Sempre sulla Rete 2 televisiva, ogni giorno dal lunedì al venerdì, tra le ore 18,25 e le 18,40 viene programmata la rubrica Dal Parlamento che offre un quadro della giornata parlamentare, riassumendone gli aspetti salienti, anche attraverso brevi interviste ai protagonisti dei



Gastone Favero, direttore della struttura dei Servizi Parlamentari

provvedimenti legislativi di più stretta attualità.

In particolari occasioni (dibattiti sulla fiducia al governo, sedute di eccezionale interesse) vengono allestite e realizzate riprese dirette dalle due aule parlamentari. Intensa è poi l'attività di rubrica dei servizi parlamentari per le tre reti radiofoniche.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, su Radiouno va in onda, dalle ore 23 alle 23,10, Oggi al Parlamento che è una « summa », peraltro minuziosa, di tutto quanto è stato oggetto di dibattito e comunque di esame nelle sedi legislative. La medesima rubrica, opportunamente attualizzata e sotto il nome di Teri al Parlamento, va in onda dalle ore 8,40 alle ore 8,50 nei giorni dal martedì al sabato di ogni settimana. Siccome poi è notevole — ed è venuta assumendo sempre maggior rilievo — l'attività delle commissioni parlamentari, il martedì mattina alle ore 8,45 viene trasmessa l'omonima rubrica (Le commissioni parlamentari) che puntualizza il lavoro svolto in questo particolare ambito durante la settimana.

Su Radiodue, dal lunedì al venerdì e nell'orario 22,20-22,30, l'insieme dei lavori compiuti quotidianamente a Montecitorio e a Palazzo Madama viene illustrato nella rubrica Panorama parlamentare sempre con l'intento di informare in dettaglio e con un linguaggio comprensibile a tutti i radioutenti.

Infine la rubrica Rotocalco parlamentare, il sabato dalle ore 19,45 alle 20, costituisce, per Radiotre, una ricognizione dei principali temi dibattuti alla Camera e al Senato, e un approfondimento, soprattutto attraverso interviste di varia natura, di quegli aspetti dei provvedimenti legislativi che si sono rivelati di più vasto interesse.

La struttura dei servizi parlamentari è diretta da Gastone Favero, coadiuvato da Italo Cicci, Franco Piccinelli, Giuseppe Morello e Gianni Colletta.

f. p.

giovedì 11 novembre

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Quinta parete è una nuova rubrica settimanale che a partire da questa sera dedicherà un'ora tutti i giovedì pomeriggio alla famiglia: una famiglia non più chiusa tra quattro simboliche pareti ma provvista d'una « quinta parete » aperta alle esperienze e ai problemi della comunità. E' previsto uno stretto rapporto col pubblico non solo di corrispondenza, suggerimenti e richieste, poiché Quinta parete si recherà tra la gente per riprendere in loco quei temi e quelle situazioni che riflettono interessi di tutti i telespettatori. Il programma non ha struttura fissa né argomenti predeterminati. E' condotto da Mario Maranzana e curato da Anna Maria De Caro, Arturo Carrelli Palombi, Salvatore Siniscalchi. Nella prima puntata si parlerà di riscalda-

mento domestico e delle innovazioni previste dalla nuova legge, dei costi del combustibile, di come risparmiare energia, di ipotesi alternative di riscaldamento di quartiere. Uno spazio sarà riservato ai giovanissimi: questa volta lo occuperà Giovannetti con il suo teatro romano de « Il torchio » che si è in questi ultimi tempi conquistato il pubblico giovane con spettacoli aperti che continuamente lo coinvolgono. Un servizio filmato su alcuni momenti dello spettacolo, quindi lo stesso Giovannetti e la De Meo parleranno della situazione del teatro dei ragazzi in Italia. Un altro spazio è per la medicina preventiva e in particolare per le vaccinazioni, partendo dalla tanto discussa antivaletolosa. Infine l'angolo del cantautore, inaugurato da Giorgio Bracardi, il popolare Vinella radiofonico, con una sua canzone per bambini.

DALLE PARTI NOSTRE

ore 20,45 rete 1

Che ormai il folk sia diventato un fenomeno di massa e di consumo è un fatto. Ma che sia quello più autentico, rimane una domanda a cui il programma Dalle parti nostre, presentato da Leoncarlo Settimelli, cerca di dare una risposta. Seguendo una linea-documentario, la trasmissione è andata alla ricerca del folk di base, per poi risalire a forme più raffinate e culturalizzate. La puntata di oggi ha inizio con il gruppo « Piccolo insieme » di Livorno. Esprimendo una delle tendenze del folk italiano, questo gruppo ha attuato un tentativo di mediazione fra la tradizione popolare e quella colta: testi e musiche sono rinascimentali, la musica è popolare, gli strumenti con cui viene eseguita sono strumenti « nobili », dal violoncello al flauto traverso, il tutto in un rapporto fluido e dialettico quale era al momento storico in

cui quella musica era nata. E' la volta poi dei collegamenti esterni con cui la troupe è andata a scovare sul posto gruppi non professionisti o al massimo semi-professionisti, come esempi di un folk di base. Oggi sono di scena « Quelli di Nocera », gruppo formato da gente « qualunque », operai, ex-contadini, casalinghe, quasi tutti anziani. Il secondo « esterno » riguarda una novità nella storia della musica popolare, una cantastorie-donna, la toscana Mirella Bargagli. Il personaggio di cabaret, rappresentante di un folk anche popolare ma sempre reinventato o in chiave intellettualistica o alla maniera dei « guitti », questa settimana è Maria Monti. La pagina storica sugli strumenti popolari è riservata all'organetto e alla fisarmonica con la loro storia e la descrizione delle loro potenzialità tecniche. Il Canzoniere Internazionale ripropone, infine, il caso di Sacco e Vanzetti.

IL GAROFANO ROSSO - Prima parte

ore 20,45 rete 2

Alessio Mainardi, prima liceo, riceve in classe una busta con un garofano rosso: glielo manda Giovanna, una ragazza di seconda, che Alessio ama di un amore infantile e intenso, fatto di sguardi. Fattosi cacciare di classe, nel corridoio incontra proprio Giovanna con cui scambia poche parole e il primo bacio. Alcuni studenti fascisti vorrebbero strappare ad Alessio il garofano rosso che porta all'occhiello; il ragazzo sostiene lo scontro, anche se lui stesso si considera fascista, ma di un fascismo che vorrebbe contro l'ordine borghese, rivoluzionario, non « una cosa da industriali ». Di Giovanna, Alessio parla con Tarquinio, l'amico con cui divide la stanza alla pensione Formica. Tarquinio ironizza sull'amore di Alessio per cui preconizza una conclu-

sione tutta borghese; e gli contrappone la sua passione per la misteriosa Zobeida, ospite della « casa del sofà », una casa di tolleranza. In città scoppiano disordini per il delitto Matteotti e Alessio, alla sede del fascio, riceve una pistola; ma la violenza lo disgusta. Inquieto perché dopo il primo incontro Giovanna non è più andata a scuola, Alessio si sfoga con Rana, suo rivale in amore, che lo ha sfidato a pugni per avere il suo garofano rosso. Insieme con altri studenti fascisti Alessio occupa la scuola; verrà sospeso per il resto dell'anno, quindi rimandato in cinque materie. Ma ciò che lo cruccia è la scomparsa di Giovanna. « Giovanna è grande, è al Nord, praticamente fidanzata. Vede bene che non fa per lei », gli dice un'amica della ragazza. Amareggiato, Alessio parte per tornarsene a casa. (Servizio alle pagine 24-29).

CIVILTA': L'eroe artista

ore 22 rete 1

Tre grandi artisti, Michelangelo, Raffaello e Leonardo da Vinci, sono i protagonisti di questa puntata imperniata sulla Roma papale all'inizio del XVI secolo. Clark conduce gli spettatori attraverso i cortili del Vaticano, alle stanze decorate per il papa da Raffaello, alla Cappella Sistina. « Papa Giulio II », dice Clark, « non era ambizioso soltanto per la Chiesa cattolica; era ambi-

zioso per se stesso: intendeva erigere la più grande tomba di un governante dai tempi di Adriano. Si trattava di uno sconcertante esempio di superbia. E' inutile esaminare perché la tomba non fu mai costruita. Solo cosa importante è che siano rimaste le immagini destinate a questa; esse aggiungono qualcosa di nuovo allo spirito europeo, qualcosa che né l'antichità né le grandi civiltà indiane e cinesi hanno mai sognato ».

CINECASA WALT DISNEY A CASA VOSTRA con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Pinocchio, Mowgli, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i « Classici » e la « Parata », a vostra disposizione nei films Super 8 a colori, sonori e muti.

Vbe

Distribuzione per l'Italia:

VVBE S.r.l. Cine - Foto - Ottica
20161 Milano - Via Annibal Caro 9
Tel. 645.11.15 - 645.28.75

CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO: RA

Nome e Cognome

Via

N°

CAP

Città

Prov.

radio giovedì 11 novembre

IL SANTO: S. Martino di Tours.

Altri Santi: S. Valentino, S. Feliciano, S. Atenodoro, S. Bartolomeo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,05; a Milano sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,58; a Trieste sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 16,40; a Roma sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 16,54; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 16,58; a Bari sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 16,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Venezia lo scrittore Apostolo Zeno. PENSIERO DEL GIORNO: O solitudinell Dove sono gli incanti che i saggi dicono d'aver veduto nel tuo viso? (Chwper)

Il Teatro di Radiodue

Herr Biedermann e gli incendiari

ore 21,15 radiodue

Molti tra gli intellettuali svizzeri, durante l'ultimo conflitto mondiale, si convinsero che se il loro Paese si era salvato dalla tragedia della guerra, ciò si doveva ad un equilibrio che essi ritenevano naturale, alla capacità di sapere bene pesare i pro e i contro, ad un'esatta valutazione dei valori di cui erano portatori. E che infine la Confederazione era un modello al quale gli altri popoli e in particolare i tedeschi facevano male a non uniformarsi. Tale atteggiamento, che poggiava le sue basi soprattutto su un'invidiabile saldezza economica e sulla sicurezza che da ciò di solito proviene, offriva il fianco a una reazione: reazione che ci fu e venne condotta da gruppi di intellettuali per lo più protestanti, come Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt. Contro la stabilità di una Svizzera che, al riparo di una comoda e lucrosa neutralità, raddoppiava, triplicava i profitti, Frisch si lanciò con tutta la sua violenza di polemista e scrittore convinto che il benessere porta inevitabilmente ad un rilassamento delle menti, ad uno stato che è vicino alla morte spirituale. Nato a Zurigo, nel 1911, figlio di

un architetto ed architetto lui pure, affascinato dal teatro, compose a 16 anni la commedia *Stahl* che inviò al grande Max Reinhardt il quale gentilmente gliela rimandò indietro. Dopo lunghi viaggi all'estero Frisch decise di lasciare per sempre la carriera di architetto e di dedicarsi solo alla letteratura. I suoi sono anni di paziente lavoro al riparo dal fascismo e dal nazismo che vivono e mietono vittime a due passi dalla sua placida Svizzera. Sarà proprio l'impossibilità di agire che costituirà la molla del suo avvio culturale e artistico. Di Frisch la radio trasmette questa settimana il radiodramma *Herr Biedermann e gli incendiari*. Biedermann è un borghese di buona pasta, di mediocre intelligenza: quando una mattina, aprendo il giornale, legge che una misteriosa banda di incendiari ha messo a fuoco l'ennesima casa della città in cui vive, si indigna profondamente. Poi si installano da lui due curiosi personaggi che gli riempiono il solaio di benzina e parlano apertamente di fuoco e di incendi.

Biedermann, che insiste a voler trattare i due loschi figure con il ragionamento, finirà incendiato assieme alla sua casa.

Presentazione di Aldo Nicastro

Le Sonate di Beethoven

ore 22,20 radiouno

Tra le Sonate beethoveniane la *Patetica*, che oggi ascolteremo nell'interpretazione di quel Vladimir Horowitz che è unanimemente riconosciuto tra i maggiori pianisti viventi, è certo tra le più note. Ad illustrarcela sarà Aldo Nicastro che intende riproporre un ascolto guidato dell'intera produzione sonatistica beethoveniana per il prediletto pianoforte attraverso l'interpretazione di pianisti famosi.

Composta tra il 1798 e il 1799 e dedicata come i *Triti op. 1* al principe Carl Lichnowsky, la So-

nata op. 13 detta *Patetica* sembra destinata ad aprire, nell'evoluzione del linguaggio beethoveniano prima e nella storia della musica strumentale poi, una nuova epoca grazie all'arditezza della forma e al suo tono drammaticamente appassionato.

Pubblicata già nel 1799 ma probabilmente ideata sin dal 1795 è invece la *Sonata op. 14 n. 1* che si mostra in realtà assai meno rivoluzionaria dell'op. 13. Tuttavia Beethoven dovette tenerla in non poco conto se insisté nell'illustrarne il « principio d'opposizione » contrapposto a quello « implorante » della n. 2.

radiouno

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
Edicola del GR 1</p> <p>8,40 IERI AL PARLAMENTO</p> <p>8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>14,05 IL CAVALIERE
di Vitaliano Brancati
Legge Turi Ferro
Regia di Dante Raiteri</p> <p>14,30 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica e da camera in una rassegna di Franco Soprano</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia di Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Asterisco musicale</p> <p>19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,30 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Collaborazione musicale di Gino Negri
Regia di Alberto Buscaglia</p> <p>20,10 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Saffier</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> <p>21,05 MUSICA E LAZZI
Radiocomposizione di Giancarlo Sbragia e Cesare Brero</p> | <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini</p> <p>12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Franco Di Lorenzo e Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZONI
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>con: E. Aldini, L. De Filippo, D. Del Prete, R. Fabris, A. Corso
Regia di Giancarlo Sbragia
(Registrazione)</p> <p>22,20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di Aldo Nicastro
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 - Patetica - Grave - Allegro di molto e con brio - Allegro cantabile - Rondò (Pianista Vladimir Horowitz); Sonata in mi maggiore op. 14 n. 1: Allegro - Allegretto - Rondò (Pianista Wilhelm Kempff)</p> <p>23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **TANTI STRUMENTI, TANTA MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
4^a puntata
Robert Schumann Raoul Grassilli
Friederick Wleick Vittorio Sanipoli
Clara Wieck Mila Vannucci
Ernestina Anna Maria Sanetti
Wenzel Giorgio Biavati
Hofmeister Corrado De Cristofaro
Schunke Alberto Marché

Un signore Mario Cassigoli
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**
in
SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra « George Stephenson » con la partecipazione di **Mario Scaccia e Maurizio Gueli**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Morali-Rone: The best disco in town (parte 1^a) (The Ritchie Family) • **Warren**: Never gonna let you go (Instrumental) (Vicki Sue Robinson) • **De Curtis**: Bad girl (Manhattan Express) • **Rubino**: Nel giardino di ieri (Stefano Rubino) • **Petrillo**: Urgent (Henry Simpson) • **Iago-Pace-Rossi**: Mi sono innamorata di mio marito (Catherine Spaak) • **Tobias**: Allora bevi (Silvano Polidori) • **Misselvia-Handman**: Ti senti solo stasera (Are you onesome tonight) (Giovanna) • **Don Backy**: Che strano (Don Backy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **TUTTO IL MONDO IN MUSICA**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

22,45 **QUESTA SERA RAY CHARLES**

23,29 **Chiusura**



Don Backy (ore 14)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:

TARZAN, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**

14^a puntata

(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**

di **Emilio Riboli**
« Carnaval » di **Robert Schumann**
Prima trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini e A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **CANTAUTORI DEGLI ANNI '60**

17,35 **APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**
di **Loretta Valtz Mannucci**
6^a ed ultima. Guerre e nazionalizzazione delle masse

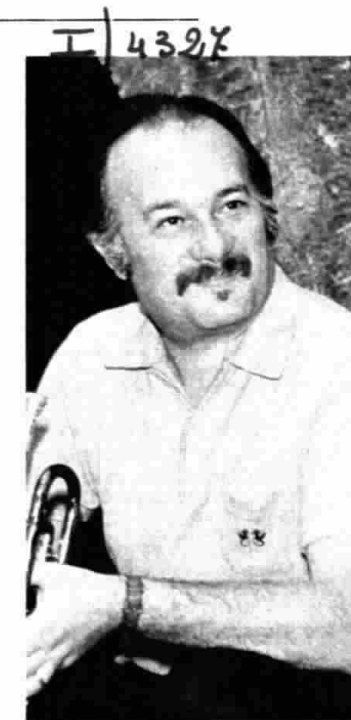
17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di **Lucio Colletti**

18,15 **Nunzio Rotondo**

presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**



Nunzio Rotondo
(ore 18,15)

19,15 **Concerto della sera**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro duetti per due corni K. 487 (Corni **Eugenio Lipeti** e **Giorgio Romanini**) • **Robert Schumann**: « Bunte Blätter » op. 99 (Pianista **Sviatoslav Richter**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Festival di Salisburgo 1976**

QUARTETTO LASALLE

Franz Schubert: Quartettsatz in do minore, D 703: Allegro assai • **Witold Lutoslawski**: Quartetto per archi (1964): Introduzione - Furioso - Funebre • **Maurice Ravel**: Quartetto in fa maggiore: Allegro moderato

rato - Très doux - Assez vif - Très rythmé - Très lent - Vif et agité (Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Lee Fiser, violoncello)
(Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austriaca)

22,15 **COPERTINA**

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Alfredo Villatico**

22,30 **Marc-Antoine Charpentier**

Te Deum, per soli, orchestra e coro (Martha Angelici e Jocelyne Chamonin, soprani; André Malla-brera, contralto; Remy Corazza, tenore; Jacques Mars, basso; Maurice André, tromba; Marie-Claire Alain, organo - Orchestra « Jean-François Paillard » e « Chorale des Jeunesses Musicales de France » - Direttore **Louis Martini**)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Dimenticarti mai, Bring the wine, Amicizia e amore, Salsa y sabor, God is love, Era la terra mia, Joy (p. 1). **0,11 Musica per tutti:** Baubles bangles and beads, Incontro, Calypso, Blues smiles, G. Rossini: Sinfonia da «Cenerentola» (Cendrillon), F. Schubert: O dolce canzone di Vienna da «La casa delle tre ragazze», Hawaiian war chant, Piccola Venere, Swedish rhapsody (Schwed Rhapsodie), Napoletana. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Lasciami cantare una canzone, Yvonne, Torna maggio, Addormentarmi così, Serenata ad un angelo, Concerto d'autunno, Allways, Amor di pastorello. **1,36 Parata d'orchestra:** Fantasia di motivi: Marina - Carina - Come prima, K-Jee, Joanna Francesca, Per un pugno di dollari, Vamos para el mar, New Mexico, Play girl, The white dawn. **2,06 Motivi da tre città:** Casetta mia, Sentime, Turin Turin, Ricordi di Clavai, L'osteria, La nascita di Glandòja. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** J. Massenet: La Navarrese: Intermezzo atto 2º; G. Verdi: Aida, Atto 1º: «Celeste Aida»; F. Delius: A village Romeo and Juliet: Intermezzo; R. Leoncavallo: I Pagliacci: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Bambina innamorata, The very thought of you, Non scordarti di me, Aranjuez mon amour (mon souvenir), Accarezzame, Love is a many splendored thing, Raffaella, Stella by starlight. **3,36 Canzoni e buonumore:** La pum pum rumba, Maramao perché sei morto, La piccinina, Me vojo bene, Simpatia, Lily the pink (La sbornia), A zonzo, Bravo sette più, Facciamo finta che. **4,06 Solisti celebri:** W. A. Mozart: Allegro e minuetto in si bemolle maggiore per pianoforte; L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 4 per violoncello e pianoforte op. 102: Andante - Adagio - Allegro vivace. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** E' la malinconia, E tu chi sei, Il colore dei miei sogni, Aggiungi un posto a tavola, Oh mama, Come ti desidero. **5,06 Rassegna musicale:** Perdere per perdere, Papa's got a new brand bag, L'importante è finire, Brasilia carnival, Una vita difficile, Hava nageela (Hava nagila), Kansas City stomp. **5,36 Musiche per un buon giorno:** Come facette mamma, Canadian patrol, Brigitte, Caprice, Mucho tempo, Doctor's orders, Ho il cuore in paradiso, Flamingo pizzicato, La Reine de Saba.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** La musica in Regione, A. Schönberg: Kammer-symphonie op. 9 (trascr. per quintetto di A. Webern). (Esecutori: Quintetto italiano: B. Mezzana, pianoforte; M. Spirk e F. Mezzana, violini; A. Mazza, viola; D. Magendaz Guarino, violoncello); **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** «Giovedì folk» - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte). **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** «Giovedì folk» (2ª parte). **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del

Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** - Discodoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e la «Settimana Economica» a cura di Ignazio De Magistris. **15** Musica polifonica nell'esecuzione del Coro del Centro Universitario di Cagliari diretto da Gustavo Melis. **15,20** Musica per fisarmonica nell'esecuzione del Sestetto diretto da Salvatore Pili. **15,40-16** Canta il duo Villani-Noli. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti. **19,05-19,15** - Dal crepuscolo di Sella - I jògn y le lingaz ladin.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** - Good morning from Naples. Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Wenn ich König wär» von Adolphe Adam, «Die Zauberflöte» von Wolfgang Amadeus Mozart, «Fidelio» von Ludwig van Beethoven, «Die Regimentstochter» und «Lucia di Lammermoor» von Gaetano Donizetti. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Lesung aus «Bilder aus der deutschen Vergangenheit» von Gustav Freytag. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** «Die Mittelstation». Hörspiel von Helmut Schinagl. Sprecher: Friedrich Lieske, Erich Innerebner, Elda Furgler, Otto Dellago, Bruno Hosp, Waltraud Staudacher, Dietmar Hassl, Markus Soppelsa, Luis Überbacher. Regie: Erich Innerebner. **21,07** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Govorili pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičevo; Od popevke do popevke; Naš posnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestnek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Koncert kvarteta «Affetti Musicali» z Dunaja; Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Doge parade. **11,30** La Vera Romagna. **11,45** Kemada. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **13** Dove fermarsi. **14,10** Brani d'opera. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **15** L'aquilone. **15,20** Intermezzo. **15,30** Galbucci. **15,45** Teletutti qui. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Doris Day.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Giù dal letto. **7** Notiziario sport. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La Coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **10,18** Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. **8** «Quattrovoci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Appuntamento musicale: «Rassegna di musiche presentate al Festival di Lucerna» (II Trasmissione) a cura di G. Perri-cone. **17,30** Sport e vita, di E. Mondì - Ecologia, una scienza per salvare la vita - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Im Brennpunkt. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Charismatiques d'hier et d'aujourd'hui. **21,30** Religious News: Vatican, International, Local, Ecumenism. **21,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI a cura di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Puntos calientes. Los Problemas de la Iglesia. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Igor Markevitch); **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (VI. Yehudi Menuhin - Orch. Philharm. di Londra dir. Walter Susskind)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. Fauré: Messa da Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra (Sopr. Suzanne Danco, bar. Gérard Souzay, org. Eric Schmidt - Orch. della Suisse Romande e Coro della Union Chorale de la Tour de Peliz - dir. Ernest Ansermet - M^o del Coro Robert Mermod)

9,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Concerto in re maggiore, per tromba, corni, archi e cembalo. Adagio - Allegro moderato (Tr. Pierre Thibaud - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gerdes); **F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Almée van De Wiele e Luciano Sgrizzi); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 6 in re maggiore - Allegro - Andante - Allegro - La Tempesta - (Compl. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti - O beau pays de la Touraine - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovaninetti); **G. Puccini:** Tosca - Quale occhio al mondo - (Sopr. Maria Callas, ten. Carlo Bergonzi - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **J. Brahms:** Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pf. Wilhelm Kempff); **S. Rachmaninov:** La Roccia, fantasia sinfonica (Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture in si bemolle minore op. 136, per - Hermann und Dorothea - in Goethe (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Rubinstein:** Dagli - Studi op. 23 - n. 2 in do maggiore - n. 3 in do diesis minore (Pf. Lya De Barberis); **J. Brahms:** Schicksalslied op. 54 per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. e Coro - Singverein - di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra. Préludium - Fatum - Kermesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

12 LIEDERISTICA

F. Schubert: Da - Die schöne Müllerin - op. 25; Morgengruss - Des Müllers Blumen - Trauerregen - Meni - Pause (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

12,20 CONCERTO DEI - PHILARMONISCHE KLAMMERVIRTUOSEN - DI VIENNA

L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno (VI. Erich Binder, v.l. Joseph Staar, vc. Fritz Dolezal, cb. Herbert Manhart, clar. Peter Schmid, fag. Dietmar Zemann, cr. Günther Hogner)

13 AVANGUARDIA

R. Kayn: Allotropia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski); **M. Kagel:** Match, per due violoncelli e percussioni (Strum. del Compl. - Nuova Consonanza - vc. I. Italo Gomez e Carlo Mereu, percuss. Christoph Caskel)

13,30 SALOTTO 800

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore, per flauto e violoncello: Adagio - Scherzo - Finale (Presto) (Fl. Christian Lardé e Strum. del Quartetto Danese: vl. Anne Svendsen, vc. Pierre-René Hennons); **R. Schumann:** Due Novelllette op. 21: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in re maggiore (Pf. Sviatoslav Richter); **F. Chopin:** Rondò op. 73 per due pianoforti (Duo pff. Vítja Vronsky-Victor Babín)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Scherzo in mi bem. min. op. 4 per pf. (Pf. Julius Katchen); Quattro duetti op. 28 per msopr. e bar. (Msopr. Luisa Ciuffi, bar. Renato Cesari, pf. Antonio Beltrami); Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in la min. op. 13 (Quartetto Bartholdy); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 90 in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Telemann: Quartetto n. 3 in sol magg. - Pariser Quartett -; Prélude - Légèrement - Gracieusement - Vite - Modéré - Gai - Lentement - Vite - Lentement - Vite (Quartetto Amsterdam); **W. A. Mozart:** Due Lieder: Das Veilchen K. 476, su testo di Goethe - Warnung K. 433 (Sopr. Ingeborg Hallstein, pf. Erik Werba); **J. Brahms:** Due Lieder: Mädchenlied op. 107 n. 5 su testo di Heyse - Vergebliches Ständchen op. 84 n. 4 su testo popolare (Sopr. Ingeborg Hallstein, pf. Erik Werba); **A. Rubinstein:** Sonata in fa min. op. 49 per viola e pf.: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V.l. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

18 IL DISCO IN VETRINA

L. Dallapiccola: Due studi per violino e pf. Sarabanda (Lento, flessibile) - Fanfara e Fuga (Mosso, ma non lento) - Un poco meno (Allegro marcato) - Recitativo ma in tempo (Molto ritmato) (VI. Sandro Materassi, pf. Pietro Scarpini); Ciaccona, Intermezzo e Adagio per vc. solo: Ciaccona (Con larghezza) - Intermezzo (Allegro, con espressione drastica) - Adagio (Vc. Amedeo Baldovino); Tartiniana seconda, divertimento per violino e pf.: Pastorale (Molto calmo, ma senza trascinare) - Tempo di bourrée - Presto leggerissimo. Variazioni (Decisamente; Maestoso; Tranquillo; Doloroso; Alla sarabanda; Deciso; Duramente; Con gagliarda (VI. Sandro Materassi, pf. Pietro Scarpini) (Disco CBS)

18,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Amleto, Ouverture-Fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **F. Liszt:** Deux Legendes: La Prédication aux oiseaux - St. François de Paule marchant sur les flots (Pf. Wilhelm Kempff); **G. Mahler:** Lieder eine fahrenden gesellen (Lieder del Viandante). Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab' ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen (Contr. Yvonne Minton - Orch. Sinf. di Chicago dir. George Szell); **C. Debussy:** Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; Pastorale - Interludio (Tempo di minueto) - Finale: Allegro moderato e risoluto (Fl. Aurèle Nicolet, v.l. Ulrich Koch, arp. Ursula Holliger); **J. Sibelius:** Finlandia op. 26 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Oivind Fieldstad)

20 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870) Decimino per fl. fagotto, tromba, corno, 2 violini, viola, violoncello e contrabbasso (Strum. dell'Orch. Sinfonica di Torino della RAI); Concerto in re min. per corno e orch. da camera (Sol. Domenico Ceccarossi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Concerto in mi min. per flauto e archi (rev. Agostino Girard) (Sol. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); Elena da Feltre: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol magg. per cembalo (Cemb. Ruggero Gerlin)

21,15 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso su libretto di Carlo Goldoni - Musica di BALDASSARE GALUPPI (rev. di Ermanno Wolf-Ferrari) Eugenia: soprano Anna Moffo, Lesbina, cameriera di Eugenia: sopr. Elena Rizzleri; Rinaldo, amante di Eugenia: ten. Florindo Andreolli; Nardo, ricco contadino: bar. Rolando Panerai; Don Tritemio, padre di Eugenia: bas. Mario Petri - I Virtuosi di Roma - cembalo Romeo Olivieri - Compl. strum. del Collegium Musicum Italicum dir. Renato Fasano

22,30 CONCERTINO

G. Fauré: Elegie per vc. e orch. op. 24 (Orch. del Conc. Lamoureux dir. Pablo Casals); **A. Borodin:** Notturmo (Orch. Royal Philharmonic di Liverpool dir. Charles Groves); **M. de Falla:** Tre danze da - El sombrero de tres picos - I vicini - Danza del mugugno - Danza finale (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Krenek: Sonata per viola sola (V.l. Michael Mann); **A. Gretchaninov:** Nove Pezzi per pianoforte (Pf. Gino Gorini); **K. Szymanowski:** - Miti -, tre poemi per violino e pianoforte (VI. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny e strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); **Be aware** (Dionne Warwick); **Georgia** (Ray Charles);

Never can say goodbye (Gloria Gaynor); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Non mi rompete** (Banco del mutuo soccorso); **Amore pazzo** (Francesco Calabrese); **Mai prima** (Mina); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **One with the sun** (Santana); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Tornerai tornerai** (Homo Sapiens); **Madman across the water** (Elton John); **Somebody's watching you** (Rufus); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Daughter of the sea** (The Doobie Brothers); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Trial before pilate** (Ivonne Elliman); **Papa was a rolling stone** (The Temptations); **Bad luck** (Harold Melvin); **Old days** (Chicago); **Romance** (James Last); **More** (Riz Ortolani); **A change** (Aretha Franklin); **Love theme (happy)** (Pino Cavi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Little miss hippake** (Mungo Jerry); **Amanti** (Mia Martini)

10 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I Blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Backbirds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Entry To Gladiatore (Warner Bros); **Duru duru** (Maria Carta); **Mompracem** (Guido e Maurizio De Angelis); **Indian reservation** (Don Fardon); **Mellow yellow** (Donovan); **Valzer dei pattinatori** (Emilia Romagna); **Lili Marlene** (Coro di soldati); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschaiika); **Come faccette mammata** (Miki Doris); **The lion sleep tonight** (Eno); **Israel** (Bruno Nicolai); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **Norwegian wood** (The Continental Group); **Swedish holiday** (Willy Bestgen); **La monferrina** (Orietta Bertini); **Banana boat** (The Clyde Shelton Singers); **With honor crowned march** (Armando Alimenti); **Nothing to do about much** (Gilbert O. Sullivan); **Pipes and drums march** (Edinburg Military); **Vola vola vola** (Coro Giuseppe Verdi); **Sirba de la zimbresti** (Georghe Zamfir); **Citanos de utera** (Bernardo Y Pepa de Utera); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Gondoli gondali** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **O, du mein Osterreich** (Banda Militare); **A dream is a wish your hearth** (101 Strings); **Malesia magica** (Riz Ortolani); **Soma bon uta** (Masao Suzuki); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba** (Bruno Nicolai); **Le vrai tamouré** (Tamouré Club de Tahiti); **Southern part of Texas** (The War); **La mattiche** (Primavera); **'Na gita a li Castelli** (Giabella Ferri); **Autostrada** (Raul Casadei); **Blowin' in the wind** (Cher); **Cimbalon** (Compl. caratt.)

14 INTERVALLO

Love theme from - Romeo and Juliet - (Jackie Geason); **What are you doing the rest of your life?** (Barbra Streisand); **The city** (Ronnie Jones); **You go your I'll go mine** (Carole King); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Washington square** (Billy Vaughn); **Something** (Joe Cocker); **The night watch** (King Crimson); **Close the door** (Frank Rosolino); **The man I love** (Living Strings); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **La donna del domani** (Dolly e i Bonaventura); **La mia età** (Aulehla e Zappa); **Theme from shaft** (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **The three bells** (Ray Charles); **Wait for me** (Donna Hightower); **Love is a message** (M.F.S.B.); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Via del conservatorio** (Massimo Ranieri); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Borsalino** (Franck Pourcel); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Bring it on home tome** (Aretha Franklin); **The proposal** (Patrick O'Magick); **Baa-tookee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Soleado** (Marcelino); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Am I blue** (Ray Charles)

16 INVITO ALLA MUSICA

Soleado (Paul Mauriat); **Negro** (Marcella); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Priogionero di un sogno** (W. Bernstein); **Bolero**

(La'o Schiffrin); **Kaiserwalzer** (The Vienna Continental); **Love is a many splendored thin** (Alexander); **Dialogo** (Andrea Sacchi); **Tornerò** (Nini Rosso); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Meravigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Yep** (Duane Eddy); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Histoire d'O** (The Lovelies); **La balanga** (Raymond Lefevre); **La taruga** (Bruno Lauzi); **Doctor's orders** (Johnny Sax); **Attimi** (I Camaleonti); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Let's go disco** (MFSB); **Feelings** (Morris Albert); **Big Dipper** (King Curtis); **L'uomo** (Minnie Minnario); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Spanish boogie** (Van Mc Coy); **Stella cadente** (Patty Pravo); **Sgt. Peppers Lonely Hearts Club Band** - **Obbladi obbladi** - **Lady Madonna** (New World Electronic Chamber Ensemble); **Per le antiche scale** (Ennio Morricone); **Chiquita banana** (Pinto Varez); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **The easy winners** (Günther Schuller); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Ain't too proud to beg** (The Rolling Stones); **Mas que nada** (Al Caiola)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Unchained melody (James Last); **Adriatico blu** (La vera Romagna); **We want to know** (Osibisa); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Chi di noi** (Angeleri); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Hurt** (Manhattans); **L'amore è un pizzicore** (Ennio Morricone); **Sango pous pous** (Manu Dibango); **Viva la polka** (Renato Angiolini); **Tush** (ZZ Top); **Tinku** (Intilliani); **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Do dap** (Adriano Celentano); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O. Sullivan); **Front page rag** (Billy May); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Texas lullaby** (Dobie Brothers); **Meno mele** (Lino Banfi); **Emanuelle** (Love's); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Semo gente de borgata** (I Viannella); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Night on bare mountain** (Bob James); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Romagna solatia** (Vittorio Borghese); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Somebody** (Ray Charles); **Rockin' soul** (The Hues Corporation); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Tutto a posto** (I Nomadi)

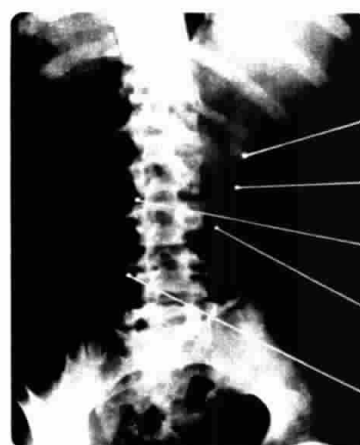
20 INTERVALLO

The entertainer (Günther Schuller); **Stars & stripes forever** (John Dickson); **Can can** (George Barrier); **Lola** (Billy Black); **Ich bin von kopd biss fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **My melancholy baby** (Clebanoff); **Lily Kangy** (Miranda Martino); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Ciao mare** (Casadei); **It had to be you** (Bruno Martino); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Papa e mama** (Equipe '84); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Scandalo al sole** (Percy Faith); **Scuvenir de Suisse** (Will Glahé); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Bill Cheatham** - **Old Joe Clark** (Don McLean); **Pineapple rag** (Eric Rogers); **Muleskinner blues** (The Fenderman); **There's no business like show business** (Mary Hopkins); **Va pensiero** (Waldo De Los Rios); **Cavalleria leggera** (Walter Paul); **Einzog der Gladiatoren** (Henry Mancini); **Noi zingari** (Moiira Orfei); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Addio tabarin** (Milly); **Lili Marlene** (Friedrich Delzenroth); **Ma sì, ma no** (Vittorio Borghesi); **Saltarello** (Arturo Mantovani); **Amo** (Peppino Di Capri); **Viola violino viola d'amore** (E. Maria Salerno); **Tell me** (James Guercio); **Hoch heidecksburg** (Munich Bavarian); **La reine de Saba** (Norman Candler); **Al cavallino bianco** (Michael Ramos)

22-24 Satin soul (Love Unlimited); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **Let it be** (Ray Bryant); **Moonlight mile** - **Earthbound** (5th Dimension); **Whistle stop** (Eumir Deodato); **Berlimbau** (Wanda de Sah); **A España** (Digno Garcia); **Sabià** (Antonio Carlos Jobim); **Walkin' my baby back home** (Oscar Peterson); **Stardust** (Lionel Hampton); **Blues for Bohemia** (Julian e Nat Adderley); **Laisse moi tranquille** (Pierre Groscolas); **Acapulco** (Baja Marimba Band); **Quite it** (Miriam Makeba); **Silly putty** (Stanley Clarke); **Something to say** (Stevie Wonder); **Echoes of the future** (Jean-Luc Ponty); **Together** (Diana Ross); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Dingue li bague** (Wilson Simona); **Um abraço no Bonfá** (João Gilberto); **This masquerade** (Brasil '77); **So easy** (Chet Baker); **Moanin'** (Bobby Timmons); **The way you look tonight** (Sonny Rollins); **Une belle histoire** (Michel Fugain)

aveva ragione lo specialista

con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



dolori renali
coliti
artrosi
dolori muscolari
e reumatismi
lombaggini

è stata studiata da un medico
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle guaine del dottor Gibaud, la quantità di calore
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente
per rispondere in modo specifico alle diverse
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate
nei tipi: Normale, Panty Laine, per Gestante.

in farmacia e negozi specializzati

Guaina donna cm 32

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**

la linea più completa
di articoli elastici in lana



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Quinta puntata
(Replica)

13 — INCONTRI MUSICALI

Tullio De Piscopo
Regia di Fernanda Turvani

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
23ª trasmissione (Folge 18)
Regia di Ernst Behrens
(Replica)

17 — IL PRINCIPE AZZURRO

Fiaba sceneggiata in 3 puntate
con Mircea Breazu, Ana Szeles e Jon Tugearu
Regia di Elisabeta Bostan
Prima puntata
Prod.: Bucarest Film Studio

17,30 OCCHI MANI E FANTASIA

(A COLORI)
Terza puntata
Villaggio e città
da un programma di Pierre Gisling
Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18 — TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi
Dalla monorotaia ai trasporti automatici

GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Visitare i musei
(A COLORI)
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Sesta puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

— NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO

Tre piccoli orfanelli
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Kojak

Problemi di famiglie
Telefilm - Regia di Richard Donner
Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Roger Robinson, Art Metrano, Tony Charnota, Arnold Williams
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

21,40

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile

22,20 SCENA CONTRO SCENA

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Maurizio Costanzo
e di Ernesto Baldo, Luigi Falt, Nino Marino e Dario Salvatori
in studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 LA PAURA DELLE BOTTE

Un atto di Georges Courteline
Traduzione di Manlio Vergoz
con Renato Rascel e Valeria Valeri
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Vittorio Cottafavi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Lauckner
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
15ª puntata
I boschi del profondo
Produzione: Polytel International
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli

IL TEATRINO IN BLUE-JEANS

(A COLORI)
Testi e musiche di Sandro Tuminelli
Pupazzi di Lidia Forlini
La mela e il vermicino
Regia di Gigliola Rosmino

17,30 FANTAGHIRO

Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatella ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Roberto Bisacco racconta:
Il principe e il canarino
Regia di Raffaele Meloni

17,50 QUAQUAQUO

La gallina
PMBB-Cinemas 2TV Production

GONG

18 — INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO FOTOGRAFICO

Un programma di Tilde Capomazza
a cura di Carlo Bavagnoli
Regia di Fernando Armati
Prima puntata
Fotografia e linguaggio
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

TIC-TAC

18,45 AI CONFINI DELL'ARIZONA

Una giornata tranquilla a Tucson
Telefilm - Regia di William F. Claxton
Int.: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal
Prod.: N.B.C.

ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Il caso Liuzzo

Sceneggiatura di Liliana Cavani
con la collaborazione di Rina Macrelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il prete: Giulio Marchetti; Leroy Moton: Stan Lee; Primo poliziotto: Renato Romano; Secondo poliziotto: Claudio Camaso; Bob Shelton: Carlo Alighiero; George Wallace: Tino Bianchi; Giornalista TV: Vittorio Stagni; Avvocato Murphy: Vittorio Sanipoli; Giudice Thagard: Lucio Rama; Avvocato Gant: Riccardo Cucciolli; Il cancelliere: Michele Spada; Un giornalista: Paolo Modugno; Jimmy Clark;

Aldo Bufilandi; Agente Burgess: Gino Ravazzini; Thomas Rowe: Mico Cundari; Collis Wilkins: Michele Borelli; Orville Eaton: Claudio Guarino; Eugene Thomas: Diego Ghiglia; Segretaria: Carla Agostini; Neal Shanahan: Gianni Solaro; Dottor Shofteit: Marcello Bertini; Signora Wilkins: Germana Paolieri; Signor Wilkins: Consalvo Dell'Arti; Primo giurato: Marco Pasquini; Reverendo Bulard: Giorgio Bonora; Un reporter: Claudio Dani; Secondo giurato: Nico Bellini; Giornalista: Pietro Biondi; Brown: Bobby Rhodes; Bender: Enrico Canestrini; Monroe: Filippo De Pasquale; Chapman: Pietro Recanatesi; Johnson: Vittorio Zizzari; Warren: Ennio Maiani; Ascot: Lucio Rosato

Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Giuseppe Fina

DOREMI'

22,20 UN UOMO UN'ORCHESTRA

Woody Herman in concerto
(Ripresa effettuata a Zurigo)

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Die Powenzbande. Zoologie einer Familie. Nach dem Roman von Ernst Penzoldt. Mit: Ruth-Maria Kubitschek, Gustav Knuth, Theo Lingen, Camilla Spira, Alf Marholm, Wolfgang Büttner u.a. Erzähler: Dieter Borsche. 5. Teil. Regie: Michael Braun. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Pertl

svizzera

14-14,40 Telescuola X
LETTERE DALL'AUSTRALIA
dallo studio di Giorgio Cheda:
«L'emigrazione ticinese in Australia» - Realizzazione di Bruno Soldini - 2ª lezione

15-15,40 TELESUOLA X (Replica)

18 — Per i ragazzi X
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attinfulica: attualità, informazione, musica

18,50 AUTOREPORT X

4. Il conducente aggressivo
18,55 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo
Gavino Ledda: servo-pastore laureato
Servizio di Werner Weick
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 PAGINE APERTE X

Bollettino quindicinale di novità librarie - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UN SABATO COME TANTI X
Sceneggiatura di Peter McDougall con John Morrison, Ellen McCallum, Bill Henderson, Ken Hutchison
Regia di John McKenzie

22,10 TRIBUNA INTERNAZIONALE X

23,10-23,20 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 SUGGERIZIONE

Film con Robert Montgomery e Susan Hayward
Regia di Claude Binyon
Un produttore teatrale, Matt Saxon, si impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch. Questi accetta nonostante i consigli della moglie Janet che teme l'influenza negativa dell'abile Saxon. Il ritiro di un finanziere induce il produttore ad alcuni viaggi nel tentativo di trovare altre fonti di denaro. Frattanto, Janet, nonostante un litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TELEFLASH

22,20 NOTTURNO MUSICALE X

Jan Sibellus: Quinta Sinfonia
Orchestra della Filarmónica slovena diretta da Uroš Lajovic

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 TURI

Terzo episodio dello sceneggiato «Mio figlio»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO Negli intervalli: (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL CUORE NEL VENTRE

di Jean-Pierre Petrolacci

Terza puntata - Musica di Jacques Loussier

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 MAN'S CASTLE

Un film di Frank Borzage per il ciclo «Cine-Club» con Spencer Tracy, Loretta Young

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

19,50 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

20 — PERRY MASON

«L'alibi» con Raymond Burr, Barbara Hale

20,50 NOTIZIARIO

21,10 COME RUBARE UN QUINTALE DI DIAMANTI IN RUSSIA

Film - Regia di James Reed con Fernando Sancho, Ingrid Schoeller

Deciso ad impadronirsi di un lotto di pietre preziose dei Russi, il capo della Fantomas, Zak, invia a Mosca due gruppi: uno diretto da Groeber, nella veste di esperto di una banca di Amsterdam, e l'altro dal professor Igins in qualità di turista. Secondo i piani, mentre Groeber conteggia e valuta le pietre, Igins s'introduce nel sotterraneo della banca per impossessarsi del tesoro. Ma la realtà sarà ben diversa...

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

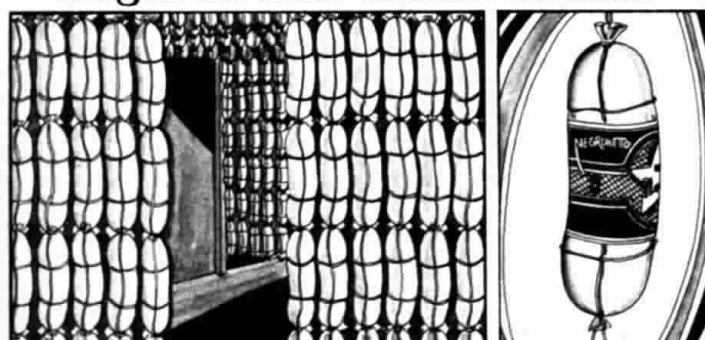
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.

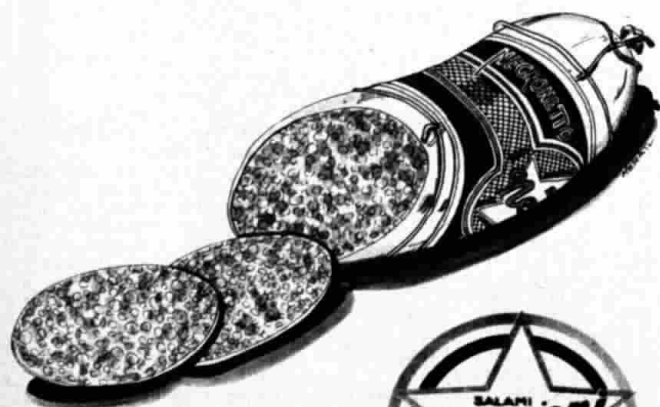


Negronetto matura
con umidità, luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

... Adesso scegliete voi!



Negroni
vuol dire
qualità



televisione

Viola Liuzzo assassinata nel 1965

II/S

'Il caso Liuzzo' di L. Ravani

Un delitto razzista

II/12704/S



Riccardo Cucciolla con Mico Cundari e Lucio Rama nello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

25 marzo 1965: Viola Liuzzo, trentanovenne moglie di un italoamericano di Detroit e madre di cinque figli, viene uccisa a bordo della sua automobile da quattro esponenti di un movimento razzista, il Ku Klux Klan, mentre fa la spola tra Montgomery e la Contea di Lowndes per riportare indietro i volontari che hanno dato vita con Martin Luther King, alla «marcia della libertà» dei negri.

La vittima aveva appunto partecipato nell'Alabama alla manifestazione per la concessione del voto e dei diritti civili ai negri, alla quale si erano uniti volontari giunti da ogni parte degli Stati Uniti. Uomini e donne, leaders dei movimenti integrazionisti, sacerdoti e personalità di ogni fede avevano unito preghiere, discorsi e canti nel nome della libertà. Gli assassini, per attuare il loro disegno, avevano atteso la smobilitazione della guardia nazionale e il ritiro delle truppe federali che avevano protetto la marcia.

La morte di Viola Liuzzo, che seguiva quella di James Jackson, un giovane negro ucciso nel febbraio, e quella del reverendo James Reeb, deceduto in seguito alle percosse di un gruppo di razzisti, esasperò ulteriormente l'atmosfera in Alabama. Si respirava aria di tragedia.

I quattro responsabili del crimine furono in breve tempo arrestati in seguito alle ricerche immediatamente messe in atto dall'FBI (Federal Bureau of Investigation). Anche l'allora presidente Johnson si occupò personalmente del caso.

Da qui comincia la ricostruzione dei fatti che Liliana Cavani, insieme con il regista Giuseppe Fina, ha compiuto in uno sceneggiato in onda questa sera. Il programma, che è del 1969 ma allora non andò in onda, è stato aggiornato dal regista sia nella presentazione sia nell'epilogo, per riferire sugli ulteriori sviluppi della drammatica vicenda e per rendere la trasmissione più rispondente alla problematica odierna.

Lo sceneggiato, con il sussidio di materiale documentario che all'epoca venne raccolto per l'inchiesta federale mette in evidenza come la

punizione dei colpevoli, nonostante gli sforzi del procuratore generale dell'Alabama, fu continuamente ostacolata da conflitti di competenza tra la legge federale e quella dello Stato.

Gli omicidi, infatti, sono di competenza degli organi di giustizia statali. Il processo ai quattro del Ku Klux Klan (Eugene Thomas che aveva allora 43 anni, William Eaton, 41 anni, Gary Rowe, 31 anni e un giovane appena ventenne Collie Wilkins) si tenne perciò presso il tribunale dell'Alabama. Ma, come era già accaduto altre volte, le giurie «bianche» del sud attuarono anche in questo caso l'eterno gioco del «braccio di ferro»: il Governo Federale fa le leggi e gli Stati razzisti inventano il sistema per eluderle.

Come è raccontato nel corso dello sceneggiato il tribunale dell'Alabama trovò il modo per non condannare i colpevoli. Sono rimaste famose le arringhe che precedettero il verdetto di assoluzione da parte della giuria. Gli avvocati si riferirono addirittura ad un passo della Bibbia in cui Dio avrebbe lanciato la propria condanna contro un negro.

Il tribunale federale, che secondo le norme americane non ha la facoltà di «rivedere» il verdetto, per poter riconsiderare il caso sotto la pressione dell'opinione pubblica dovette modificare l'accusa per i quattro in violazione dei diritti civili.

In questo secondo processo gli arrestati furono condannati a dieci anni di carcere, il massimo della pena per i reati di questo genere. I colpevoli finiranno di scontare la pena nel marzo del prossimo anno.

Lo sceneggiato, in un'unica puntata, si avvale della partecipazione di parecchi noti attori tra cui ricordiamo Vittorio Sanipoli, Riccardo Cucciolla, Lucio Rama, Mico Cundari, Giulio Marchetti. Nessuna attrice è invece prevista per il ruolo della protagonista Viola Liuzzo di cui vedremo soltanto fotografie.

Il racconto, infatti, inizia all'epoca del primo processo, e la storia dell'assassinio è rivista soltanto attraverso alcuni flash-back.

Fiammetta Rossi

VIP AI CONFINI DELL'ARIZONA

ore 18,45 rete 2

Blue, Buck e Manolito si mettono in viaggio alla volta di Tucson per effettuare degli acquisti. Ad un certo momento, prima di giungere in città, sentono degli spari provenire da una fattoria in cui abitano due vecchi coniugi scozzesi e decidono di aiutarli. Quando giungono sul posto si accorgono, con grande sorpresa, che la proprietaria, un'arzilla vecchietta, si è già liberata dei suoi assalitori. La stessa, come se non bastasse, non si fida neppure dei tre nuovi uomini sopraggiunti e li obbliga a depositare le armi. Blue, Buck e Manolito riprendono disarmati il cammino per Tucson. Una

VIP KOJAK - Problemi di famiglie

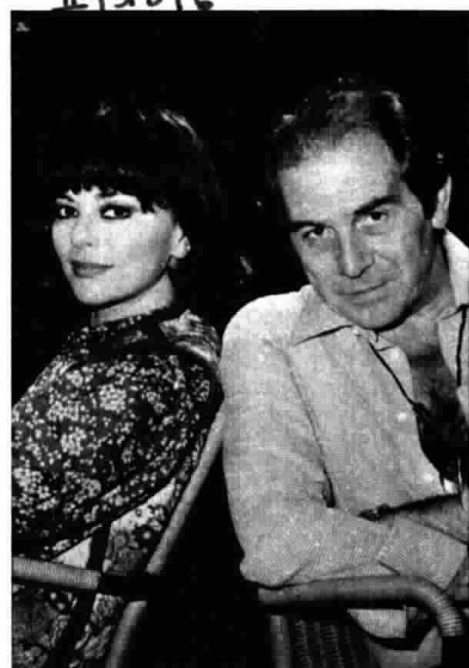
ore 20,45 rete 1

Kojak, il detective interpretato dall'attore Telly Savalas, è questa settimana alle prese con la mafia. Tomaso, capo di una grande «famiglia» mafiosa, viene ferito ad un ginocchio mentre tiene un discorso nella propria «zona», e una vecchietta viene uccisa al suo posto. Tutto fa pensare che il tentato omicidio sia stato effettuato da elementi della famiglia avversaria di Tomaso, quella di Cleveland. Alcuni testimoni riconoscono gli attentatori proprio fra alcuni giovani neri della gang di Cleveland e la polizia chiude il caso dando la colpa a questi. Ma Kojak non è affatto persuaso della troppo facile soluzione. Incarica quindi i suoi uomini di sorve-

Una giornata tranquilla a Tucson

gliare i movimenti di Tomaso e del suo assistente Serafin. Ben presto Kojak, che vuole arrestare il reale assassino della vecchia signora uccisa durante la sparatoria, riesce a metter in chiaro che l'attentatore si trova tra le file degli uomini di Tomaso. Il capo mafioso aveva evidentemente progettato l'attentato per far ricadere interamente i sospetti sul clan avversario e potersene così sbarazzare definitivamente. Scoperta l'identità del vero assassino, dopo averlo arrestato, Kojak, con uno stratagemma, riesce anche ad acciuffare lo stesso Tomaso. Fa infatti spargere la voce che il presunto assassino sta per rivelare tutta la verità alla polizia e al capo mafioso non rimane altro che tentare di uccidere il suo stesso uomo.

XII/Q SCENA CONTRO SCENA



Giovanna Ralli ed Enrico Maria Salerno protagonisti di una delle commedie più brillanti della corrente stagione teatrale interverranno nella prima puntata di «Scena contro scena». Il ritorno in palcoscenico dei due popolari attori avviene con un allestimento di Garinei e Giovannini della commedia «Fra un anno, alla stessa ora» che, contemporaneamente all'edizione italiana, va in scena in USA ed in Europa, a New York, a Parigi e a Londra

ore 22,20 rete 1

Il flauto, strumento particolarmente di moda tra i giovani, figura tra i temi che verranno trattati nel corso della nuova rubrica del venerdì sera dedicata al mondo dello spettacolo. Il flauto, che è oggi senza dubbio lo strumento più abbordabile e facile da suonare (sia nel tipo diritto, dalle 1400 alle 50 mila lire; sia in quello traverso, dalle 80 mila lire agli svariati milioni quando è d'oro), sarà proposto in trasmissione dai due più famosi esecutori del momento: Severino Gazzelloni e il francese Jean-Pierre Rampal. I due artisti hanno inaugurato quest'anno a Roma la stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti: il primo accompagnato da Bruno Canino; il secondo insieme con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Gli farà da cornice in «studio» un gruppo di ragazzi della Società Italiana del Flauto Dolce, che a loro volta faranno ascoltare ai telespettatori la voce particolare di questo strumento barocco. Il nuovo appuntamento settimanale della Rete 1 Scena contro scena va in onda dallo Studio 8 di Roma con la regia di Luigi Turolla: si propone di vivere all'interno gli attuali problemi che animano lo spettacolo italiano e di tenere settimanalmente informati i telespettatori su quanto avviene nel mondo del teatro, del cinema, della televisione, della musica classica, del jazz e del pop. L'attenzione dei realizzatori della rubrica è, per ora, rivolta soprattutto agli spettacoli che si possono vedere in Italia ed è per questa ragione che ogni venerdì Scena contro scena annuncerà i debutti delle principali compagnie di prosa e di rivista nelle città italiane dove la stagione teatrale ha una precisa programmazione.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.



UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/818
10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/818 10126 TORINO
INVIALEM, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Eta _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

radio venerdì 12 novembre

IL SANTO: S. Giosafat.

Altri Santi: S. Aurelio, S. Publio, S. Benedetto, S. Cuniberto, S. Renato.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,04; a Milano sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,57; a Trieste sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 16,38; a Roma sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 16,57; a Bari sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 16,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1948, muore a Milano il compositore Umberto Giordano.

PENSIERO DEL GIORNO: Le nostre vite sono universalmente abbreviate dalla nostra ignoranza. (Herbert Spencer).

Musiche di Mendelssohn e Beethoven

Concerto Kurt Masur

ore 21,05 radiouno

Nel concerto diretto da Kurt Masur, in collegamento diretto con Torino, figurano due lavori che potremmo definire ormai cari e familiari all'appassionato di musica sinfonica. Si tratta, in apertura, della *Terza in la minore, op. 56* di Mendelssohn: è la cosiddetta « Scozzese », che non ha nulla in comune con l'omonima doccia. Se ne fa risalire l'origine ad un viaggio del compositore tedesco in Scozia, nel 1829. Mendelssohn aveva allora vent'anni ma era già considerato un padreterno del pentagramma: autore brillantissimo di sinfonie, di musiche di scena e da camera. Dunque, nella sua gita al Nord, il maestro fu fortemente impressionato da quel paesaggio, nonché dalla cordialità della gente e dai ricordi squisitamente storici. Visita tra l'altro il castello di Hollyroot, dimora di Maria Stuarda, e confessa subito agli amici di « aver

trovato lo spunto per l'inizio di una nuova sinfonia ». La gestazione fu lunghissima, al punto che prima ancora di arrivare alla fine dei classici movimenti, metterà a punto le sue *Quarta* e *Quinta*. Eseguita la prima volta a Lipsia sotto la direzione dell'autore il 3 maggio 1842, la « Scozzese » fu dedicata alla regina Vittoria.

Kurt Masur, nella seconda parte del programma passa ad un altro suggestivo titolo, cioè alla « Pastorale », che è la *Sesta, in fa maggiore, op. 68* di Ludwig van Beethoven.

In queste battute, eseguite la prima volta a Vienna il 22 dicembre 1808, il Maestro di Bonn aveva fissato l'intera gamma delle sue emozioni a contatto con la natura: « Potenza della foresta! », annotava un giorno, « Nei boschi mi sento lieto e felice. Ogni albero parla di Te, o Dio. Quanta gloria! Qui si trova la serenità che ci rende capaci di servirTi ».

I romanzi sceneggiati alla radio

« Vittoria » di Conrad

ore 14,30 radiouno

La critica più accreditata inserisce *Victory, an Island Tale* (*Vittoria, romanzo isolano*) fra le opere più compiute e riuscite di Joseph Conrad. Il romanzo uscì nel 1915, mentre la prima guerra mondiale si stava già manifestando. Questa coincidenza non è priva di significato, giacché il romanzo sembra risentire della particolare atmosfera che si era creata nel mondo. *Vittoria*, di cui va in onda oggi su Radiouno la quarta puntata nella riduzione di Raoul Soderini e con la regia di Ernesto Cortese, si svolge, come al solito in Conrad, nelle Indie Olandesi. Il protagonista è Heyst, uno svedese che vive a Samburan, una piccolissima isola del Pacifico. Durante una « sortita » dal chiuso mondo della sua isola, a Surabaya Heyst incontra Lena, una ragazza che suona nell'orchestra femminile che allietta

l'albergo di un losco individuo, Schomberg. Dopo aver assistito ad una scena violenta fra Schomberg e la giovane Heyst affronta l'albergatore e porta in salvo la ragazza nella sua isola.

Mentre i due si illudono di aver trovato la pace nella quiete e nella solitudine di Samburan, a Surabaya arriva un trio infernale: Jones, Ricardo e Pedro. Ad essi Schomberg fa credere che Heyst ha nascosto nell'isola un tesoro e li scatena contro il rivale. La storia si conclude nel modo più truculento. Fra l'altro, Lena muore per salvare lo svedese: anche nell'isola minuscola e sperduta nel Pacifico, l'uomo non può fare a meno di trovarsi di fronte al male; non può fare a meno di porsi il dilemma sulla eventualità di abbandonarsi nelle mani dei malvagi, come Heyst è tentato di fare, o di accettare la lotta ad armi pari, con la violenza e con l'astuzia, secondo il convincimento di Lena.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Folco Lucarini**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 IERI AL PARLAMENTO
8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Cesare Zavattini**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11,30 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 **Ombretta Colli** in:
COME AMAVAMO
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da **Annabella Ceriani**
con **Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli**
Realizzazione di **Dino De Palma**
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
Nell'intervallo
(ore 14):
GR 1
Sesta edizione
- 14,30 **Vittoria**
di **Joseph Conrad**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Raoul Soderini**
4ª puntata
Axel Heist Raoul Grassilli
Lena Ida Meda
Schomberg Natale Peretti
Ricardo Franco Alpestre
Wang Enrico Carabelli
Pedro Alberto Ricca
Jones Giancarlo Dettori
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
- 15 — GR 1
Settima edizione

- 15,05 **PRISMA**
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli e Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano**
- 15,35 **Sandro Merli**
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi e Marilena Pizzirani**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17,30 **PRIMO NIP** (II parte)
- 18,30 **ATMOSFERE 2000**
Un programma sulla musica elettronica di **Maurizio Baiata**

- 19 — GR 1
Decima edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 Asterisco musicale
- 19,25 **Appuntamento**
con Radiouno per domani
- 19,30 **Fine settimana**
di **Oswaldo Bevilacqua e Marcello Casco**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21 — GR 1
Undicesima edizione
- 21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Kurt Masur
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56

- « Scozzese »: Andante con moto - Allegro un poco agitato - Assai animato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai ♦ *Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegretto ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro (scherzo) - Allegro-Allegretto*
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**
- Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO
- 23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

Un altro giorno

(II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di **Giuseppe Maffioli**

FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi** Realizzazione di **Nico Fidenzo**

GR 2 - Notizie

ROMANTICO TRIO

Originale radiofonico di **Diego Fabbri**

5ª puntata

Robert Schumann

Raoul Grassilli

Friederick Wieck

Vittorio Sanipoli

Clara Wieck

Mila Vannucci

Mendelssohn Enrico Bertorelli

Wenzel

Giorgio Biavati

Hofmeister

Corrado De Cristofaro

La signora Schumann

Grazia Radicchi

Un amico **Alberto Archetti** con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci-Trevese**

Regia di **Carlo Di Stefano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**

Umberto Eco incontra « **Pitagora** » con la partecipazione di **Carlo Cecchi**

Regia di **Marco Parodi**

(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

GR 2 - RADIOGIORNO

12,30 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**

Edmonda Aldini legge:

« **La cetonia** » di **Alberto Moravia**

a cura di **Giovanna Santo Stefano**

12,45

3 — Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Holland-Dozier: I hear a symphony (Hank Crawford) • **Fletcher-Flett**: Fallen angels (Rogue) • **Borzelli-Binsky**: Nuda è la terra (Tizy Negrello) • **Bosco**: Kid cavaquinho (Joao Bosco) • **Gilda**: La gente come me (Gilda) • **Simonetti-De Vincenti**: Blue frog (Enrico Simonetti) • **Reggiani-Cappellari**: Restiamo buoni amici (Maria Doris) • **Iglesias-Belfiore**: Voglio una donna (Quiero) (Claudio Villa) • **Daiano-Napolitano**: Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**

Regia di **Silvio Gigli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,29 **Sabina Fabi**
Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**



Enrico Simonetti (ore 14)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme ad **Alfredo Bianchini**

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci**

15ª puntata

(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale tre**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microsolco Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **Spazio Tre**

Settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

17,45 **Musiche di danza e di scena**

Piotr Iljich Ciaikovski: « **Dimitri l'impostore** » e **Vassili Shuisky**: (per il dramma di **Ostrovski**); Introduzione: **Mazurca** (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Yevgeny Akulov**) ♦ **Paul Dukas**: « **La Péri** », poema coreo-

grafico di un quadro preceduto da una fanfara (Orchestra Nazionale della ORTF diretta da **Jean Martinon**)

18,15 **Roberto Nicolosi** presenta: **JAZZ GIORNALE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

II 12183



Grazia Radicchi (ore 21)

19,15 Concerto della sera

Frank Martin: Quattro pezzi brevi per chitarra: **Prélude** - **Air** - **Plainte** - **Comme une gigue** (Chitarrista **Julian Bream**) ♦ **Carlos Chavez**: « **Tambuco** » (Les Percussions de Strasbourg) ♦ **Heitor Villa Lobos**: « **Rudepoema** » (dedicato ad **Artur Rubinstein**) (Pianista **Nelson Freire**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Orsa minore**

Alla luce della nebbia irlandese

di **Ray Bradbury**

Traduzione di **Lucio Chiavarelli**

Heeber Finn

Ennio Balbo

Kathleen

Grazia Radicchi

Il vecchio

Carlo Ratti

Casey **Timothy** **Nolan** **Padre Leary** **Hoolihan** **Noonan** **O'Hara** **Kelly** **Antonio La Rina** **Musiche originali di Bruno Rigacci** **Regia di Enrico Colosimo** **Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI**

22 — **Incontri musicali**

a cura di **Leonardo Pinzauti**
RICCARDO MUTI

22,40 **COME GLI ALTRI LA PENSA**

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di **Gabriele Antonucci**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **Chiusura**

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: W. A. Mozart: Concerto n. 20 per pianoforte e orchestra in re minore KV. 466, Me and Bobby Mc Gee, ... E stelle stan piovendo, Save me, Don't be that way, Bleu marine, My way. **0,11 Musica per tutti:** Innamorata di te, Luci gialle, Città, Trionfo, Ti voglio, J. Strauss jr.: Die Fledermaus da « Il pipistrello », La fotografia, Non aspettar domani, Zingara, Vero (Eté), Un pianoforte nella sera, Hao bote caração, Voce. **1,06 Musica sinfonica:** C. Debussy: La mer, 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. **1,36 Musica dolce musica:** Dio che tutto puoi, Champagne, Il mio mondo d'amore, Il cuscino bianco, Cosa penso io di te, Come le viole, Reginella. **2,06 Giro del mondo in microsilo:** Nel mio cuore, My old flane, Golfo degli aranci, Eternità, Presa nella rete, It's heavy to say (Uno di qua, uno di là). **2,36 Gli autori cantano:** Una, L'ultimo romantico, Amore mio, Non è una festa, Com'è triste la notte, Due biglietti perché, Per fare un uomo basta una ragazza. **3,06 Pagine romantiche:** C. Debussy: Images per pianoforte: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement; G. Fauré: Improvisato per arpa op. 86 (Impromptu). **3,36 Abbiamo scelto per voi:** This guy's in love with you (Oh oui je suis bien), Huetula, Il tempo d'impazzire, Bourrée, Perfidia, Il paradiso, Down in the gutter but free. **4,06 Luci della ribalta:** Intermezzo, Nevicava a Roma, Lo mucho que te quiero (The more I love you), I problemi del cuore, La quinta, Sweet inspiration, La cosa più bella. **4,36 Canzoni da ricordare:** Il mio bambino, Nanni (Na gita a li castelli), Maria de Bahia, In questa città, Verde luna, Firenze sogna, Solamente una vez (Voglio amarti così), E se domani. **5,06 Divagazioni musicali:** Tramonto, Momenti sì momenti no, Scordami, Il dono, Lady Lay, The entertainer (La stangata). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Hautzinois polka, L'amore del vent'anni tuoi, Nashville skyline rag, Shok en casa, La tana del re, Quando di maggio..., Mexico, Blue sunset.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15** La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (7ª lezione). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Pronto, chi canta? » - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Ra-

dio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari: musica per strumenti a fiato. **15,25** L'angolo del folk. **15,45-16** Musica varia. **19,30** Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15,05** Domenico Tempio a cura di Nino Pino con Gabriella Savoia e Pippo Romeres. Realizzazione di Beppe Di Bella. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,40-14,20 Nutizies per i Ladins d'ia Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes di Sella »: Betin e Betela.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14,14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « Good morning from Naples ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Boris und sein Freund im Winter ». **16,40** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Südtiroler Wallfahrtsstätten. « Maria Weissenstein ». **18,10** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19,19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-21,20** « Was war die Gruppe 47? ». Eine vierteilige Sendefolge von Hans Werner Richter. **4** Teil: Von der reinen Form zum Ende in der Sache. **21,20** Kleines Konzert. Alessandro Marcello: Konzert für Oboe, Streicher und Basso continuo d-moll (Heinz Holliger, Oboe; Mitglieder der Staatskapelle Dresden; Dir.: Vittorio Negri). Johann Sebastian Bach: Konzert für 2 Violinen und Streichorchester d-moll (Igor und David Oistrach, Violine; Royal Philharmonic Orchestra; Dir.: Sir Eugene Jaossens). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05. **7,20-12,45** Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavidan, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Včerajšnji poklici; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica. **13-15,30** Drugi pas - **Za mlade:** Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po zvetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu. **16-19** Tretji pas - **Kultura in delo:** Simfonična dela delželnih avtorjev (Giorgio Cambissa: Cantata za sopran, zbor in orkester); Za najmlajše; Pripovedniki naše dežele (Vinko Beličič: « Oče »); vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edizioni Koral. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica tante amiche. **11,15** Orchestra MFSB. **11,30** Galbucci. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Borgatti. **14,30** Notiziario. **14,35** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak si suona. **15,45** La Vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **10,18** Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,20** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... **13,30** L'ammazzacaffè. **14** Radioscuola: Nano Gibbo - segue notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzina. **18,15** Intervallio. **18,20** La giostra dei libri (1ª ed.). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35** La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Leonard Cohen e Amalia Rodriguez (I). **21,35** Canti regionali italiani. **21,50** La giostra dei libri (II). **22,30** Notiziario. **22,40** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30** Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario.** **21,05** Notizie. **21,15** Evangelisation d'après le Nouveau Testament. **21,30** News; « Mass media are not Communication Media ». **21,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema. **22,30** Encuesta romana posconciliar. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - **Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte (Vc. Emanuel Feuermann, pf. Franz Rupp); P. I. Ciaikovski: Quartetto n. 3 in mi bemolle minore op. 30, per archi (Quartetto Borodin)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

G. P. da Palestrina: Sei Mottetti a 5 voci dal «Cantico dei Cantici»: «Osculetur me» - «Trahe me» - «Nigra sum, sed formosa» - «Vineam meam non custodivi» - «Si ignoras te» - «Fasciculus myrrae» - «I Madrigalisti di Praga» dir. Miroslav Venhoda; C. Monteverdi: Magnificat, a 6 voci (Org. Colin Mawb - Coro «Carmelite Priory» di Londra dir. George Malcolm) (Dischi Amadeo-Oiseau Lyre)

9,40 FILOMUSICA

D. Aubert: Il domino nero: ouverture (Orch. della Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); F. Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pianoforte a 4 mani: Andante - Marcia - Andante con moto - Allegretto (Pf. Jörg Demus e Paul Badura-Skoda); B. Bartok: Village-Scenes, per voce femminile e pianoforte (Msopr. Julia Hamari, pf. Konrad Richter); C. Saint-Saëns: Havanais op. 83, per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); O. Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al mezzogiorno - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. «New Philharmonia» dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

C. Debussy: Images (Sol. Walter Gieseking); M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione (Sol. Vladimir Ashkenazy)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ: LES ROMANCES DI GABRIEL FAURÉ

La bonne chanson op. 61, su testi di P. Verlaine: Une Sainte en son aurore - Puis que l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'allais par des chemins perfides - J'ai presque peur, en vérité - Avant que tu t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'été - N'est-ce pas? Nous irons gais et légers - L'hiver a cessé (Bar. Bernard Krusyn, pf. Noël Lee)

12,20 ITINERARI STRUMENTALI: POEMI SINFONICI

A. Dvorak: La colomba della foresta, op. 110 (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Neumann); N. Gade: Ossian, op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); B. Smetana: Il campo di Wallenstein (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík); R. Strauss: Don Giovanni op. 20 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

13,30 CONCERTINO

L. Spohr: Andante e variazioni su un tema del «Flauto magico» di Mozart (Fl. Maxence Larrieu, arp. Susanna Mildonian); E. Grieg: Due Melodie elegiache op. 34 (Sopr. Kirsten Flagstad - «Südwestfunk Kammerorchester» dir. Friedrich Tilegant); M. de Falla: Interludio e danza da «La vida breve» (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra op. 53 da «Herzreise in Winter» di Goethe (Contr. Christa Ludwig - Orch. Philharm. e Coro di Londra dir. Otto Klemperer - M° del Coro Wilhelm Pitz) - Serenata n. 1 in re magg. op. 11 (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertész)

15-17 C. W. Gluck: La Danza, componimento drammatico pastorale in un atto di Pietro Metastasio (Nice: Elisabeth Speiser; Tirsil: Gerald English - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); B. Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione - Gioco delle coppie - Intermezzo interrotto - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Thomas Schippers); Anonimo: Green leaves

(V.l.a. Dennis Nesbitt, I.to Herman Lebb); T. Morley: Gaude, Maria Virgo (Violisti Dennis Nesbitt, Roger Lann, Jillian Amberst e Nancy Neild)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Le Coq d'oro, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. von Henselt: Concerto in fa min. op. 16 per pf. e orch. (Sol. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Margu)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam); G. Nyström: Havet, per coro (Coro della Radio Svedese dir. Eric Ericson)

18,40 FILOMUSICA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide - Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gaetano Delogu); G. Platti: Concerto in sol magg. per fl., archi e continuo: Allegro spiritoso - Adagio - Allegretto (Sol. Jean-Pierre Rampal - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); L. van Beethoven: Sonata in re magg. op. 6 per pf. a quattro mani: Allegro molto - Rondò (Pf. Aimée Van de Wiele e Luciano Sgrizzi); G. Verdi: Un ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo divulsa» (Sopr. Maria Callas - Orch. del Conserv. di Parigi dir. Nicola Rescigno); L. Roncalli: Passacaglia in sol min.; E. Granados: Danza spagnola in sol magg. (Chit. Andrés Segovia); M. Ravel: Tzigane, per violino e orch. (Sol. Henryk Szering - Orch. Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); S. Prokofiev: Ouverture Russa op. 72 (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 LE DUE VEDOVE

Opera comica in 2 atti, libretto di Emanuel Züngel
Musica di BEDRICH SMETANA

Karoline: Maria Tauberova; Anezka: Drahmíra Tikalova; Mumial: Eduard Haken; Ledislav Podhajsky; Ivo Zidek; Tonik: Antonín Ziesak; Lidka: Miloslava Fidlerova - Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Jaroslav Krombholc

22,10 R. Schumann: Ouverture, Scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

22,30 CONCERTINO

I. Albéniz: Asturias, n. 5 da Suite spagnola (Chit. John Williams); I. Strawinsky: Symphonies d'instruments à vent (Compl. di Strum. a fiato - Georges Eastman - di Rochester dir. Frederick Fennel); F. Poulenc: Tre pezzi: Marche - Intermède champêtre - Marche (Orch. de Paris dir. Georges Prétre); S. Prokofiev: Lermontov (Vc. Mikail Cerniakovski - Orch. Sinf. Radio Mosca dir. Guennady Rojdestvensky)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Gabrieli: Ricercare del secondo tono (Compl. Strum. di Parigi dir. Florian Hollard); C. Monteverdi: «Il ballo delle ninfe d'Istro» madrigale a 5 voci per soli, archi e continuo (Ten. Luigi Alva - Archi della «English Chamber Orchestra» e voci del «Coro di Glyndebourne» - Clar. Henry Ward, I.to Robert Spencer, dir. Raymond Leppard); A. Vivaldi: Concerto in la minore op. 45 n. 3 per fagotto, archi e continuo (Sol. Klaus Thunemann - Orch. da Camera «I Musici»); A. Campra: «Les fêtes venitiennes», suite («Collegium Aureum»)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour); Sono già le sei (Marisa Saccchetto); If I didn't care (David Cassidy); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Amore grande, amore mio (Pepino Di Capri); I'll be there (The Jackson 5); Where the rainbow ends (Tony Hiller); You're a lady (Tony Orlando); Regolarmente (Mina); Beacoups of blues (Ringo Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Romance (James Last); Compartments (José Feliciano); Linda Flor (Los Indios Tabajaras); It's midnight (Elvis Presley); My man (Barbra Streisand); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Günther Schuller); I wish you love (Engelbert Humperdinck); I tuoi vent'anni (Ofelia); La canzone di Marinella (Fabrizio De André);

Homburg (Procol Harum); Helpless (Crosby, Still, Nash & Young); Happy people (The Temptations); Mas que nada (Sergio Mendes); This world today is a mess (Donna Hightower); Amarcord (S.E. od O.); With a little help from my friends (Joe Cocker); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Come Saturday morning (The Sandpipers); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Mercer); Ben (Michael Jackson); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Oasis (Tony Hiller); Tema di Serpico (S.E. od O.)

10 COLONNA CONTINUA

Family affair (MFSB); Stanley's tune (Airtio); Dahomey (Tom Scott); N'zoumba (Mbamina); Blues for Roma (Teddy Wilson); Time lie (Joe Farrell); Bambeyoko (Chapito Areas); Take the 'A' train (Werner Müller); Funky junkie (The Blackbyrds); Manteca (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perigo); St. Louis blues (Eumir Deodato); Katcharpari (Katcharpari Rava); Hey Jude (Ray Bryant); El mar (George Benson); Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Every step of the way (Santana); L'eroe di plastica (Toni Esposito); Concerto per una voce (Saint-Preux); Soul makossa (Manu Dibango); Moulayame (Miriam Makeba); Slaughter on tenth avenue (Mick Ronson)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); Suonne sunnate (Pino Mauro); Adoro (Angel Pocho Gatti); Danza ritual del fuego (Tito Puente); Ojos verdes (Los Paraguayos); Barco negro (Celeste Rodrigues); Samba maracanã (Frank Valdor); Milk cow blues (Elvis Presley); Apache (The Incredible Bongo Band); Arriba quemando el sol (Inti-Illimani); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Stizzi di sulli (Emanuele Calanducci); T'è piaciuta (Roberto Murolo); Ma se ghe penso (Mina); L'assedio di Torino (La Grangia); Hora staccio (Caravelli); L'uragano (Complesso Nazionale di Budapest); Les jours où rien ne va (Christophe); Sinefiamenti kirriaki (Compl. tipico Pop. greco); London-derry air (Wolf Thoma); L'ultimo amico va via (Franco Califano); Ragazza del Sud (Gilda); Afrikan beat (Chaquito); Wa-wa (Manu Di Bango); Mambo de Machaguay (Americana); Carnaval cruceño (Los Yungues); Maravilhoso e' sambar (Jair Rodrigues); Meridione (Casadei); Chitara zenelze (Gino Paoli); Tammurriata nera (Angela Luce); Uva uva (Tony Santagata); Home on the range (Percy Faith); Dusty old fairgrounds (Bob Dylan); Arkansas traveller (Homer and the Barnstormers); Ballade of «Easy rider» (Percy Faith); Er più (Adriano Celentano); Tema di Mosè (Bruno Nicolai); Cascada (Los Paraguayos)

14 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Feelin' that glow (Roberto Flack); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Morning morganatown (Jon Mitchell); Feelings (Morris Albert); Sentimental journey (Norman Candler); Melodia (Fausto Papetti); Pagliaccio (Alunni del Sole); Innamorati a Milano (Memo Remigi); Questi miei pensieri (Mia Martini); Old days (Chicago); Cry me a river (Barbra Streisand); Singin' in the rain (Peter Thomas); Let the sunshine in (Julie Driscoll & The Trinity); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Midnight and you (Stanley Turrentine); Seaxy (M.F.S.B.); Mai prima (Mina); Bella (Luciano Rossi); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Hey you (Bachman Turner Overdrive); I put a spell on you (Nina Simone); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Irene (Roberto Vecchioni); My man and me (Linsay De Paul); Do it baby (The Miracles); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Washington Square (Billy Vaughn); Live and let die (Paul McCartney & The Wings); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Ballad of easy rider (Odette); Winchester Cathedral (Billy Vaughn)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Fiddler on the roof (London Festival); Cantina toreros (101 Strings); Good bye my love good bye (Demis Roussos); Tammurriata nera (N.C.C.P.); Para ti (Mongo Santamaría); Cherokee (Hampton-Getz); Hari Si-va (Ramasandiran Somusundaram); Katiusha (Joska Nemeth); Everybody cryin' mercy (Mosé Allison); Cade l'ulivo (Anna Identici); Lisboa antiga (Don Costa); Adios pampa mia (Carmen Castilla); Kansas City (Les Humphries Singers); The childrens

marketing song (Mitch Miller); Sakura (Serge Jaroff); Danza ungherese n. 5 in fa diesis minore (Philharmonia Hungarica); Tarrantella (Filippo Nocarò - Giuseppe Sainato); Alegrias (José Greco); Las mananitas (Mariachi Jolisco); L'été indien (Joe Dassin); Baby elephant walk (Henry Mancini); Kao, Xango (Zimbo Trio); Ena to chelidoni (Nana Mouskouri); Funiculi funiculà (Werner Müller); Poeti andalusi (Agua-viva); La bamba (Los Incas); Knockin' on heaven's door (Eric Clapton); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Alexandra alone (Marcus Dods); Danzatrice di ventre (Anonimo); Pitchi poi (Don Powell); Valle di goren (Piero Umiliani); To yelasto pedi (Mikis Theodorakis); Ballata di Ordenez (Anonimo)

18 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); Ma allora è amore (Paolo Frescura); Shame shame shame (Shirley and Company); Aria (Nini Rosso); Sweet Rhode Island red (Gianni Oddi); Sei già lì (Rita Pavone); Devil gate drive (Santi Latoré); Luana (Stelvio Cipriani); Piccola e fragile (Drupi); Vestiti, usciamo (I Vianella); Ricordando Casadei (Vittorio Borgehi); Granada (Doc Severinsen); It's only a paper moon (J. J. Johnson); La mucura (Shelly Manne); Moonlight in Vermont (E. Fitzgerald e L. Armstrong); I won't last a day without you (Herbie Mann); Razzle dazzle (Bill Haley); Valzer del Gattopardo (Carlo Savina); Tammurriata d'autunno (Gloriana); Cielito lindo (Los Tres Paraguayos); El cantador (Gilberto Puente); Vicoli (Bruno Lauzi); Uomo mio bambino mic (Ornella Vanoni); Popsy (Johnny Sax); Pensa (Camaleonti); Shoot your best shot (Love Machine); Respedida de mengueira (Sebastiao Tapajós); Una giornata al mare (Paolo Conte); Eppure ti amo (Orietta Berti); Up up and away (101 Strings); From souvenir to souvenirs (Paul Mauriat); Soul improvisations n. 1 (Van McCoy); Try a little harder (Rolling Stones); Chicano (Dennis Coffey); Rosalie (Bobby Hackett); Dream (The Coconados)

20 COLONNA CONTINUA

Mood indigo (Duke Ellington); Bein green (Ray Charles); No more came on the brazos (Odette); Then was then and now is now (Tony Bennett); My latin brother (George Benson); The entertainer rag (Peter Bocage); For sentimental reason (Nat King Cole); I'm not anyone (Shirley Bassey); Jump jive an'wall (Louis Prima); Rudy! my dear (Monk - Coltrane); Some of these days (Ella Fitzgerald); All the time in the world (Louis Armstrong); The girl from Ipanema (Stan Getz & Joao Gilberto); Dingue li bague (Wilson Simonal); Upa, nequinho (Elis Regina); Os alquimistas estão chegando os alquimistas (Jorge Ben); Just in time (Gerry Mulligan); One more baby child born (Valerie Simpson); Love me like a rock (Paul Simon); Blue rondò à la turk (Dave Brubeck); Goodbye (Chicago); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Get back (Billy Preston); Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet); Magnolia (José Feliciano); A house is not a home (Dionne Warwick); Reflections (Burt Bacharach); Southern part of Texas (War); Satisfaction (Jonathan King); Joy bringer (Manfred Mann Earthband)

22-24 Take me to the mardi gras (Bob James); It should have been me (Yvonne Fair); Bach 'round time (Gino Marinacci); Up, up and away (Sammy Davis Jr.); A banda (Robert Denver); Samba do verao (Elza Soares); Someday we'll all be free (Sergio Mendes); Zumbi (Jorge Ben); I hear a rhapsody (John Coltrane); A hard day's night (Ella Fitzgerald); Everybody's talkin' (Charlie Byrd); Dexterity (Yusef Lateef); Mes hommes à moi (Gilbert Bécaud); A swingin' safari (Bert Kaempfert); Lisboa antiga (Amalia Rodriguez); Power of love (Love Unlimited); This time it isn't au-revoir (Demis Roussos); Earth juice (Chick Corea); The masquerade (The Carpenters); El cumbanchero (Chocolat's); Aguas de março (A. C. Jobim); El catire (Al-demaro Romero); Inflación (parte 1a) (Tabou Combo); Volveme blues (Lawson-Haggart); Star eyes (Conte Candoli); Señor blues (Sorace Silver); Le plat pays (Jacques Brel)

*non tutte le margarine
sono interamente vegetali*

**Foglia d'Oro
è vegetale al 100 %**



**Nuova: sapore pieno
a sole 240
lire!**

rete 1

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga

Ugh, l'uomo della caverna
con Larry Semon, Billy Bevan, Andy Clyde e i Keystone Cops
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — Protagonisti i ragazzi LE AVVENTURE DI TOM SAWYER

Dal romanzo omonimo di Mark Twain
con Tommy Kelly, Walter Brennan, May Robinson
Regia di Norman Taurog
Prod.: United Artists

☐ GONG

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO

Cissy resta con me
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Rete tre

Spettacolo musicale
di Costanzo, Trapani e Verde
con Ombretta Colli, Olimpia di Nardo, Arnoldo Foà, Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza puntata

☐ DOREMI

21,55

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA
5/9619



Walter Brennan è fra gli interpreti di «Tom Sawyer» alle ore 17

rete 2

12,30 I RACCONTI IN VETRINA

Il coccodrillo

di Fjodor Dostoevskij
Personaggi ed interpreti:
Semyon Semyonovic

Eldon Quick
Elena Ivanovna Robyn Millan
Ivan Matveyevic Britt Leach
Adattamento e regia di Larry Yust

Una produzione EBE - Encyclopaedia Britannica Educational Corporation

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

a cura di Antonello Piccio

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 —

Una delle ultime sere di carnevale

di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:
Sior Zamaria Camillo Milli
Siora Domenica

Lucilla Morlacchi

Sior Anzoletto

Giancarlo Zanetti

Sior Bastian Eros Pagni

Siora Marta

Esmeralda Ruspoli

Sior Lazaro Toni Barpi

Sior'Alba Elsa Vazzoler

Sior Augustin Gianni Fenzi

Siora Elenetta

Grazia Maria Spina

Siora Polonia

Wanda Benedetti

Sior Momolo

Omero Antonutti

Madama Gatteau

Lina Volonghi

Renzo Martini

Cosmo

Baldissera

Sebastiano Tringali

Martin Luciano Razzini

Musiche di Fernando C. Maldini

Scene e costumi di Gianfranco Padovani

Regia di Luigi Squarzina

(Edizione televisiva dello spettacolo realizzato dal Teatro Stabile di Genova)

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1969)

Nell'intervallo:

☐ GONG

☐ TIC-TAC

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

L'intelligenza:

6ª ed ultima puntata: La crisi dell'intelligenza (A COLORI)

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Luciano Arancio

☐ DOREMI

21,50 BRESSON: IL REALISMO DI UN ASCETA

Presentazioni di Ernesto G. Laura
(III)

Il processo di Giovanna D'Arco

Film - Regia di Robert Bresson
Interpreti: Florence Carrez, Jean-Claude Fourneau, Marc Jacquier, Richard Pratt, André Brunet, Roger Honorat, Philippe Dreux
Produzione: Agnès Delahaye

☐ BREAK

Stanotte TG 2 -



Lucilla Morlacchi (Siora Domenica) in «Una delle ultime sere di carnevale» (ore 17)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Nach dem Roman von M. de Cervantes. In der Titelfolge: Josef Meinrad. Drehbuch und Regie: Carlo Rim. 3. Teil. Verleih: Inter Cinevision

svizzera

16 — SULLA STRADA DELL'UOMO X

Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari (Replica)

16,20 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X di Carlo Pozzi (Replica)

16,45 LA BELLA ETA' X (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G X

KLICK & KLICK

Per chi ama la fotografia (2ª)

Regia di Tony Flaadt (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani

18,30 L'ANELLO D'ORO - Telefilm

della serie «Il carissimo Billy»

18,50 AUTOREPORT X

5. Il conducente pauroso

18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

TV-SPOT X

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

20,25 MOMENTO MUSICALE X

Johann Sebastian Bach: Sonata a tre in re minore

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — IL SOLE SPLENDE ALTO

Lungometraggio interpretato da Charles Winniger, Arlen Whelan, John Russell - Regia di John Ford

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,35-23,35 SABATO SPORT X

capodistria

15,55 TELESPORE - CALCIO

Campionato jugoslavo

Banjaluca: Borac-Rijeka

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Impariamo a conoscere la musica

3ª trasmissione

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELEFILM DELLA SERIE

- AGENTE SPECIALE - X

21,25 JAMES COOK X

Documentario del ciclo

- I grandi esploratori -

22,15 LA MOGLIE ADDOSSO

Film con Dany Saval,

Jean Poiret e Hélène Duc

Regia di Tony Aboyantz

Un impiegato si innamora di una bella ragazza e per riuscire a parlarle, saputo che lei cerca un lavoro, combina un appuntamento nell'ufficio della casa editrice nella quale lavora, la fa assumere, facendo credere al direttore che lei abbia una gamba artificiale. Quando il trucco viene scoperto, il direttore scandalizzato lo licenzia.

francia

12,30 A VOS MARQUES

Il giornale del consumatore

13 — TELEGIORNALE

13,45 GLI UOMINI DI TERNI-

FINE per la serie «L'alba degli uomini»

14,35 I GIOCHI DI STADIO

Un gioco d'ispirazione sportiva presentato da Jean Lanzi

17,10 TUTTO PER RIDERE

18 — LA CORSA INTORNO

AL MONDO

Un concorso per i telespettatori presentato da Jacques Paugam

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE LAUZUN DE LA

GRANDE MADEMOISELLE - Una commedia di André Castelot con Michel Duchaussoy nella parte di Lauzun e Françoise Senger nella parte di Madeleine

22,05 LA GENTE FELICE HA UNA STORIA DA RACCONTARE

22,45 DROLE DE BARAQUE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 ROCK CONCERT

20,50 NOTIZIARIO

21,10 INDIETRO NON SI TORNA

Film

Regia di John Brahm

con Costance Bennett, Pat O'Brien

Una nave inglese viene inseguita da un sommergibile nazista. Perché possa sottrarsi all'inseguimento, è necessario che qualcuno sacrifichi la propria vita, imbarcandosi sopra un canotto a motore destinato a perire col sommergibile.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

per una proiezione tranquilla: GIOCA



questa
sera in **GONG 2°**

GIOCA

VIA MEUCCI 3 - CORSICO (MI)

PROIETTORI ■ PATTINI ■ CINEPRESE

DOLORI ARTRITICI
DEBOLEZZA
NERVOZA
LISTINI GRATIS
ELETTROFOR
SANITAS - Via Tripoli, 27 - FIRENZE

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure

televisione

Incontro con i protagonisti di « Rete tre »

TV allegra e stravolta

ore 20,45 rete 1

Hanno occupato una rete televisiva con la possibilità, almeno teorica, di « fare tutto »: magari inventare una televisione nuova, visualizzare a uso e consumo dei telespettatori il concetto di « diverso » applicato al video, offrire un'immagine inedita di spettacolo.

Invece hanno rifatto solo televisione. In modo più allegro, certo. Con più irriverenza, è vero. Ma nemmeno questa « ironia musicale » del sabato che è *Rete tre* è sfuggita al fascino indiscreto dell'autocritica bonaria e indolore, riproponendo un telegiornale (anche se rivisto e scorretto), canzoni (che sono poi prese in giro in note), rubriche giornalistiche (mica tanto serie) e teleromanzi incredibili.

Questo nella finzione dei tre autori Costanzo, Verde e Trapani, ma se i protagonisti di *Rete tre* (Arnoldo Foà, Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, Giuseppe Pambieri, Gianni Morandi) occupassero davvero uno studio televisivo con la libertà di « fare tutto », che cosa succederebbe? Soprattutto succederebbe qualcosa di diverso da *Rete tre*?

« Cosa farei? », si chiede Arnoldo Foà, 50 anni, un illustre passato come attore di prosa, un po' di cinema e tanto rimpianto per la politica. « Non lo so, so soltanto che farei qualcosa di rassicurante per il pubblico, ma anche qualcosa di violento per far capire finalmente cosa sono la libertà, la democrazia, come questi beni preziosi si difendono e si vivono. Cercherei di far capire che lo Stato siamo tutti noi, con le stesse responsabilità e gli stessi doveri, insegnerei che la violenza non porta a nulla, che bisogna combatterla tutti insieme... ».

Per Ombretta Colli (32 anni, un marito, Giorgio Gaber, una figlia, una quasi laurea in medicina, tanto impegno nelle file del femminismo militante) *Rete tre* è una trasmissione « pazza, ma divertente ». « Abbiamo smitizzato, ironizzando, gli sceneggiati, soprattutto i gialli ».

« E come concilia televisione nuova, gambe nude, lustrini e battaglia femminista? ».

« Nessuna contraddizione », dice la Colli, « presento per cinque sabati una donna che appartiene al passato. E' importante avere in pugno le contraddizioni, ma ancora più importante è non restare schiavi. Io cerco di dominarle lavorando nel migliore dei modi ».

Per l'altra « signora » della trasmissione, Olimpia Di Nardo, poter rifare il verso alla televisione non è una conquista da poco. « Con uno studio tutto per me, superato il primo momento di spavento », dice la bella Olimpia, napoletana di nascita ma romana di adozione, attrice di cabaret, un po' di cinema e qualche successo accanto a Lando Fiorini, « credo che cercherei di fare un po' di tutto. Quindi ballerei, canterei

belle canzoni, ma senza trascurare la cultura: poesie, racconti e dibattiti culturali ».

« Come prima, più di prima, quindi? ».

« Sì, è vero, questo si fa già, ma io lo farei in modo diverso. Ecco, come se avessi davanti a me milioni di bambini, cercherei di farli divertire e di interessarli insieme. Come faccio con le mie due figlie ».

Giuseppe Pambieri, milanese, 30 anni, una moglie attrice (Lia Tanzi), nipote terribile delle Materassi televisive e attor nudo per esigenze teatrali, estenderebbe il « no » a tutto ciò che non fosse Shakespeare: « Classici e classici, questa è la mia televisione, *Riccardo III* e *Amleto*, con qualche concessione agli autori più vicini a noi, cari al teatro francese dell'Ottocento ».

« Ma in *Rete tre* cosa fa? ».

« Ballo, questo mi è riuscito abbastanza bene. La tragedia è cominciata con le canzoni che dovevo cantare. E' stato terribile ».

Gianni Morandi, invece, ha con la televisione un rapporto meno traumatizzante: « Se mi piace la guardo, se no spengo ».

« Allora non sente il bisogno di una televisione diversa e nuova? ».

« Lo sento come tutti, ma non è un fatto vitale come sembra sia per tutti gli italiani. Del resto mi cretini non si facciano più; allora basterebbe entrare un po' di più nelle cose, dare più spazio alla cultura, alle inchieste giornalistiche, ai film, ed ecco una televisione nuova e diversa ».

« E Morandi cantante dove lo mettiamo in questa nuova televisione? ».

« Dalla parte del pubblico, diamine ».

Lina Agostini

La puntata di questa sera

La terza rete televisiva, gestita dalla Compagnia Foà, Pambieri, Morandi, Ombretta Colli e Olimpia Di Nardo, apre questa sera con *Un fatto come, dove, quando*: Arnoldo Foà ricostruisce i drammatici casi di Zazà, mostrando in un filmato il Meridione del '43: il tutto parodiando la rubrica giornalistica (A-Z *Un fatto, come perché*) e lo spettacolo del sabato sera di Gabriella Ferri. Quindi Ombretta Colli, un'annunciatrice televisiva, presenta una fantasia musicale sotto l'etichetta *Per il momento musica*: la stessa Colli ci fa ascoltare *La pillola*, e Gianni Morandi la sigla di *Alle sette della sera*. La terza rubrica è *Seguito, fiori, animali a colazione*, seguita da *Sempre più dalla vostra parte*. Con un balletto dedicato al charleston e la canzone di Gianni Morandi *Sei già qui* si chiude ogni parentesi musicale, per dar spazio alla parte più impegnata dei programmi TV: un *Rigoletto*, una novella di Anton Cechov detta da Giuseppe Pambieri ed infine il teleromanzo-fiume e dal titolo sempre più lungo per continue sparizioni, *Dov'è Ada, Paolo e Spartaco*.



Nel gong di questa sera
rete 2

il vero
SUBBUTEO®

calcio in miniatura
« a punta di dito »

Incontro SUBBUTEO ITALIA - INGHILTERRA
Roma - «Hotel Parco dei Principi» - Via Mercadante, 15
(Villa Borghese)

Ingresso libero

martedì 16 Novembre - ore 16, alla vigilia dell'incontro di qualificazione

ITALIA - INGHILTERRA

del vero calcio, per l'ammissione al Campionato Mondiale 1978 in Argentina

RICHIEDETE GRATIS IL CATALOGO - PROSPETTO SQUADRE A COLORI 1976-77 SUBBUTEO

Distribuzione per l'Italia: EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A - 16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Genova)
telefono (010) 406641 (3 linee)

sabato 13 novembre

DIALOGHI FAMILIARI

ore 12,30 rete 1

Gli argomenti, quando si parla di famiglia, sono innumerevoli. Il programma, che si svolgerà in diverse puntate settimanali, non pretende di affrontarli tutti, né di risolvere i problemi sociali legati a questi temi. Svolgerà piuttosto, semplicemente attraverso testimonianze, opinioni, confessioni, un « dialogo aperto » su vari aspetti della vita in comune. Ci saranno interlocutori di varie età e varia esperienza: giovani che già formano una coppia, giovani che vorrebbero formarla, coppie in attesa di un figlio, genitori che si confrontano col figlio che cresce e che si sottrae all'autorità familiare. Adulti coinvolti dai figli nella vita scolastica e nelle scelte professionali, e così via. I Dialoghi familiari metteranno in luce contrasti tra generazioni e tra partners, il desiderio di liberazione e di emancipazione della donna, la difficile ricerca di indipendenza da parte dei giovani, l'emarginazione nella solitudine degli adulti (e alla fine si arriverà anche ai problemi degli anziani). Un programma insomma senza tesi che avrà come protagonisti tutti noi, alla ricerca di comportamenti sociali aperti, non discriminatori, tolleranti e auto-educativi. Gli esperti, le poche volte che compariranno, lo faranno per offrirvi esperienze autobiografiche anziché ipotesi e conclusioni. Le conclusioni le tirerà solamente il pubblico dei telespettatori.

L'INTELLIGENZA

ore 20,45 rete 2

L'ultima puntata della trasmissione ha come sottotitolo « La crisi dell'intelligenza », crisi di un qualcosa di indefinibile ma di cui, attraverso cinque ore di trasmissione, abbiamo individuato alcuni elementi. In questo caso la crisi è nel disorientamento dell'uomo contemporaneo di fronte alla società, alla cultura, alla tradizione, alla scuola. La crisi delle istituzioni, di quella scolastica e universitaria in particolare, la crisi di valori ideali nei quali l'uomo per secoli, per tradizione, ha creduto di riconoscersi, hanno portato a sbandamenti e a dubbi che non si riescono a superare. Il nuovo mito, la nuova certezza della cultura contemporanea, quello che sembrava caratte-

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 2

Il primo servizio in programma si propone di studiare l'organizzazione di un importante settore del nostro sistema scolastico, l'istruzione professionale di Stato. Non si tratterà di una mera indagine esplorativa ma di una analisi dei problemi più spinosi che agitano il settore e delle sue possibilità di trasformazione nell'ambito della riforma della Scuola Secondaria. Le riprese e le interviste sono state effettuate presso istituti particolarmente rappresentativi. In secondo luogo ci si occuperà delle « applicazioni tecniche », tema che fa parte di un gruppo di provvedimenti presi in considerazione dai disegni di legge sui ritocchi della « scuola dell'obbligo » che il ministro Malfatti ha sottoposto al Consiglio dei Ministri nei primi giorni di ottobre. Da materia facoltativa le applicazioni tecniche dovrebbero diventare materia obbligatoria per tutti. La ragione è data dall'esigenza di rendere la scuola media inferiore integralmente unitaria, risolvendo la questione lasciata in sospeso delle materie facoltative. A questa considerazione si aggiunge quella relativa all'evoluzione della materia « applicazioni tecniche » che si tende a trasformare, da un'esercitazione puramente manuale, ad una forma di preeducazione tecnologica polivalente di grande valore formativo e orientativo, secondo le caratteristiche proprie della scuola media dell'obbligo.

rizzarla, la tecnologia, la scienza, hanno finito per deludere. Le grandi scoperte scientifiche non hanno trovato un riscontro nelle scienze umane che non si sono mostrate alla pari. Da una parte una scienza spesso « pompata » dal miracolismo più facile, dall'altra una carenza di idee, di cose in cui credere, di valori che facciano da supporto. Per semplificare questi concetti si è pensato di ricorrere ad un testo teatrale che è sembrato esemplare: « La lezione » di Eugène Ionesco, una commedia, un classico del « teatro dell'assurdo », che rispecchia molto bene una società in cui la crisi è arrivata ad un punto tale che le parole non sono altro che contenitori vuoti. La commedia è interpretata da Warner Bentivegna e Milena Vukotic.

IL PROCESSO DI GIOVANNA D'ARCO

ore 21,50 rete 2

Come Diario di un ladro, presentato la scorsa settimana, anche Il processo di Giovanna D'Arco di Robert Bresson non ha mai trovato accoglienza nelle sale cinematografiche del nostro Paese, i suoi diritti di diffusione furono a suo tempo acquistati dalla RAI che ha provveduto ad approntare l'edizione italiana. Bresson lo realizzò fra il '61 e il '62 dopo il Diario e come sempre dedicando molto tempo (due anni) alla sua preparazione. Ne scrisse la sceneggiatura e i dialoghi, basandosi esclusivamente sugli atti del processo: « vi sono riportate le frasi, le parole, le risposte esatte di Giovanna », ha dichiarato l'autore nel corso di un'intervista. Anche qui, come in tante opere di Bresson, manca una « storia » intesa in senso tradizionale. Il film comincia quando Giovanna è già da tre mesi prigioniera nel castello di Rouen. Portata al cospetto del tribunale formato da membri dell'università di Parigi e presieduto dal vescovo Cauchon,

ingaggia con i suoi giudici un serrato duello oratorio che la fa emergere in tutta la sua vivezza di donna oltre che nella sua complessa spiritualità. La conclusione — condanna e rogo — sottolinea il significato interiormente vittorioso della sconfitta mondana di Giovanna, come mostra la corsa leggera della giovane verso il patibolo. Seguendo rigorosamente le scelte intellettuali e stilistiche che considera irrinunciabili, Bresson crea un film che intende dimostrare come la storia, i fatti e i personaggi della storia, abbiano un senso soltanto se riportati all'oggi; che prescinde dalle ricostruzioni archeologiche per cercare la verità eterna del personaggio, valida come tale in ogni tempo. Non un film storico, dunque: un film, al contrario, che coniuga al presente i significati del passato. Gli attori di Bresson sono, al solito, non-attori: Giovanna è Florence Carrez, una studentessa di 19 anni, gli altri sono pittori, professori, medici, avvocati. La fotografia è di Léonce Henry Burel.

Questa sera il palio di Siena

in carosello alle ore 20,33 in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

radio sabato 13 novembre

IL SANTO: S. Diego.

Altri Santi: S. Valentino, S. Nicola, S. Brizio, S. Eugenio, S. Omobono.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,03; a Milano sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 16,56; a Trieste sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 16,37; a Roma sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 16,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1753, nasce a Verona il poeta Ippolito Pindemonte.

PENSIERO DEL GIORNO: Subito che nasce la virtù, quella partorisce contro sé l'invidia, e prima fia il corpo senza l'ombra che la virtù senza invidia. (Leonardo da Vinci).

In collegamento diretto da Roma

Stagione Sinfonica della RAI

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Roma, si trasmette un concerto dedicato a Mendelssohn-Bartholdy. Sul podio Peter Maag. Il programma si apre con La bella Melusina, ouverture op. 32, che il maestro aveva messo a punto nel 1833 nei mesi in cui era stato invitato a Düsseldorf come supervisore di tutta l'attività musicale della città. Già in questo breve lavoro, che pur non è dei suoi migliori in quel periodo, il maestro riconferma le basi del suo amabilissimo linguaggio. «La sua musica», diceva bene Curt Sachs, «non ci parla di passione, di lotta o di disperazione. Egli ebbe la classica serenità dell'aristocratico, il modo di esprimersi elegante e la forma raffinata dell'uomo di mondo. Le sue composizioni sono dettate da un cuore amante, non sofferente. Non sono gigantesche né violente, ma solari, felici, pure».

E tale serenità, sia pure in

modo minore, è evidente e tocante anche nel brano che segue: la *Sinfonia in do minore* per orchestra d'archi, che non troviamo inserita nel numero ufficiale delle sue grandi *Sinfonie* (cinque), ma in quelle undici (ed è la nona) per soli archi in cui si rivela un Mendelssohn di una eleganza straordinaria, ignoto quasi alle platee, eppure colmo di poesia strumentale. La serata si completa con il *Sogno di una notte di mezza estate*, musiche di scena op. 61, per soli, coro femminile e orchestra, delle quali tutti, ma per davvero tutti, conoscono (magari storpiata per mille motivi, tra i quali l'indisciplina di sprovveduti organisti) almeno la *Marcia nuziale*, che viene dopo l'*Ouverture - Scherzo - Intermezzo e Notturmo*. Il finale dell'opera è una *Bergamasca*, il cui motivo basilare è la «danza dell'asino». La partitura è stata scritta da Mendelssohn per l'omonima commedia di Shakespeare tra il 1826 e il 1843.

Regia di Flaminio Bollini

La partenza

ore 20,25 radiouno

Clotilde, la protagonista della *Parigina*, questo personaggio che un critico definì come la «più sbalorditiva deviazione individuale dalla morale generale», è una figura ritornante lungo tutto l'arco della produzione drammatica di Henry Becque. *La Parigina* venne presentata — e rifiutata — al Comitato di lettura della Comédie nel 1884, ma una specie di abbozzo del personaggio è già chiaramente individuabile nella protagonista della *Navette* (del 1877), una donna che mente non per uno scopo definito ma per un irresistibile — secondo Becque — istinto femminile (nella protagonista della *Parigina* la menzogna nasce invece per calcolo).

Anche *La partenza* ha come protagonista una donna e inquadra, nel colorito ambiente di una sartoria, una tipica vicenda di

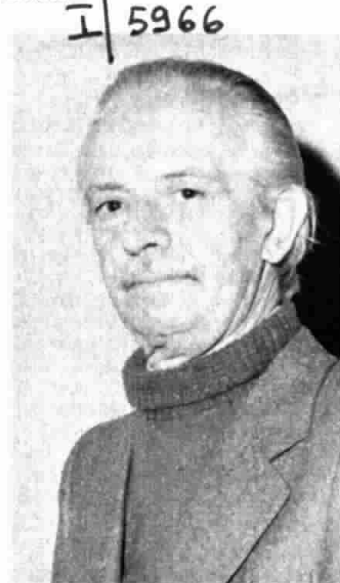
attrazione reciproca e di contrasto tra un uomo e una donna di diversa condizione sociale. Bianca, una giovane sartina, esasperata dall'inefficienza del suo fidanzato che è figlio del padrone della sartoria, finisce per rinunciare ai suoi principi morali accettando l'assidua corte di un titolato molto ricco. Questo atto unico, più che imperniarsi su di una vicenda tradizionale, si affida all'asciuttezza della situazione riassunta praticamente nel suo momento cruciale e fa pensare a quell'invisibile raggio di laser che riesce a colpire e a distruggere, fra migliaia, solo la cellula malata: la stessa fulminea capacità di penetrare in profondità su di un obiettivo limitato. Sicché questo lavoro, pur essendo ai margini della produzione maggiore di Becque, ne conserva lo spirito, l'abilità scenica, il senso.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Folco Lucarini**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 QUI PARLA IL SUD
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 IERI AL PARLAMENTO
8,50 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Cesare Zavattini**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — Giro del mondo con la narrativa
L'Infedele
Racconto di **Oreste Del Buono** con Gianni Bonagura, Armando Furlai, Serenella Spaziani, Giotto Tempestini
Regia di **Gian Domenico Gagni**
(Registrazione)
11,30 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**
GR 1
12 — Quarta edizione
12,10 **Paolini e Silvestri** presentano:
La rivista rivis(i)tata
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da **Silvio Gigli** con **Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca, Franco Solfiti e Paola Quattrini**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

- 13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14,05 GR 1 - Sesta edizione
14,10 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 15 — GR 1 - Settima edizione
15,05 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di **Marina Como** con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**
- 16 — GR 1 - Ottava edizione
16,05 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
Estrazioni del Lotto
- 17,35 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di **Ugo Betti** (II parte)
Un programma di **Adolfo Moriconi**
Regia di **Vilda Ciurlo**

18,15 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzeo**



Nino Sanzogno (ore 21)

- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 Asterisco musicale
19,25 **Appuntamento**
con *Radiouno per domani*
19,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: SEVERINO GAZZELLONI** - Un programma di **Warner Bentivegna e Renato Mainardi** - Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio** - Incontro con **Paolo Pietrangeli** (Replica)
- 20,25 **La partenza**
Un atto di **Henry Becque**
Traduzione di **Bruno Schacherl**
Augusto: **Franco Passatore**; Andrea: **Mario Brusa**; Letourneur: **Giulio Oppi**; Maria: **Luisa Aluigi**; Bianca: **Franca Nuti**; Zoe: **Silvana Lombardo**; Luisa: **Susanna Maronetto**; Giuliana: **Anna Marcelli**
- 20,55 GR 1 - Undicesima edizione
21 — Stagione Lirica d'Autunno di Radiouno
Il matrimonio segreto
Melodramma giocoso in due atti di **Giovanni Bertati** - Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Geronimo: **Carlo Badioli**; Elisetta: **Eugenia Ratti**; Carolina: **Graziella Sciutti**; Fidalma: **Ebe Stignani**; il Conte Robinson: **Franco Calabrese**; Paolino: **Luis Alva**
Clavicembalista **Elio Cantamessa**
Direttore **Nino Sanzogno** - Orchestra della «Piccola Scala» di Milano - Presentaz. di **Lucio Lironi**
Al termine (ore 23,20 circa):
GR 1 - Ultima edizione
23,25 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **QUALE FAMIGLIA?**
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **Tony Martucci** presenta il programma della Sede di Milano:
Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci** e **Franco Franchi**
a cura di **Marialberta Viviani**
Regia di **Mario Morelli**
(I parte)
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **COSA BOLLE IN PENTOLA**
(II parte)
- 10,35 **CANZONI ITALIANE**
(I parte)

- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **CANZONI ITALIANE**
(II parte)
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **SABATO MUSICA**



Nicolai Gedda (ore 15,45)

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **La voce di Enrico Caruso**
Presentazione di **Maurizio Tiberi**
- 14 — **Musica « no stop »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **Profilo d'autore:**
PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI
Testo di **Gino Tani**
Voce di **Ennio Libralesso**
2ª trasmissione
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio lamentoso - Adagio cantabile (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky); Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante cantabile (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov); Eugenio Onieghin: Duetto atto III (Eugene Belov, baritono; Galina Vishnjevskaja, soprano -

Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Boris Khaikin); Aria di Lenski (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra della Royal Opera House - Covent Garden - diretta da Giuseppe Patané); La Dama di Picche: Aria di Lisa - Aria di Hermann (Galina Vishnjevskaja, soprano; Zourab Andjaparidze, tenore - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Boris Khaikin); Il lago dei Cigni: Tema dei cigni (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

- 16,35 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,42 **Dall'Auditorio « A » di Bologna**
Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Negli intervalli
(ore 17,25):
Estrazioni del Lotto
(ore 17,30):
Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
(ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **Vogliate scusare l'interruzione**

- 22,20 **Panorama parlamentare**

- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

- 22,45 **MUSICA NIGHT**

- 23,29 **Chiusura**



Mirella Freni
(ore 10,15, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Massimo Caprara**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **PICCOLO CONCERTO**
- 9,30 **I NUOVI CANTAUTORI**
- 10,15 **L'amico Fritz**
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon (da un romanzo di E. Erckman e A. Chatrian)
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Suzel Mirella Freni
Fritz Kobus Luciano Pavarotti
Beppe, lo zingaro
Laura Didier Gambardella

- 13 — **MUSICA POPOLARE IN ITALIA**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Speciale**
- 14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini e A. Nicastro**
- 15,30 **RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA**
- 16 — **Pagine clavicembalistiche**
Jan Peter Sweelinck: Fantasia n. 4 (Gustav Leonhardt) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in re maggiore K. 485* (Wanda Landowska) ♦ *George Malcolm: Variazioni su tema di Mozart, per quattro clavicembali* (George Malcolm, Valda Aveling, Geoffrey Parsons e Simon Preston)
- 16,30 **Concertino**
Johann Strauss jr.: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: « Voici les valseurs »* (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio « Suisse Romande, Pro Arte di Losanna, Du Brassus » diretti da Richard Bonyngue - Maestro del Coro André Charlet) ♦ *Alexander Tansman: Mazurka* (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ *Dmitri Scio-stakovich: Tre danze fantastiche* op. 5: Allegretto - Andantino -

- 19,15 **Concerto della sera**

Piotr Iljich Ciaikowski: Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11: Moderato e semplice - Andante cantabile - Scherzo (Allegro non tanto e con fuoco) - Finale (Allegro giusto) (Quartetto Borodin)

- 19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di **Adriano Declich**
- 20 — **IN PRIMO PIANO:**
Jorge Ben, Vinicius De Moraes e Chico Buarque de Hollanda
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI
Direttore **Peter Maag**
Soprani **Carmen Lavani e Paola Barbini**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, Ouverture op. 32;

David, rabbino Vincenzo Sardinero Hanezo, amici Benito Di Bella Federico di Fritz Luigi Pontiggia Caterina Malvina Major
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra « Royal Opera House, Covent Garden » di Londra
Coro Royal Opera
Maestro del Coro Douglas Robinson

- Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

- 12,05 **La memoria agra. Conversazione di Giuseppe Cassieri**
- 12,15 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Anton Bruckner: « Pange lingua », mottetto a 4 voci a cappella; « Os Justi », graduale a 8 voci a cappella (Coro della Radio Bavarese diretto da Eugen Jochum - Maestro del Coro Wolfgang Schubert) ♦ *Johann Sebastian Bach: « Ein feste Burg ist unser Gott » corale BWV 720* (Organista Gaston Litaize) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 « Riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale « Ein feste Burg ist unser Gott » (Andante, Allegro, Allegro) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)*

Allegretto (Pianista Cristina Ortiz) ♦ *Sergei Prokofiev: Marcia* op. 69 n. 1 (Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'URSS diretta da Nikolai Nasarov)

- 17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)
- 17,45 **Antologia del Belcanto**
Georg Friedrich Haendel: Rodelinda: « Dove sei amato bene? » (Aria di Bertarido) (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra « Vienna Cantata » diretta da Henry Lewis) ♦ *Benedetto Marcello: Arianna: « Latte e miele ecco veggio »* (Peter Schreier, tenore; Gustav Schmah, violino; Robert Kobler, clavicembalo - « Kammerorchester Berlin » diretta da Helmut Koch) ♦ *Gioacchino Rossini: Armida: « D'amaro al dolce impero »* (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Gentel Gentel All'armi! »* (Edith Mathis e Gundula Janowitz, soprani; Dietrich Fischer-Dieskau e Hermann Prey, baritoni - Orchestra della « Deutschen Oper Berlin » diretta da Karl Böhm)
- 18,15 **Guido Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Sinfonia n. 9 in do minore per orchestra d'archi: Grave - Andante - Scherzo - Allegro vivace; Sogno di una notte di mezza estate, op. 61. Musiche di scena per il dramma omonimo di W. Shakespeare, per soli, coro femminili e orchestra: Ouverture op. 21 - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Notturmo - Marcia nuziale - Danza di clowns - Finale

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazari

- Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
Nina Ruffini o il Piemonte.
Conversazione di Enrico Terracini

- 22,40 **PAGINE DI JAZZ**

- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Le tre campane. L'amore è un pizzicore. Begin the beguine. Djamballa. Vola cuore mio. 0,36 Liscio parade: I pattinatori. Baldanzosa. Lisetta va alla moda. Kriminal tango. Fantastica. Canzonetta. Payatte. La mia valle. 1,06 Orchestre a confronto: Cu cu ru cu cu paloma. Hey Jude. Quiet nights of quiet stars. Unchained melody. Manha de carnaval. Don't let the sun go down. 1,36 Fiore all'occhiello: Il cuore è uno zingaro. Er monno. Song for Anna. Mi sento abbandonata. L'amore è tutto qui. Misty. I belong. 2,06 Classico in pop: C. Saint-Saëns: The swan. F. Chopin: Preludio n. 20. M. Ravel: Pavane for a dead Princess. G. B. Martini: P'aisir d'amour. P. I. Ciaikowsky: Capriccio italiano. 2,36 Palcoscenico girevole: Incantesimo. Viva Maddalena. Castello. Catarinetta bella. Io che amo solo te. Stanza dei miracoli. Ti parlerò d'amore. 3,06 Viaggio sentimentale: My way. La mia poesia. Amore grande amore libero. Piccola Venere. Imagine. Non pensarci più. 3,36 Canzoni di successo: Onda su onda. Ammazza te ohi. Vado via. Piazza idea. Il Sud. Per te qualcosa ancora. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Fantasia trevigliese. Stelutis alpinis. Cie bielis maninis. Le soir à la montagne. Vinassa vinassa. Quei mazzolin di fiori. La brasolada. 4,36 Napoli di una volta: 'O zampugnaro 'nnammurato. Era de maggio. Guapparia. Santa Lucia luntana. Tarantella internazionale. Tarantella Luciana. Regnella. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de março. The house of the rising sun. Sur notre étoile. You are you. Veni sonne di la muntagnella. Tequila sunrise. Chiribi. 5,36 Musiche per un buon giorno: Sanford & son theme. La balanga. Tip top theme. Stoney end. Wiener Praterleben. Walking in the park with Eloise.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. «Dal mondo del lavoro». 15-15,30 «Il rodo-dendo». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Domani sport».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Il Buttafuori». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,20 «Dialoghi sulla musica». 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera -

Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Pronto, chi canta?» di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica caratteristica: «Excelsior» di Gonnosfanadigas. 15,20-16 «Riparlamo-ne» - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 «Andar per funghi»: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Catania e i catanesi come erano a cura di Lucio Sciacca e Luigina Grasso. 15,30-16 Musica leggera con Pippo Spicuzza. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella»: Cianties dla Val Badia.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabeln von Aesop. 18,05 Liederstunde. Salzburger Festspiele 1976. 6. Liederabend (1. Teil). Lieder von Alban Berg und Hans Pfitzner. Ausf.: Christa Ludwig; Am Flügel: Erik Werba. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Dr. Karl Seebacher: «Das Triennium in der Oberschulreform». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Ernst Bloch: «Einige Schemen linkerhand». 21,18-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimos se glasbo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Radijska pripoved: «Trentarski lovec Špik in medved». Napisal Tone Penko, izvedba Radijski oder, režija Jože Peterlin; vmes lahka glasba.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo musicale. 8,45 Cia si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Carosello Curci. 11,45 Kemada. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Borghesi. 15,15 Orchestra e Coro Wing and Prayer and Drum Corps. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Sax Club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo. 10,18 Il Peter della canzone. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parantina. 12,51 Il Peter della canzone. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit-Parade di Radio Montecarlo.

17 Il gran torneo dei cantanti. 17,39 Il Peter della canzone. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il nostro agente all'Avana. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra di musica leggera RSI. 21,30 Recital di Barbara (replica). 22 Selezione dal Festival Folk di Epalinges 1976. 22,30 Notiziario e risultati sportivi. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La via della speranza per gli ospiti degli Istituti Carcerari a cura di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Aus der Okumene. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'assaut du mal. 21,30 News Round-up. «Go My Way». 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. Virgilio Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA DIRETTA DA COLIN DAVIS

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); Missa Brevis in do magg. K. 257 (Sopr. Helen Donath, contr. Gillian Knight, ten. Rylan Davies, bs. Clifford Grant - John Alldis Choir); **A. Dvorak:** Serenata in mi magg. op. 22 per orch. d'archi

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA WILFRIED VAN DE POOL

J. P. Sweelinck: Echo fantasie; **N. Bruhns:** Preludio e Fuga in sol magg.; **D. Buxtehude:** Te Deum; **P. Hindemith:** a) Sonata

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. B. Cirri: Sonata n. 6 in la magg. per v.cello e pf. (Vc. Enzo Brancalone, pf. Clara David Fumagalli)

10,20 MUSICHE DI DANZA

I. Strawinsky: Le baiser de la fée: Balletto allegoria in 4 quadri (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

I. Ibert: Concertino per saxofono contr. e orch. da camera (Sol. Vincent Abato - Dir. Sylvan Shulman); **E. Satie:** Geneviève de Brabant, opérette pour une poupée per soli, coro e orch. (Sopr. Luciana Gaspari, bar. Claudio Strudthoff, bs. Vincenzo Preziosa - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini); **S. Prokofiev:** Romeo e Giulietta: suite dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergio Celibidache)

12 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici del Cile: Mi banderita chilena - La palomita - Caballo blanco - Cerro adentro - Dos puntas tiene el camino - Sombres en el corazón - La paloma choca (Duo vocale Martina e Maria Eugenia Diaz con acc.to di chit.)

12,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCORDO E DEL PIANISTA LODOVICO LESSONA

J. S. Bach: Partita n. 2 in re min. per vl. solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona (Vl. Salvatore Accordo); **L. van Beethoven:** Sonata in re magg. op. 12 n. 1: Allegro con brio - Tema con variazioni (Andante con moto) - Rondò (Allegro); **F. Schubert:** Rondò brillante in si min. op. 7: Andante - Allegro

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

A. Glazunov: Concerto in la min. op. 82 per vl. e orch. (Vl. Nathan Milstein - New Philharmonia Orch. dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **F. J. Haydn:** Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 per archi (Quartetto Weller); **F. Schubert:** Nachtheile op. 134 per tenore, coro maschile e pf. - Gott im Ungewitter op. 112 per coro misto e pf. - Unghingswonne op. 17 n. 1 per coro maschile (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard - Elizabethan Singers dir. Louis Halsey); **W. A. Mozart:** Concerto in fa magg. K. 37 per pf. e orch. (Sol. Yvonne Loriod - Orch. du Domaine Musical dir. Pierre Boulez); **P. I. Ciaikovski:** La bella addormentata: suite dal balletto op. 66 (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Roger Desormière)

15-17 L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Brahms:** Liebesliederwalzer op. 25 per soli, coro e pianoforte a 4 mani (Luciana Ticinelli, sopr.; Luisella Ciaffi, msopr.; Giuseppe Baratti, ten.; James Loomis, bs.; Chiaralberta Pastorelli e Eli Perrotta pf.) - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. van Beethoven:** Quartetto in si bem. magg. op. 130 (versione orig. con la Grande Fuga op. 133) (Quartetto Lasalle); **L. Dallapiccola:** Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Pacini: Quartetto n. 10 in sol min. per archi - L'amore coniugale - (Vl.) Renata Zanni Del Vecchia e Giovanni Paolucci, v.la Ugo Cassiano, vc. Renzo Brancalone); **G. Rossini:** Dall'Album pour les enfants adolescents (rev. Sergio Cafaro); Impromptu anodin (Pf. Sergio Perticarioli); **C. Gounod:** Piccola sinfonia per 9 strumenti a fiato (Fl. Jean-Claude Masi, ob. Elio Ovcinnicov e Libero Gaddi, clar.)

Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr.i Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, fag.i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

Allegro barbaro (1911) - **Fantasia II** (1903) - Per i bambini, 39 pezzi dal 2° volume su melodie popolari slovacche (rev. 1945) (Pf. György Sándor)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Alcina, Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. K. Richter); **W. A. Mozart:** Adagio e rondò in do min. per arpa, flauto, oboe, viola e v.cello, K. 617 (Comp. Ars Rediviva di Praga); **D. Cimarosa:** Il matrimonio segreto: Pria che spunti in ciel l'aurora (Ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Donizetti:** Don Pasquale: Tornati a dir che m'ami (Sopr. Graziella Sciutti, ten. Juan Oncina - Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz); **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35 per violini e orch. (Sol. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiodiffusione di Lussemburgo dir. Louis de Froment); **C. M. von Weber:** Nove variazioni op. 40 sul canto russo - Schöne Minka - (Pf. Hans Kann); **I. Strawinsky:** Pulcinella - Suite dal balletto (su musiche di Pergolesi) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Concerto n. 3 in sol magg. per lira organizzata, archi e due corni: Allegro con spirito - Romanza - Finale (Lira organizzata Hugo Ruf, vl. Susanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.le Franz Beyer e Heinze Berndt, vc. Oswald Uhl, v.la da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang Hoffman e Helmut Hirscher); **R. Schumann:** Andante e variazioni in si bem. magg. op. 46 (Duo pf. John Ogdon e Brenda Lucas); **B. Smetana:** La Moldava n. 2 da «La mia patria» (Soc. del Conc. di Vienna dir. Karl Ritter)

20,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI MOZART

W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 417 per corno e orch. - Concerto in mi bem. magg. K. 495 per corno e orch. (Sol. Alan Civil - Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

21,20 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Treffpunkt; n. 4 da «Aus den sieben Tagen» (Registrazione della Westdeutsche Rundfunk di Colonia); **I. Xenakis:** St. 10-1-080262 per 10 strumenti (Gruppo Strum. di musica contemporanea di Parigi dir. Konstantin Simonovitch)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

C. Franck: Trio concertante in fa diesis min. op. 1 per violino, v.cello e pf. (Trio Foerster) (Disco Supraphon)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

O. Messiaen: Réveil des Oiseaux per pf. e orch. (Marie-Cécilie Milan - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris de Vinogradov); **A. Schoenberg:** A Survivor from Warsaw op. 46 per voce recitante, coro maschile e orch. (Voce recitante Rolf Tasna - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J.-J. Mouret: «Symphonies» suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia (Orch. da camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); **E. P. Alvars:** Concerto in sol minore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **F. Liszt:** «Festklänge», poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautilus (Bob James); **E' lui** (Vanna Leali); **Song girl** (Pueblo); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Bella senz'anima** (Franco Cassano); **Tipe rope** (Claude Denjean); **Parlami d'amore Mariù** (The Lovelets); **Kathoun** (Johnny Harris); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Traffico veloce** (The Swingers); **Guarda** (I Vianella); **Que reste-t-il de nos amours** (Arturo Mantovani); **Dimmi come fai** (Schola Cantorum); **Hallygator** (Enrico Simonetti); **Histoire d'O** (Fausto Papetti); **Innocenti evasioni** (Mina); **Mexico** (Roberto Delgado); **Vigliaccio amore mio** (Gilda Giu-

liani); **Dolcemente tu** (Mal); **Aguador** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Le storie di ieri** (Francesco De Gregori); **Come artisti** (Mia Martini); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **I got the sun in the morning** (Werner Müller); **Dream** (Coconados); **Napoletana** (Gorni Kramer); **Fenesta vascia** (Santo California); **Più ci penso** (George Saxon); **Flyin' home** (Chuck Berry); **Profondo rosso** (I Goblin); **Sandokan** (Oliver Onions); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **Basta solo un momento** (Bruno Martino); **Signora addio** (Gianni Nazzaro); **Carretera** (Charlie Byrd); **Twelfth street rag** (Ray Martin)

10 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Bobby is his name** (Etta James); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Benjie** (Valerie Simpson); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Walkin in the rhythm** (Blackbirds); **Mr. D.J.** (Aretha Franklin); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Slippery hipperly flipperry** (Roland Kirk); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Mariamar** (De Paula - Urso - Vieira); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **A banda** (Herb Alpert); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Cheek to cheek** (Fitzgerald & Armstrong); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Amanda** (Dionne Warwick); **Soul food** (Marcelo Rosa); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Close the door** (Frank Rosolino); **Jessica** (Allman Brothers band)

12 MERIDIANI E PARALLELI

The girl from Ipanema (A. C. Jobim); **Pais tropical** - **Fio maraviha** - **Raj mahal** (Jorge Ben); **Batê pa tu** (Bailano e os novos Caetanos); **Da maior importância** (Gal Costa); **Guantanamera** (Caravelli); **Wonderful baby** (Don McLean); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Classical gas** (Ronnie Aldrich); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **A tazza 'e caffè** (Gabriele Ferri); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Ciuri ciuri** (Amalia Rodriguez); **Un'ora de olvido** (Gianna e Bruno Noli); **Alturas** (Inti-Illi-mani); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **Niente più** (Leo Ferré); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Pontio** (Edu Lobo); **Partido alto** (M.P.B. 4); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Sing hallelujah** (The Les Humphries Singers); **La cucaracha** (George Hammond); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Tanto pe cantà** (Ettore Petrolini); **Jenny Jenny** (James Last); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Hey Jude** (The Beatles)

14 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Jazzman** (Carole King); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg - Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Theme from «Shaft»** (Isaac Hayes); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Aquarius** (International all Stars); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Cry** (Ray Charles Singers); **Ballad of easy rider** (Odette); **Zoom** (The Temptations); **Bourré** (Jan Anderson); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **Guajira** (Santana); **E poi** (Mina); **My way** (Bert Kaempfert)

16 IL LEGGIO

What's new Pussycat? (Quincy Jones); **Hey hey Helen** (Abba); **What a difference a day made** (Esther Phillips); **Department of young** (Alice Cooper); **Shaft** (Henry Mancini); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Per un sorriso** (Mal); **My prayer** (Arturo Mantovani); **You** (George Harrison); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Amie** (Pure Prairie League); **Smile** (Pino Presti); **Volando** (Dik Dik); **Io volevo diventare** (Giovanna); **Giorno e notte** (Ricchi e Poveri);

Carioca (Oscar Peterson); **American patrol** (Werner Müller); **Just a little bit of you** (Michael Jackson); **God bad & beautiful** (Shirley Bassey); **Deception** (The Dinamic Superior); **Harmony** (Ray Conniff); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Irene** (Roberto Vecchioni); **Move on up** (Mario Capuano); **Volare** (Al Martino); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **Happy** (Eddie Kendricks); **Perdido** (Ted Heath); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Song girl** (I Pueblo); **My angel** (Stephen Stills); **More and more** (Carly Simon); **My love** (Raymond Lefèvre); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Papas was a rolling stone** (The Incredible Meeting); **Les Champs-Élysées** (Caravelli)

18 COLONNA CONTINUA

Light my fire (Woody Herman); **Bye bye blues** (Dinah Shore); **Take my hand precious lord** (Staple Singers); **Romantic** - **When I fall in love** - **Laura** (Pino Calvi); **She's crying for me** (The Original New Orleans Rhythm Kings); **Island song** (Artie Kornfeld); **In the mood** (Love Machine); **Lazy mama** (King Oliver); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **McKintosh man** (Maurice Jarre); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Between the devil and the deep blue sea** (Annie Ross); **Get it together** (Jackson Five); **Sweet lady blue** (Oliver Onions); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **I only have eyes for you** (Coleman Hawkins); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **Non gioco più** (Mina); **Tell the truth** (Eric Clapton); **The man that got away** (Judy Garland); **Imagine** (John Harris); **Il mercato dei fiori** (Patty Pravo); **The keyboard express** (Clarence Williams Jazz King); **Deep five** (Meade - Lux - Lewis); **Shall we dance** (Ella Fitzgerald); **Pink elephants** (Tony Osborne); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Valsa para uma menina** (Vinícius de Moraes); **Billie's blues** (Billie Holiday); **Struttin' with some barbecue** (Lee Konitz); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Some of these days** (Erroll Garner)

20 INTERVALLO

Per Elisa (Daniel Sentacruz Ensemble); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **C'est à Mayerling** (Mireille Mathieu); **Kaap-sedraai** (Floyd Cramer); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Quando verrà** (Gilda Giuffrè); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **Eat that chicken** (Charlie Mingus); **One note samba** (Enoch Light); **Pasqualino marajà** (Domenico Modugno); **The abbey** (Ted Heath); **Serenata in sol M. n. 13 K. 525** (Les Swinge Singers); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **In the chapel in the moonlight** (Dean Martin); **Klavierkonzert in C dur n. 21 K. 467** (Werner Müller); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **Air on the G string** (George Martin); **Fai male** (Bruno Martino); **Mamy blue** (Fausto Danieli); **Got a lot 'o' living to do** (Elvis Presley); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Carousell waltz** (The Union Sound Inc.); **Groovin' high** (Dizzy Gillespie); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Take me home country road** (John Denver); **Adesso si** (Sergio Endrigo); **Dayride** (Chick Corea); **He** (The Staple Singers); **A luciana** (Gabriele Ferri); **When the saints go marching in** (Wilbur de Paris); **Amore mio** (Mina); **The Cisco Kid** (The War)

22-24 St. Thomas square (Isaac Hayes); **Lean on me always** (Fifth Dimension); **No sooner said than done** (George Benson); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **O ganço** (Astrud Gilberto); **Construção** (O. Vanoni - V. De Moraes); **Corcovado** (Julian - Cannonball - Adderley); **Carretera** (Aldeamaro Romero); **I'll remember April** (J. J. Johnson, K. Winding e B. Green); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Jack Nitzsche); **La lettre** (Léo Ferré); **Les parapluies de Cherbourg** (Maurice Jarre); **Stars fell on Alabama** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Let the music play** (Barry White); **I'm gettin' long alright** (Esther Phillips); **New Aprile** (Sal Nistico); **E you torcer** (Jorge Ben); **Peter and Paulus** (Roberto Menescal); **Marcha da quarta-feira de cinzas** (Elis Regina); **After you've gone** (Joe Venuti); **Moonglow** (Erroll Garner); **Ad lib blues** (Lester Young); **Jamais le ciel ne fut si bleu** (Pierre Groscolas); **Libertango** (Raymond Lefèvre); **Bah bah**, **Conniff sprach** (Ray Conniff)

S. Marzano

etichetta gialla

dappertutto!

Una bottiglia vale tutto
il Bar di casa, quindi
fa risparmiare.



S. Marzano BORSCI
l'elisir della convenienza

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

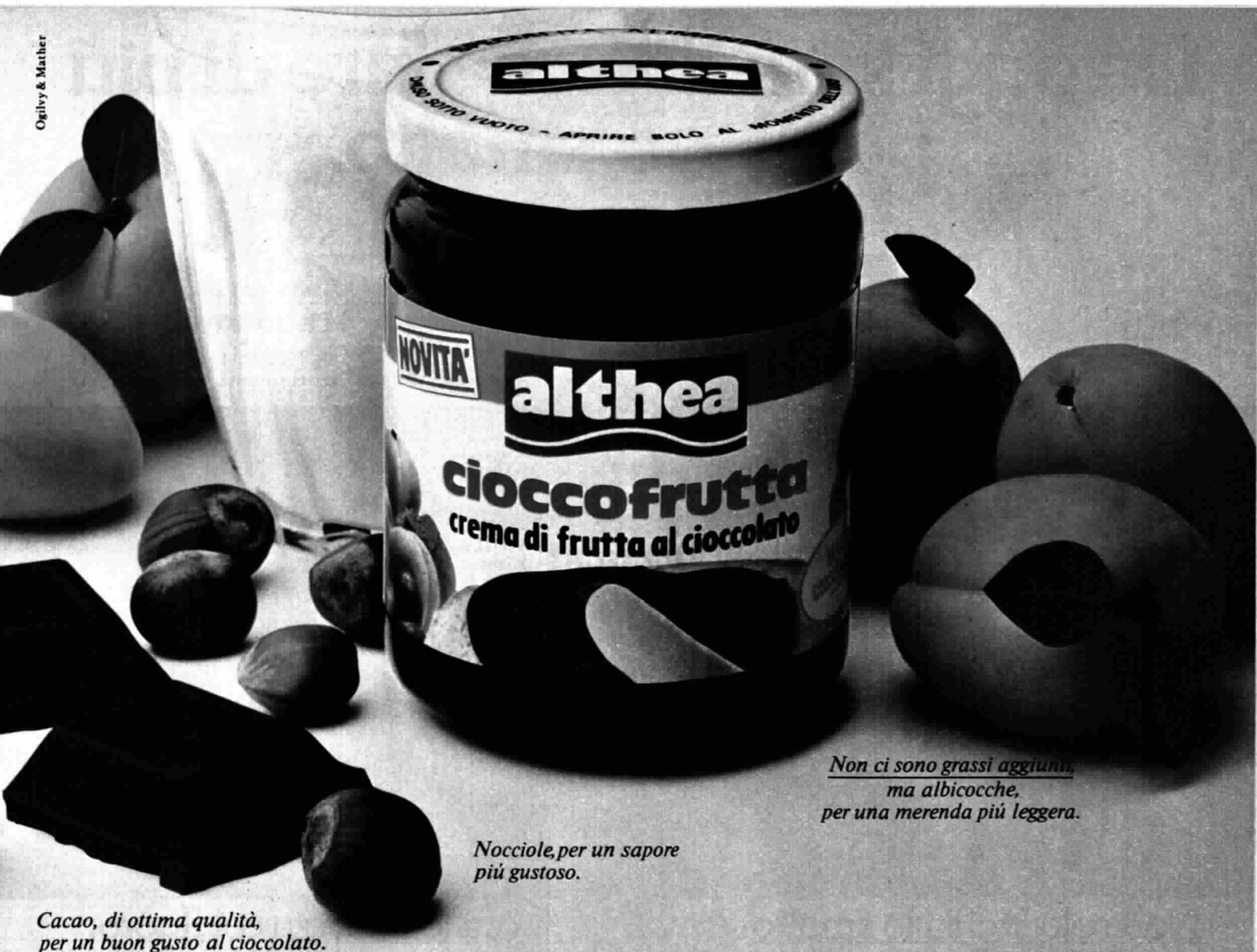
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



*Cacao, di ottima qualità,
per un buon gusto al cioccolato.*

*Nocciole, per un sapore
più gustoso.*

*Non ci sono grassi aggiunti,
ma albicocche,
per una merenda più leggera.*

Cioccofrutta è la merenda leggera. Non ci sono grassi, c'è la frutta.

Cioccofrutta è diversa dalle altre merende.

Althea non usa grassi, ma albicocche, per una maggiore leggerezza. Ecco perché Cioccofrutta è più facile da digerire. Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.

Cioccofrutta è anche molto nutriente. E' fatta con albicocche, latte magro, zucchero, nocciole e cacao (per dare quel buon sapore di cioccolato che piace tanto ai bambini).

Cioccofrutta è pastorizzata, chiusa sotto vuoto per mantenerne



*Cioccofrutta piace ai bambini perché
ha un sapore fresco e sempre nuovo.*

la freschezza. Non ha coloranti artificiali. Non ha conservanti.

E, come tutti i cibi naturali, va tenuta in frigo.

Allora, la prossima volta compra Cioccofrutta a tuo figlio. Hai buone ragioni per farlo.

althea

Cioccofrutta:
un'altra specialità alimentare
dalla casa Althea.

Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts

trattamento smalto



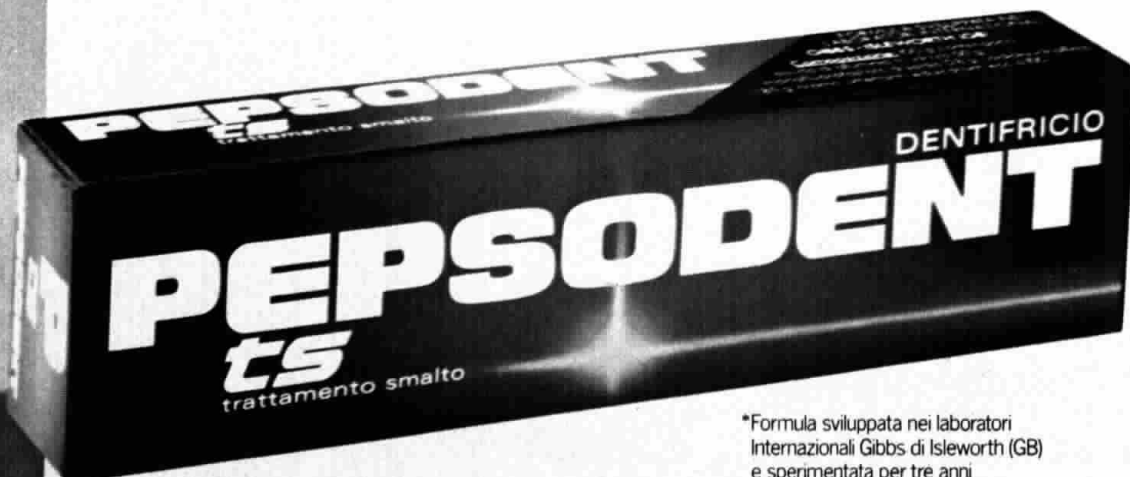
Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlum® (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



*Formula sviluppata nei laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (GB) e sperimentata per tre anni nella città di Bristol.

**Alcuni giovani
attori di prosa,
apparsi
anche in TV,
rispondono
a una domanda:
come vedete
la vostra
professione oggi?**



GUIDO DE CARLI: ha cominciato a lavorare al Teatro Stabile di Torino. Poi ha svolto attività teatrale, cinematografica, televisiva. Tra i suoi lavori di maggiore rilievo citiamo: a teatro «L'educazione parlamentare» di Roberto Lerici; al cinema: «Il sospetto» di Francesco Maselli e «Fango bollente» di Vittorio Salerno; in televisione: «Patatine di contorno», «Il garofano rosso» di Vittorini e «Manon Lescaut»

NUNZIA GRECO: ha studiato alla scuola del Teatro Stabile di Torino. Poi ha cominciato a lavorare allo Stabile dove le davano una paga di tremila lire al giorno e non le versavano i contributi. Ha lavorato poi per il PCI facendo teatro nei vari quartieri di Torino e in Svizzera, Lussemburgo e Germania. Tra le sue ultime interpretazioni: «L'Alcalde di Zalamea», «La lunga notte di Medea», «Il feudatario»

Con impegnata follia

di Franco Scaglia

Roma, novembre

Sulla professione dell'attore s'è detto molto, s'è scritto ancor di più e se vi capitasse di girare per i teatri o le piazze o la periferia di una grande città potreste ascoltare e vedere attori di ogni tipo. Attori che in una cantina privilegiano il momento sensuale e ludico, attori che in una borgata offrono alla professione un risvolto e un significato politico, attori che in una sala tradizionale interpretano con più o meno passione la parte preoccupandosi di soddisfare la platea. Ciò contribuisce ad accrescere la confusione a proposito di una professione che se non è più riserva per gli «illuminati dall'arte» ugualmente ha toni, modi e origini misteriosi e affascinanti.

Esistono dunque ruoli diversi e anche in contrasto tra loro che vengono attribuiti all'attore. Pensate a Bertolt Brecht quando nella sua famosa *Lettera a un attore* sostiene che si otterrà una recitazione formalistica, vuota, esteriore, meccanica se nell'educazione artistica degli attori si dimenticherà che anche per



TONINO ACCOLLA: ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica. Diplomatosi ha cominciato a lavorare subito in teatro, alla radio e alla televisione. Tra le sue interpretazioni teatrali ricordiamo l'«Otello», il «Giovanni Episcopo». E' stato fra i protagonisti alla radio del romanzo a puntate «I Beati Paoli»



NICO VASSALLO: autodidatta teatrale, se si può usare questa formula per dire che non ha avuto una preparazione specifica in scuole o accademie. Ha lavorato con Ronconi e Trionfo in «Utopia», nell'«Elettra», nell'«Edipo a Colono». Ha fatto teatro di sperimentazione con Ghislieri



ROBERTO STURNO: autodidatta teatrale. Ha lavorato in teatri off e poi per quattro anni al Teatro Stabile di Roma. «I quaderni di Beethoven» è la sua prima grossa esperienza televisiva. A teatro ha recitato, tra l'altro, nella «Bisbetica domata» con Glauco Mauri e la Moriconi, e nell'«Orestea» di Ronconi

La dimensione romantica del lavoro è solo un bel ricordo, specie in rapporto alla TV. In Italia non si può scegliere con chi recitare. Le scelte culturali scorrette ma obbligate. Non un futuro divo ma quotidiano lavoratore dello spettacolo

un solo minuto loro compito è rappresentare uomini vivi: che la scena non è un erbario e nemmeno un museo di zoologia pieno di esemplari impagliati e l'attore deve essere in grado di

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perché è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.



LAGOSTINA vale di più





creare questi uomini e non può neppure per un istante smettere di pensare all'autentico linguaggio degli uomini. O pensate a Stanislavskij quando ricorda le sue esperienze di palcoscenico: «...Mi pareva che il teatro fosse gremito di spettatori, che migliaia di occhi e di binocoli fossero puntati su di me, trafiggendomi. Mi sentivo schiavo di quella folla innumerevole e improvvisamente non fui più che un vigliacco qualunque privo di qualsiasi principio, pronto a ogni compromesso pur di piacere. Volevo lusingare tutta quella gente, darle tutto quello che possedevo e che potevo dare, ma dentro di me ero completamente vuoto... allora sono ricorso all'azione e alla recitazione esteriore. Non riuscivo più a frenare mani e piedi e le parole che cominciavano a irrompere incontrollate non facevano che aumentare la tensione generale. Mi vergognavo di ogni parola che dicevo, di ogni gesto che eseguivo, criticandomi nel momento stesso che lo facevo... per un istante mi sono sentito staccato da tutto quel sangue che mi circondava con un coraggio indomabile e la famosa frase "sangue, Jago, sangue" mi uscì di bocca senza che me ne accorgessi...».

Un bel ricordo

Ma quando Brecht e Stanislavskij scrivevano e parlavano così la professione era intesa in modo diverso e soprattutto non c'era la televisione e la possibilità che quel mezzo oggi offre all'attore e non solo all'attore di essere visto in una sola serata non da mille o duemila persone ma da dieci, quindici milioni di spettatori. La qual cosa può anche far mutare obiettivo, senso al proprio lavoro. Su questo tema abbiamo interrogato un gruppo di giovani attori scegliendone alcuni che hanno già un promettente futuro televisivo ed altri che si avviano ad averlo. La prima indicazione che ne abbiamo tratto è che questi giovani o giovanissimi sono già adulti e forse le frasi di Stanislavskij per loro sono qualcosa che appartiene più a un glorioso passato da leggere sui libri che a un possibile presente.

«Sì, quelle appassionate parole di Stanislav-



MIRELLA DE CARMINE: figlia d'arte, il padre è Renato De Carmine, ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica, ha cominciato a lavorare nei decentramenti con un gruppo di compagni d'accademia. Quest'anno lavora in compagnia con Tino Buazzelli, nelle «Allegre comari di Windsor»

LINA SASTRI: napoletana, si è rivelata con «Masaniello», lo spettacolo di Elvio Porta e Armando Pugliese che ha girato per tre anni i teatri-tenda italiani. Di recente è apparsa in TV nello sceneggiato di Alessandro Cane «García Lorca», nel ruolo della sorella del poeta

skij», dice Nico Vassallo, «ci danno una dimensione dell'attore molto romantica: un bel ricordo. Un bel ricordo soprattutto quando si pensa al rapporto con il mezzo televisivo. Non c'è un pubblico che ti applaude e ti sorride e quei brividi di cui parla Stanislavskij non li provi certo, eppure sai che hai milioni di spettatori. Io dovevo girare quest'anno dei film per il piccolo schermo, avevo quasi deciso, poi ho preferito il teatro: la magia del palcoscenico, chiamiamola così, è molto più trascendente».

Lina Sastri e Roberta Paladini rappresentano due esperienze opposte. La prima è arrivata alla televisione (ha interpretato recentemente il ruolo della sorella del poeta nel *García Lorca* con Roberto Bisacco) da un grosso successo teatrale: lavorava infatti nel bellissimo *Masaniello* di Elvio Porta e Armando Pugliese. La seconda nasce invece come volto televisivo ed esordisce quest'anno in teatro. «Lavoro con Giorgio Albertazzi», dice Roberta Paladini, «ed è

un'esperienza importante. Per farla ho rinunciato a dei ruoli televisivi molto interessanti. Ma è chiaro che sono momenti diversi e la scelta per me viene dal tipo di offerte che mi vengono fatte. Preferisco le più stimolanti perché è il lavoro di attrice che mi piace ed è la qualità che mi interessa».

Gente giovane

«Anch'io», dice **Nunzia Greco**, «ho preferito quest'anno il teatro alla televisione. I motivi per me sono diversi. Io vorrei fare la televisione con della gente giovane, con una compagnia giovane. In Italia, per come intendo io la professione di attrice, non puoi mai scegliere con chi lavorare, dove lavorare, come lavorare. Per cui forse un teatro di Stato sarebbe la migliore soluzione. Ma tornando al discorso televisivo sono sicura che lavorare con un gruppo omogeneo di persone che si conoscono e si stimano, della stessa generazione, potrebbe condur-



MICHELA MARTINI: ha studiato all'Accademia ma ha interrotto poi gli studi per interpretare da protagonista in televisione la «Bettina» di Goldoni con la regia di Luca Ronconi. Attualmente sta lavorando sulle scene in «A morte Roma»

ingrassata smisuratamente per magia, che se ne va di casa per lottare contro il burattinaio-mago occulto artefice della fattura che l'ha cambiata. La risoluzione del conflitto è a sorpresa. Nelle varie tappe del viaggio incontrerà avversari e amici: una ventina di burattini interpretati dagli attori del gruppo. Animali parlanti, streghe, soldati, famiglie reali, vecchi saggi, nani, diavoli e contadini nei boschi e castelli incantati del paese del teatro dei burattini.

Due fasi

La scenografia, come la ripresa e la musica, sarà ideata, progettata e costruita dai membri del gruppo sulla base di un lavoro di ricerca collettiva. La stessa ricerca si articola in due fasi distinte di lavoro, un mese di teatro laboratorio e un mese di esperienza guidata nella scuola con i bambini. Nel primo periodo i membri del gruppo si riuniranno per una ricerca analitica rappresentativa sui simboli, i miti e le rappresentazioni del mondo antico, quello della fiaba, quello quotidiano. La seconda fase consiste nel proseguimento e l'amplificazione a una classe di bambini del precedente lavoro. «E' chiaro», conclude De Carli, «che essere chiamato a lavorare in televisione è importante ma è altrettanto chiaro che la possibilità di produrre spettacoli, film con il mio gruppo mi stimola di più».

«Anch'io», dice **Saveio Marconi**, «ho un gruppo con il quale lavoro bene; il regista è Giovanni Lombardo Radice, il primo spettacolo che abbiamo prodotto è il *Sogno di una notte di mezza estate*. Ma abbiamo rimandato lo spettacolo nuovo, un'edizione particolare del *Macbeth*, proprio perché io sono stato chiamato dai fratelli Taviani a interpretare un film televisivo, *Padre padrone*, dal libro di Gavino

re a risultati positivi».

Al discorso di **Nunzia Greco** si ricollega **Guido De Carli** (protagonista in TV de *Il garofano rosso*) il quale proprio con un gruppo di amici, «di persone che si conoscono bene e si stimano», **Betti Pedrazzi**, **Roberto Possa**, **Marino Cenna**, **Gabriele Boccaccini**, **Brunella Rosso**, **Brigitte Stibner**, sta realizzando un film-spettacolo in tre puntate che, dice De Carli, «speriamo sia acquistato dalla televisione». E' la storia di una scuola elementare che si trasforma in un magico mondo di burattini. I bambini di una frazione di Roma trovano la scuola occupata da una decina di strani personaggi che vengono dal mondo delle fiabe e da quello della fantascienza; con essi, e in particolare con **Super Betti**, l'eroina della storia, intraprendono un viaggio allegorico di partenza-conquiste-ritorno: sono le tre puntate, nelle dimensioni miste del reale, del possibile e dell'immaginario. La vicenda conduttrice dello spettacolo è quella di **Super Betti**, una bambina



**c'è sempre
una prima volta
c'è sempre
una prima torta**



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

sempre a torta alta !

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

SAVERIO MARCONI: ha studiato a Firenze. Ha cominciato a recitare in « Giochi di ragazzi » con Stoppa e Salerno. Poi ha lavorato allo Stabile di Torino: nel « Gesù » di Dreyer, con la regia di Aldo Trionfo, era Giuda. Attualmente lavora con il regista Giovanni Lombardo Radice



XII/Q cinematografia



ROBERTA PALADINI: ha cominciato a dieci anni facendo la doppiatrice. Poi ha lavorato in « Camilla », in « Qui Squadra Mobile », in « Rosso veneziano » e ha presentato « Prossimamente ». Attualmente è in compagnia con Giorgio Albertazzi e recita al Piccolo di Milano in « Uomo e sottosuolo »

XII/Q cinematografia



Ledda. Ma appena finito il film riprenderò a lavorare in teatro ».

« Fare teatro significa fare cultura », dice Michela Martini, « e troppe volte si sente poco questa responsabilità e allora si è spinti a cercare di farsi un nome per avere da mangiare tutta la vita. Invece io, ripeto, sono dell'idea che fare teatro significa fare cultura e significa avere una grossa responsabilità. Purtroppo molte cose si fanno per guadagnare e allora ti senti addosso una grande amarezza. Una grande amarezza quando reciti in spettacoli reazionari nei quali guadagni bene ma sai che quel che reciti condiziona il pubblico che ti viene a vedere. Insomma a volte per mangiare fai una scelta di tipo reazionario con una compagnia e un testo che non hanno senso e che non inducono nello spettatore alcuna presa di coscienza e questa non è una scelta culturale corretta. Se parliamo poi di televisione, dove gli spettatori sono milioni, quan-

do l'operazione è commerciale o reazionaria ti senti un'angoscia ancora più grande addosso. E dunque la responsabilità è ancora più grande. Lavorare per la televisione ha questo senso, questo significato per me. Lo si può fare ma sempre ricordandosi che la professione dell'attore porta con sé una notevole responsabilità culturale. Non c'è bisogno di fare l'attore a tutti i costi, questo voglio dire: si possono svolgere tanti altri mestieri, una mia amica per non scendere a compromessi fa la guardabiera in attesa di tempi migliori ».

« Non c'è spazio »

« Io », dice Mirella De Carmine, « avevo cominciato a lavorare in accademia con una cooperativa, eravamo un gruppo molto affiatato, tutti della stessa età. Poi ci siamo persi per strada. Non perché non andassimo d'accordo ma per motivi



Con TRIPLEX-Idrogas subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani - ancora molti - che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento - il «Presti-caldo» - permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi. Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"

TRIPLEX Idrogas

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



sempre a regola d'arte con AEG

se lavori per fare qualcosa di buono anche a tempo libero, e mai a tempo perso, vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- ☐ motori potenti, elastici, indistruttibili
- ☐ involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro e struttura metallica incorporata
- ☐ doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- ☐ avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- ☐ carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- ☐ cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.I.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

Utensili elettrici per la casa, per l'officina, per l'industria.

XII/Q cinematografia



prevalentemente organizzativi. In Italia oggi per un gruppo di attori giovani che vogliano muoversi in assoluta autonomia non c'è spazio. Chiaro, nessuno ti impedisce di farlo, ma poi lo paghi perché non riesci ad andare avanti. Quest'anno lavoro con Tino Buazzelli e sono contentissima, però il rimpianto di non aver potuto portare avanti il discorso del gruppo è forte. Per quel che riguarda la televisione la considero un teatro molto più grande che ti fa arrivare da tutte le parti e ti mette perciò un grosso spavento addosso».

«L'attore», dice Tonino Accolla, «è un lavoratore dello spettacolo; io voglio essere definito un lavoratore dello spettacolo. Questa mentalità stenta ad affermarsi e in più è difficile unirla a un senso di alta professionalità. Se poi la professionalità la si richiede agli attori, ci vuole anche negli interlocutori, negli altri lavoratori dello spettacolo. Parlo ad esempio degli organizzatori, degli impresari con i quali si dovrebbe avere un dialogo costruttivo e quasi mai lo si riesce a ottenere. Ma c'è un luogo in Italia dove secondo me la felice sintesi fra teatro inteso come professionalità e come momento di gioia è raggiunto ed è Prato dove agisce un operatore culturale, Montalvo Casini, di prim'ordine e un gruppo di tecnici che lavorano con entusiasmo, con un alto senso della professione e la coscienza di produrre cultura. Ecco, se non si raggiunge questa felice sintesi il teatro diventa faticoso. Insomma fare teatro è produrre cultura e la cultura è un bene di tutti. Lo stesso discorso va applicato alla televisione. Questo grande palcoscenico mi interessa a patto che sia rispettata la professionalità e a patto che si produca cultura».

E' un'altra cosa

«Alla televisione», dice Roberto Sturno, «io ci sono arrivato dal teatro e in questo forse la mia formazione è diversa dagli altri attori perché io a quindici anni facevo il trovarobe, poi il direttore di scena; poi si ammalò un attore, lo sostituii e così cominciai con piccole parti. Per la televisione ho finito di registrare da poco i *Quaderni di Beethoven*, lo spettacolo che Glauco Mauri

scrisse e diresse tempo fa per lo Stabile di Roma. E' un inizio televisivo importante perché si tratta di un grosso ruolo. La televisione ti offre una popolarità straordinaria e questo è fondamentale nella carriera di un attore. Ma il teatro è un'altra cosa».

Grande serietà

Il teatro è un'altra cosa. E' un'affermazione che alla fine esce fuori da tutte le interviste che abbiamo raccolto e ha un senso profondo. Profondo perché c'è alla base un atteggiamento di grande serietà nei confronti della professione. Ma questa serietà, questo desiderio di essere considerato un lavoratore dello spettacolo, questa consapevolezza così marcata non possono togliere al mestiere dell'attore quel momento di follia che gli è sempre stato congeniale?

«No, non direi», dice Sturno. «Io mi ritengo un professionista all'antica, della vecchia scuola, amo il teatro, amo i camerini, amo la follia del palcoscenico, amo la sua fantasia».

«Il nostro atteggiamento», aggiunge Accolla, «forse è più disincantato di un tempo ma, sotto il discorso sulla professionalità, sotto il discorso di saper misurare le proprie scelte e magari di rinunciare a una cosa per l'altra perché conviene di più, c'è forse uno spiccato senso del reale. L'epoca del Carro di Tespi è finita, è lontana e d'altro canto la consapevolezza del proprio ruolo, la capacità di compiere scelte politiche e culturali è il discorso forse più giusto che può fare un attore giovane oggi a patto sempre che la fantasia e la follia rimangano inalterate. Una cosa posso dire: che certo alla nostra generazione non si possono, non si devono applicare le domande che Peter Brook si pose qualche anno fa: perché i nostri attori sono oggi così pigri e senza passioni? Perché così pochi tra loro lavorano più di un paio d'ore al giorno? Perché così pochi tra loro pensano al teatro, lottano per il teatro, soprattutto fanno pratica di teatro tutto il tempo che hanno a loro disposizione? Perché il talento e la buona volontà devono dissiparsi in un misto di brontolii inefficaci e di profonda compiacenza?».

Franco Scaglia

chi la natura ama ...Naturama!



new advertising

Shampoos e balsami di bellezza
che puoi usare anche
tutti i giorni perchè fatti con le
essenze più delicate della natura



Shampoo alla
fragola di bosco
per capelli normali.



Shampoo
al cedro acerbo
per chi ha il problema
della forfora.



Shampoo
alla mela verde
per capelli grassi.



Balsamo
all'acqua piovana
il dopo shampoo per
capelli delicati.



Balsamo all'essenza
di tiglio
per capelli normali,
fini e devitalizzati.



Balsamo all'essenza
di mandarino
per capelli lunghi.

i **NATURAMA** di *Helene Curtis*

SHAMPOOS E BALSAMI DI BELLEZZA PER I TUOI CAPELLI

In dicembre alla TV e alla radio partono i programmi dell'accesso

Ecco qui mezz'ora al giorno: fate voi

In quali fasce sarebbero collocate le trasmissioni riservate alla gestione diretta del pubblico. Quali rischi si corrono e quali vantaggi derivano dalla più importante novità della riforma. A queste e ad altre domande risponde Jader Jacobelli

Roma, novembre

Tra le varie novità previste dalla legge di riforma della RAI, il « diritto di accesso » è da molti ritenuto come la più esplosiva, quella che dovrebbe permettere a tutti i gruppi politici, sociali, religiosi, culturali, etnici, ecc. finora esclusi dall'uso del video e dei microfoni, di far sentire la loro voce e presenza.

Nello scorso mese di febbraio Jader Jacobelli, che oltre a dirigere *Tribuna politica e sindacale* è responsabile delle trasmissioni dell'accesso, aveva parlato nelle gran-

di linee, in un'intervista concessa al nostro giornale, del concetto, della « filosofia » di questa radicale innovazione. A nove mesi di distanza e alla vigilia del « semaforo verde » all'accesso radiotelevisivo, il *Radiocorriere TV* ha rivolto a Jader Jacobelli alcune domande.

— *Quando cominciano i programmi dell'accesso?*

« In dicembre, alla televisione e alla radio. Così ha deciso la sottocommissione parlamentare per l'accesso d'intesa con la RAI. Cominciano a titolo sperimentale in certe collocazioni orarie e con durata provvisoria. Poi, in qualche mese, collocazione e durata si stabilizzeranno ».

— *Ma quali sono inizialmente le collocazioni e la durata?*

« La sottocommissione non l'ha ancora deciso definitivamente, ma probabilmente saranno collocazioni antimeridiane e pomeridiane per la radio e collocazioni pomeridiane e serali per la televisione. Un fatto nuovo potrebbe essere rappresentato in alcuni giorni dalla collocazione televisiva 23,15-23,45. Neppure la durata dei singoli programmi è stata ancora precisata. C'è chi preferisce « pezzature » uguali per tutti e chi invece ritiene più funzionali le « pezzature » graduate ».

— *Un'obiezione: la fascia pomeridiana è alla televisione un'ottima fascia. Quella fra le 23,15 e le 23,45 un po' meno. Non le pare?*

« Se si trattasse di un comune programma risponderai di sì; ma trattandosi di programmi dell'accesso rivolti di volta in volta ad un particolare uditorio (non storca la bocca se non dico « audience ») non ho alcuna preoccupazione sul loro ascolto. I programmi dell'accesso non pretendono di rivolgersi a molti milioni di ascoltatori, ma a quelli particolarmente e funzionalmente interessati ai contenuti

del programma. Le 23,15, per esempio, sono un'ora ideale per i professionisti, per i giovani e anche per molte donne, come è provato dall'ascolto delle radio e delle TV « a ruota libera », così come le 18 sono un'ora ideale per i lavoratori in genere. Nel caso dell'accesso sono i programmi che chiamano il pubblico « specializzato » a cui sono rivolti e non è il pubblico generico a chiamare tali programmi. Per esempio, quando i medici condotti sapranno che è programmata una trasmissione della loro associazione (non so se questa associazione ha già presentato domanda) non avranno alcuna difficoltà ad ascoltarla alle 23,15. Ricordi le levatacce e le nottatacce che fanno gli sportivi per una corsa di formula 1 o per una partita internazionale ».

— *E su quali Reti saranno trasmessi i programmi dell'accesso?*

« Su tutte le Reti, come certe giocate del lotto, in modo da ripartire equamente il « carico ». Ognuna avrà la sua delizia o la sua croce a seconda dei punti di vista ».

— *E il suo qual è?*

« Ancora non so. Mi rendo conto che il rischio dei programmi dell'accesso può essere quello di divenire programmi « corporativi », durante i quali ogni associazione e ogni gruppo si fa un po' di propaganda e piange sui propri bisogni. Se faranno così condanneranno il proprio programma al non ascolto. Ma se ognuno cercherà di individuare nella propria attività quei temi che possono essere di interesse più generale, più obiettivo, ritengo che i programmi dell'accesso potrebbero divenire una specie di enciclopedia di tutte le attività del nostro Paese e, nella loro varietà, essere interessanti ».

— *Ma la sottocommissione parlamentare e la RAI non possono fare*



Giorgio Bogi,
presidente della
sottocommissione
parlamentare
per l'accesso
radiotelevisivo

nessuno lo sceglie a caso

Punt e Mes

UN GUSTO DIVERSO FRA I GRANDI APERITIVI



In cucina, in salotto,
in casa mia
porto For con allegria
e lo sporco scappa via!

Passo qui, passo là,
con For tutto se ne va
perché si passa e
subito...

si vede e... si sente
For sullo sporco
è vincente!

detergente
liquido
FOR
il vincisporco

E' un prodotto **Brill**



« nulla perché i programmi dell'accesso non divengano una « vox clamantis in deserto »? »

« No, se per far qualcosa si intende imporre qualcosa. I programmi dell'accesso sono per legge autogestiti e quindi tali da rifiutare ogni condizionamento. Qualcosa si può invece fare a livello di consulenza quando fossimo consultati, o sul piano di suggerimenti se ce li chiederanno. La parte della RAI è soltanto organizzativa e consultiva: trasmettere i programmi e dare, se richiesti e se capaci, dei buoni consigli. Ognuno, se lo vuole, può sbagliare da sé, ma può anche fare meglio di noi che tante volte abbiamo sbagliato. La sottocommissione parlamentare, dal suo canto, decidendo a chi attribuire l'esercizio dell'accesso, può fare di più, visto che l'accesso non viene attribuito all'Associazione Tale o al Gruppo Talaltro, ma al singolo programma che i due debbono proporre ».

« Ma non c'è il rischio che questa scelta possa trasformarsi in una discriminazione o, addirittura, in una censura? »

« Quando si fa qualcosa di nuovo — ripeto — i rischi ci sono sempre, ma il fatto di aver attribuito la decisione a una sottocommissione parlamentare, in cui sono rappresentate tutte le forze politiche presenti in Parlamento, dovrebbe costituire il massimo di garanzia, anche perché la sottocommissione è tenuta per legge a motivare i suoi « sì » e i suoi « no » e contro i « no » si può ricorrere alla commissione parlamentare e chissà — i giuristi stanno dibattendo il problema — può darsi che si possa ulteriormente ricorrere a qualche magistratura ».

« Ricapitolando: per ottenere di fare una trasmissione televisiva o radiofonica occorre presentare una domanda alla sottocommissione parlamentare per l'accesso. A proposito, qual è il suo indirizzo? »

« Roma - Piazza San Macuto 57 ».

« Nella domanda, che può essere ripetuta quante volte si vuole, si deve indicare il programma che si intenderebbe attuare soltanto perché la sottocommissione possa stabilire se esso è veramente di largo interesse... »

« ... occorre anche indi-

care le caratteristiche dell'associazione o dell'ente o del gruppo richiedente precisando, per quanto è possibile, la sua consistenza organizzativa, la sua rappresentatività, l'attività pubblica svolta (convegni, pubblicazioni, iniziative varie) ».

« Ma non sarebbe più semplice redigere uno schema di domanda-tipo e distribuirlo agli interessati? »

« Infatti, chi desidera averlo può rivolgersi alla RAI-Direzione Tribune e Accesso - Via Teulada 66 - Roma. Non costa nulla ».

« Le ho rivolto fin qui tutte domande molto pratiche perché è questo che la gente vuole sapere alla vigilia dell'inizio dei programmi dell'accesso. Ma l'ultima è più impegnativa. Lei ha scritto, anche recentemente, che l'accesso è il capitolo più riformatore della riforma della RAI e che l'accesso ha una potenziale carica esplosiva di cui ancora non possiamo valutare tutti gli effetti democratici. Perché? »

« Rifuggo per temperamento dalla retorica, ma non credo di essere retorico se dico che l'accesso può farci diventare tutti più uguali perché può attenuare, se non porle termine, quella profonda ingiustizia che è insita nel potere di pochi di informare, e quindi, in una certa misura, di condizionare tutti gli altri. Sotto questa luce l'accesso non può restare limitato nell'ambito del servizio pubblico radiotelevisivo, ma dovrebbe costituire il risarcimento che chiunque disponga di grandi mezzi di comunicazione, qualunque sia la tecnologia diffusiva — televisiva, radiofonica o tipografica — o qualunque sia la natura della proprietà — pubblica o privata — deve a chi è soltanto destinatario di comunicazione perché privo di tali mezzi. In questo senso sostengo che l'accesso è una miccia per lo sviluppo di una più concreta democrazia, in cui da una parte non continuino ad esserci pochi mittenti e dall'altra tanti destinatari ».

(intervista a cura di Maurizio Adriani)

Alla radio (Radio 2: martedì 9 novembre, ore 9,06) e alla TV (Rete 1, giovedì 11 alle 21,40) andranno in onda questa settimana due programmi di presentazione delle trasmissioni dell'« accesso » che s'inizieranno regolarmente ai primi di dicembre.

Integrali Black & Decker gli utensili specializzati a prezzi eccezionali.



novità
seghetto alternativo
mod. 5530 (38mm.)



novità
levigatrice orbitale
mod. 5550 (185x93mm.)

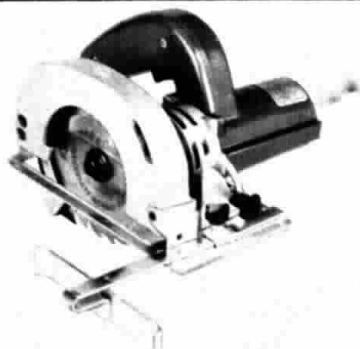
L.25.000 anziché L.30.000.

Leggeri, maneggevoli, compatti, i nuovi utensili integrali Black & Decker sono l'ideale per chi esegue spesso lavorazioni diverse e ha bisogno di utensili specializzati sempre pronti per l'uso.

Gli integrali Black & Decker uniscono un alto livello qualitativo a un prezzo veramente accessibile, sono molto pratici e facili da usare. Richiedete il catalogo generale a Black & Decker 22040 Civate (Como).



DN 110 Pistola a spruzzo
L. 39.000



DN 55 Sega circolare
L. 43.000



DN 10 Smerigliatrice-
levigatrice L. 49.000



novità
DN 75 Pialletto L. 65.000
anziché L. 75.000

prezzi iva esclusa

Black & Decker®

IV/F Giocofoto di Primo Nip

Telefono
316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15.45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

● Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.

● I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.

● Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.

● Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.

● Il gioco non prevede nessun premio.



12 maggio 1934

Squadra nazionale di calcio che incontrò la nazionale azzurra nel 1934. Che squadra è? Il 1934 fu un anno fausto per il calcio italiano



1937

Un quartiere popolare di Roma viene demolito per far spazio ad un'arteria trionfalistica. Qual è il nome di questa celebre via?



1937

Una principessa di Casa Savoia partecipa ad una cerimonia di premiazione di battaglioni pre-militari. Chi è la principessa?



Aprile 1938

Roma si addobba per la visita di un capo di stato straniero. Chi era l'ospite atteso?



Soldati albanesi in gonnellino per le vie di Roma. In che anno l'Albania fu annessa alla Corona d'Italia?

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.



che spaghetti sarebbero se l'olio
non fosse d'oliva?



olio di oliva Bertolli:
una leggerezza, un gusto
di cui potete fidarvi.



V/N

**A proposito del problema
affrontato in una puntata della trasmissione televisiva
di Giulio Macchi «L'intelligenza»**

Il quoziente sospetto

**Ha ancora senso
oggi definire una
persona più
intelligente di un'altra?
E i test
utilizzati per
misurare la qualità
del funzionamento
mentale
che valore hanno?**

di G. M. Lucarini

Roma, novembre

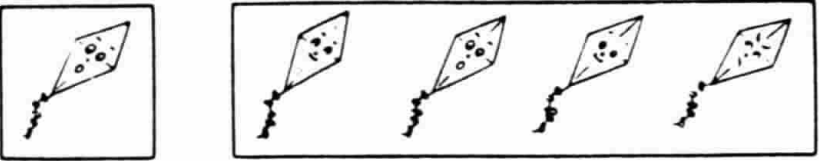
L'intelligenza, lo sappiamo bene, non è una cosa. E' una qualità che esprime, in maniera piuttosto sintetica, certe caratteristiche del comportamento di un individuo. Così come infiniti sono i nostri modi di definirla, innumerevoli sono stati i tentativi fatti, nel corso del tempo, per renderla numero, per misurarla, per costruire dei modelli d'indagine validi per il più gran numero di persone. Per cercare, insomma, di verificare in base a quali criteri si possa definire un individuo più o meno intelligente di un altro.

La trasmissione televisiva di Giulio Macchi sull'intelligenza è alle ultime battute. Nella puntata di sabato 30 ottobre è stato affrontato il problema del rapporto fra eredità e ambiente nello sviluppo delle capacità intellettive dell'uomo e delle conseguenze sul piano sociale e umano derivanti dall'uso dei test per la misura dell'intelligenza. L'interesse suscitato dall'inchiesta TV ci ha spinto ad approfondire alcuni degli aspetti più delicati del problema proposto sul piccolo schermo.

Nel tentativo di realizzare in laboratorio razze superintelligenti, ambito sogno di tutti gli scienziati, ci si è accorti come sia impossibile definire l'intelligenza in senso assoluto dovendola, in ogni occasione, riferirla ad un qualche cosa che ce la renda identificabile come tale. I topolini «stupidi», per esempio, che non riescono a superare le difficoltà di un labirinto automatico, si dimo-

V/N

Capacità percettiva
Osserva l'aquilone nel quadratino. Quindi indica quale degli altri quattro è uguale al primo



Quantitatività
Tre poliziotti stavano in piedi su un angolo di strada. Uno va a casa, quanti ne rimangono?
Segnali



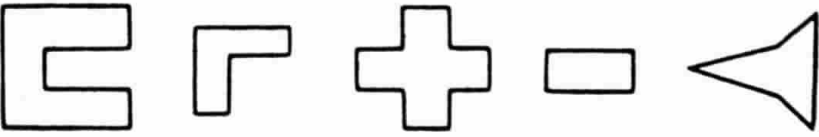
Indica la bambola più grande e quella più piccola



Motricità
Disegna delle linee per congiungere i punti superiori con i punti inferiori per la via più breve



Spazialità
Indica le due parti che debbono essere inserite l'una nell'altra per formare un quadrato



Alcuni dei «problemi» contenuti nel test di Thurstone per accertare il livello del funzionamento mentale fra i cinque e i sette anni. Le capacità che questa analisi vuole testare sono: significatività verbale, quantitatività, spazialità, capacità percettiva e fattori motori

strano poi, nel loro ambiente naturale, molto più adatti alle varie situazioni di vita rispetto ai propri simili indicati come «sapiienti» nelle indagini di laboratorio. Intelligenza, in questo caso, significa proprio capacità di adattarsi a situazioni nuove e diverse.

E' alla fine del secolo scorso che iniziano le ricerche sullo sviluppo dell'intelligenza. I nomi di due grosse famiglie americane, gli Edwards e i

Kallikak, compaiono nelle opere dei migliori specialisti. Questa la loro storia.

Jonathan Edwards nacque nel 1703. Si dice che sposò una donna fuori del comune. L'unico fatto certo è che, tra i suoi 1394 discendenti, ci furono grossi nomi della cultura e della vita americana del tempo.

Diversamente dal primo, Martin Kallikak si sposò due volte. Dal primo matrimonio,

con una ragazza debole di mente, nacque una generazione di spostati mentali, prostitute, alcolizzati e delinquenti di ogni risma. Convolato a seconde nozze, la situazione della discendenza mutò radicalmente. Solo cinque individui su cento presentarono caratteri intellettivi anormali. Tutto faceva pensare che l'intelligenza fosse dunque ereditabile. Ma ciò che non venne tenuto presente, nell'interpretazione dei risultati, fu il fatto di non aver considerato abbastanza quelle che erano state le condizioni ambientali degli individui esaminati nei primi anni della loro esistenza.

In che ambiente vissero le prostitute della famiglia Kallikak e gli avvocati della famiglia Edwards? Con quale criterio ritenere che le prime fossero decisamente meno intelligenti dei secondi? Se un bambino dei Kallikak fosse stato allevato in casa Edwards non sarebbe forse potuto diventare un pezzo grosso dell'amministrazione statale americana? Gli studi più recenti hanno risposto solo parzialmente a queste domande. Senza trascurare la primaria importanza del patrimonio genetico individuale, possiamo affermare, oggi, come l'ambiente influenzi anche nella misura del quaranta per cento il nostro sviluppo intellettuale. Lo stretto collegamento che lega eredità ed ambiente potrebbe forse spiegare le enormi difficoltà iniziali in cui si imbarcavano i pionieri delle ricerche sul comportamento umano.

I primi decenni del nostro secolo trovano gli scienziati intenti allo studio di un tipo di intelligenza, facilmente misurabile, valido per tutti e a cui riferire tutte le altre forme di attività intelligente. Questi iniziali tentativi di misurarla maturarono dalla necessità di prevedere il profitto degli scolari. I test (prove) si svilupparono quindi solo ed esclusivamente nell'ambiente della scuola.

Con il tempo si riuscì perfino a condensare in una formula matematica, detta Q.I. (ossia Quoziente Intellettivo), l'intelligenza dell'individuo sottoposto ad esame. I test entravano così ufficialmente in tutti i campi delle attività umane. Gli psicologi varcavano le soglie delle scuole e delle fabbriche. I centri di orientamen-

to professionale avevano finalmente motivo di esistere ed operare.

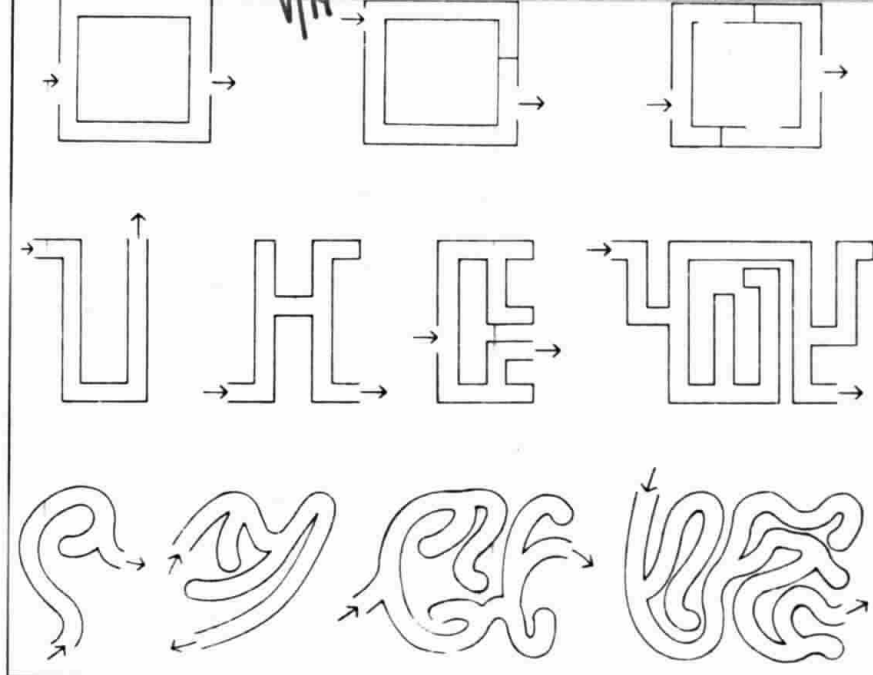
I test utilizzati dagli studiosi sono molteplici e variano a seconda delle differenti età e delle diverse estrazioni sociali degli individui esaminati. Illustriamone brevemente qualcuno. Gli psicologi studiano da tempo il comportamento dei neonati e dei bambini nei primi anni di età, giacché l'intelligenza comincia a svilupparsi fin dalla nascita. Nel caso dei neonati si può solo tentare di studiarne il comportamento per realizzare una casistica, la più completa possibile, delle loro principali reazioni all'ambiente esterno. Sappiamo, per esempio, come un bimbo appena nato distingua bene il buio dalla luce ma non ancora i colori. Come possa udire i suoni ma non distinguerne le differenti tonalità. Come possa dimostrare una sostanziale capacità di discriminazione nei confronti di sostanze dolci e amare e preferire disegni con raffigurazioni a lui familiari.

Con il passare dell'età si evolvono anche i vari tipi di test, facendosi un po' più difficili degli altri. Si può richiedere al soggetto di prendere un certo oggetto colorato al posto di un altro o di ponderare alcuni pesi sollevandoli alternativamente. Si può studiare la capacità a riconoscere le parti mancanti di una figura ben nota o gli si può chiedere di ricopiare figure geometriche.

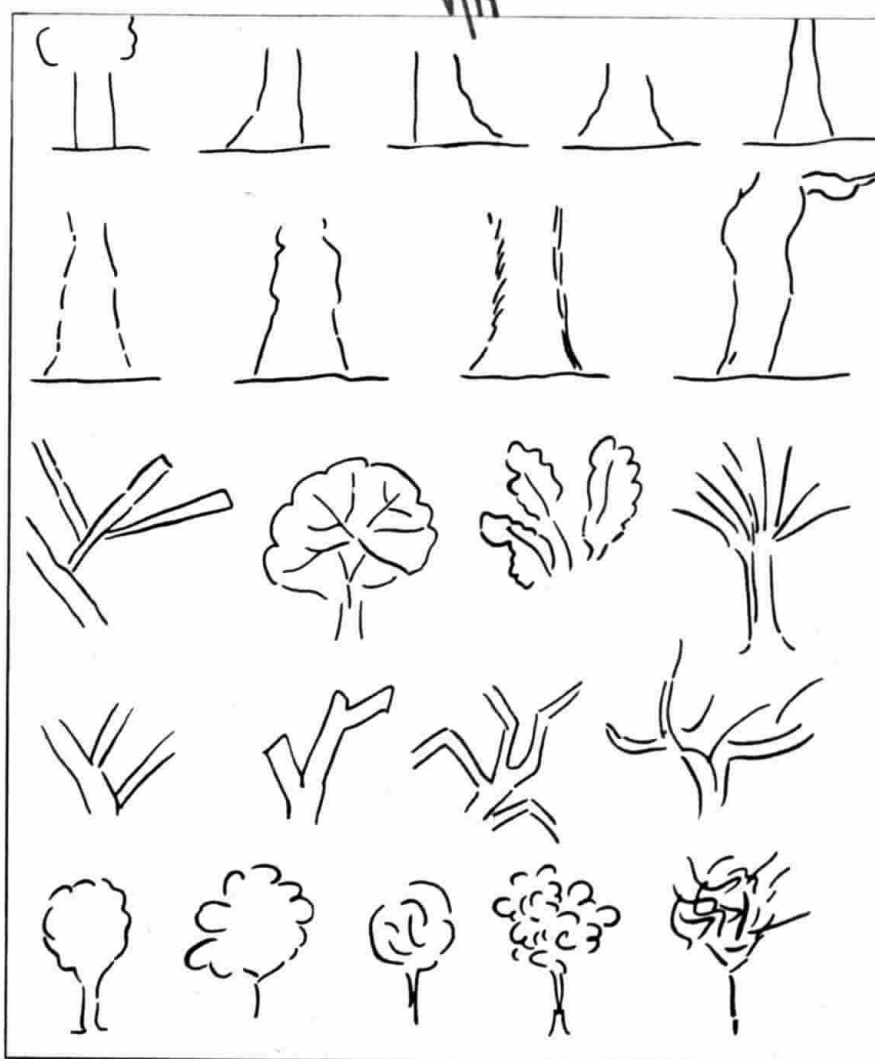
Negli scarabocchi

La capacità di disegnare, insita in ogni essere umano, viene sfruttata in molte occasioni per valutare il grado di sviluppo intellettuale dell'individuo. Anche nello scarabocchio, ci dicono gli specialisti, si possono leggere, come in un libro aperto, i successivi stadi dello sviluppo mentale. I test basati sui disegni sono rivolti soprattutto ai più giovani. Un adulto non comprendendone l'importanza ne falserebbe gli stessi risultati. All'esaminato si chiede, per esempio, di disegnare un albero, una casa o una persona su alcuni fogli separati. Al termine del compito lo si spinge a spiegare il significato dei disegni appena eseguiti. I concetti espressi verbalmente, il numero dei dettagli tracciati sul foglio, l'esistenza o meno di una prospettiva e la proporzione del disegno, se analizzati correttamente, possono offrire allo studioso un ricco materiale con cui costruire teorie e progettare prove sempre più complesse.

Alcune volte la presentazione di fogli con strane macchie simmetriche ma prive di significato può servire a ridestare nell'interessato ricordi o somiglianze con qualcosa di realmente esistente. Con un tale



Tre serie di labirinti a difficoltà progressive: un sistema per calcolare l'età mentale nei bambini (e negli analfabeti). Nel corso degli ultimi trent'anni la media dei risultati si è notevolmente alzata



Alcune forme di rappresentazione grafica dell'albero. Il tipo di fusto, la forma dei rami, il disegno della chioma eccetera offrono un prezioso aiuto per le indagini sulla personalità dei bambini

metodo si è arrivati perfino a stabilire come ad ogni tipo di risposta data corrisponda un ben determinato grado di intelligenza. Altre volte l'ascolto di registrazioni molto confuse consente di verificare la capacità di assimilazione del soggetto sottoposto ad esame. Nei test scolastici la difficoltà consiste nel preparare delle domande capaci di suscitare le risposte più sincere possibili.

Con gli adulti il discorso si fa diverso. I problemi da risolvere saranno, in questo caso, più difficili e spesso specifici per le varie persone. Nel caso dei test attitudinali si cerca di arrivare a costruire un profilo delle capacità individuali attraverso una serie di prove di diversa complessità. In alcune, per esempio, occorre trovare una particolare lettera alfabetica che serva a completamen-

to di una certa serie già esistente. In altre si richiede di indicare, fra un certo numero di parole, quelle più somiglianti alle date.

Per gli analfabeti si utilizzano alcuni giochi di abilità. Fra questi, molto conosciuti i labirinti, disegnati su un foglio, in cui l'esaminato deve trovare, nel più breve tempo possibile, la via d'uscita. Da più parti si domanda se i test riescano veramente a valutare le capacità di un individuo o se, invece, non contribuiscano ad allargare certe fratture già esistenti all'interno della nostra civiltà industrializzata con l'emettere giudizi insindacabili sull'intelligenza o la stupidità di questo o quel soggetto.

Campagne assurde

Le personali convinzioni dello psicologo che prepara una prova non influenzano o non rischiano di influenzare la stesura del giudizio finale? Scartare a priori certi elementi di un test che, in un dato individuo, potrebbero sollecitare l'apparizione di vere e proprie capacità intellettive riduce automaticamente il grado di attendibilità dell'esame stesso. Così come è semplicemente assurdo utilizzare le stesse prove preparate per individui delle metropoli americane per valutare il comportamento intelligente di popolazioni che vivono magari in tutt'altro ambiente o zona geografica.

Più di una volta l'uso particolare dei risultati di un test ha portato personaggi illustri a farsi promotori di campagne assurde e ingiustificate contro certe minoranze colpevoli soltanto di non essere fisicamente o socialmente uguali agli altri. Chiaro è il riferimento alla asserita inferiorità della razza nera rispetto a quella bianca sulla base di certi test forse troppo sapientemente « costruiti ». Evidenti, in questo discorso, le implicazioni di carattere politico. L'ideale sarebbe di non assegnare a questi metodi d'indagine tutta quella capacità di giudizio che di frequente viene loro attribuita e che certamente non gli spetta.

In una civiltà dei consumi come quella in cui viviamo è molto facile servirsi dei risultati di un Q.I. per imporre agli altri le proprie idee. Possiamo anche non pensarla così, ma non dobbiamo meravigliarci allora se, come ha scritto il professor John Garcia, dell'Università di Utah, « l'individuo persegue l'unica alternativa che ha, con la violenza se necessario, che è quella di cambiare il suo ambiente sociale per far sì che gli dia l'opportunità di esprimere il proprio potenziale personale ».

G. M. Lucarini

L'intelligenza va in onda sabato 13 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

NECCHI

Necchi 565 la superautomatica che risolve semplicemente, senza problemi, le esigenze di cucito e di ricamo del guardaroba. Scegli il tuo programma di lavoro con la leva del selettore...klik; Necchi 565 superautomatica cucirà subito, o ricamerà ogni tipo di tessuto, anche quello elastico.



Vuoi la macchina diversa? **Necchi Lydia 3** è la superautomatica portatile e leggera con tanti klik, tutti quelli della 565. Necchi Lydia 3 ha anche il braccio libero per rifinire i bordi dei jeans, attaccare colli e polsi, rimettere l'elastico alle calze; sta nell'armadio quando non la usi.

per cucire basta un klik

klik è il modo di cucire della Necchi



Gratis riceverai i bellissimi posters-documentazione della
Necchi 565 e Lydia 3
inviando questo tagliando a: Necchi 27100 Pavia

Nome _____ FC
Cognome _____
Indirizzo _____

l'osservatorio di Arbore

La musica ipnotica

«Lo strumento che suoniamo io e gli altri musicisti come me in realtà è l'orecchio umano. Uno strumento delicato, sensibile, inimitabile»: così dice La Monte Young, 40 anni, americano, barba da santone, lunghi periodi trascorsi in India a studiare e ascoltare la musica che si fa laggiù. Young, insieme a Terry Riley, Steve Reich, Philip Glass e altri compositori e interpreti contemporanei, è uno degli esponenti più rappresentativi di quella corrente musicale il cui prodotto è stato etichettato dagli americani col nome di trance-music: una musica, cioè, quasi ipnotica, in grado di tenere l'ascoltatore in una «condizione di euforia o di dissociazione psicologica che culmina in una vera e propria estasi». Semplice nelle armonie e nelle strutture melodiche e ritmiche, la trance-music non è altro che la ripetizione continua (ci sono composizioni che durano fino a 4 ore) di una frase musicale o di una sequenza di suoni quasi sempre dolci e rilassanti, o anche, al limite, di una sola nota o un solo accordo eseguiti da diversi strumenti per ore e ore.

«Per spiegare la mia musica in poche parole», dice La Monte Young, «basta pensare che è una stimolazione ritmica delle zone motrici e sensoriali del cervello. In molti generi di musica

folkloristica la ripetizione di ritmi suonati da tamburi o tam-tam serve a ipnotizzare letteralmente l'ascoltatore, a metterlo in uno stato di eccitazione che lo esclude dal mondo esterno: un esempio classico è in certe danze di guerra, o canti funebri, che generano uno stato d'animo ben preciso in chi le ascolta». Il meccanismo della trance-music è semplice: la superficie della membrana del timpano, nell'orecchio interno, è estremamente sensibile alle variazioni di timbro e di altezza dei suoni, e le differenti aree della membrana reagiscono ai differenti timbri. Se una serie di suoni viene ripetuta in una sequenza identica, la stessa area del timpano verrà «massaggiata» ritmicamente e trasmetterà i suoi impulsi nervosi alla corrispondente zona della corteccia cerebrale. Il risultato è un'onda cerebrale che pulsa ipnoticamente e che comporta una stabilizzazione del ritmo respiratorio, cardiaco, insomma biologico dell'ascoltatore.

«E' qualcosa di molto simile a uno stato di grazia», dice Steve Reich, compositore e leader di un'orchestra di 17 elementi che suonano pianoforti, strumenti a percussione, ad ancia, a corda e così via. «Alcuni medici che hanno studiato la nostra musica e i suoi effetti hanno scoperto addirittura dei cambiamenti biochimici nei soggetti osservati: lo stesso tipo di cambiamenti, ma non traumatici né spersonalizzanti, associati in passato alle co-

siddette esperienze psichedeliche». «La gente che viene ad ascoltarci», dice Terry Riley, «in genere entra in sala in uno stato di depressione e ne esce sollevata, rilassata, felice. La trance-music dà una pace interiore che permette all'ascoltatore di vedersi dentro». «Se il pubblico di un mio concerto», spiega Young, «non riesce a raggiungere la percezione dell'infinito, vuol dire che io ho fallito. Devo essere capace di sciogliere la gente dai vincoli materiali e portarla in cielo».

Dal punto di vista tecnico la trance-music non è difficile, anche se gli strumenti usati (pianoforte, sitar, oboe, sintetizzatore — che non manca mai per la sua possibilità di generare suoni ripetitivi automaticamente —, tablas, chitarre e così via) in genere producono suoni assai diversi da quelli tradizionali. Young, per esempio, accorda personalmente il pianoforte in modo del tutto differente da quello normale e lo suona sia con i tasti sia percuotendo, sfiorando o pizzicando le corde. Reich punta di più sugli strumenti a percussione, nonostante le sue composizioni più recenti lo abbiano visto tornare al suono puro degli strumenti non percussivi («Non c'è paragone», dice in proposito Young, «fra l'eccitazione prodotta dai tamburi e l'impatto spirituale che possono avere delle note perfettamente accordate»). Riley si orienta verso rarefatte atmosfere di sapore orientale.

Anche commercialmente la trance-music comincia ad avere un grosso successo. I dischi (che costituiscono il mezzo migliore per ascoltarla anche se ormai le tournée dei musicisti sono sempre più frequenti e attirano un pubblico vastissimo) vengono venduti in tutto il mondo, sebbene alcune registrazioni particolarmente raffinate siano difficili da trovare sul normale mercato. Alcuni long-playing di Young e di Philip Glass si comprano soltanto per posta; è il caso, per esempio, di *The theatre of eternal music*, un brano di 40 minuti che Young, con una particolare tecnica di registrazione, è riuscito a far entrare in una sola facciata del disco per permettere all'ascoltatore di non interrompere la sua «scalata al cielo» alzandosi per girare il disco una volta arrivati a metà. «L'ideale», dice Young, «sarebbe di poter disporre di un tempo di un'ora o un'ora e mezzo senza sosta: tutti gli studi fatti in materia dimostrano che la prima mezz'ora è di «acclimatazione» e che solo dopo il cervello comincia a lavorare nella maniera giusta». Non manca chi, negli Stati Uniti, ha già risolto il problema: con una cassetta di nastro «senza fine», cioè montata ad anello, che gira anche per un'intera giornata.

Renzo Arbore



Tipo export

Walter Foini, uno dei vincitori del Festival di Castrocaro con la canzone «Pazza e incosciente», non è una nuova scoperta della canzone italiana. Da 11 anni infatti Foini suona la chitarra (è stato bassista di Gino Paoli) e compone canzoni: attualmente è impegnato a preparare alcuni brani per un famoso cantante straniero. Un esempio di come la musica italiana possa essere esportata



Il mago dietro a Donna Summer

L'esordio discografico in Italia con l'LP «Knights in white satin» di Giorgio Moroder ha permesso di scoprire che il bassista trentino è un grosso personaggio internazionale del pop. Infatti lavora da anni in Francia, Inghilterra e Germania dove produce i dischi di Donna Summer e di Roberta Kelly. Non solo: Moroder, che ha 26 anni, è un vero «mago dietro le quinte» delle due artiste poiché cura personalmente il complesso missaggio delle loro canzoni

pop, rock, folk

UNA RICETTA INFALLIBILE

«Il disco dei Beatles non fatto dai Beatles», così è stato chiamato il nuovo disco di Ringo Starr con chiari intenti pubblicitari. In verità l'album nasce dalla cooperazione dei quattro componenti il celebre quartetto, anche se ognuno ha collaborato singolarmente. Il titolo del disco è «Rotogravure», è stato pubblicato già da qualche giorno e sta — com'era prevedibile — ottenendo il successo sperato dalla nuova casa discografica di Ringo. Ancora una volta si ripete la vecchia e infallibile ricetta dei Beatles: brani non difficili ma sempre con qualche idea, un'abile scorribanda tra vecchio e nuovo, qualche originale escursione in atmosfere insolite. Ed ecco l'accattivante *You don't know me* (pubblicata naturalmente a 45 giri), la esotica *Las brisas* (vengono utilizzati per questo pezzo messicaneggiante anche il gruppo vocale dei Los Galleros e una banda «mariachi») e, via via, il rock and roll vecchia maniera o la

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Music** - John Miles (Decca)
- 3) **Linda** - Pooh (CBS)
- 4) **The best disco in town** - The Ritchie Family (Derby)
- 5) **Canzone d'amore** - Le Orme (Philips)
- 6) **Svalutation** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)
- 8) **Europa** - Santana (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 29 ottobre 1976)

Stati Uniti

- 1) **A fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
- 2) **Disco Duck** - Rick Dees & His Cast of Idiots (RSO)
- 3) **Low down** - Boz Scaggs (Columbia)
- 4) **If you leave me now** - Chicago (Columbia)
- 5) **Devil woman** - Cliff Richard (Rocket)
- 6) **Still the one** - Orleans (Asylum)
- 7) **Shake your booty** - K.C. & the Sunshine Band (TK)
- 8) **She's gone** - Hall & Oates (Atlantic)
- 9) **I only wanna be with you** - Bay City Rollers (Arista)
- 10) **Get away** - Earth, Wind & Fire (Columbia)

Inghilterra

- 1) **Mississippi** - Pussycat (Sonet)
- 2) **Dancing queen** - Abba (Epic)
- 3) **Sailing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) **Disco Duck** - Rick Dees & His Cast of Idiots (RSO)

Francia

- 5) **Can't get by without you** - Real Thing (Pye)
- 6) **Howzat** - Sherbet (Epic)
- 7) **The best disco in town** - The Ritchie Family (Polydor)
- 8) **Girl of my best friend** - Elvis Presley (RCA)
- 9) **Dance little lady, dance** - Tina Charles (CBS)
- 10) **Hurt** - Manhattans (CBS)

Francia

- 1) **Fanny Fanny** - Frédéric François (Vogue)
- 2) **Gentil dauphin triste** - Gérard Lenorman (CBS)
- 3) **Radioactivity** - Kraftwerk (Pathé-Marconi)
- 4) **My sweet Rosalie** - Brotherhood of the Man (Vague)
- 5) **Patrick mon chéri** - Sheila Carrère
- 6) **Concerto de la mer** - Jean-Claude Borelli (Discodis)
- 7) **Derrière l'amour** - Johnny Halliday (Phonogram)
- 8) **Sandokan** - Oliver Onions (Rca)
- 9) **Comment t'appelles-tu?** - Nicolas Peyrac (Pathé-Marconi)
- 10) **Parque tu vas** - Jeanette (Polydor)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 3) **Arabian night** - The Ritchie Family (Derby CBS)
- 4) **Amigos** - Santana (CBS)
- 5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 6) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
- 7) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 9) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 10) **Trouble maker** - Roberta Kelly (Durium)

Stati Uniti

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
- 3) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
- 4) **Hasten down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 5) **Fleetwood Mac** (WB)
- 6) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
- 7) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) **Dreamboat Annie** - Heart (Mushroom)
- 9) **Hard Rain** - Bob Dylan (Columbia)
- 10) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

- 1) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
- 3) **The best of the Stylistics vol. 2** (Avco)
- 4) **Stupidity** - Dr. Feelgood (UA)

20 golden greats

- 1) **Boys** (Capitol)
- 2) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
- 3) **Greatest hits 2** - Diana Ross (Tamla Motown)
- 4) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 5) **Dedication** - Bay City Rollers (Bell)
- 6) **Spirit** - John Denver (RCA)

Radio Montecarlo

- 1) **Chicago X** - Chicago (CBS)
- 2) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 3) **Rock and roll music** - Beatles (Parlophone)
- 4) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 5) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
- 6) **Viva Roxy Music** - Roxy Music (Island)
- 7) **Roto gravure** - Ringo Starr (Polydon)
- 8) **No reason to cry** - Eric Clapton (RSO)
- 9) **Elisir** - Roberto Vecchioni (Philips)
- 10) **Donna amante mia** - Franco Tozzi (CBS)

dischi leggeri

AL SOLE CON IL « LISCIO »

Amico sole, la canzone di Raoul Casadei per l'estate, ci viene riproposta con un long-playing invernale dallo stesso titolo edito dalla « Produttori Associati ». Il pioniere del « liscio » pensa infatti che il sole sia più prezioso in tempi di gelo e di nebbia. Alle solite mazurke, tanghi e valzer, questa volta ha però aggiunto un pezzo di bravura, un **Concerto popolare** che costituisce il suo primo tentativo di contrabbassare un po' di musica classica nel suo mondo popolato di fisarmoniche e clarinetti. Ma in questo disco c'è un'altra sorpresa: la valorizzazione, in modo simpatico, dei suoi collaboratori che appaiono nell'interno della copertina schierati con la baldanza di una squadra di calcio. Con capitano Casadei, sono infatti undici. C'è Giorgione, il contrabbassista, il decano dell'orchestra che aveva già militato con lo zio di Raoul, Secondo Casadei. C'è Al Pedulli, il jolly della formazione, che passa dalla fisarmonica al contrabbasso, dall'organo alla tromba e al trombone. C'è Robertino, il solista più giovane che suona il caratteristico clarinetto in « do ». C'è Renzo Vallicelli, detto « il rosso », lo showman dell'orchestra, accanto a Mauro Ferrara, il cantante. C'è Rita, la popolarissima voce femminile, cui si aggiungono Lucio di Cesenatico, organista e compositore, Enzo D'Asmara, il violinista matricola della squadra, Enrico Muccioli, il sassofonista e Sauro Rocchi, il batterista. Per chi ama il « liscio » un disco da non perdere.

LA FIAMMA S'E' SPENTA

James Taylor sembrava destinato a diventare una delle voci più importanti della musica leggera ma dopo « Gorilla », un disco di rottura apparso nel 1971, non è più riuscito a raggiungere gli stessi livelli. Ora Taylor si avvale soprattutto dell'esperienza per fornire dei prodotti perfetti ma che mancano però di spunti entusiasmanti. « In the pocket » (33 giri, 30 cm. - Warner Bros.) è il suo ultimo ineccepibile exploit cui hanno partecipato, come accompagnatori di lusso, personaggi del calibro di Art Garfunkel, David Crosby e Graham Nash. Ma il risultato finale non cambia: la fiamma s'è spenta.

documenti

CANTA LA BIBBIA

Pierangelo Comi è uno dei personaggi chiave della comunità di Spello, un punto di riferimento per tanti giovani che hanno scoperto nella preghiera il segreto per ritrovare la serenità. Pierangelo è un cantautore a modo suo e ripercorre, usando mezzi diversi e una differente sensibilità, la strada che diede splendidi frutti musicali negli Stati Uniti con i canti della comunità negra: i « gospel » e gli « spirituals ». La sua fonte d'ispirazione è infatti la stessa: la Bibbia. A Spello, durante l'estate, Pierangelo ha cantato per i suoi amici brani che continuano a far meditare: il Passaggio, la Liberazione, l'Esodo, la Resurrezione. Ora la « Pro Civitate Christiana » ha raccolto su un 33 giri (30 cm.), perché ne restasse testimonianza, alcuni di questi canti, affidandone l'orchestrazione al maestro Giacomo Dell'Orso. Ne è nato un disco-documento di grande forza suggestiva grazie non soltanto al tema trattato, ma anche alla semplicità dei mezzi usati che fa risaltare la commossa partecipazione dell'interprete.

B. G. Lingua

sco, una piccola schiera di strumentisti dà una mano al cantante e compositore napoletano dividendosi tra uno studio di San Francisco, o di Roma, o di Londra. Fortunatamente la musica che viene fuori da questo... peregrinare è varia e ben congegnata; anche lo stile vocale di Sorrenti è meno avventuroso delle precedenti esperienze e gli arrangiamenti rimangono la cosa migliore dell'album. « Harvest », numero 18206, della « EMI ».

CLAPTON NON DELUDE

Una certa attesa e curiosità per il nuovo long-playing di un personaggio un tempo molto amato e da un po' in posizione di parcheggio nel panorama del rock inglese. Si parla del chitarrista Eric Clapton, già « colonna » del fenomeno del blues inglese degli anni Sessanta, poi interprete di canzoni e di certo « reggae » commerciale, oggi « session-man » illustre (vedasi disco di Ringo Starr). Fortunatamente il nuovo album « solo » di Clapton non delude i fans ancora numerosi del musicista. « No reason to cry » è infatti un buon disco dove Clapton si riallaccia alle sue origini musicali con risultati inte-

ressanti. Si senta, per esempio, *County Jail Blues* o *Sign Language* (quest'ultima una ballata dove compare anche ed eccezionalmente Bob Dylan); ma anche *Double Trouble* (con una buona performance di Clapton al suo strumento) e la bellissima composizione *Innocent times*, splendidamente interpretata da Yvonne Elliman. « RSO », numero 2394172.

DAL BRASILE

In coincidenza con il rinnovarsi di un certo interesse per la musica brasiliana, la CBS italiana pubblica un album intitolato, appunto, « *Brasiliana* » contenente registrazioni recenti e meno recenti di alcuni personaggi buoni interpreti di questo genere. Così possiamo riascoltare la quasi dimenticata Astrud Gilberto, il bravissimo Antonio Carlos Jobim e un sorprendente Deodato che, in compagnia di Aírto, non è ancora passato alle sue abili miscele di classico e rock ma interpreta qui la musica della sua terra (anche come vocalista). Il disco è molto godibile, la musica brasiliana non viene frequentemente stampata da noi e quindi vale la pena ascoltarlo. « CTI » 1.

r. a.

canzoncina old style. Gli altri « amici » di Ringo che hanno collaborato sono quasi tutti illustri: Eric Clapton, Klaus Voormann, Jim Keltner, Melissa Manchester, Peter Frampton. Il prodotto — chiaramente — è molto piacevole e godibile, anche se rigorosamente « di consumo ». « Polydor », numero 2310473.

RICERCA DEL DIVERSO

Alan Sorrenti può essere più o meno apprezzato ma è senza dubbio un personaggio irripetibile nel mondo del rock italiano. Con ottime basi musicali ed una puntigliosa ricerca del meglio, Sorrenti gira qua e là cercando di assimilare nuovi linguaggi ed esperienze musicali. Il nuovo album, « *Siente, it's time to land* » è appunto il frutto di questa ricerca di nuovo e di diverso, ossigeno per l'asfittica situazione del rock italiano. Ogni tanto, poi, Sorrenti invade timidamente perfino il terreno del jazz, facendosi aiutare da musicisti capaci. Così, nel di-

E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!

Naturalmente.....

Marzotto 

confezioni per uomo, donna e giovane

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 4

alcun accenno del perché sul Radiocorriere TV o sulla stampa quotidiana o periodica. E sostituito, con altro programma, musicalmente inferiore (canzoni, canzonette, invece di musica classica), spiritualmente e moralmente non certo più elevate di Mattutino musicale e Almanacco, per non dire, a mio modesto parere, del tutto deteriore, dai punti di vista anzidetti.

Ora, egregio signor direttore, pur convenendo che ogni tanto bisogna cambiare programmi e presentatori dei medesimi, sono del parere — assieme ai milioni di radioascoltatori che apprezzavano le due rubriche cancellate e che certamente lo manifesteranno — che quando un programma di contenuto elevato viene sostituito da uno più scadente bisognerebbe: 1) sapere prima qual era il grado di apprezzamento delle rubriche che si vogliono cambiare; 2) domandare alle apposite commissioni come sostituirle — se proprio necessario — con altre rubriche dello stesso livello culturale e morale.

Augurando che possano essere riprese le trasmissioni cancellate, ringrazio, saluto cordialmente» (Eugenio Sabatini Scalmati - Roma).

Vuole Jack Lemmon

«Egregio signor direttore, sono una vecchia nonnina che trascorre e riempie il suo tempo curando i nipotini e guardando la televisione, qualche volta. Perché non fate vedere un po' di film divertenti, per farci dimenticare anche solo per 2 ore le brutture di questo mondo?

Mi è molto simpatico un attore che si chiama Jack Lemmon: lei crede sia possibile vederlo in qualcuno dei suoi film alla televisione? La ringrazio anticipatamente. Distinti saluti» (Nonna Elena).

Una vita per il canto

«Egregio direttore, è vero che la rubrica Una vita per il canto a cura di Rodolfo Celletti è già stata replicata ma io chiedo se ci sarà un'ulteriore replica, cioè un tris» (Alberto Pacenti - Jesi).

Abbiamo trasmesso la sua richiesta al Servizio Musica della RAI e ci auguriamo che il suo desiderio possa essere esaudito. Tuttavia, a occhio e croce, essendo già andate in onda due repliche della trasmissione, non mi sembra molto probabile, almeno a breve scadenza, un'ulteriore programmazione.

Programmi a puntate

«Gentile direttore, ho seguito la discussione sui programmi a puntate. Logicamente tutti pensiamo che più di ogni altra cosa è importante che lo sceneggiato sia buono. Un numero di puntate che non superi le sei ritengo sia più che sufficiente. Leonardo, Mosè, Eleonora stavano in questo limite, e sono tra le cose più belle offerteci dalla televisione e i primi due ci hanno raccontato due vite straordinarie.

In quanto ai vari sceneggiati americani non li metterei sul medesimo piano, sono passatempo piuttosto mediocri, dei tappabuchi.

Ancora: sono veramente dispiaciuta, e con me sono certa molti telespettatori, che Settimo giorno sia stato chiuso e con tante ingiuste critiche. Era uno dei programmi più belli, interessanti e educativi che ci venivano offerti. E' tanto importante per tutti approfondire la nostra istruzione e amare e conoscere le cose belle e Settimo giorno ci aiutava in tutto questo. Ogni sera abbiamo su tre ore o poco più di trasmissioni un'ora e un quarto di Telegiornali e pubblicità. Non sarebbe meglio farci stare ogni tanto un Settimo giorno, o un programma d'arte di Cesare Brandi? Grazie e molti cordiali saluti». (Angela Baratino Moro).

Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



prodotto dalla

Quanti anni ha tuo figlio? ...3, 4, 5? Più presto si abitua a lavarsi i denti e meglio è. Compragli Paperino's, è il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi. Il sapore e la simpatia del Paperino sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te mamma. Paperino's contiene fluoro che fortifica e irrobustisce lo smalto.

Più lo smalto è forte più il dente è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

Paperino's

il dentifricio al fluoro
speciale per ragazzi



al chewingum, alla fragola e all'arancia.

**MAMME,
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!**

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIU' IMPORTANTI GIORNALI PER RAGAZZI, SAREMO I PROTAGONISTI DI STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCATIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISATINA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLEGRA SIMPATIA IMPARERANNO CHE E' MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI ED AVERNE CURA.





Si, sorridi, perché con Ceramica Bella
le tue piastrelle in ceramica
perdono in un attimo la grigia patina dello sporco
e tornano ogni volta vive e luminose
come piacciono a te.

Ceramica Bella
il detergente specifico
per le piastrelle in ceramica



E' un prodotto **Brill**

padre Cremona

La fede non consiste nell'idolatrare le parole e i suoni

«Ho letto sul Radiocorriere TV la sua risposta sul caso Lefebvre. E' certamente interessante e appassionata, ma incompleta. Lei si è limitato, infatti, a considerare la opposizione di Lefebvre alla liturgia nelle lingue moderne dei singoli Paesi. A me risulta che la contestazione è più vasta e riguarda tutto lo spostamento a sinistra dell'azione della Chiesa. Sarebbe interessante una sua interpretazione di questo aspetto della grave questione. Per quanto riguarda il latino nella liturgia io ricordo con nostalgia il musicale ritmo dell'«Agnus Dei» in confronto alla sciatta forma «Agnello di Dio». Frasi meravigliose espresse in latino son diventate quasi banali nella lingua volgare...» (Carlo Mizzau - Bologna).

Dei primi cristiani, dicono gli Atti degli Apostoli che era in loro «un'anima sola ed un sol cuore in Dio» e dovrebbe essere sempre così. Ma già allora san Paolo doveva comprensivamente prendere atto dei contrasti esistenti. Sarebbe nostro dovere raccogliere il monito del grande Apostolo: «Il sole non tramonti mai sulla vostra ira momentanea». Il guaio non è che sorga qualche contrasto, ma che i contrasti si trascinino e si acuiscono con il passare dei giorni, specialmente quando una delle parti ha fatto di tutto per smorzarli nella carità. Mi riferisco, in questo caso, alla comprensione e alla carità del Papa, che ha scritto missive personali, che ha accolto paternamente nella sua casa chi contestava, che, di fronte alla disobbedienza ostinata, è tornato, sino in questi ultimi giorni, a scrivere un'altra lettera di quindici pagine, per far giungere il suo appello accorato a chi avrebbe dovuto subito accoglierlo. Ma la polemica, che fa effetto, non accenna ad attenuarsi.

E' vero, nel mio precedente articolo, io ho puntualizzato soprattutto sulla questione liturgica contestata. Ho accennato anche ad un altro punto assai più sostanziale, l'attacco all'autorità stessa del Vicario di Cristo che, per noi cattolici, non è elemento disciplinare e di indole democratica, ma fatto di rivelazione e di tradizione. La sua accettazione o no metterebbe in giuoco, se non fosse garantita l'assistenza di Dio, la sopravvivenza stessa della Chiesa. Sempre per citare sant'Agostino, la cui autorità è immensa, ricordo queste sue parole: «Io non crederei al Vangelo se la Chiesa non me lo dicesse». E ciò, non per preporre l'autorità del Papa a quella del Vangelo, ma per la pregiudiziale indiscussa della identità tra Vangelo e magistero ecclesiastico e per la impossibilità, garantita da Cristo, che l'insegnamento della Chiesa si possa allontanare da quello del Vangelo. Ora un vescovo, trascendendo nel suo estremismo il limite di questioni non essenziali, contesta un concilio universale, contesta il Papa unito ai vescovi di tutto il mondo nel loro ruolo di maestri spirituali, contesta cioè la Chiesa stessa, accusandola non solo di deviazionismo, ma di scisma. Mi si scusi, ma è soltanto una tegola che cade dal tetto e accusa tutto l'edificio di essersi spostato dalle sue fondamenta. Tanta sicurezza mi fa tremare.

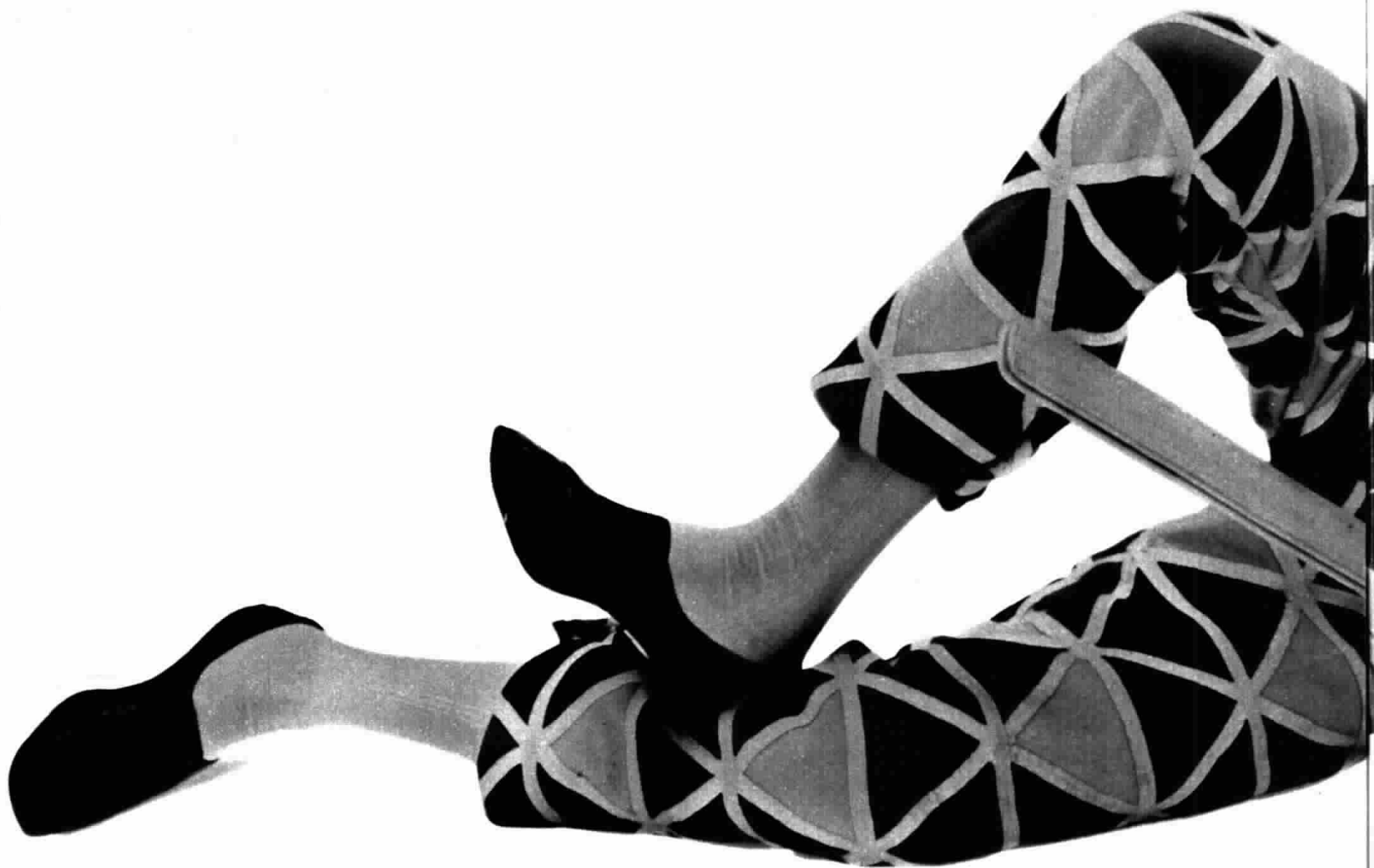
Si dice che la Chiesa, opportunisticamente, si è spostata a sinistra. A parte che si ascolta frequentemente anche l'accusa di una Chiesa reazionaria e di destra, si può sfidare chiunque a citare una sola parola dei Documenti del Concilio e della interpretazione che ne dà Paolo VI nella sua incessante catechesi, una sola parola che giustifichi queste accuse. E' collocarsi nella reazione di destra se la Chiesa tiene fede alla sua tradizione essenziale ed irrinunciabile? E' marciare verso sinistra se la Chiesa vuole animarsi di più fervida carità verso il mondo, verso i poveri che attendono giustizia? La concezione della Chiesa è una concezione spirituale e religiosa della vita, nello spirito di amore secondo l'incomparabile insegnamento di Cristo. Si deve rifiutare di fare il cane da guardia del privilegio, come di strumentalizzare la giustizia sociale a favore dell'odio di classe e della concezione materialistica dell'uomo. L'«Agnus Dei» è senz'altro più ritmicamente musicale dell'«Agnello di Dio». Ma la fede non consiste nell'idolatria delle parole e dei suoni e l'uomo non è salvato dalla musicalità dei ritmi, bensì dal sangue di Cristo che l'«Agnus» o l'«Agnello» ugualmente invocano, per chi sa pregare. E se per noi, educati al classicismo, quel ritmo ha la sua relativa importanza, per il popolo, e ancor più, per i popoli di altra cultura, potrebbe anche essere di qualche impaccio nel comprendere la vera fede e nell'imparare a pregare Dio.

Padre Cremona

l'aperitivo vigoroso
BIANCOSARTI

**mette il fuoco
nelle vene**





Quando scegli il tuo televisore a colori non fare le cose a metà.

Se la Rai, Svizzera e Capodistria trasmettono a colori in Pal, la Francia e Montecarlo trasmettono a colori in Secam.

E sui normali TV color in commercio in Italia, i colori Secam si ricevono solo in bianco e nero.

Su un TV color Seleco si ricevono invece subito sia i colori Pal che Secam perché i modelli Seleco sono dotati di decoder bistandard per passare automaticamente

dal Pal al Secam cambiando semplicemente programma, senza bisogno di apportare modifiche all'apparecchio.

È una opportunità cui sarebbe un peccato rinunciare.

Tutti i TV color Seleco ricevono via etere e via cavo, da videoregistratore, da simulatori di gioco elettronici; possono addirittura funzionare come monitor per la vostra telecamera; hanno

prese per cuffia e registratore audio, telecomando elettronico per comandi a distanza.

Sono risultati che la Seleco ha raggiunto in anni di esperienza nella progettazione e produzione di televisori in bianco e nero e a colori per il mercato europeo e di telecamere, monitors, videoregistratori, banchi di regia per l'elettronica industriale e professionale.



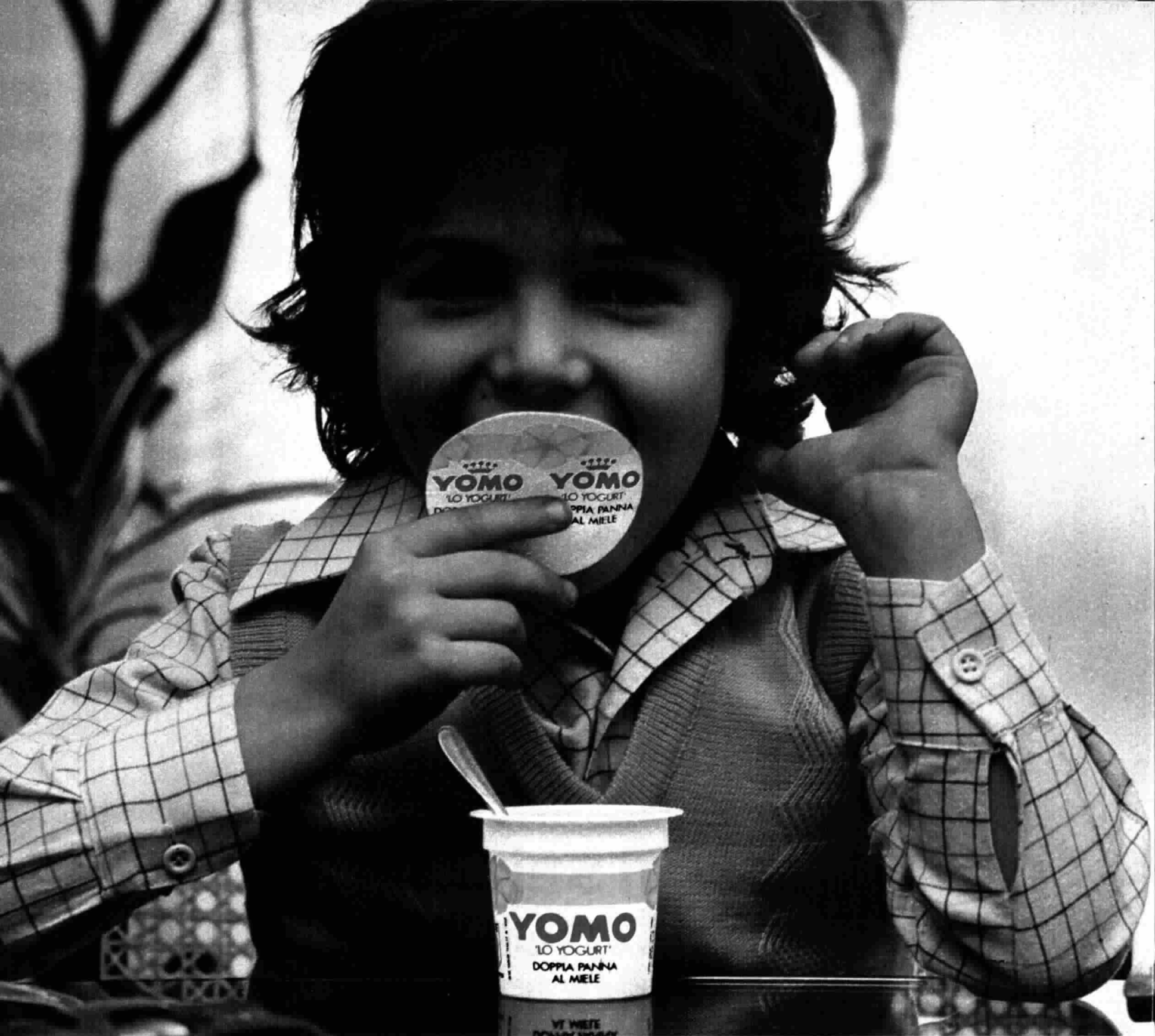
**Con i televisori Seleco
puoi vedere tutto a colori. Subito.
Perchè nascono
bistandard Pal e Secam.**

TV Color Seleco: così completi
e versatili da essere già
"Video Terminali".

seleco®
il colore verità



Cinescopi "Quick Start" ad accensione istantanea del tipo 110° "in line" per un colore perfetto e stabile; circuiti integrati; struttura modulare a schede elettroniche.



Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

Yomo,
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile! Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabarbaro Cinese che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtillo, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Due gentiluomini

«Ho dato in prestito ad un mio amico un oggetto di valore e me lo ha perso. Lui per forza me lo vuol pagare. Dice che la colpa è sua, che mettere mano alla tasca gli sta bene e che io non ci devo perdere, eccetera. Ma sa che le dico, avvocato? Io non vorrei. Non vorrei per tante e tante ragioni, che non sto a riferirle. Mi dica, dunque, se posso rifiutarmi di prendere il danaro che l'amico mi offre» (T. G. - Palermo).

Forse lei non lo sa, caro signore, ma la sua domanda è piuttosto complicata. In questo senso. Dato che l'amico, cui lei ha comodato un certo oggetto, ha perduto l'oggetto comodato, è sorta a carico di lui ed a favore di lei un'obbligazione al risarcimento. Lei, dunque, ha diritto a chiedere il risarcimento del danno subito all'amico. Ma ecco che, malgrado la buona volontà del debitore, si verifica il caso (davvero più unico che raro) che lei, creditore, non vuole nulla, vuole cioè «rimettere» il debito al suo amico. Può farlo? A tutta prima sembrerebbe di sì.

Un amico normale si metterebbe a fare salti di gioia. Ma può darsi che il suo amico abbia un carattere orgoglioso, cavalleresco e complesso, come un po' è il suo carattere, caro signore. Può darsi, cioè, che l'amico rifiuti di accettare quella remissione del debito, che lei vuol compiere a suo favore. Può farlo l'amico? Sì, può farlo. L'articolo 1236 del Codice Civile sembra stato scritto da qualcuno che lo conosce e dice che il debitore può, entro un congruo termine, dichiarare di non voler profittare della remissione del debito.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Semplificazioni procedurali

«Come avvengono le semplificazioni procedurali da parte dell'INPS per la ricostituzione e la liquidazione di supplementi di pensione a carico delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi?» (Franco S. - Biella).

Nell'effettuare un'operazione di ricostituzione o di liquidazione di un supplemento per contributi versati nella stessa gestione speciale che ha in carico la pensione, l'INPS potrà omettere la consultazione dei documenti assicurativi (e questo lei, innanzitutto, desiderava conoscere) e la registrazione dei dati contributivi sulla scheda 0,7 in tutti i casi in cui — considerando ipoteticamente coperti di contribuzione i periodi da computare ai fini in parola — risulta che il trattamento pensionistico in essere resta comunque (come in genere avviene) integrato al trattamento minimo. Nulla invece è innovato per quanto riguarda le comunicazioni agli interessati e le segnalazioni al centro elettronico.

Non compatibilità

«Vige sempre la non compatibilità ai fini del trattamento di quiescenza statale di periodi di servizio reso allo Stato con iscrizione all'assicurazione obbligatoria che abbiano determinato o concorso a determinare la pensione a carico dell'assicurazione medesima?» (Salvatore Musella - Napoli).

Sì. Le norme sono sempre in vigore. Una eccezione a questo principio viene

posta laddove è stabilito che la norma non si osserva per i dipendenti statali che, alla data di entrata in vigore della legge, abbiano già ottenuto o chiesto il riscatto di servizi non di ruolo con conseguente applicazione del disposto di cui all'art. 20, ultimo comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376. E questa applicazione investe direttamente la competenza delle amministrazioni statali.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

INVIM: incrementi percentuali

«Elemento determinante ai fini dell'imposta su incremento di valore degli immobili è, notoriamente, il quoziente:

$$q = \frac{\text{Incremento imponibile}}{\text{Valore iniziale} + \text{spese.}}$$

Se ora poniamo

Vf = Valore finale (espresso in valuta d'epoca finale),

Vi = Valore iniziale (espresso in valuta d'epoca iniziale),

S = Spese d'acquisto, ecc. (esprese in valuta d'epoca iniziale),

D = Detrazione 4 % annuo (espressa in valuta d'epoca iniziale),

$I_p = q \times 100 = \text{Incremento percentuale, la prassi si sostanzia nel calcolare tale ultima entità secondo la cabalistica formula}$

$$(I) I_p = \frac{V_f - (V_i + S + D)}{V_i + S} \times 100,$$

il cui 2° membro è costituito da entità espressa in termini monetari non omogenei (cioè non esprese in unica unità di misura).

Conseguenza immediata di tale anomalia si è che l'incremento percentuale di valore (I_p) non sarebbe funzione del solo incremento di valore reale ma addirittura della intervenuta svalutazione monetaria: si verificherebbe cioè il sorprendente "miracolo economico" per cui "anche in costanza di valore reale", l'inflazione sarebbe niente meno che... fonte di incrementi percentuali di valore in "forza" della pratica applicazione di formula (I); ciò che equivale a bella e buona imposta sulla inflazione.

Consegue che la invero incomprensibile prassi del non esprimere tutte indistintamente le entità di 2° membro di formula (I) secondo unico termine monetario di riferimento conduce fatalmente a risultati che debbono essere disattesi» (A. L.).

Sebastiano Drago

XIII/6 *Palacio*
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 11

I pronostici di IVANA MONTI

Catanzaro - Roma	x		
Cesena - Bologna	x	2	
Foggia - Napoli	x	2	
Genoa - Sampdoria	1	x	2
Lazio - Perugia	x		
Milan - Juventus	x	2	
Torino - Inter	1		
Verona - Fiorentina	1	x	2
Ascoli - Palermo	1		
Cagliari - Atalanta	1		
Ternana - Novara	1		
Padova - Mantova	1	x	
Livorno - Spezia	x		

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Orsi di Bologna vuole la ricetta delle...

FRITTELLE DI PANE — Inzuppate del pane nel latte, strizzatelo e mescolatelo con dei tuorli d'uovo, del cedro candito, dell'uvetta e una cucchiata di zucchero (a piacere) e una di farina ottenendo un impasto sodo. Formate delle pallottole, infarinatelo e fatele cuocere in NUOVA MARGARINA GRADINA dorata; servite le frittelle calde e spolverizzate di zucchero.

La lettera della signora Meloni di Cagliari mi chiede la ricetta di un primo piatto; eccola accontentata...

RISOTTO CON NOCI E FUNGHI (per 4 persone) — In 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate imbiondire un pezzo di cipolla tritata, poi unitevi 3 pomodori pelati e tritati e 50 gr. di funghi secchi ammollati in poca acqua tiepida. Lasciate insaporire poi versatevi 400 gr. di riso e fate cuocere come un comune risotto, aggiungendo ogni tanto del brodo. Cinque minuti prima di togliere dal fuoco mescolatevi 300 gr. di noci sgusciate e tritate grossolanamente, aggiungete 20 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA e servite il risotto ben caldo.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

ANIMELLE CON FUNGHI — Fate lessare in acqua bollente salata per 1/4 d'ora 400-500 gr. di animelle; scolatele, privatele della pellicina poi lasciatele raffreddare. Tagliatele a fette, infarinatelo e fatele dorare in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA imbiondita. Unitevi 500 gr. di funghi freschi oppure 50 gr. di funghi secchi ammollati e salate. Versate una cucchiata di marsala, del brodo e lasciate cuocere per circa 1/2 ora, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo sbattuto col succo di mezzo limone senza lasciar bollire e quindi servite.

La signora Barbieri di Bologna mi chiede la ricetta delle polpette di sedano; eccola accontentata...

POLPETTE DI SEDANO — Togliete le costole più dure ad un grosso sedano e fatele lessare in acqua bollente salata. Scolatelo, strizzatelo per toglierne tutta l'acqua poi tritatelo. Mescolate il sedano con un uovo intero, uno o due cucchi di farina, abbondante parmigiano grattugiato, sale e pepe. Formate delle polpette, passatele in uovo sbattuto con sale poi in pangrattato. Fatele dorare e cuocere in NUOVA MARGARINA GRADINA dorata.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Elle[®] 'cerafacile'

**ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti**



**Elle
500**
LIRE AL KG

**meno di così
rinunci
alla cera**

prodotti-casa
Serani

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
LUSSO · ceramica

F.lli SERANI-v.le Cascine-Pisa

IX/c
qui il tecnico

Un consiglio

« Sono in possesso di un complesso stereofonico articolato così: sintonizzatore Beomaster 3000-2; piatto Beogram 3000; diffusori Beovox 4702; piastra Grundig CN 710. Vorrei un giudizio sull'apparato. Inoltre gradirei un giudizio sul futuro acquisto di una ulteriore piastra (sarei orientato verso una Grundig 730 con Dolby e DNL) e un consiglio su quale antenna orientarmi per poter ricevere le trasmissioni notturne dato che con quella in dotazione tale ricezione non è possibile » (Antonio Perciabosco - Palermo).

Consigliamo il recente modello Remco Stereo 921 che ha prerogative di essere compatto e di uso semplicissimo. Per le ricezioni radiofoniche a modulazione di ampiezza (onde lunghe, corte e medie) può usare un'antenna esterna a stilo, come ad esempio il tipo GA 01 della Wisi.

Sintoregistratore

« Sono possessore di un impianto Hi-Fi composto da: amplificatore ACC 540 Augusta; 2 casse Augusta AB 502 (60 W); giradischi BSR 810 con testina Shure M 75-65. Desidero dotare l'impianto di una piastra di registrazione e di un sintonizzatore preferibilmente incorporato alla piastra suddetta. Che cosa mi consiglia? » (Leo Cristofolletti - Cremona).

Forse l'unico « combinato » di qualità tale da rientrare, se pure appena, nella fascia dei prodotti ad alta fedeltà è il Sony CF 620 composto da un sintonizzatore AM/FM di buone prestazioni e da una piastra di registrazione appena discreta, che non permette l'impiego dei nastri al biossido di cromo. In alternativa, ma ad un prezzo globalmente un po' più elevato, potrà acquistare due apparati separati: ad esempio un sintonizzatore Marantz 105 B e un registratore a cassette Pioneer CT 3131A.

Progetto

« In una casa in costruzione vorrei predisporre un impianto per poter spostare da un locale all'altro gli altoparlanti, tenendo fisso il complesso Hi-Fi in una stanza. E' possibile trasmettere il segnale amplificato anche a distanze di 15-20 m, senza perdite né distorsioni? Quale deve essere la sezione del cavo? Di quale materiale deve essere il tubo da inserire nella tagliata (metallo o plastica)? (Mi riferisco al tubo che deve contenere il cavo). Occorrono delle prese particolari alle estremità dei cavi? » (Alessandro Coda - Pavia).

Le casse acustiche possono essere collegate all'amplificatore anche con cavi lunghi 10-20 metri, senza pericoli di distorsioni e interferenze. Il cavo da usare è un bipolare per ciascun diffusore con isolamento in plastica e conduttori in treccia di rame aventi una sezione di circa 2 o 3 mm quadrati. Per la messa in opera permanente si poseranno dei tubi in plastica nei quali verranno infilati solo i cavi dell'impianto Hi-Fi: è bene che il loro percorso non coincida totalmente con quello dell'impianto elettrico.

I cavi degli altoparlanti devono passare in scatole di derivazione ove possono essere fatte giunzioni senza alcun problema, per raccorderli ad altri tratti di percorso. Tali cavi possono terminare in prese a muro: si useranno prese bipolari in cui un polo è diverso dall'altro, per mantenere la corretta fase delle casse. Il materiale necessario è reperibile presso i grandi negozi di materiale elettrico, oppure presso la ditta Grundig Italiana S.p.A. - 38015 Lavis, Trento - via del Carmine 5, a cui potrà scrivere spiegando le sue esigenze.

Pensando a una sostituzione

« Quale assiduo lettore della rubrica sul Radio-corriere TV, gradirei il suo parere sul complesso Hi-Fi che possiedo da alcuni mesi, sistemato in una stanza-studio di 50 m³ e così composto: sintonizzatore FD Sit-Siemens Ela 43-18; amplificatore Marantz 1070; diffusori ESB L 70 sistemati a 30 cm dal pavimento; registratore Pioneer CT-F-2121; cuffia Koss HV/1 LC. Le sembra abbastanza omogeneo? Ascolto prevalentemente musica lirica registrata »

segue a pag. 146

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Jens Olesen, prima di affrontare
i 25 sotto zero al sole,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**





la camomilla "a piena efficacia"

Filtrofiore[®] BONOMELLI

- *conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- *è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- *ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;
- *contiene tutte le parti del fiore intero: non accontentarti di una sola parte.

a fiore intero



...nervi calmi, sonni belli.

IX/c
qui il tecnico

segue da pag. 144

da me e ora lo vorrei completare con il sintonizzatore Marantz 112 e con il giradischi Lenco L78 (mi interesserebbe poter ascoltare i numerosi vecchi dischi a 78 giri), equipaggiato con testina Stanton 681 EEE. Conviene sostituire il registratore con un modello migliore della stessa casa?» (Adriano Guarnieri - Bologna).

La scelta del giradischi L78 è indovinata perché trattasi di un eccellente apparato avente caratteristiche coerenti con quelle del suo impianto. La testina prescelta è pure ottima. Il sintonizzatore Marantz ha, anch'esso, prestazioni molto elevate ed è perfettamente integrabile con il resto dell'impianto.

La sostituzione del registratore a cassette Pioneer CT-F-2121 con un altro della stessa casa va meditata anche tenendo conto del grado di invecchiamento dell'attuale apparato conseguente alla intensità di impiego: tenga presente che il suo apparato ha prestazioni pressoché uguali agli altri modelli, dal CT-F-3131 al CT-F-7171, le cui caratteristiche possono così sintetizzarsi: banda registrata da 40 Hz a 16 kHz con nastro al biossido di cromo; wow e flutter 0,19 %; rapporto segnale-rumore, al massimo livello di registrazione, 58 dB con Dolby incluso. Queste caratteristiche sono senz'altro buone, se non eccezionali.

Un modello decisamente superiore a quelli del gruppo precedente è il CT-F-9191; infatti le sue caratteristiche sono: banda registrata 20 Hz-17 kHz; wow e flutter 0,12 %; rapporto segnale-disturbo con Dolby 62 dB. Volendo tendere al migliore equilibrio qualitativo fra giradischi e registratore conviene orientarsi sul CT-F 9191.

Disturbi imprevisti

« Sono in possesso del seguente complesso: filo-diffusore stereo Philips RB 534; amplificatore Pioneer SA 5300; registratore Pioneer CT 3131A; giradischi Pioneer PL 12 D II; casse Pioneer CS 313. Mi si presenta l'inconveniente che la ricezione in filo-diffusione è disturbatissima da scariche elettriche e impulsi di numeri telefonici provenienti sia dal mio ambiente sia dall'esterno.

Ho chiesto l'intervento della SIP che ha provveduto a controllare la qualità del segnale FD da me percepito e tutte le apparecchiature (filtri, eccetera) relative al mio allacciamento, ma è risultato che tutto è in ordine e rispondente. Non avrei mai immaginato che il risultato fosse così disastroso quando pensavo invece di realizzare un sia pur modesto impianto di Hi-Fi » (Giovanni Spinelli - Salerno).

Innanzitutto occorre fare in modo di predisporre una buona presa di terra per le apparecchiature in questione alla quale andranno collegati tutti gli chassis e parti metalliche delle apparecchiature. Successivamente si dovrà utilizzare un ottimo filtro antidisturbo rete da interporre tra la spina di alimentazione generale di tutti gli apparati e la presa di rete. Ciò dovrebbe eliminare o per lo meno ridurre a livelli tollerabili i disturbi dovuti agli interruttori luce.

Per quanto riguarda l'accensione e lo spegnimento automatico di qualche elettrodomestico (ad esempio frigorifero), le consigliamo di collegare anch'essi alla presa di terra e di far connettere da persone competenti i dovuti condensatori di filtraggio sui contatti degli interruttori automatici. Per quanto riguarda i disturbi provocati dagli impulsi telefonici riteniamo opportuno insistere presso la SIP perché trattasi di una anomalia dell'impianto o della linea o dell'apparecchio.

Risposte brevi

Giovanni Lonero - Bari.

Per il suo nuovo giradischi TD 160 usi la testina Shure M 91 ED. Come casse per l'amplificatore autocostruito consiglieremmo anche le Toshiba SS37 o le Pioneer CSE 320.

Roberta Bianchino - Biella.

Per la cifra che intende stanziare le consigliamo di orientarsi verso il « supercompatto » Philips 943/50 Z: è un sintoamplificatore AM/FM con registratore e giradischi stereo 8 + 8 W su 4 ohm, cartuccia ceramica.

Enzo Castelli



Investiamo in colori sicuri.

TV Color CGE

Dieci anni
di esperienze,
di perfezionamenti.

Telaio 100%
modulare, elementi
di connessione tutti
trattati in argento.

Convergenza automatica, sistema
"Inline-Technik". Telecomando
per accendere spegnere e selezionare



i canali, vedere l'ora
e il canale, regolare
contrasto colore
volume luminosità.

Attacchi
per cuffia
e video-



registratore. E tutti i modelli che
volete. (Nella foto, il CT 5126/DC).

Spendiamoli bene i nostri soldi!

Tecnologia 10 anni avanti.





UN INVERNO SUPERPROTETTO

Roma, ottobre

L'alta moda presentata a Roma in forma ufficiale prevede un inverno rigidissimo che costringerà le donne a vestirsi con capi multipli sovrapposti l'uno agli altri quasi a comporre un piacevole puzzle.

Le belle freddolose disposte ad accettare l'ingombro del pluriabbigliamento di questa moda invernale superprotettiva, surriscaldata, saranno costrette a porsi dei problemi di linea. La donna ideale dei grandi sarti è infatti una silhouette filiforme, lunghissima, avvolta in tabarri simili a poncho armonizzati al tailleur-pantalone o con sottane battenti appena sotto al ginocchio, sempre riscaldati da preziosi pull a collo alto in cachemire (Centinaro).

Lo scialle, la macroscopica sciarpa o semplicemente un plaid scozzese buttato sopra i cappotti alla maniera nomade, in calda pelosa lana, indicano

il nuovo modo di affrontare il gelo.

Spavalamente sono tornati i pantaloni nella versione classica-maschile, in quella più baldanzosa alla sceicco infilati negli stivali completati da tuniche-guaina e da lunghe giacche con maniche a pipistrello (Valentino). Appaiono nella edizione della sera i calzoncini tubolari sotto i caftani e si rivedono i serici pigiami con i pantaloni ampi, veleggianti (Galitzine).

La cadenza morbida dei mantelli, delle giacche, dei blouson, sinuosi nelle spalle, denunciano la tendenza alla linea poco costruita ma in effetti rivelano il virtuosismo tecnico ottenuto dall'assenza dei tagli tradizionali sublimato nelle linee avvolgenti dei mantelli d'ispirazione neoclassica (Capucci). Il folk appare nella interpretazione genuina delle nostrane, antiche sagre ombre con i volteggi delle pittoresche sottane finemente plissettate a fisarmonica accompagnate da brevi

corpetti fiammeggianti ricamati indossati sopra ricche camicie con maniche amplissime (Lancetti), proposti per la sera.

Gli accostamenti azzardati del viola-rosso-fucsia, legati insieme dai vistosi effetti delle rigature che percorrono orizzontalmente le sottane arricciate in vita, sono temperati dalla sovrapposizione dei blouson noir in leggerissima pelle di nappa (Sanlorenzo). Si intuisce la grande riscoperta del colore per un inverno che si profila molto brillante. Predominano i toni neutri ma luminosi del beige, sovente miscelati al bianco-opaline e al marrone, mentre viene suggerito l'abbinamento del rosso incandescente al cammello. Preziose le tonalità dell' ametista, dell'ambra, del nero onice e del nuovissimo bluette, riapparso alla ribalta forse in omaggio al crepuscolare romanzo di Guido da Verona da cui è tratto il film attualmente in programmazione « Mimì Bluette ».

Elsa Rossetti

❶ La classica linearità del tailleur-pantalone a doppio petto in alpaca scozzese ammorbidita dal mantello molleggiante in tricot con ampie maniche (modello Centinaro; tessuto Fila; Kiss make-up di Zashmin)

❷ Linea avvolgente, movimentata per il mantello d'ispirazione neoclassica in doppio drap di pura lana del Lanificio Fila (modello Capucci; calzature Raphael Salato)

❸ Nel colore novità, l'elettrico bluette, il sofisticato tailleur in flanella di pura lana con sottana diritta, giacca poco costruita accompagnata dalla lunga stola (modello Galitzine; tessuto Fila; cappello Maria Volpi)

❹ Lo scintillio della seta laminata punta la sua luce discreta fra i quadri sfumati dell'abito da sera a kimono con scollatura dorsale a cappuccio serrato in vita dalla fuscaccia in raso (modello Galitzine; make-up Polka Dots di Perlier; gioielli Borbonesi)

❺ Lo stile « gamin » si riflette nel pratico completo-pantalone in doppio panno e cachemire avorio di Fila. La giacca sovrapposta al pull in tricot caffelatte è conclusa ai fianchi dalla cintura inserita (modello Franco)

❻ Eleganza spigliata di matrice sportiva nel coordinato, blouson e pantaloni, a piccoli quadretti in flanella di lana in composte alla giacca di linea morbida, verde salvia (modello Biki; tessuti Fila; maquillage Corolle)

❼ Disinvoltata semplicità del mantello a vestaglia arricchita dal pregiato tessuto di alpaca color sabbia (modello André Laug; tessuto Fila)



LONGINES



COLLECTION
Vermeil



Mod. 42305.01. Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Mod. 42305.02. Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Longines.

Per chi ha il gusto delle creazioni autentiche.

Longines presenta la sua nuova collezione «Vermeil»: un'armoniosa linea che esalta la sua leggendaria perfezione tecnica.

Questi modelli sono opera di stilisti gioiellieri che come un architetto studiano l'equilibrio delle proporzioni, la perfetta

armonia dei metalli e dei toni perché la forma risulti bella e pura.

Longines «Collezione Vermeil» un felice connubio di nobili metalli: argento massiccio placcato d'oro 18 kt e rivestito con uno strato d'oro fino a 24 kt.

LONGINES



Organizzazione per l'Italia J. Binda S.p.A. Longines-Vetta 20121 Milano - Via Cusani 4

IX/C
mondonotizie

La BBC in Belgio

Secondo il *Financial Times* la BBC getterà presto la sua prima testa di ponte sulla Europa continentale. Sono infatti in corso delle trattative che dovrebbero portare alla diffusione in Belgio dei suoi programmi televisivi da parte delle locali società via cavo. Il maggiore ostacolo alla conclusione dell'accordo sarebbe la richiesta dei sindacati e delle associazioni di artisti inglesi di più alti compensi in conseguenza dell'aumento del pubblico, ma secondo il giornale i recenti incontri della BBC con le organizzazioni sindacali dovrebbero aver risolto il problema. Da parte della BBC, invece, si teme che le vendite di programmi all'estero potrebbero diminuire in seguito alla loro distribuzione via cavo. «Un timore», scrive il *Financial Times*, «che non ha molto senso se si pensa che comunque la diffusione via cavo difficilmente potrebbe essere bloccata dato che i programmi della BBC vengono già ricevuti via etere sulle coste belghe». Il giornale conclude ricordando che i telespettatori belgi già ricevono via cavo i programmi francesi, tedeschi, olandesi e lussemburghesi.

Più televisori che auto

In soli trent'anni la TV ha superato come diffusione l'automobile e il telefono: infatti, secondo le ultime statistiche elaborate dalla RCA, in tutto il mondo ci sono 364 milioni di televisori, 360 milioni di apparecchi telefonici e 300 milioni di automobili. Le dimensioni del mercato di televisori sono particolarmente impressionanti se si pensa che la diffusione a livello di massa è cominciata solo nel 1964, mentre il telefono è ormai sul mercato da cento anni e l'automobile da ottanta.

IX/C
piante e fiori

Plumbago

«Vorrei sapere come si coltiva il plumbago e come mai il mio questo anno mi ha dato, invece di fiori azzurri, fiori bianchi» (G. De Simone - Roma).

Il plumbago appartiene alla famiglia delle Plumbaginaceae e ve ne sono più di una decina, fra arbusti e rampicanti. E' una pianta che per sviluppare bene ha bisogno di alcune attenzioni, ad esempio nel periodo invernale deve vivere in ambiente ove la temperatura minima non scenda sotto i 10 gradi e deve essere situato in luogo illuminato ma non dove arrivino i raggi diretti del sole.

Nel periodo estivo la pianta andrà annaffiata regolarmente e la si dovrà situare in luogo semiombreggiato.

Sviluppa bene in terra fertile da giardino e deve essere concimato con beveroni nel periodo estivo. Ogni anno in primavera si rinvasa. Produce fiori che a seconda della varietà possono essere azzurri, bianchi o anche scarlatti.

Il fatto che il colore dei fiori sia mutato può dipendere da una «mutazione» che assai raramente si verifica.

Coltivazione della hoya

«Ho una hoya e vorrei sapere come debbo mantenerla specie nel periodo estivo» (Maria Rosa - Lucca)

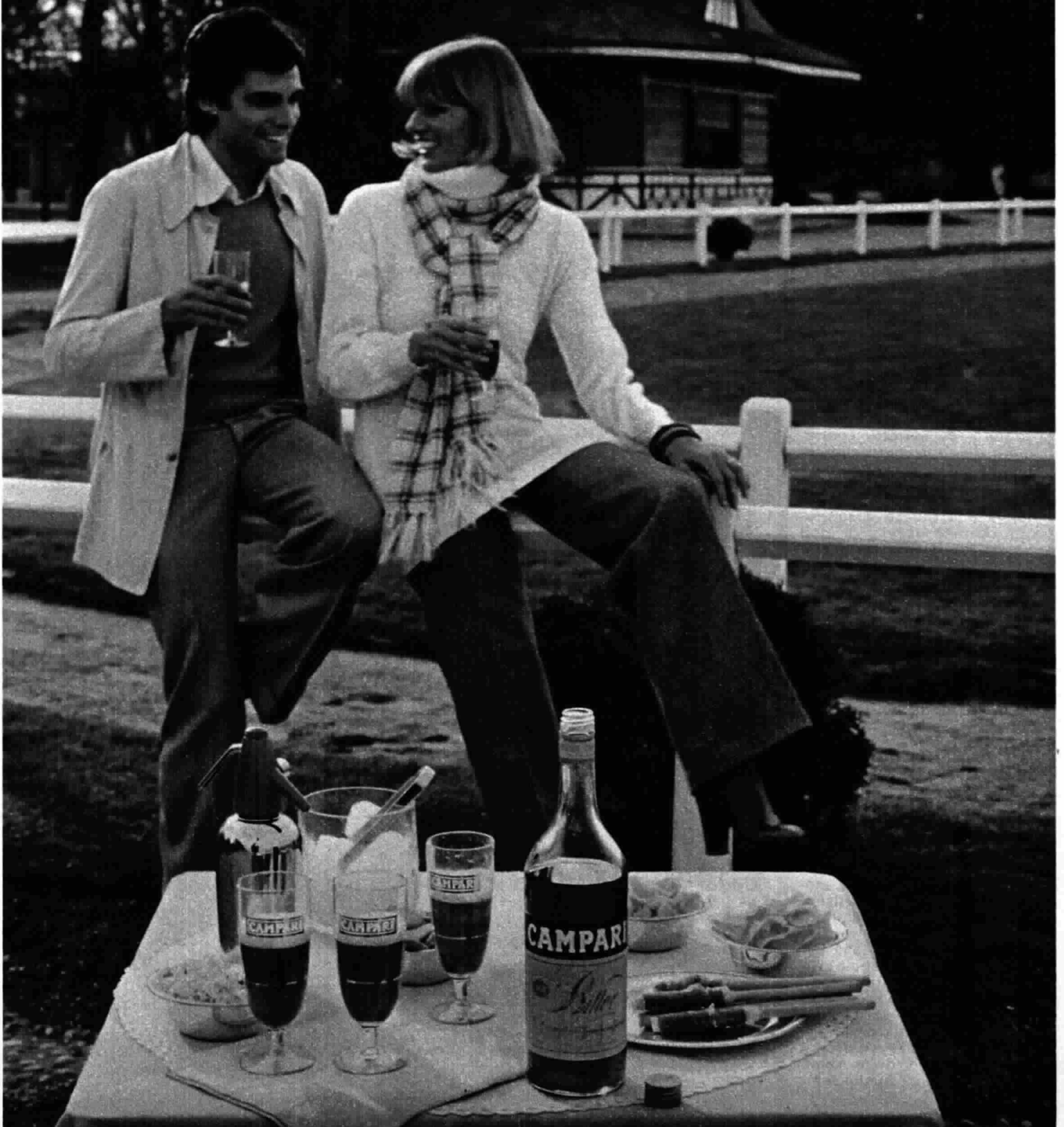
La pianta di hoya, detta anche fiori di cera, è pianta sempreverde di cui ne esistono moltissime varietà. La zona di origine di queste belle piante si estende dall'Asia alla Australia.

Per avere buoni risultati nella coltivazione di queste piante bisognerà situarle nel periodo estivo in una veranda ombreggiata il cui ambiente sia umido. Per questa ragione si spruzza acqua sulle foglie. Nel periodo invernale l'ambiente che ospita le piante di hoya dovrà avere una temperatura minima che non scenda sotto i 10 gradi. Si dovrà avere cura che il terreno sia fertile e ricco di torba.

In genere si coltiva in panieri appesi in luoghi alti ove la pianta possa ricadere in basso in modo da poter mettere in luce i suoi bei fiori penduli. La riproduzione si effettua in genere per talea.

Giorgio Vertunni

*Bitter Campari.
Semplicemente, una questione di gusto.*



Lo sprint del

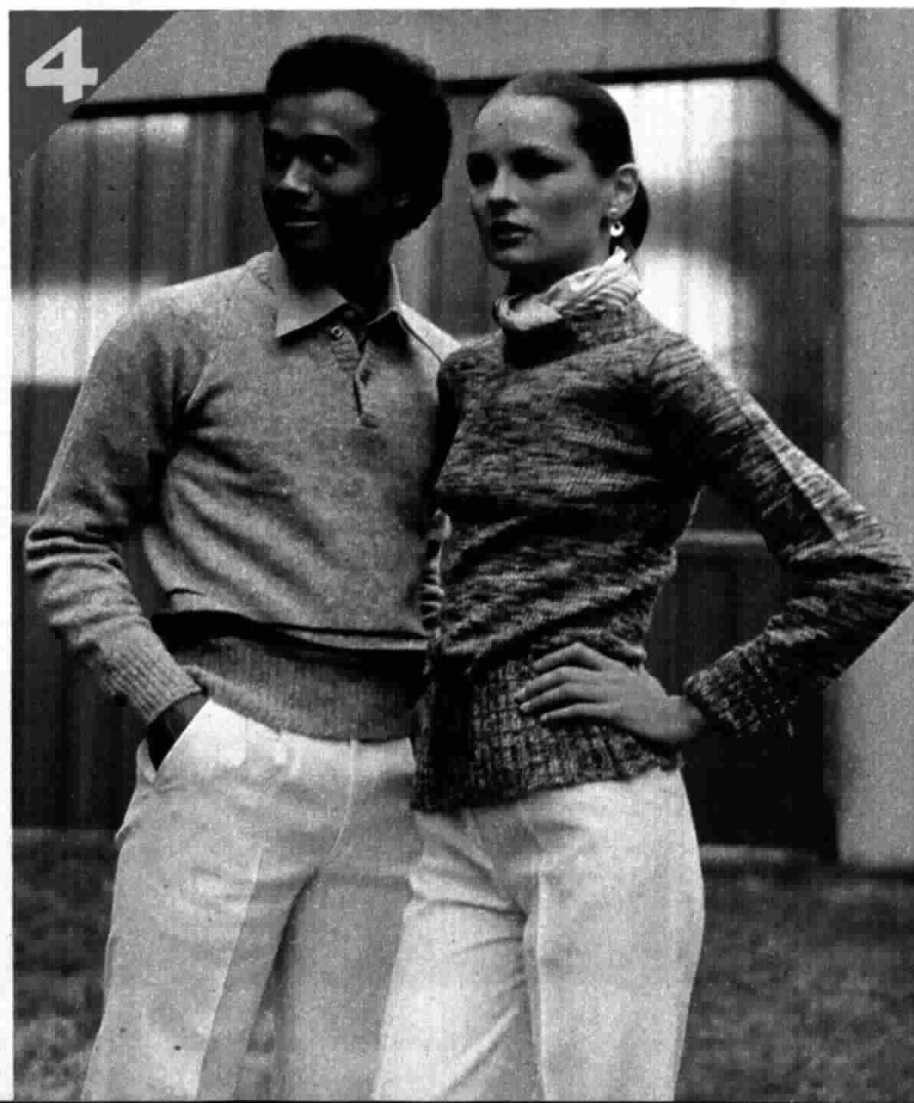
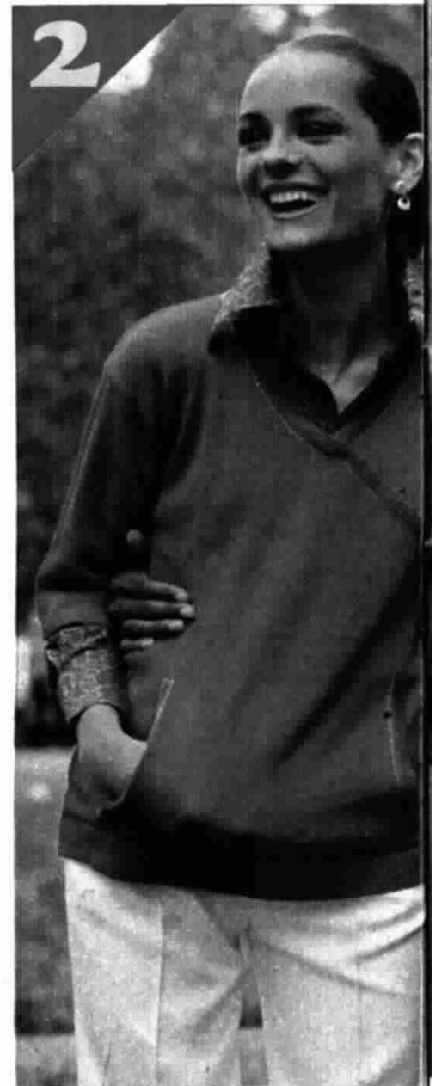
Collaudata, affermata, sempre di sicuro interesse, la moda-maglia rappresenta il settore dell'abbigliamento italiano che più d'ogni altro riesce a dare un impulso vitale alle nostre esportazioni. Con una nuova carica di allettanti proposte studiate da stilisti di grido la maglieria con sprint competitivo non si limita soltanto ad invadere il campo sportivo della moda ma si impadronisce anche dell'area riservata al guardaroba classico.

Itemi attuali caratterizzanti lo «stil nuovo» dell'autunno-inverno sono interpretati con estro personalissimo e con dovizia di idee nella collezione G. Patrick, disegnata dallo stilista Wanver. Disinvoltamente pratica è la linea maschile sportiva per il tempo libero articolata tra la serie dei simpatici giacconi, degli originali pullover e blouson, molti dei quali marcati da rigature ad effetti contrastanti da coordinare alle camicie firmate G. Patrick che già hanno dato larga notorietà a questa casa. L'alternativa alla giacca è suggerita da una teoria di pull classici da giorno ma anche da sera studiati per offrire all'uomo d'oggi un tipo di eleganza disimpegnata.

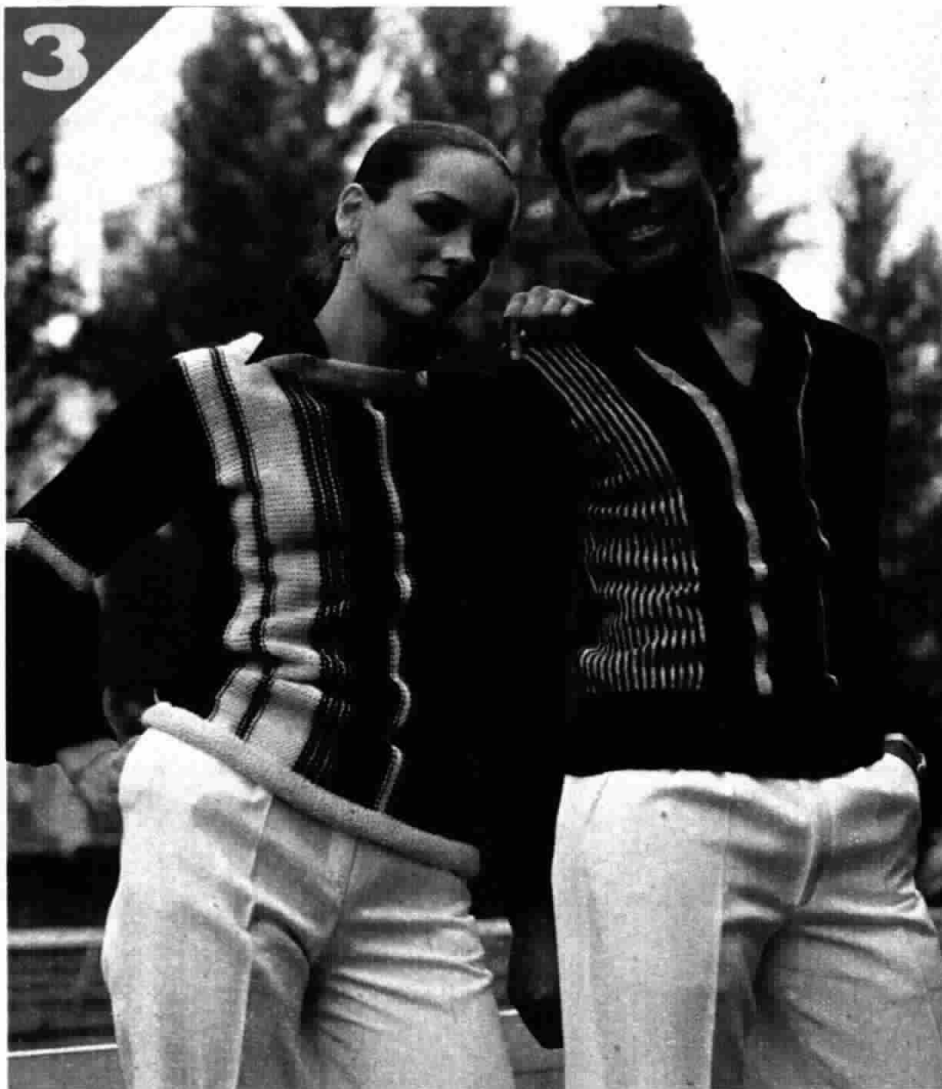
Desiderabile, varia, ricca di particolari inediti è la gamma dei modelli femminili che si snoda attraverso la sequenza delle casacche sportive, delle over-blouse, degli insostituibili pull, dei sofisticati golfini, dei twin-set da armonizzare con le camicette di seta pura o di puro cotone animate da raffinate fantasie o impresse da giovanili disegni.

Il caldo tepore delle collezioni femminili e maschili di G. Patrick risente dell'impiego dei filati di gran razza quali il cachemire, l'alpaca di lana, il lambswool, lo shetland pettinato e cardato. Tutti filati nobili che si accordano perfettamente alla classe dei modelli realizzati con la perizia tecnica che si riscontra nel settore delle camicie maschili e di quelle femminili.

Elsa Rossetti



la maglieria



1

Vivacizzati con brio dalle fasce bianche piccole e grandi i due modelli in rosso di shetland pettinato. Delineata dal kimono la casacca femminile con scollo sagomato in perfetto gemellaggio col pull di lui

2

Un pull inedito in shetland nero caratterizzato dalle vistose profilature in rosso Venezia che sottolineano anche le tasche tipo « cabane ». Stile vagamente esotico per la rossa casacca cinese di lei segnata dal motivo diagonale in maglia grigia riprodotto sulle tasche verticali e allo scollo

3

La linea « polo » maschile è messa in risalto dalle rigature raggruppate lateralmente. Il coordinato di lei comprende la camicetta in leggero jersey sovrastata dalla casacca kimono con maniche a campana ravvivata dalle fasce e dai profili pesca e verde

4

Effetto marezzato nelle tonalità marine sul blouson ammorbidito in vita dalla cintura a coulisse, concluso dall'alto bordo a coste. La superclassica eleganza dell'uomo in maglia è sottolineata dal maglione con collo a listello trattato a costine e coordinato alla camicia in jersey azzurro

5

Stilizzati disegni geometrici blu marine spiccano sul twin-set proposto da G. Patrick su disegno di Wanver in grigio-azzurro. Estremamente disinvolto, funzionale il giaccone a doppio petto in shetland con tasche applicate, colletto sciallato rifinito a motivi di coste: è indossato sulla camicia in jersey di lana

6

Contrasto raffinato tra il marrone frate e l'écru in questo modello maschile a « polo » percorso dalla vistosa fascia imprigionata nelle sottili righe che percorrono le maniche. Ispirazione nordica nelle disegni norvegesi in vari toni di blu trattate a jacquard per il maglioncino color grezzo coordinato alla camicetta in seta pura blu Cina

Tutti i modelli di questo servizio sono G. Patrick disegnati dallo stilista Wanver



l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica.
E se lo può ben concedere. Perché dietro questa
etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky
altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

l'angolo di Maria Luisa

La polenta della Valtellina

«Sono stata in Valtellina e ho sentito parlare della "polenta taragna". Che cos'è? Grazie» (G. M. - Modena).

La «polenta taragna» è caratteristica della Valtellina e delle valli vicine. E' un piatto prettamente invernale, ma squisito. Le do la ricetta.

Ingredienti (dosi per 4/6 persone): g. 700 di farina di grano saraceno, g. 100 pangrattato, g. 200 formaggio filante di latteria, g. 200 parmigiano grattugiato, g. 300 burro di montagna, sale, pepe nero.

Con acqua quanto basta e la farina, versata poco alla volta per evitare grumi, ottengo una polenta che faccio cuocere un'ora e mezzo circa, mescolando di continuo e aggiungendo, a metà cottura, sale e pangrattato. L'impasto deve restare sempre morbido: in caso di necessità verso qualche ramaiolo di latte intiepidito. Quasi al termine della cottura, aggiungo prima il formaggio e amalgamo bene, poi il burro, il parmigiano. Spengo il fuoco, amalgamo ancora e lascio riposare un paio di minuti prima di servire. E' un piatto che non richiede accompagnamenti: tutt'al più qualche fetta di buon salame casalingo.

Un dolce di arance

«Quest'inverno vorrei servire ai miei amici un dolce insolito. Per esempio, a base di arance. Mi può dare una ricetta?» (Maria Pia - Torino).

Eccole la ricetta, tipica della cucina internazionale. E' molto facile da farsi ed è di grande effetto.

Ingredienti: g. 200 amaretti, g. 200 savoiardi, g. 100 zucchero, g. 50 farina bianca, 4 arance a buccia sottile, 6 uova intere, 1/2 bicchiere di Grand Marnier.

Faccio lessare le arance per mezz'ora, le taglio in quattro, le mondo dei semi. Metto gli spicchi in un mortaio insieme a biscotti e amaretti; pesto bene il tutto, verso in una terrina, aggiungo zucchero, i rossi battuti e gli albumi montati a neve. Amalgamo con la farina fino a rendere denso l'impasto. Lo sistemo in uno stampo accuratamente imburato che passo al forno molto caldo per 20 minuti. A mezza cottura tolgo dal forno e spruzzo con Grand Marnier. Lascio riposare per circa un'ora poi servo tiepido e a fette.

La cucina d'inverno

Molte lettrici mi scrivono che l'inverno è una stagione «difficile» per la cucina, soprattutto per quanto riguarda la varietà delle verdure. Credo invece che si possa comunque variare i piatti anche nella stagione fredda. Ho fatto un breve elenco di quanto è reperibile sul mercato e mi sembra ci sia da essere soddisfatti. Eccolo:

Carni: alzavola, anitra da cortile e selvatica, beccaccia, beccaccino, cervo, cinghiale, coniglio selvatico, fagiano, faraona, folaga, maiale, manzo, oca, pernice, piccione, pollo, starna, tacchino, tordo, vitello.

Pesci: agone, anguilla, aragosta, barbio, branzino, calamari, capitone, carpa, cefalo, dentice, gamberetti, granseola, luccio, merluzzo, nasello, ombrina, orata, ostriche, palombo, pesce capone, polpo, razza, rombo, sarago, sarde, scampi, seppie, sogliola, storione, tinca, totani, trota.

Verdure e legumi: barbabietola, carciofo, cardo, carota, cavolfiore, cavolino di Bruxelles, cavolo, cime di rapa, finocchio, lattughe varie, patata, porro, rapa, scorzonera, sedano, sedano rapa, spinaci, zucca.

Frutta: ananas, arancia, banana, castagna, mandarino, mela, melagrana, pera, pompelmo.

Maria Luisa Migliari

SEIMART ELETTRONICA

Per un maggiore impegno aziendale al servizio dell'elettronica italiana.



LESA
MODULAR CENTRE

Avete sempre pensato che fare il disc-jockey fosse facile? E' proprio così. Con MODULAR CENTRE della LESA.

C'è chi la musica preferisce scegliersela e chi preferisce costruirselà. MODULAR CENTRE della LESA è lo strumento ideale per entrambi i tipi. È un'apparecchiatura semiprofessionale per il missaggio con cui si può agevolmente mixare ai dischi la voce della radio, o del registratore - magari la vostra - o tutte e tre le cose insieme.

Alzando i toni o sfumandoli. Proprio come i disc-jockey della radio o delle discoteche. Emozionante, no?

Niente però vi impedisce di usare ciascun elemento singolarmente: radio,

giradischi o registratore. Anche nel modo solito, se volete.

MODULAR CENTRE è un vero gioiello dell'alta fedeltà con tutte le qualità LESA. L'alta qualità delle sue prestazioni è garantita dalle prove e dai controlli qualità effettuati prima, durante e dopo la produzione. Pensate: dopo il normale collaudo, a cui tutti gli apparecchi prodotti sono sottoposti, ne vengono scelti alcuni, con frequenza

statistica. Questi subiscono la prova del funzionamento di 600 ore, una prova durissima per garantire la durata della qualità nel tempo.

Ecco perchè MODULAR CENTRE, come tutti i LESA, vi dà sicurezza di affidabilità e di durata.

Con la strumentazione di MODULAR CENTRE completa di amplificatore e microfono, 18 watt di potenza per ciascun canale, potete fondere i suoni emessi dalle varie fonti e manipolarle a piacimento. Come "Alto gradimento". Anzi anche meglio e a casa vostra. E continuerete a farlo per molto tempo.

SEIMART
ELETTRONICA

Tradizionalmente all'avanguardia.

PREMIO NUOVO MEZZOGIORNO

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi



195

collana CLASSE UNICA

Da un secolo a questa parte ogni generazione di italiani affida alla generazione più giovane il compito di « riscatto del Mezzogiorno ». E tuttavia la somma delle intenzioni e lo sforzo degli interventi non riescono a conseguire l'esito di una reale unificazione economica tra l'Italia del Centro-Nord e del Centro-Sud.

Dopo venticinque anni di intervento straordinario riscopriamo ogni giorno la questione meridionale nella cronaca del sottosviluppo, nella mappa della depressione, negli indici del ristagno, nelle tensioni affioranti e ricorrenti: fenomeni, purtroppo, non già di congiuntura ma di struttura. Perché?

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socioeconomico e socioculturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare. L'elenco dei successi non placa il dramma degli esclusi così come l'elenco degli errori non cancella la realtà di una dinamica aperta a tutti i possibili sviluppi. E' perciò che il Mezzogiorno è oggi davvero la frontiera d'Italia: una frontiera che, non solo per sé ma per l'intero Paese, o promette sviluppo armonico o minaccia prolungata depressione.

L. 2000

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO • VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

il naturalista

Pappagallini

« Ho in casa quattro pappagallini ondulati. Essi sono di età differenti: un maschio anziano, una femmina di due anni, un altro maschio di un anno e un'altra femmina di appena 7 mesi. Come dovrei comporre le coppie? E' giusto lasciare i quattro uccelli a nidificare in una media voliera da appartamento? »

Noto poi che i due maschi si imbeccano trascurando le femmine, di cui la più giovane non si interessa minimamente dei maschi. Mi può dire come fare per ottenere dei pulcini? Mi aiuti perché sono inesperto e da tanto tempo cerco (anche con altri uccelli) di ottenere covate con i pulcini ma nulla » (Rino Borello - Portici).

Il suo primo errore è stato quello di tenere i soggetti nella stessa gabbia, per cui se anche due di essi avessero voluto nidificare, sarebbero stati danneggiati dagli altri due. E' quindi consigliabile dividere le due coppie in altrettante gabbie e somministrare loro il cibo necessario: miscela con miglio, panico e scagliola, molta verdura accuratamente lavata ed asciugata e un osso di seppia.

Le consiglio inoltre di separare i 2 soggetti « anziani » e tenere per la riproduzione gli altri due più giovani. L'allevamento degli ondulati d'Australia, se attuato nei crismi della moderna ornitofilia, è il più semplice e il meno costoso di tutti.

Per quanto riguarda la cova le consiglio, se tiene gli uccelli in casa, di mettere il nido (che consiste in una cassetta cubica con un foro) verso febbraio. Se gli uccelli sono in poggolo o in giardino, il nido va messo almeno 2-3 mesi più tardi. L'ondulato depone da 4 a 12 uova, quindi è consigliabile lasciare nel nido non più di 4 uova, anche perché queste ultime vengono deposte ogni due giorni per cui ci sarebbe una differenza troppo grande dal primo agli ultimi nati che, con l'andare del tempo, verrebbero irrimediabilmente schiacciati dai fratelli maggiori.

L'alimentazione dei novelli non deve destare alcuna preoccupazione: i genitori infatti li nutrono con la miscela di cui le ho parlato, con l'aggiunta di un pezzo di pane secco posto sul fondo della gabbia. Quindi niente pastoncino o accorgimenti particolari, in quanto l'ondulato è forse l'uccello da gabbia più resistente che si conosca e certe finezze che per altri uccelli possono essere indispensabili, per il pappagallino sono del tutto inutili.

Vuole collaborare

« Sono una ragazza di 23 anni, laureata in scienze naturali, che vorrebbe prestare il proprio aiuto, unendosi a voi, per la difesa degli animali. E' possibile? Devo spedire qualche contributo? Come devo comportarmi? Se la mia proposta vi interessa vi prego di rispondermi al più presto e sin da ora considerarmi una di voi » (Paola Corda - Arbus).

Ho ricevuto lettere di protezionisti giovani ed entusiasti, ma questa rispecchia meglio di ogni altra il desiderio dei giovani preparati, competenti e responsabili, oltretutto sensibili alla difesa della natura e degli esseri deboli.

Consigliamo di associarsi all'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali che ha sezioni in tutti i capoluoghi di provincia e di collaborare attivamente alla vita associativa nei campi che più si confanno singolarmente: propaganda, indagini su casi di maltrattamento, commissioni di studi, lavoro nelle sezioni.

Le consigliamo di richiedere di essere nominata fiduciaria dell'ENPA per il suo paese, se già non ve n'è uno.

Angelo Boglione

Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

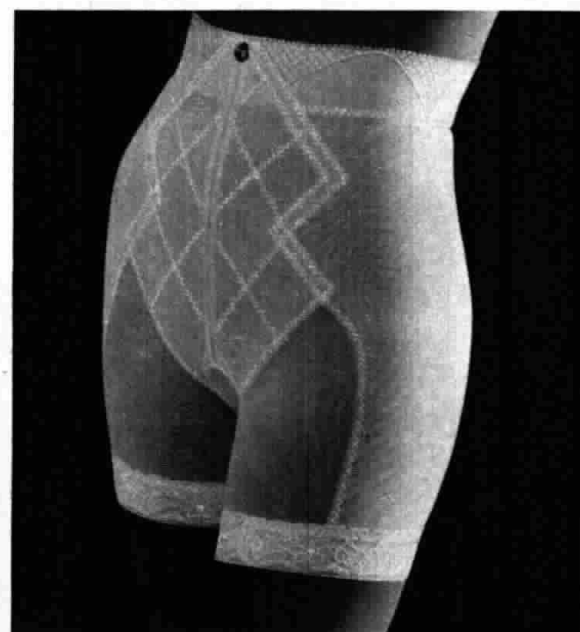
Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.



Regina di Quadri
PLAYTEX

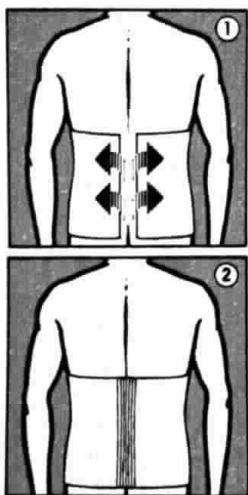


controllo totale

Dal tuo farmacista c'è una sola
cintura a protezione totale

termal[®]
lana

la prima cintura
con morbida lana anche sulla cucitura



Nelle normali cinture, la cucitura non è ricoperta di lana (ill. 1). Così è come se alla cintura ne mancasse un pezzo. Proprio quello che copre la spina dorsale: un punto assai importante da cui sovente prendono origine i malanni più fastidiosi. Termal Lana invece (oltre ad essere una nuova concezione di cintura: più morbida, più efficace, più indossabile) ha la cucitura completamente rivestita di morbida lana (ill. 2). E quella striscia di lana in più può essere molto importante per la tua efficienza. A proposito della tua efficienza...



...tu, da quanto tempo
non prendi in braccio
tua moglie?



è un prodotto
garantito da

ARTSANA

IX/c
dimmi come scrivi

"Radio corriere" e Trovo

Giovanna S. — Possiede una intelligenza aperta e comprensiva. E' dolce ma decisa, capace di ordine interiore ed esteriore. Sa essere fedele negli affetti, disposta a mettersi nei panni degli altri ma qualche volta le piace puntualizzare e lo fa con una punta di petulanza. Le capita di adagiarsi perché sente la pigrizia di affrontare le situazioni nuove, gli ambienti che non conosce; eppure ama l'imprevisto e all'occorrenza sa lottare, anche se occorrono fatti eccezionali per stimolare in lei questa molla. Con la gentilezza è possibile ottenere da lei molte cose ma con la prepotenza si finisce per urtare contro un muro inaccessibile.

il "Radio corriere"

A. T. — La sua tendenza al perfezionismo rappresenta un limite allo sviluppo rapido della sua personalità ma le consente un approfondimento delle cose per cui le può considerare acquisite definitivamente. E' orgogliosa e questo non fa che accentuare la sua timidezza, specialmente quando deve affrontare ambienti nuovi. Le piacciono le situazioni chiare e, malgrado il suo autentico spirito di indipendenza, le piace sapersi inserita in ambienti dai quali può trarre direttamente o indirettamente una sensazione di protezione. Vuole migliorare soltanto per i suoi meriti e per questo rifiuta le mani che eventualmente si tendano per aiutarla. Ha un vivo senso della dignità e negli affetti si mostra piuttosto possessiva.

il cerchio grafico

Annalisa — La sua personalità non è ancora definita ed è per questo che le riesce facile adattarsi al carattere delle persone che frequenta. Per questo, senza rendersene chiaramente conto, finisce per assumere modi di fare e di esprimersi che si sovrappongono ai suoi naturali con il solo risultato di ritardare ulteriormente la sua formazione definitiva. Ha una bella intelligenza ricettiva e versatile, è vivace e un po' egocentrica. E' sensibile di animo e passionale di temperamento. Riesce a destreggiarsi in qualsiasi cosa decida di fare ed ottiene spesso dei risultati soddisfacenti che stimolano le sue ambizioni e giustificano il suo ottimismo.

dalla scrittura

Patty — La sua prepotenza, i suoi capricci sono un tipico frutto della sua età e scompariranno, almeno in parte, nei prossimi anni. Anche la tendenza a prendere un po' troppe iniziative si attenuerà, quando si sarà resa conto che non è sempre facile condurle in porto. Le riesce difficile concentrarsi per colpa della sua vivacità e l'insofferenza alla disciplina, non soltanto quella imposta dagli altri ma anche a quella interiore, che dovrebbe nascere dentro di lei per guidare la sua volontà allo scopo di raggiungere qualcosa di concreto. La fantasia le serve per evitare i rimproveri, che la sua ambizione non le consente di sopportare. Cerchi di modificarsi, si appoggi alle cose serie, per non perdere tempo prezioso.

scrittura che

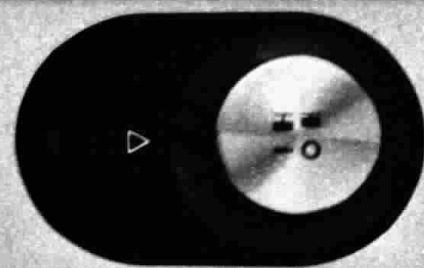
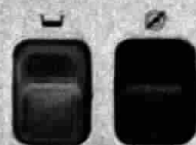
Cris — Se soltanto decidesse di scrivere più lentamente la sua grafia ne trarrebbe un notevole vantaggio e diventerebbe un po' più leggibile. Cerchi di trattenerla più a lungo le sue idee prima di esprimerle, le esamini con maggiore attenzione e ne trarrà un sicuro vantaggio e non soltanto grafico. Non sarebbe più distratta dalle mille piccole cose che la distolgono da quelle più serie. Ha un animo fondamentalmente buono e non riesce a nascondere nulla perché è troppo aperta ed ingenua. E' facile agli entusiasmi per le nuove amicizie ma questo è un atteggiamento da controllare per non dover subire poi delle delusioni. Si lascia suggestionare dal bello: sia cauta.

rubrica Dimmi come

R. - Palermo — Dovrei congratularmi con lei per il suo spirito di iniziativa veramente insolito alla sua età, per il suo spirito di osservazione ma nell'esprimere un giudizio sulla sua grafia penso che le sia utile molta severità e molta chiarezza. E' piuttosto testarda e petulante per il bisogno di conoscere e di approfondire. E' molto riservata e non molto espansiva, anche se il fondo del suo temperamento è piuttosto affettuoso. Conosce già nelle linee essenziali ciò che intende fare nella vita e con molta probabilità ci potrà riuscire perché è tenace e volitiva. Difficilmente esprime fino in fondo il suo pensiero, in parte per timidezza, ma in parte per diffidenza. E' molto sensibile, possessiva e gelosa. Di solito è abbastanza affabile ma basta un nulla per essere scontroso. Le consiglieri di godere meglio gli anni della sua giovinezza.

Maria Gardini

ARISTON



Il bello di Ariston...



...è che molte delle sue cose migliori stanno dietro la facciata.

La vasca della lavabiancheria Ariston è in acciaio ad alto spessore, smaltato. I contrappesi della vasca, di 18 chili, le danno una assoluta stabilità. Ha il "safe-color", un programma per la biancheria delicata: delicato nella temperatura, ma "energico" nei tempi. Ha l'economizzatore: se vuoi lavare solo 3 chili di biancheria, consumi energia per 3 chili, e non per 5. Ha l'idrostop, per evitare le pieghe ai tessuti non-stiro. E molte, molte altre cose ancora.

Non per nulla la Ariston ha ottenuto i marchi di qualità di 12 Istituti Europei: italiano, tedesco, francese, inglese, svedese e altri 7.

Insomma, con una Ariston, non solo il bucato non è più un problema: non lo è più neanche la lavabiancheria.

ARISTON



Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante riflette la luce. Il dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Seminate bene, se volete raccogliere meglio. Generosità sfruttata e mal ripagata. Siate più esigenti e riflessivi. Sarete in grado di far funzionare alcune idee di emergenza, atte a rimediare i raggiri e le altrui slealtà. Sviluppi ambiziosi. Giorni fortunati: 7, 8, 9.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Ricambiate l'espansività, perché non si può attendere sempre da una parte per raccogliere. Fermata improvvisa, ma necessaria e costruttiva per modificare certi sbandamenti per cattiva conduzione dei vostri interessi. Giorni favorevoli: 10, 11, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

Mettete il cuore in pace e non agitatevi inutilmente con dei sospetti esagerati e fantasiosi. La semplicità garantisce un migliore esito in tutto e un clima di pace e di concordia. Arrivo inatteso e presa di posizione provvidenziale. Giorni buoni: 7, 8, 12.



24 ottobre
27 novembre

SCORPIONE

Siate semplici ed evitate di complicare le cose con i passi falsi. Bandite i timori e le idee di fuga, perché a questo modo i risultati sarebbero negativi. Le attività del lavoro richiedono fermezza e costanza. Tenetevi sul piano dell'ottimismo. Giorni fausti: 9, 10.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Siate accoglienti e ben disposti verso chi vi aiuta per potenziare il lavoro e la stabilità economica. Osservate con meticolosità gli sviluppi di una associazione che agisce con poca chiarezza nei vostri confronti. Promesse mantenute. Giorni ottimi: 9, 10, 11.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Intesa sicura e stabile. Le discussioni saranno necessarie per chiarire molti punti di vista ma il tutto su un perfetto piano di cordialità. Evitate le oppressioni morali, sappiate prendere la vita come viene. Con la serietà vi farete strada. Giorni buoni: 8, 9, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Per il lavoro personale o per quello dei parenti troverete nuovi motivi per consolidarvi e sviluppare un programma sano e intelligente. Procedendo come in questo momento arriverete sicuramente. La serenità si ottiene con la buona volontà. Giorni fausti: 10, 11.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Cautelatevi contro le orecchie indiscrete. Parlate il meno possibile sui progetti che avete in mente di realizzare. Una certa tensione per delle aspirazioni ritardate. Rimanete fermi nella speranza, che presto diverrà certezza. Giorni ottimi: 10, 12, 13.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Nel settore delle attività economiche potrete ottenere degli sviluppi a intermittenza mediante le azioni dinamiche e azzardate. Frenate l'orgoglio, se volete una buona e fattiva collaborazione. Calma e attesa per tutto quanto è collegato agli affari. Giorni favorevoli: 7, 8.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Continua, anche per questa settimana, la possibilità di essere capiti e di provare della felicità. Se le cose andranno non per il loro giusto verso, ciò dipenderà soltanto dalla vostra volontà. Necessità di eliminare le spese superflue. Giorni fausti: 11, 12, 13.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

La situazione si presenterà difficile ed equivoca, ma sappiate affrontare con lealtà le necessità che si presentano, senza esagerare. Affrettatevi a riparare il torto fatto, perché la vostra gelosia fuori proposito è antipatica e lascia profondi malumori. Giorni buoni: 7, 8, 10.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Concluderete quello che avete in mente ma faciliterete il vostro operato riflettendo maggiormente sulle azioni da svolgere. In affari aprite bene gli occhi: qualcuno sta manovrando alle vostre spalle. Giorni favorevoli: 7, 11, 12.

Tommaso Palamidessi

Amaro del Piave



*l'amaro della
viscososa*

ODG

Amabile, armonioso, corposo, tipicamente italiano per il gusto e per la natura e qualità degli infusi d'erbe sapientemente dosati.

Amaro del Piave è un liquore vigoroso corroborante e digestivo: è un Amaro Italiano.

E' UN PRODOTTO *Landy Frères*

Modess* perché...



Una tazzina di liquido...



assorbe... assorbe...



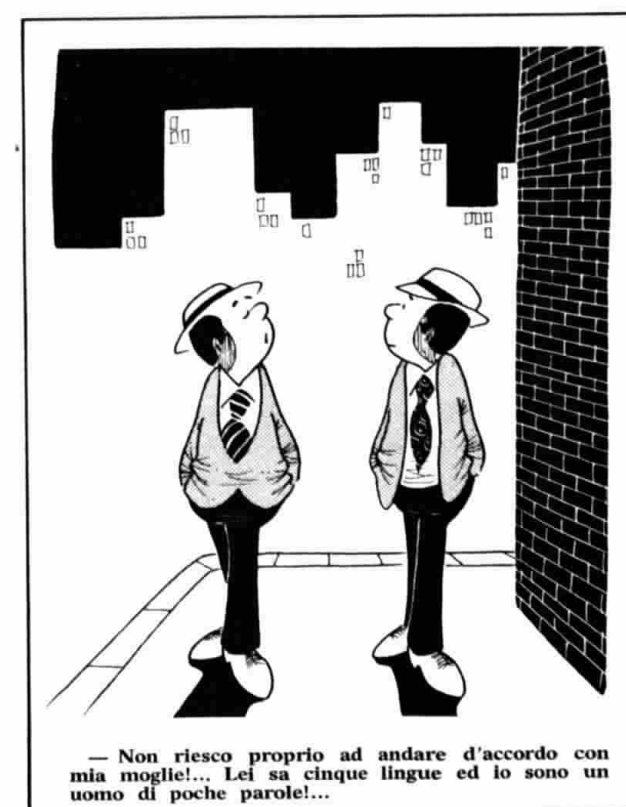
e il liquido non è passato!

...lo vedi da te!



il Maxi-assorbente
autoadesivo **NUOVO** dalla
Johnson & Johnson





**“Con il tempo anche i brufoli passano.
Io non voglio aspettare.”**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi:
Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce
e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

Primo premio alla
bambola dagli occhi blu

DALLA PELLE MAGICA

DAI CAPELLI miracolo

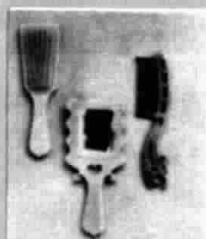
che si pettinano, si lavano, si ondulano,
si arricciano!

DAL PREZZO
SENSAZIONALE
L. 9.800
soltanto!

Cammina!
Dorme!
Piange!
Si siede!



**I CAPELLI, FINI COME SETA, SI POSSONO
FACILMENTE ACCONCIARE IN TANTI MODI.**



**CON QUESTA
BAMBOLA MODELLO
LUSSO VENGONO
OFFERTI ANCHE:**
Un nécessaire da
pettinatrice completo di
spazzola, pettine e
specchio e...
Tante ore divertenti per le
bambine fortunate che
la possiederanno.

Ecco alcune caratteristiche della bambola: osservatele!

TESTA INFRANGIBILE. Simile a quella di bambole il cui costo
supera le L. 19.000 e più.

UNA BAMBOLA VIVA! Questa « piccola dagli occhi blu » misura
58 cm. Ha le guance rosa, la bocca graziosa finemente modellata e
le ciglia che si aprono e si chiudono su due magnifici occhi blu. Le
braccia, le gambe, la testa sono così bene articolate che può anche
sedersi e assumere numerose posizioni.

UNA BAMBOLA CHE CAMMINA! Tenetela per le spalle: cam-
mina muovendo la testa...

DAI MAGNIFICI CAPELLI. I suoi capelli sono morbidi e brillanti
come seta. Si direbbero veri! E non si stinguono lavandoli.

UNA BAMBOLA CHE DORME. Gli occhi si chiudono quando si
corica.

UNA BAMBOLA CHE PIANGE. Coricatela, e piangerà come un
vero neonato che vuole la mamma.

**UNA BAMBOLA DALLA PELLE COSÌ MORBIDA CHE SEM-
BRA VERA!** Il viso, le gambe, le braccia sono in materiale morbi-
do, tenero al tatto, facile da lavare. Ha il viso delicato di un neonato.

GUARDAROBA SU MISURA. E' vestita con una camicetta bianca,
un grazioso abito a fiori, un grembiolino e un corpetto finemente
ornati da ricami e da nastri eleganti. Calza degli zoccoletti bianchi
oppure delle pratiche scarpette che si possono togliere.

**CON QUESTA BAMBOLA CHE ASSOMIGLIA A UN NEONATO
FARETE UN OTTIMO AFFARE!**

HA UN ASPETTO MOLTO ELEGANTE E DELICATO.



Cammina - Dorme - Piange. Ha una pelle così morbida da sembrare vera.
Testa infrangibile.

NOTA - Poiché gli abiti della bambola sono di fabbricazione arti-
gianale, è possibile che il tessuto sia un po' diverso da un esem-
plare all'altro



Si arricciano
Si ondulano
Si pettinano
Si lavano

**Grande
come
un
neonato**

**Buono per 15 giorni di prova, senza impegno,
N.6-26-1-04-11 da inviare a: BUONA IDEA SpA
Via S. Francesco 6, 18011 ARMA DI TAGGIA (IM)**

Vogliate inviarmi, con diritto di restituzione entro un anno (previo
rimborso) se non sarò soddisfatto, quanto sotto indicato:

- ☐ 010.090 - La bambola viva L. 9.800
☐ 010.108 - La bambola viva mod. lusso L. 11.800

Pagherò al postino al ricevimento del pacco (+ L. 1.200 per spese
postali e di invio)

NOME COGNOME

VIA

CAP CITTA'